BOLLETTINO UFFICIALE

n. 13
DELL'1 APRILE 2015

Anno LII n. 13

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall’art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_13_1_LRE_7

Legge regionale 27 marzo 2015, n. 8
Riorganizzazione di enti del sistema turistico regionale.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge

CAPO I - FINALITÀ

Art. 1 finalità

1. Con la presente legge, in attuazione dell'articolo 4, primo comma, n. 10), della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia detta ulteriori disposizioni per l'organizzazione del sistema turistico regionale con finalità di razionalizzazione dell'attività amministrativa, di ottimizzazione delle risorse e di risparmio della spesa pubblica, in particolare evitando la sovrapposizione tra enti che perseguono finalità analoghe.

CAPO II - FUSIONE DELL'AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO <<TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA>> NELL'<<AGENZIA REGIONALE PROMOTUR>>

Art. 2 fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo <<Turismo Friuli Venezia Giulia>> nell'<<Agenzia Regionale Promotur>>

1. E' disposta la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo istituita dall'articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), denominata <<Turismo Friuli Venezia Giulia>>, in seguito TurismoFVG, nell'<<Agenzia Regionale Promotur>>, istituita dall'articolo 5 bis della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), in seguito Promotur.
2. Con decreto del Presidente della Regione, emanato previa deliberazione della Giunta regionale e pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, è disposta l'attribuzione ai Direttori generali della TurismoFVG e di Promotur, secondo le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 della legge regionale 2/2002 e 5 sexies della legge regionale 50/1993 e relativi regolamenti di organizzazione, dei compiti e delle attività relative alla procedura di fusione.
3. Dall'1 gennaio 2016 la TurismoFVG è soppressa e tutte le strutture, le funzioni e il patrimonio mobiliare e immobiliare sono trasferiti alla Promotur che succede nei relativi rapporti attivi e passivi senza soluzione di continuità.
4. Per effetto della fusione, dall'1 gennaio 2016 la Promotur assume la denominazione di PromoTurismoFVG.

CAPO III - MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 50/1993

Art. 3 modifiche all'articolo 5 bis della legge regionale 50/1993

1. All'articolo 5 bis della legge regionale 50/1993 sono apportate le seguenti modifiche:
a) il comma 4 è sostituito dal seguente:
<<4. La PromoTurismoFVG svolge attività di promozione e di gestione dello sviluppo turistico sul territorio regionale, con compiti di programmazione, progettazione, individuazione, organizzazione e promozione dei servizi e dei prodotti turistici e, in particolare:
a) realizza gli indirizzi strategici, la programmazione e gli interventi nel settore del turismo;

b) definisce e realizza la politica di marketing strategico del sistema turistico regionale e le sue declinazioni territoriali e di mercato;
c) definisce e realizza la politica territoriale di marketing del prodotto turistico, per il coordinamento della rete di vendita di ciascun "cluster di prodotto";
d) coordina e monitora le azioni di promozione e commercializzazione attuate da eventuali reti di impresa e da consorzi turistici territoriali;
e) istituisce e gestisce infrastrutture informative sul territorio sotto forma di sportelli, con azioni di formazione continua degli operatori destinati ai servizi di accoglienza turistica e alla erogazione dei servizi al turista;
f) monitora i servizi di località, con identificazione, qualificazione e assegnazione agli operatori della filiera del marchio di qualità;
g) realizza e gestisce l'infrastruttura informatica unica di contatto con il cliente;
h) realizza un piano pluriennale degli eventi di interesse turistico regionale e coopera nella sua gestione operativa e finanziaria;
i) monitora la qualità dell'offerta del prodotto turistico percepita dal cliente e attua conseguenti azioni di recovery;
j) favorisce lo sviluppo del turismo sportivo invernale nei poli turistici montani, attraverso la progettazione, realizzazione, ammodernamento, trasformazione e gestione di impianti di risalita e piste da sci e relative pertinenze;
k) su richiesta degli enti territoriali e previa deliberazione della Giunta regionale, può assumere temporaneamente attività complementari per lo sviluppo turistico.>>;
b) dopo il comma 4 è inserito il seguente:
<<4 bis. Le attività di cui al comma 4, lettere j) e k), sono svolte anche acquisendo in proprietà o in uso a qualsiasi titolo, impianti di risalita, piste da sci, strutture fisse, mobili e immobili e relative pertinenze, anche operando in qualità di autorità espropriante.>>;
c) i commi 5, 6, 7, 8 e 9 sono abrogati.

Art. 4 sostituzione dell'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993

1. L'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993 è sostituito dal seguente:
<<Art. 5 sexies Direttore generale
1. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive.
2. Il Direttore generale ha la legale rappresentanza della PromoTurismoFVG e ne definisce gli obiettivi e i programmi sulla base dei criteri e delle direttive stabiliti dalla Giunta regionale. Spettano al Direttore generale i poteri di indirizzo e di controllo, nonché l'adozione dei provvedimenti concernenti l'attività della PromoTurismoFVG.
3. Il Direttore generale è scelto tra dirigenti in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto attività dirigenziali per almeno cinque anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private.
4. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale. La Giunta regionale determina i contenuti del contratto, comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico da corrispondere entro il tetto massimo dei valori indicati per i direttori apicali dell'Amministrazione regionale.
5. Il conferimento dell'incarico di Direttore generale a dipendenti della Regione determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico; il servizio prestato in forza del contratto a tempo determinato è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio. Il conferimento dell'incarico a soggetti provenienti da altre pubbliche amministrazioni è subordinato al loro collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di appartenenza, secondo il relativo ordinamento.>>.

Art. 5 inserimento degli articoli 5 sexies 1 e 5 sexies 2 nella legge regionale 50/1993

1. Dopo l'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993 sono aggiunti i seguenti:
<<Art. 5 sexies 1 competenze del Direttore generale
1. Spetta al Direttore generale:
a) l'approvazione del piano pluriennale, dei programmi d'intervento e di gestione del patrimonio esistente;
b) l'adozione di direttive generali per il conseguimento degli obiettivi e per la realizzazione dei programmi;
c) la definizione degli indirizzi operativi per l'organizzazione e il funzionamento della PromoTurismoFVG in conformità agli indirizzi strategici individuati dalla Giunta regionale;
d) la verifica della rispondenza dei risultati della gestione agli obiettivi programmati e l'adozione dei provvedimenti conseguenti in casi di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
e) l'attività di controllo sull'andamento dell'attività della PromoTurismoFVG anche avuto riguardo agli

obiettivi fissati;
f) l'approvazione del bilancio di previsione e relative variazioni e assestamento e del rendiconto generale e degli atti a essi allegati;
g) l'adozione del regolamento del personale e del regolamento generale di organizzazione che stabilisce, fra l'altro, l'articolazione della PromoTurismoFVG in strutture organizzative preposte a compiti funzionali e operativi omogenei;
h) l'adozione della pianta organica del personale e le relative modifiche;
i) la stipula delle convenzioni;
j) l'adozione dei provvedimenti di acquisto o di cessione di beni immobili, compresi quelli relativi ai diritti reali sugli stessi;
k) l'affidamento di incarichi di collaborazione professionale con la PromoTurismoFVG;
l) la determinazione della disciplina del personale nell'ambito dei contratti collettivi, nonché l'adozione dei provvedimenti di assunzione, di nomina e di cessazione del rapporto di lavoro del personale della PromoTurismoFVG, nonché di inquadramento di unità di personale a seguito di comando, trasferimento, mobilità;
m) la ricognizione degli ambiti territoriali dei poli turistici quali individuati ai sensi dell'articolo 5 nonies, comma 2, lettera c bis);
n) l'attuazione della politica tariffaria come definita ai sensi dell'articolo 5 nonies, comma 2, lettera d).
Art. 5 sexies 2 deleghe, vacanza, revoca e decadenza
1. Il Direttore generale può delegare ai dirigenti il compimento di singoli atti di sua competenza.
2. In caso di inerzia o ritardo da parte dei dirigenti, il Direttore generale può fissare un termine perentorio entro il quale il dirigente competente deve adottare gli atti. Qualora l'inerzia permanga, o in caso di grave inosservanza delle direttive impartite che determini pregiudizio per l'interesse pubblico, il Direttore generale, previa contestazione, può avocare a sé gli atti. In caso di particolare motivata urgenza il Direttore generale può procedere all'adozione degli atti senza contestazione.
3. In caso di vacanza dell'ufficio o di impedimento o assenza del Direttore generale, le relative funzioni sono svolte dal dirigente delegato dal Direttore generale o, in mancanza di delega, dal dirigente più anziano di età.
4. Il Direttore generale può essere revocato dalla Giunta regionale per gravi violazioni di legge o di regolamento, per persistenti inadempienze in relazione ad atti dovuti, per situazioni di grave disavanzo di gestione ovvero in caso di valutazione negativa della gestione complessiva della PromoTurismoFVG in relazione agli indirizzi fissati; può, altresì, essere revocato per ritardi ingiustificati nell'attuazione dei programmi e per attività che compromettano il buon funzionamento della PromoTurismoFVG.>>.

Art. 6 sostituzione dell'articolo 5 septies della legge regionale 50/1993

1. L'articolo 5 septies della legge regionale 50/1993 è sostituito dal seguente:
<<Art. 5 septies Collegio dei revisori contabili
1. Il Collegio dei revisori contabili dura in carica tre anni ed è composto da tre componenti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva n. 2006/43/CEE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE).
2. Il Collegio dei revisori contabili delibera con la presenza della maggioranza dei componenti.
3. Il Collegio dei revisori contabili esercita il controllo sulla gestione contabile e finanziaria della PromoTurismoFVG, valutandone la conformità dell'azione e dei risultati alle norme che disciplinano l'attività della stessa, ai programmi, ai criteri e alle direttive impartite dall'Amministrazione regionale e ai principi di buon andamento della pubblica amministrazione principalmente per quanto attiene alle esigenze di efficacia e di economicità e, in particolare:
a) verifica, almeno ogni trimestre, la situazione di cassa e l'andamento finanziario e patrimoniale della PromoTurismoFVG;
b) esprime un parere sul bilancio di previsione, sull'assestamento e sulle variazioni allo stesso;
c) redige la relazione al rendiconto generale;
d) vigila, anche attraverso l'esame amministrativo e contabile, sulla regolarità dell'amministrazione e in particolare controlla la regolarità delle procedure per i contratti e le convenzioni.
4. I revisori possono procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.
5. Il Presidente del Collegio dei revisori contabili ha l'obbligo, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione, di riferirne immediatamente alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive.
6. Il Collegio dei revisori contabili è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di turismo. Il decreto di nomina individua il Presidente del Collegio e determina, altresì, i compensi e i rimborsi spese dei compo-

nenti del Collegio ai sensi della normativa regionale vigente.>>.

Art. 7 modifica dell'articolo 5 nonies della legge regionale 50/1993

1. Dopo la lettera c) del comma 2 dell'articolo 5 nonies della legge regionale 50/1993, è inserita la seguente:
<<c bis) l'individuazione dei poli turistici montani;>>.

Art. 8 inserimento dell'articolo 5 undecies nella legge regionale 50/1993

1. Dopo l'articolo 5 decies della legge regionale 50/1993 è inserito il seguente:
<<Art. 5 undecies trasparenza
1. In attuazione del principio di trasparenza, alla PromoTurismoFVG si applicano le norme di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), così come integrate dal decreto legislativo 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).>>.

CAPO IV - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE

Art. 9 personale

1. Il personale in servizio presso la TurismoFVG alla data di soppressione della stessa è trasferito alla PromoTurismoFVG conservando il regime previdenziale vigente presso l'ente di provenienza, nonché il trattamento giuridico ed economico fruito presso l'ente soppresso senza alcuna interruzione.

CAPO V - MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE 2/2002

Art. 10 modifica all'articolo 101 della legge regionale 2/2002

1. Al comma 1 dell'articolo 101 della legge regionale 2/2002 (Disciplina organica del turismo), la parola <<unitariamente>> è soppressa.

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 riferimenti

1. Ovunque ricorrano le parole <<Agenzia per lo sviluppo del turismo>>, <<Turismo Friuli Venezia Giulia>> e <<Agenzia Regionale Promotur>> e loro denominazioni <<TurismoFVG>> e <<Promotur>>, dall'1 gennaio 2016 sono sostituite dalle seguenti: <<PromoTurismoFVG>>.

Art. 12 disposizioni integrative relative all'incarico di Direttore generale di Promotur

1. Al Direttore generale di Promotur può essere conferito, anche in deroga al vincolo di esclusività del rapporto, l'incarico di Direttore generale di TurismoFVG. Il conferimento dell'incarico non comporta modifiche al trattamento economico in godimento che continua a essere erogato a carico della Promotur.

Art. 13 abrogazioni

1. I commi 48, 49 e 50 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014), sono abrogati.

Art. 14 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. Le disposizioni di cui al capo III hanno effetto dall'1 gennaio 2016.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 27 marzo 2015

SERRACCHIANI

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la

lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.

Il testo riportato tra le parentesi quadre è abrogato.

Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 4 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 è il seguente:
Art. 4
In armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica, con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali e con gli obblighi internazionali dello Stato, nonché nel rispetto degli interessi nazionali e di quelli delle altre Regioni, la Regione ha potestà legislativa nelle seguenti materie:
1) ordinamento degli Uffici e degli Enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico ed economico del personale ad essi addetto;
1 bis) ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni;
2) agricoltura e foreste, bonifiche, ordinamento delle minime unità culturali e ricomposizione fondiaria, irrigazione, opere di miglioramento agrario e fondiario, zootecnia, ittica, economia montana, corpo forestale;
3) caccia e pesca;
4) usi civici;
5) impianto e tenuta dei libri fondiari;
6) industria e commercio;
7) artigianato;
8) mercati e fiere;
9) viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse locale e regionale;
10) turismo e industria alberghiera;
11) trasporti su funivie e linee automobilistiche, tranviarie e filoviarie, di interesse regionale;
12) urbanistica;
13) acque minerali e termali;
14) istituzioni culturali, ricreative e sportive; musei e biblioteche di interesse locale e regionale.

Note all'articolo 2
- Il testo dell'articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 è il seguente:
Art. 9 Agenzia per lo sviluppo del turismo
1. È istituita l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata <<Turismo Friuli Venezia Giulia>>, in seguito TurismoFVG, quale ente funzionale della Regione preposto alla programmazione, alla progettazione e all'indirizzo dello sviluppo del sistema turistico regionale, con particolare riguardo a:
a) promozione dell'immagine complessiva della regione attraverso il coordinamento dei diversi attori e operatori pubblici e privati del sistema turistico;
b) definizione e sviluppo del sistema di accoglienza turistica;
c) definizione di strategie volte all'incremento dei flussi turistici, alla destagionalizzazione e all'ampliamento dell'offerta turistica;
d) sviluppo delle azioni di promozione e incentivazione di strumenti di integrazione pubblico-privato.
2. La TurismoFVG, avente personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica, ha sede legale in Villa Chiozza di Scodovacca, Comune di Cervignano del Friuli, ed è sottoposta alla vigilanza e al controllo della Regione.
3. La TurismoFVG, per l'esercizio delle sue funzioni e, in particolare, delle attività di coordinamento relative all'informazione e all'accoglienza turistica, si articola sul territorio regionale in sedi operative territoriali con competenza su sei ambiti territoriali individuati dalla Giunta regionale.
3 bis. In ciascun ambito di cui al comma 3 le necessarie funzioni di raccordo tra l'Amministrazione regionale e il territorio sono esercitate da un responsabile territoriale, nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale nel settore turistico, che abbia svolto funzioni direttive per almeno quattro anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico.
3 ter. I responsabili territoriali sono nominati per la durata massima di tre anni e in ogni caso decadono dall'incarico decorsi centottanta giorni dalla cessazione dalla carica della Giunta regionale che li ha nominati.
3 quater. Ai responsabili territoriali compete un'indennità mensile di carica fissata con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'incidenza turistica dell'ambito territoriale di competenza. Tale indennità viene corrisposta dalla TurismoFVG con le risorse disponibili nel proprio bilancio. Il conferimento dell'incarico a dipendenti di amministrazioni pubbliche determina il collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico; il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio.

- Il testo dell'articolo 5 bis della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 è il seguente:
Art. 5 bis Agenzia Regionale Promotur
1. È istituita l'<<Agenzia Regionale Promotur>>, in seguito denominata Agenzia, quale ente pubblico economico

funzionale della Regione preposto al concorso, nel quadro della politica di programmazione regionale, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e sportivo della pratica dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia.
2. L'Agenzia ha personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica ed è sottoposta alla vigilanza della Regione.
3. La Giunta regionale fissa la sede legale dell'Agenzia con propria deliberazione.
4. All'Agenzia sono attribuiti compiti di realizzazione e di gestione di impianti e piste di sci, di promozione e di gestione in chiave turistica e sportiva della pratica dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia, in raccordo con gli altri soggetti istituzionali che perseguono finalità affini e, in particolare, con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata <<Turismo FVG>> di cui all' articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), e successive modifiche.
5. In particolare, nel quadro delle funzioni generali di cui ai commi 1 e 4, l'Agenzia opera nei seguenti ambiti di azione:
a) acquisizione in proprietà o in uso a qualsiasi titolo e cessione di impianti di risalita e relative pertinenze, di piste da sci, di strutture fisse, mobili e immobili funzionali alle attività turistico-sportive;
b) progettazione, realizzazione, ammodernamento e trasformazione di impianti di risalita e relative pertinenze, nonché di piste da sci e delle relative infrastrutture per la gestione;
c) acquisizione, progettazione, realizzazione, ammodernamento e trasformazione di impianti, servizi, infrastrutture e strutture, situate o da situarsi nelle aree adiacenti a quelle interessate da impianti di risalita, piste da sci e relative pertinenze;
d) gestione degli impianti di risalita, di proprietà o di terzi, e gestione di strutture sportive sulla neve;
e) gestione dei demani sciabili e dei servizi di interesse turistico e sportivo correlati;
f) gestione di pubblici servizi e di attività commerciali funzionali all'attività istituzionale, direttamente o tramite terzi;
g) in raccordo con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo <<Turismo FVG>>, promozione del turismo attraverso lo sport e le sue manifestazioni pubbliche, organizzando e gestendo specifici programmi annuali finalizzati all'utilizzo esteso e prolungato degli impianti sportivi e delle strutture disponibili sul territorio regionale;
h) rilevazione, in coordinamento con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo <<Turismo FVG>>, dell'andamento delle dinamiche delle presenze sugli impianti da sci;
i) su richiesta degli enti territoriali, o previa deliberazione della Giunta regionale, assunzione temporanea o stabile di attività complementari per lo sviluppo turistico.
6. Gli interventi di cui al comma 5 sono attuati nei territori compresi nei seguenti poli turistici:
a) Forni di Sopra-Sauris;
b) Piancavallo;
c) Zoncolan (Ravascletto - Sutrio);
d) Sella Nevea;
e) Tarvisio.
7. La ricognizione degli ambiti territoriali dei poli turistici di cui al comma 6 è effettuata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia soggetta a preventiva approvazione della Giunta regionale.
8. Nell'esercitare le attività di cui al comma 5, lettere a), b) e c) del presente articolo, qualora l'investimento superi complessivamente cinque milioni di euro, l'Agenzia rispetta le seguenti condizioni:
a) l'investimento è compartecipato da operatori privati ovvero anche da soggetti pubblici qualora extraregionali;
b) l'investimento è accompagnato da un businnes plan, asseverato da un istituto finanziario, relativo ai costi di investimento e di gestione, nonché alla copertura degli stessi con finanziamenti e ricavi di esercizio.
9. Quanto previsto dal comma 8 non si applica agli interventi di manutenzione straordinaria.

- Il testo degli articoli 12 e 13 della legge regionale 2/2002 è il seguente.
Art. 12 il Direttore generale
1. Il Direttore generale ha la rappresentanza legale della TurismoFVG ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale e della gestione della TurismoFVG.
2. Il Direttore generale svolge, in particolare, le seguenti funzioni:
a) adotta il bilancio annuale e pluriennale di previsione e il rendiconto generale;
b) adotta il Piano strategico e il Piano operativo annuale e redige la relazione sulla gestione;
c) ha la rappresentanza in giudizio della TurismoFVG con facoltà di conciliare e transigere;
d) adotta il regolamento concernente l'ordinamento, l'assetto organizzativo, il funzionamento e le prestazioni esterne della TurismoFVG;
e) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
f) provvede alla gestione del personale, compresa la definizione della pianta organica e la stipula dei contratti di lavoro, anche integrativi, con i lavoratori dipendenti dalla TurismoFVG quale datore di lavoro e provvede alla nomina dei responsabili di settore;
g) trasmette alla Direzione centrale attività produttive, per il successivo inoltro alla Giunta regionale, gli atti soggetti al controllo.

Art. 13 incarico
1. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive ed è scelto tra:
a) dirigenti pubblici o privati, in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto attività dirigenziale per almeno cinque anni in settori attinenti l'ambito operativo della Turismo FVG in enti, associazioni o società pubbliche o private del comparto turistico;

b) persone di particolare e comprovata qualificazione professionale nel settore turistico, che abbiano svolto funzioni direttive per almeno cinque anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico.
2. Nel caso di cui al comma 1 lettera b) si procede mediante avviso pubblico.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale. La Giunta regionale determina i contenuti del contratto, ivi comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico; il trattamento economico va determinato prevedendo una retribuzione fissa, avuto riguardo ai livelli economici previsti per i Direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari, e una parte variabile da corrispondere in relazione al conseguimento degli obiettivi fissati dalla Giunta medesima.
4. Il conferimento dell'incarico di Direttore generale a dipendenti della Regione determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico; il servizio prestato in forza del contratto a tempo determinato è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio. Il conferimento dell'incarico a soggetti provenienti da altre pubbliche amministrazioni è subordinato al loro collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di appartenenza, secondo il relativo ordinamento.
5. Il soggetto cui sia conferito l'incarico di Direttore generale non può rivestire cariche pubbliche elettive ovvero cariche in partiti politici o in associazioni sindacali e di categoria e avere incarichi direttivi o rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con i predetti organismi.

- Il testo dell'articolo 5 sexies della legge regionale 50/1993 è il seguente:
Art. 5 sexies il Direttore generale
1. Il Direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive.
2. Il Direttore generale è scelto tra dirigenti pubblici o privati, in possesso di diploma di laurea, che abbiano svolto attività dirigenziali, per almeno cinque anni in settori attinenti l'ambito operativo dell'Agenzia, in enti, associazioni o società pubbliche o private o, mediante avviso pubblico, tra persone di particolare e comprovata qualificazione professionale nei settori attinenti l'ambito operativo dell'Agenzia, che abbiano svolto funzioni direttive per almeno cinque anni in enti, associazioni o aziende pubbliche o private operanti nel settore turistico. Il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato di durata massima quinquennale. La Giunta regionale determina i contenuti del contratto, ivi comprese le clausole risolutive del rapporto, nonché il trattamento economico da corrispondere entro il tetto massimo dei valori indicati per i direttori apicali dell'Amministrazione regionale.
2 bis. Il Direttore generale ha la rappresentanza dell'Agenzia, vigila sull'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti che disciplinano il regolamento dell'ente ed è responsabile del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale. In caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore generale le funzioni sostitutorie sono svolte da un dirigente dell'Amministrazione regionale individuato dalla Giunta regionale.
2 ter. Il Direttore generale adotta gli atti fondamentali dell'Agenzia e i regolamenti. Sono atti fondamentali dell'Agenzia:
a) il bilancio di previsione annuale e triennale e il bilancio di esercizio;
b) il piano strategico, il piano operativo annuale e la dotazione organica;
c) i regolamenti concernenti l'ordinamento, l'assetto istituzionale e il funzionamento;
d) il regolamento per le prestazioni esterne;
e) la politica tariffaria.

Nota all'articolo 3
- Il testo dell'articolo 5 bis della legge regionale 50/1993, come modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 5 bis Agenzia Regionale Promotur
1. È istituita l'<<Agenzia Regionale Promotur>>, in seguito denominata Agenzia, quale ente pubblico economico funzionale della Regione preposto al concorso, nel quadro della politica di programmazione regionale, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e sportivo della pratica dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia.
2. L'Agenzia ha personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica ed è sottoposta alla vigilanza della Regione.
3. La Giunta regionale fissa la sede legale dell'Agenzia con propria deliberazione.
4. La PromoTurismoFVG svolge attività di promozione e di gestione dello sviluppo turistico sul territorio regionale, con compiti di programmazione, progettazione, individuazione, organizzazione e promozione dei servizi e dei prodotti turistici e, in particolare:
a) realizza gli indirizzi strategici, la programmazione e gli interventi nel settore del turismo;
b) definisce e realizza la politica di marketing strategico del sistema turistico regionale e le sue declinazioni territoriali e di mercato;
c) definisce e realizza la politica territoriale di marketing del prodotto turistico, per il coordinamento della rete di vendita di ciascun "cluster di prodotto";
d) coordina e monitora le azioni di promozione e commercializzazione attuate da eventuali reti di impresa e da consorzi turistici territoriali;
e) istituisce e gestisce infrastrutture informative sul territorio sotto forma di sportelli, con azioni di formazione continua degli operatori destinati ai servizi di accoglienza turistica e alla erogazione dei servizi al turista;
f) monitora i servizi di località, con identificazione, qualificazione e assegnazione agli operatori della filiera del marchio di qualità;
g) realizza e gestisce l'infrastruttura informatica unica di contatto con il cliente;
h) realizza un piano pluriennale degli eventi di interesse turistico regionale e coopera nella sua gestione

operativa e finanziaria;
i) monitora la qualità dell'offerta del prodotto turistico percepita dal cliente e attua conseguenti azioni di recovery;
j) favorisce lo sviluppo del turismo sportivo invernale nei poli turistici montani, attraverso la progettazione, realizzazione, ammodernamento, trasformazione e gestione di impianti di risalita e piste da sci e relative pertinenze;
k) su richiesta degli enti territoriali e previa deliberazione della Giunta regionale, può assumere temporaneamente attività complementari per lo sviluppo turistico.
4 bis. Le attività di cui al comma 4, lettere j) e k), sono svolte anche acquisendo in proprietà o in uso a qualsiasi titolo, impianti di risalita, piste da sci, strutture fisse, mobili e immobili e relative pertinenze, anche operando in qualità di autorità espropriante.
[5. In particolare, nel quadro delle funzioni generali di cui ai commi 1 e 4, l'Agenzia opera nei seguenti ambiti di azione:
a) acquisizione in proprietà o in uso a qualsiasi titolo e cessione di impianti di risalita e relative pertinenze, di piste da sci, di strutture fisse, mobili e immobili funzionali alle attività turistico-sportive;
b) progettazione, realizzazione, ammodernamento e trasformazione di impianti di risalita e relative pertinenze, nonché di piste da sci e delle relative infrastrutture per la gestione;
c) acquisizione, progettazione, realizzazione, ammodernamento e trasformazione di impianti, servizi, infrastrutture e strutture, situate o da situarsi nelle aree adiacenti a quelle interessate da impianti di risalita, piste da sci e relative pertinenze;
d) gestione degli impianti di risalita, di proprietà o di terzi, e gestione di strutture sportive sulla neve;
e) gestione dei demani sciabili e dei servizi di interesse turistico e sportivo correlati;
f) gestione di pubblici servizi e di attività commerciali funzionali all'attività istituzionale, direttamente o tramite terzi;
g) in raccordo con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo <<Turismo FVG>>, promozione del turismo attraverso lo sport e le sue manifestazioni pubbliche, organizzando e gestendo specifici programmi annuali finalizzati all'utilizzo esteso e prolungato degli impianti sportivi e delle strutture disponibili sul territorio regionale;
h) rilevazione, in coordinamento con l'Agenzia per lo sviluppo del turismo <<Turismo FVG>>, dell'andamento delle dinamiche delle presenze sugli impianti da sci;
i) su richiesta degli enti territoriali, o previa deliberazione della Giunta regionale, assunzione temporanea o stabile di attività complementari per lo sviluppo turistico.
6. Gli interventi di cui al comma 5 sono attuati nei territori compresi nei seguenti poli turistici:
a) Forni di Sopra-Sauris;
b) Piancavallo;
c) Zoncolan (Ravascletto - Sutrio);
d) Sella Nevea;
e) Tarvisio.
7. La ricognizione degli ambiti territoriali dei poli turistici di cui al comma 6 è effettuata con provvedimento del Direttore generale dell'Agenzia soggetta a preventiva approvazione della Giunta regionale.
8. Nell'esercitare le attività di cui al comma 5, lettere a), b) e c) del presente articolo, qualora l'investimento superi complessivamente cinque milioni di euro, l'Agenzia rispetta le seguenti condizioni:
a) l'investimento è compartecipato da operatori privati ovvero anche da soggetti pubblici qualora extraregionali;
b) l'investimento è accompagnato da un businnes plan, asseverato da un istituto finanziario, relativo ai costi di investimento e di gestione, nonché alla copertura degli stessi con finanziamenti e ricavi di esercizio.
9. Quanto previsto dal comma 8 non si applica agli interventi di manutenzione straordinaria.]

Nota all'articolo 7
- Il testo dell'articolo 5 nonies della legge regionale 50/1993, come modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 5 nonies Vigilanza e controllo
1. La Regione, nei confronti dell'Agenzia, esercita le seguenti funzioni:
a) nomina gli organi;
b) definisce gli indirizzi per l'assetto organizzativo;
c) definisce gli indirizzi per lo sviluppo delle attività istituzionali e gli obiettivi di gestione;
c bis) l'individuazione dei poli turistici montani;
d) definisce l'assetto contabile dell'Agenzia con apposito regolamento;
e) adotta ogni altro provvedimento necessario a garantirne la funzionalità;
f) esercita attività di vigilanza e controllo.
2. Sono soggetti all'approvazione della Giunta regionale i seguenti atti:
a) il bilancio di previsione annuale e triennale corredato del Piano pluriennale tecnico-economico delle revisioni straordinarie degli impianti, delle manutenzioni degli immobili e delle piste esistenti, e il rendiconto generale;
b) il piano strategico, il piano operativo annuale e la dotazione organica;
c) i regolamenti concernenti l'ordinamento, l'assetto organizzativo, il funzionamento e le prestazioni esterne;
d) la politica tariffaria.
3. Gli atti di cui al comma 2 sono trasmessi entro quindici giorni dalla loro adozione alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive che, entro trenta giorni dal ricevimento, ne cura l'istruttoria e provvede a trasmetterli, corredati della relativa proposta motivata e di eventuali pareri, alla Giunta regionale per l'approvazione.
4. La Giunta regionale approva gli atti di cui al comma 2 entro venti giorni dal ricevimento. Trascorso inutilmente tale

termine gli atti diventano esecutivi.
5. Il termine di trenta giorni di cui al comma 3 può essere interrotto una sola volta per l'acquisizione di ulteriori elementi istruttori; in tal caso il termine decorre dal momento della ricezione degli atti richiesti.
6. Gli atti di cui al comma 2, lettere a) e b), sono trasmessi alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione per il parere di competenza.
7. L'Agenzia adegua gli atti alle indicazioni della Giunta regionale entro venti giorni dalla ricezione della relativa deliberazione.

Nota all'articolo 10
- Il testo dell'articolo 101 della legge regionale 2/2002, come modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 101 definizione
1. Sono stabilimenti balneari le strutture turistiche ad uso pubblico gestite [unitariamente] in regime di concessione, poste sulla riva del mare, di fiumi o di laghi, attrezzate prevalentemente per la balneazione.
2. Gli stabilimenti balneari possono essere dotati di impianti e attrezzature per cure elioterapiche e termali, nonché di impianti e attrezzature sportive e di ricreazione.

Nota all'articolo 13
- Il testo dei commi da 48 a 50 dell'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15, abrogati dal presente articolo, è il seguente:
Art. 2 finalità 1 - attività economiche

- omissis -

[48. Ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 2/2002 secondo il quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia disciplina l'organizzazione del sistema turistico regionale, perseguendo il fine di una più efficace promozione turistica mediante la razionalizzazione dell'attività amministrativa e l'ottimizzazione delle risorse, al fine di assicurare risparmi della spesa pubblica nell'ottica di una razionalizzazione degli interventi regionali finalizzati allo sviluppo turistico del territorio regionale, evitando la sovrapposizione tra enti che perseguono finalità analoghe, è disposta la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo istituita dall' articolo 9 della legge regionale 2/2002 , denominata << Turismo Friuli Venezia Giulia >>, in seguito TurismoFVG e dell'<< Agenzia Regionale Promotur >>, istituita dall' articolo 5 bis della legge regionale 25 giugno 1993, n. 50 (Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani), in seguito denominata Promotur, in un unico ente denominato PromoTurismoFVG, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, al quale sono attribuiti il personale, le risorse finanziarie e strumentali e i rapporti attivi e passivi della TurismoFVG e di Promotur, che sono contestualmente soppresse. Con successivo provvedimento normativo sono definiti le tempistiche e le modalità della fusione, nonché i compiti, le funzioni e l'assetto organizzativo della PromoTurismoFVG.
49. Con decreto del Presidente della Regione, emanato previa deliberazione della Giunta regionale e sentita la Commissione consiliare competente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, è disposta l'attribuzione ai Direttori generali della TurismoFVG e di Promotur, secondo le disposizioni contenute negli articoli 12 e 13 della legge regionale 2/2002 e 5 sexies della legge regionale 50/1993 , e relativi regolamenti di organizzazione, dei compiti e delle attività relative alla procedura di fusione tra Turismo FVG e Promotur.
50. I Collegi dei revisori contabili della TurismoFVG e di Promotur in carica alla data di entrata in vigore della presente legge continuano a esercitare le funzioni previste rispettivamente nell' articolo 15 della legge regionale 2/2002 e nell' articolo 5 septies della legge regionale 50/1993, fino all'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci relativi all'esercizio in cui è completata la fusione delle due agenzie.]

- omissis -

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 83
- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 3 marzo 2015;
- dichiarato urgente dal Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento interno, nella seduta pomeridiana del 3 marzo 2015;
- nella stessa seduta è stata autorizzata la presentazione delle relazioni in forma orale;
- assegnato alla I Commissione permanente con parere della II Commissione il 3 marzo 2015;
- parere reso dalla II Commissione nella seduta del 12 marzo 2015;
- esaminato e approvato a maggioranza, senza modifiche, dalla I Commissione permanente nella seduta del 12 marzo 2015 con relazione orale di maggioranza del consigliere Liva;
- esaminato e approvato a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta antimeridiana del 17 marzo 2015;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 3648/P dd. 23 marzo 2015.

15_13_1_DPR_59_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2015, n. 059/Pres.

LR 50/1993, art. 5 sexies. Nomina del Direttore generale di Agenzia Regionale Promotur.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 25 giugno 1993, n. 50, recante "Attuazione di progetti mirati di promozione economica nei territori montani" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 5 bis che prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Promotur quale ente pubblico economico funzionale della Regione preposto, tra l'altro, alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e sportivo della pratica dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 9 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo" e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stata istituita l'Agenzia per lo sviluppo del turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in seguito TurismoFVG, quale ente funzionale della Regione preposto alla programmazione, alla progettazione e all'indirizzo dello sviluppo del sistema turistico regionale;
CONSIDERATO che con l'articolo 2 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 "Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare con il comma 48, è stata disposta la fusione dell'Agenzia per lo sviluppo del turismo e dell'Agenzia Regionale Promotur in un unico ente denominato PromoTurismoFVG dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, sottoposto alla vigilanza e al controllo della Regione, e che ad esso verranno attribuiti il personale, le risorse finanziarie e strumentali nonché i rapporti attivi e passivi di TurismoFVG e di Promotur;
EVIDENZIATO che la finalità della fusione è rappresentata dalla realizzazione di una gestione univoca della promozione turistica in generale della Regione unitamente allo sviluppo turistico, sportivo e ricreativo legato alla pratica degli sport invernali e alle altre attività legate alla montagna, attraverso, tra l'altro, la razionalizzazione dell'attività amministrativa nonché l'ottimizzazione delle risorse esistenti, anche in conseguenza dei risparmi della spesa pubblica originati dall'eliminazione della duplicazione di enti che perseguono finalità analoghe;
PRESO ATTO che, a seguito delle dimissioni presentate dall'allora Direttore generale di Agenzia regionale Promotur dott. Manlio PETRIS, sono state assegnate ai sensi della legge regionale 50/1993, articolo 5 sexies, comma 2 bis, con proprio decreto 25 luglio 2014, n. 0154/Pres. e previa deliberazione della Giunta regionale n. 1338 di data 18 luglio 2014, le funzioni sostitutorie del Direttore generale dell'Agenzia al Vicedirettore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, dott. Lucio CHIARELLI;
CONSIDERATA l'intenzione di affidare al Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur, oltre alle attività di ordinaria gestione dell'ente, anche il compito di approfondire gli aspetti giuridici, fiscali, economici e commerciali discendenti dalla prospettata fusione tra l'Agenzia per lo sviluppo del turismo e l'Agenzia Regionale Promotur, ponendo altresì in essere tutti gli adempimenti necessari per realizzare tale fusione;
RILEVATA per tali ragioni la necessità che il ruolo di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur sia caratterizzato dall'esclusività del rapporto;
RITENUTO quindi di procedere alla nomina di un nuovo Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur per il quale, al fine di adempiere proficuamente ai compiti sopra esplicitati, risultano necessarie competenze ed attitudini manageriali acquisite mediante esperienze fortemente incentrate sulla conoscenza del diritto societario e tributario, specificatamente orientate alle fusioni tra enti e società operanti in settori di pubblico intervento, nonché comprovate capacità gestionali e manageriali;
VISTA la deliberazione n. 306 di data 20 febbraio 2015 con la quale la Giunta regionale ha nominato il dott. Marco Tullio Petrangelo quale Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur, per la durata di un anno ovvero fino alla precedente data di soppressione dell'Agenzia stessa, in considerazione del fatto che possiede le ricercate e necessarie competenze e capacità professionali, evincibili dal relativo curriculum, per realizzare gli obiettivi predetti, in particolare tenuto conto dell'esperienza maturata nell'ambito di procedure finanziarie ed organizzative in materia di trasformazioni societarie in settori di pubblico intervento;
PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dal dott. Marco Tullio Petrangelo ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 nonché ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO pertanto di provvedere, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 306 di data 20 febbraio 2015, alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur;

DECRETA

1. Di nominare il dott. Marco Tullio Petrangelo Direttore generale dell'Agenzia Regionale Promotur, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata di un anno, ovvero fino alla precedente data di soppressione dell'Agenzia Regionale Promotur.
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_13_1_DPR_61_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2015, n. 061/Pres.

LR 12/2002, art. 19. Commissione provinciale per l'artigianato di Gorizia. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, recante "Disciplina organica dell'artigianato" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il proprio decreto n. 0242/Pres. del 19 ottobre 2011, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per l'artigianato di Gorizia, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 12/2002;
ATTESO che, in sede di ricostituzione del menzionato organo collegiale, è stato individuato, tra i quattro rappresentanti delle organizzazioni delle artigiani più rappresentative a livello regionale, il sig. Giuliano Grendene;
ATTESO che, con proprio decreto del 30 maggio 2013 n. 0105/Pres., il sig. Giuliano Grendene è stato sostituito, dalla sig.ra Teresa Bortolin;
VISTA la nota pervenuta in data 6 marzo 2015, prot. n. 17885, dalla Confartigianato Associazione Isontina degli Artigiani e delle piccole imprese della Provincia di Gorizia con la quale si segnala, a seguito delle dimissioni pervenute dalla sig.ra Teresa Bortolin, il nominativo del sig. Marco De Falco quale proprio rappresentante;
VISTA la dichiarazione resa dall'interessato, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1;
VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 425 del 13 marzo 2015;

DECRETA

1. Per i motivi illustrati in premessa, il sig. Marco De Falco è nominato membro effettivo della Commissione provinciale per l'artigianato di Gorizia, di cui all'articolo 19 della legge regionale 12/2002, in sostituzione della dimissionaria sig.ra Teresa Bortolin.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_13_1_DPR_63_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2015, n. 063/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002) e

dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTE le disposizioni recate dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Legge finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, concernenti la realizzazione di programmi di intervento per obiettivi di sviluppo, potenziamento e riqualificazione dell'azione pubblica in materia di servizi al sistema scolastico regionale;
VISTE le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 3, della legge regionale 21 luglio 2004, n. 19, (Assestamento del bilancio 2004 e del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) e alla legge regionale 21 maggio 2009, n. 10 (Insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle istituzioni scolastiche del Friuli Venezia Giulia), che prevedono la realizzazione di interventi per le medesime finalità di cui al citato articolo 7, commi 8 e 9 prima parte, della legge regionale 3/2002;
VISTO il "Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006)", emanato con proprio decreto 20 maggio 2011, n. 0114/Pres.;
ATTESO che si è ravvisata l'esigenza di apportare alla disciplina da esso recata alcune modifiche volte principalmente a:
- specificare con maggior dettaglio le tipologie di spesa ammissibili a contributo;
- con particolare riferimento ai progetti speciali di cui al Capo III, ampliare il termine di conclusione del procedimento di concessione dei contributi, in relazione alla complessità dello stesso;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 13 marzo 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.", nel testo allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

15_13_1_DPR_63_2_ALL1

Regolamento recante modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento dispone modifiche al Regolamento concernente criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti in materia di istruzione scolastica dall'articolo 7, commi 8 e 9, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge Finanziaria 2002) e dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge Finanziaria 2006), emanato con decreto del Presidente della Regione 20 maggio 2011, n. 114/Pres.

Art. 2 modifiche all'articolo 8 del DPReg 114/2011

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 114/2011 è sostituita dalla seguente:

<<b) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione del progetto; >>.

2. La lettera c) del comma 1 dell' dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 114/2011 è sostituita dalla seguente:

<<c) affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto; >>.

Art. 3 sostituzione dell'articolo 15 del DPReg 114/2011

1. L'articolo 15 del decreto del Presidente della Regione 114/2011 è sostituito dal seguente:

<<art. 15

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese purché direttamente riferibili all'attuazione del progetto:

a) spese per il personale dipendente:

1) per i soggetti beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a): prestazioni aggiuntive del personale interno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa;

2) per i soggetti beneficiari di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b): retribuzione lorda del personale impiegato in mansioni relative all'attuazione del progetto e relativi oneri sociali a carico degli stessi soggetti beneficiari. La retribuzione rendicontabile è quantificata sulla base delle ore d'impegno nelle attività riferite all'attuazione del progetto, desumibili da un *timesheet* e dal costo orario lordo del personale stesso;

b) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione del progetto;

c) affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto;

d) spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.

2. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, sono ammessi i costi di acquisto in misura non superiore a 500,00 euro per progetti realizzati dalle singole istituzioni scolastiche di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), e in misura non superiore a 800,00 euro per progetti realizzati in rete o da soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera b). Resta fermo il limite percentuale massimo della categoria di spesa di cui all'articolo 12, comma 1, lettera e bis). >>

Art. 4 modifica all'articolo 17 del DPReg 114/2011

1. Al comma 4 dell'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 114/2011 le parole: <<novanta giorni>> sono sostituite dalle seguenti: <<centoventi giorni>>.

Art. 5 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

15_13_1_DAS_FIN PATR_481_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 20 marzo 2015, n. 481

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese correnti.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_13_1_DAS_FIN PATR_481_2_ALL1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	150316	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3100

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	605	2399	0	1	3100	1017	87700981	0

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO 6030

Residuo Perento	
	10.226,72
Totale Decreti	**10.226,72**
Totale Capitolo	**10.226,72**
Totale Atto	**10.226,72**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'		
2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	3100 (R1)	10.226,72

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-10.226,72

15_13_1_DAS_FIN PATR_483_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 20 marzo 2015, n. 483

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_13_1_DAS_FIN PATR_483_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	111111	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	1734

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	440	802	0	2	1734	1036	91035815	-90

Nome: Comune di Moggio Udinese

Residuo Perento
3.000,00
Totale Decreti **3.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2009	440	802	0	3	1734	1036	91035815	-90

Nome: Comune di Ovaro

Residuo Perento
315,78
Totale Decreti **315,78**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	440	119	0	2	1734	1017	87700981	0

Nome: Comune di Ovaro

Residuo Perento
2.684,22
Totale Decreti **2.684,22**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	440	119	0	3	1734	1017	87700981	0

Nome: Comune di Rigolato

Residuo Perento
1.155,94
Totale Decreti **1.155,94**
Totale Capitolo **7.155,94**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	5165

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	590	2085	4	2	5164	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
9.000,00
Totale Decreti **9.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2012	590	2085	4	3	5164	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento
9.000,00
Totale Decreti **9.000,00**
Totale Capitolo **18.000,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	5582

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	2	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI RESIA

Residuo Perento
1.388,43
Totale Decreti **1.388,43**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	3	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI BERTIOLO

Residuo Perento
900,00
Totale Decreti **900,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	4	5582	1017	87700981	0

Nome: ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE DEL GEMONESE - COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Residuo Perento
7.535,49
Totale Decreti **7.535,49**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	5	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO

Residuo Perento
4.800,00
Totale Decreti **4.800,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	6	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI CLAUZETTO

Residuo Perento
800,00
Totale Decreti **800,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	7	5582	1017	87700981	0

Nome: AZIENDA PER L'ASSISTENZA SAN.N.3 - ALTO FRIULI - COLLINARE - MEDIO FRIULI

Residuo Perento
4.000,00
Totale Decreti **4.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	8	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI

Residuo Perento
4.361,03
Totale Decreti **4.361,03**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	9	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI BUIA

Residuo Perento
2.617,52
Totale Decreti **2.617,52**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	10	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI GORIZIA

Residuo Perento 13.989,60

Totale Decreti **13.989,60**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	11	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI REMANZACCO

Residuo Perento 7.075,64

Totale Decreti **7.075,64**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	12	5582	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI GORIZIA

Residuo Perento 13.079,55

Totale Decreti **13.079,55**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	13	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI GONARS

Residuo Perento 3.595,55

Totale Decreti **3.595,55**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	14	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI MONFALCONE

Residuo Perento 2.304,00

Totale Decreti **2.304,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	15	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI

Residuo Perento 12.000,00

Totale Decreti **12.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	16	5582	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI VILLA VICENTINA

Residuo Perento	
	2.900,00
Totale Decreti	**2.900,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2010	585	1627	5	17	5582	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI UDINE

Residuo Perento	
	23.448,85
Totale Decreti	**23.448,85**
Totale Capitolo	**104.795,66**
Totale Atto	**129.951,60**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE		
SERVIZIO: SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI		
9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI	1734 TRASFERIMENTI AI PICCOLI COMUNI PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE GRAVATE DA USI CIVICI ART. 12, COMMA 47, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 10, COMMA 46, L.R. 30.12.2009 N. 24 - AUT. FIN.: ART. 1, COMMA 1, L.R. 23.7.2009 N. 12; ART. 10, COMMA 57, L.R. 30.12.2009 N. 24; DAFP 11.4.2012 N. 678; DAFP 9.10.2012 N. 1959; DAFP 10.6.2013 N. 1171; DAFP 3.7.2013 N. 1385; DAFP 14.7.2014 N. 1624; DAFP 13.3.2015 N. 111111 (R1)	7.155,94
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA		
SERVIZIO: SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA		
6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI	5165 (R1)	18.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'		
SERVIZIO: SERVIZIO VOLONTARIATO E LINGUE MINORITARIE		
5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI	5582 (RV)	104.795,66

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9685	0,00	-25.155,94
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9686	0,00	-104.795,66

15_13_1_DAS_FIN PATR_484_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie 20 marzo 2015, n. 484

LR 21/2007, art.18, c. 8, e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale - TS.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e nei capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015 per l'ammontare, per l'anno 2015, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) della seduta del 30 dicembre 2014 n. 2658 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2015 e le successive variazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 e il bilancio per l'anno 2015;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2015-2017 e del bilancio per l'anno 2015, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

15_13_1_DAS_FIN PATR_484_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2015	DAFP	222222	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	642

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	346	304	1	1	642	1001	87700864	1650

Nome: DIOCESI DI TRIESTE

Residuo Perento	
	5.355,00
Totale Decreti	**5.355,00**
Totale Capitolo	**5.355,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	810

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	348	79	0	1	810	1017	87700981	0

Nome: DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE

Residuo Perento	
	176.900,00
Totale Decreti	**176.900,00**
Totale Capitolo	**176.900,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	962

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2014	2010	560	1471	0	1	962	99109578	99108118	812

Nome: INSIEL SPA

Residuo Perento	
	15.384,78
Totale Decreti	**15.384,78**
Totale Capitolo	**15.384,78**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1514	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: COMPRENSORIO MONTANO DEL PORDENONESE - BARCIS

Residuo Perento
410.000,00
Totale Decreti **410.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	340	187	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI GONARS

Residuo Perento
20.544,43
Totale Decreti **20.544,43**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	415	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI PAGNACCO

Residuo Perento
64.000,00
Totale Decreti **64.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2010	2006	340	596	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento
23.731,03
Totale Decreti **23.731,03**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	786	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI GONARS

Residuo Perento
81.015,35
Totale Decreti **81.015,35**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	817	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento
32.878,72
Totale Decreti **32.878,72**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	826	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA - TOLMEZZO

Residuo Perento
40.382,14
Totale Decreti **40.382,14**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	340	2152	0	1	2502	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI PULFERO

Residuo Perento
25.272,93
Totale Decreti **25.272,93**
Totale Capitolo **697.824,60**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2527

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	2374	0	1	2527	1036	91035815	-39

Nome: COMUNE DI GORIZIA

Residuo Perento
54.768,21
Totale Decreti **54.768,21**
Totale Capitolo **54.768,21**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2528

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2013	2009	340	2372	0	1	2528	1036	91035815	-39

Nome: COMUNE DI GORIZIA

Residuo Perento
195.570,51
Totale Decreti **195.570,51**
Totale Capitolo **195.570,51**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	2541

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2006	340	2896	0	1	2541	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI PULFERO

Residuo Perento
160.000,00
Totale Decreti **160.000,00**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2006	340	2896	0	1	2541	1001	87700864	1650

Nome: COMUNE DI PULFERO

Residuo Perento	
	53.041,35
Totale Decreti	**53.041,35**
Totale Capitolo	**213.041,35**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2015	3235

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2007	340	1416	0	1	3235	1001	87700864	1650

Nome: AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE - ATER DI UDINE

Residuo Perento	
	360.000,00
Totale Decreti	**360.000,00**
Totale Capitolo	**360.000,00**
Totale Atto	**1.718.844,45**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D'INVESTIMENTO	642 CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER, COMMA PRIMO, L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1, COMMA 1, L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4, COMMA 2, L.R. 25.3.1996 N. 16; ART. 7 TER, COMMA TERZO, L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1, L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99, L.R. 7.2.1990 N. 3 - AUT. FIN.: DAFP 25.10.2010 N. 924; DAFP 9.8.2012 N. 1612; DAFP 9.10.2012 N. 1960; DAFP 13.3.2015 N.	5.355,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502 (M9)	697.824,60
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D'INVESTIMENTO	2541 (M9)	213.041,35
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'		
SERVIZIO: SERVIZIO EDILIZIA		
8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D'INVESTIMENTO	3235 INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2, COMMA 1, LETTERA A), COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10, L.R. 7.3.2003 N. 6 - AUT. FIN.: DAFP 2.3.2011 N. 402; DAFP 11.4.2012 N. 677; DAFP 28.5.2012 N. 1162; DAFP 16.8.2012 N. 1796; DAFP 27.3.2013 N. 505; DAFP 8.4.2013 N. 581; DAFP 28.8.2013 N. 1641; DAFP 18.8.2014 N. 1816; DAFP 13.3.2015 N. 222222 (M9)	360.000,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	810 (R1)	176.900,00

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA		
SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO		
3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2528 FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE,	195.570,51

	ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 7, COMMA 12, L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN.: ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; DAFP 8.5.2014 N. 879; DAFP 23.9.2014 N. 2067; DAFP 13.3.2015 N. 222222 (R1)	

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: SERVIZIO GEOLOGICO

3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2527 FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI REGIONALI ART. 7, COMMA 11, L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN.: ART. 3, COMMA 1, L.R. 28.12.2007 N. 31; ART. 1, COMMA 1, L.R. 16.7.2010 N. 12; ART. 4, COMMA 71, L.R. 29.12.2010 N. 22; ART. 4, COMMA 86, L.R. 11.8.2011 N. 11; DAFP 25.3.2014 N. 559; DAFP 8.5.2014 N. 879; DAFP 23.9.2014 N. 2067; DAFP 15.10.2014 N. 2246; DAFP 5.11.2014 N. 2411; DAFP 13.3.2015 N. 222222 (RV)	54.768,21

RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE

SERVIZIO: SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE

11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D'INVESTIMENTO	962 SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. POLITICA REGIONALE DI COESIONE. PROGETTO MONITORAGGIO UNITARIO - FONDI STATALI ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 - AUT. FIN.: DAFP 13.3.2015 N. 222222 (VV)	15.384,78

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2014	Variazioni in diminuzione 2015
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	0,00	-70.152,99
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	0,00	-372.470,51
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9693	0,00	-1.276.220,95

15_13_1_DDC_INF MOB 949

Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università 18 marzo 2015, n. 949 PMT

LR 19/2009, art. 2, e relativo Regolamento di attuazione, art. 3. Adozione della modulistica unificata regionale in materia edilizia.

IL DIRETTORE CENTRALE

PREMESSO che la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, nel perseguire obiettivi di snellimento e semplificazione procedurale funzionali al miglioramento dell'operatività della regolamentazione edilizia regionale di cui alla LR 19/2009 e relativo Regolamento di attuazione, nonché con l'intendimento di omogeneizzare e uniformare l'attività dei professionisti operanti sul territorio regionale, ha ritenuto opportuno assicurare il più ampio coinvolgimento degli operatori pubblici e privati del settore promuovendo incontri tecnici di confronto ed approfondimento finalizzati alla condivisione delle scelte di riforma del quadro tecnico-giuridico di riferimento, ivi comprese quelle relative alla nuova modulistica edilizia regionale;
CONSIDERATO che si rende urgente ed indifferibile l'adozione della nuova modulistica unificata regionale, uniformata e standardizzata rispetto a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano" (cfr. Accordo siglato il 12 giugno 2014 tra Governo, Regioni ed Enti Locali su SCIA edilizia e permesso di costruire, nonché moduli semplificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori, anche asseverata, per gli interventi di edilizia libera, adottati dalla medesima Conferenza nella seduta del 18 dicembre 2014);
PRESO ATTO che la Conferenza sopra citata, nell'adottare i moduli unificati e standardizzati di cui sopra, ha demandato alle Regioni gli adeguamenti di competenza per rendere la modulistica conforme alle peculiarità dei singoli contesti regionali;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24 del DL 90/2014, come convertito con legge 114/2014, i modelli unificati e standardizzati costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
CONSIDERATO che l'articolo 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, sancisce la potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, riservando allo stesso la potestà regolamentare in tale materia;
VISTA la legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 recante "Codice regionale dell'edilizia", ed in particolare l'articolo 2 della stessa (Regolamento di attuazione), il quale demanda ad apposito Regolamento l'attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica edilizia;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 gennaio 2012, n. 018, con cui è stato emanato il "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia)", il quale all'articolo 3 dispone che le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi siano presentate secondo i modelli allegati al Regolamento medesimo, eventualmente integrati dal Comune con ulteriori schede aventi ad oggetto i contenuti tassativamente elencati nel comma 2 dell'articolo in commento;
ATTESO che risulta in fase di approvazione il "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2012, n. 18", già oggetto di approvazione preliminare con deliberazione della Giunta regionale n. 295 del 20 febbraio 2015;
ATTESO altresì che tra le modifiche proposte con il Regolamento preliminarmente approvato con la DGR 295/2015 sopra citata è ricompresa anche la modifica del procedimento previsto per l'adozione della modulistica unificata regionale in materia edilizia, la quale viene espressamente demandata ad apposito decreto del Direttore centrale competente in materia (cfr. art. 2, comma 1, Regolamento di modifica allegato a DGR 295/2015), in modo da consentire il costante e tempestivo aggiornamento dei moduli edilizi alle novità tempo per tempo apportate alla disciplina di riferimento, anche in considerazione dei contenuti prettamente tecnici dei documenti in argomento;
PRESO ATTO che con la citata deliberazione n. 295/2015 la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore centrale competente in materia edilizia di adottare tempestivamente la nuova modulistica unificata regionale di settore - adeguata e redatta in conformità alla modulistica adottata in sede di Conferenza

permanente Stato-Regioni e già associata alla deliberazione medesima quale "Associato 1", schede da 1 a 7 (cfr. punto 2 del dispositivo DGR cit.) - disponendo altresì la contestuale soppressione dell' "Allegato B" (recante la modulistica edilizia regionale) al Regolamento emanato con DPReg. 18/2012 e la sostituzione dello stesso con la nuova modulistica unificata regionale, previa adozione con apposito decreto del Direttore centrale competente in materia edilizia;
RITENUTO pertanto di procedere alla tempestiva adozione della nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia per ottemperare agli obblighi posti dalla normativa sovraordinata ed alle scadenze temporali fissate in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, nonché per garantire la semplificazione e la certezza dei procedimenti in materia edilizia e degli adempimenti insiti negli stessi;
PRESO ATTO che nella riunione n. 4 del 9 marzo 2015, il Consiglio delle Autonomie locali ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole sulla DGR 295/2015 di approvazione preliminare delle modifiche regolamentari in argomento;
VISTO il Regolamento di organizzazione del personale emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 2 della LR 19/2009 e all'articolo 3 del Regolamento di attuazione della medesima, è adottata - nelle more dell'approvazione definitiva del "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2012, n. 018", approvato in via preliminare dalla Giunta regionale con deliberazione n. 295 dd. 20/2/2015 - la nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia, allegata al presente decreto (Allegati da n. 1 a n. 7) quale parte integrante e sostanziale del medesimo ed adeguata a quella adottata in seno alla "Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano".
2. La nuova modulistica unificata regionale in materia edilizia, adottata con il presente provvedimento ed allegata allo stesso, sostituisce quella già allegata sub "Allegato B" al Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 018/2012.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegata modulistica da n. 1 a n. 7, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. La modulistica viene altresì pubblicata anche sul sito istituzionale della Regione "www.regione.fvg.it".
4. Il presente decreto diviene esecutivo il giorno successivo alla sua pubblicazione.
Trieste, 18 marzo 2015

ULIANA

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Comune di ______________________ ☐ Ufficio Tecnico Comunale ☐ Sportello Unico Edilizia ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia *Indirizzo*____________________________________ *Posta elettronica certificata*________________________	Pratica edilizia ________________ del ________________ Protocollo ________________

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(artt. 19 e 24, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 – art. 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTAE SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE

TITOLARE A

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ____________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica ____

Telefono fisso / cellulare ____

***DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI** (compilare solo in caso di più di un titolare)*

TITOLARE B

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

posta elettronica ____________________

TITOLARE C
Cognome e Nome ____________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________ prov. |__|__| stato ____________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________ prov. |__|__| stato ____________

indirizzo ____________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____________________

TITOLARE D
Cognome e Nome ____________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________ prov. |__|__| stato ____________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________ prov. |__|__| stato ____________

indirizzo ____________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____________________

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di ____________________

della ditta / società ____________________

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________ prov. |__|__| indirizzo ____________

PEC / posta elettronica ____________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Telefono fisso / cellulare ____________

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

CHIEDE

a) **Qualificazione dell'intervento**

Il rilascio del permesso di costruire:

a.1 ☐ **Ordinario** ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 19/2009;

1. ☐ **Sostitutivo della Segnalazione certificata di inizio attività** per la facoltà prevista dall'art. 19 comma 2 della L.R. 19/2009 per la realizzazione degli interventi realizzabili in SCIA, previo versamento del contributo di costruzione se dovuto ai sensi dell' articolo 29, e dei diritti di istruttoria stabiliti dal Comune. In tali casi la violazione della disciplina urbanistico-edilizia è soggetta all'applicazione delle sanzioni previste per gli interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla Segnalazione certificata di inizio attività;

a.2 ☐ **titolo unico SUAP**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010;

a.3 ☐ **in sanatoria** per intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 49, della L.R. 19/2009, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta;

a.4 ☐ **in regime di cd. "Piano Casa Regionale"**, mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009, in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, con riferimento ad uno o più dei seguenti parametri edilizi:

a.4.1 ☐ **distanze**

a.4.2 ☐ **altezze**

a.4.3 ☐ **superfici**

a.4.4 ☐ **volumi**

a.5 ☐ **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**

a.5.1 ☐ **titolo unico** **n.** ________ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

a.5.2 ☐ **permesso di costruire** **n.** ________ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

a.5.3 ☐ **denuncia di inizio attività in alternativa al permesso di costruire**

n. ________ **del** |__|__|__|__|__|__|__|__|

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) **Assolvimento dell'imposta di bollo**

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

b.1 ☐ che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

		Numero identificativo	Data	Importo
	1			

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

2			

b.2 ☐ *(solo in caso di bollo virtuale)* di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate di ________________________ atto n.__________di data________

b.3 ☐ dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza (indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo).

N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (legge 27.12.2013, n. 147) introducono **un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione.** L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna *brevi manu*, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.

c) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

2. ☐ proprietario dell'immobile;
3. ☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
4. ☐ affittuario di fondo rustico;
5. ☐ concessionario di beni demaniali;
6. ☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
7. ☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento;

e di

8. ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento;
9. ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori.

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* ____________________ n. ______

scala ______ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto

d.1 ☐fabbricati

d.2 ☐terreni

(se presenti)

foglio n. ______ map. _____ sub. ____ sez. ____ sez. urb. ______

avente destinazione d'uso ____________________
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

Ufficio Tavolare di ______________________ C.C. ______________________

P.T. ________ ct ____ p.c.n. ______________________

e) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

e.1 ☐ **non riguarda parti comuni**;

e.2 ☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;

e.3 ☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

e.4 ☐ **non incide su diritti di terzi**;

e.5 ☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile.

f) **Descrizione sintetica dell'intervento**

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

g) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

g.1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera;
g.2 ☐ che lo stato attuale dell'immobile risulta:

g.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento):
g.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |__|__|__|__|__|__|__|__|:

g.2.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / conc. Edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

g.2.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 L. 47/1985)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).7 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).8 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).9 ☐ **altro** __________________ n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.2.(1-2).10 ☐ **primo accatastamento**

g.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi.

h) **Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire**

che l'intervento da realizzare

h.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009;

h.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto:

h.2.1 ☐ **chiede** di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione;

h.2.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato;

e che, relativamente al pagamento del contributo relativo al costo di costruzione (art. 29, c. 4, L.R. 19/2009)

h.2.3 ☐ **dichiara che il versamento** sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo;

h.2.4 ☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

e che, infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione (art. 29, c. 3, L.R. 19/2009),

h.2.5 ☐ **dichiara che il versamento** sarà effettuato all'atto del rilascio del permesso di costruire;

h.2.6 ☐ **chiede la rateizzazione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune;

h.2.7 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse.

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato

i.1 ☐ in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, il tecnico ____, di seguito meglio indicato;

e dichiara inoltre

i.2 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle **opere strutturali** il tecnico ____, e di altri tecnici____, i soggetti di seguito meglio indicati;

i.3 ☐ che il progettista delle opere strutturali e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori.

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

TECNICI INCARICATI *(compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di _______________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _________________ fax. _______________ cell. __________________

posta elettronica certificata ____

____
Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di _______________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono _________________ fax. ________________ cell. __________________

posta elettronica certificata _______________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo/coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ecc.)

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di _______________ al n. |__|__|__|__|__|

Estremi dell'abilitazione(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)____

Telefono _________________ fax. ________________ cell. __________________

posta elettronica _______________________________________

____
Firma per accettazione incarico

j) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

che l'intervento

j.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008;

j.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.

k) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

l) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. h) SCHEDA 1 – Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo per il rilascio del permesso di costruire		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il tecnico abilitato ritiene di fornire tale documento facoltativo
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	☐	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione è presentata in via telematica o negli altri casi consentiti dalla normativa vigente (imposta di bollo assolta virtualmente)
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. c) SCHEDA 1 – PERMESSO DI COSTRUIRE	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. 322/1989)
	✓	***RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE***		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)**	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Dichiarazione relativa alla soggezione alla disciplina in materia di impatto acustico ed all'assolvimento dei relativi obblighi di presentazione della documentazione necessaria al soggetto competente in materia	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ______________________	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		
☐	☐	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
		VINCOLI		
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

Allegato 1 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 1 - PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* ______________________________ ______________________________ ______________________________ ______________________________	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* ______________________________ ______________________________ ______________________________ ______________________________	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo ______________________ il/i dichiarante/i ______________________

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di ____________

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL2

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Al Comune di ____________________	Pratica edilizia ________________
☐ Ufficio Tecnico Comunale	del ________________
☐ Sportello Unico Edilizia	Protocollo ________________
☐ Sportello Unico Attività Produttive	
☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia	
Indirizzo ________________________________	
Posta elettronica certificata ____________________	

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ - SCIA

(artt. 17, 26, 50 LR 19/2009; artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA SCIA E SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ________________________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC __________________________________

Telefono fisso / cellulare __________________________________

DATI DEGLIULTERIORI TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare)*

TITOLARE B
Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ________________ prov. |__|__| stato ____________________

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

TITOLARE C
Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

TITOLARE D
Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di ____

della ditta / società ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________________ prov. |__|__| indirizzo ________________________

PEC ______________________________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Telefono fisso / cellulare ______________________________

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

☐ proprietario dell'immobile;

☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;

☐ affittuario di fondo rustico;

☐ concessionario di beni demaniali;

☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;

☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

e di

☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività**

di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

c) **Qualificazione dell'intervento**

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

che la presente Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) viene presentata per:

c.1 ☐ **interventi di cui all'articolo 17** LR 19/2009, come esemplificati dall'art. 11 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009

c.2 ☐ **interventi** di **variante in corso d'opera** di cui all'art. 17, commi 2 e 3, LR 19/2009, che non configurano una variazione essenziale ai sensi dell'art. 40 LR 19/2009

☐ Permesso di Costruire / Concessione edilizia n. .... del __/___/______

☐ Denuncia di inizio attività/Segnalazione certificata di inizio attività n. .... del __/___/______

c.3 ☐ **sanatoria** ai sensi dell'art. 50 LR 19/2009 per interventi eseguiti:

☐ in assenza di Segnalazione certificata di inizio attività

☐ in difformità dalla Segnalazione certificata di inizio attività n. .... del __/___/______

☐ e di aver corrisposto, a titolo di oblazione, il versamento nella misura di seguito indicata e del quale allega ricevuta:

☐ 516 euro i sensi dell'art. 50, comma 3, LR 19/2009

☐ 1.000 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, LR 19/2009

c.4 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** dello Sportello unico attività produttive (SUAP) ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

c.5 ☐ **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** SUAP ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* ____ n. _______

scala ______ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto

a.1 ☐ fabbricati

a.2 ☐ terreni

(se presenti)

foglio n. ______ map. _____ sub. ____ sez. ____ sez. urb. ______

avente destinazione d'uso ____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Ufficio Tavolare di ____________________________________ C.C. ____

P.T. ___________ ct ____ p.c.n. ____

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che l'intervento:

e.1 ☐ **non riguarda parti comuni**

e.2 ☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

e.3 ☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e.4 ☐ **non incide su diritti di terzi**

e.5 ☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in:

____

____

____

____

____

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

g.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

g.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).2 ☐ **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).3 ☐ **autorizzazione edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).4 ☐ **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).5 ☐ **condono edilizio** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).6 ☐ **denuncia di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).7 ☐ **segnalazione certificata di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).8 ☐ **comunicazione edilizia libera** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).9 ☐ **altro** ____________________ n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

g.(1-2).10 ☐ **primo accatastamento**

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

g.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

h.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa ____________________________

h.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

h.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i ____ di seguito meglio indicato/i e dichiara inoltre:

i.1 ☐ di aver incaricato _______________________________________ in qualità di direttore dei lavori, di seguito meglio indicato

i.2 ☐ di aver incaricato _______________________________________ in qualità di tecnico ______________________, di seguito meglio indicato

i.3 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

***TECNICI INCARICATI** (compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo __________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo __________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _________________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Telefono ___________ fax. ___________ cell. ___________

posta elettronica certificata ______________________ ______________
Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ______________________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ___________ prov. |__|__| stato ______________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ___________ prov. |__|__| stato ______________

indirizzo ________________ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ___________ prov. |__|__| stato ______________

indirizzo ________________ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ____________ di ________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ___________ fax. ___________ cell. ___________

posta elettronica certificata ______________________ ______________
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo/coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ecc.)

Cognome e Nome ______________________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ___________ prov. |__|__| stato ______________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ___________ prov. |__|__| stato ______________

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato _________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di _______________ al n. |__|__|__|__|__|

Estremi dell'abilitazione(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)____

Telefono _________________ fax. ________________ cell. __________________

posta elettronica _______________________________________

____
Firma per accettazione incarico

I) **Impresa esecutrice dei lavori**

I.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e ____ di seguito meglio indicata/e

I.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

I.3 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne, ai sensi dell'art. 26, comma 10 LR 19/2009

IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

IMPRESA A

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________________ prov. |__|__| stato _________________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono __________________ fax. ________________ cell. ___________________

posta elettronica ____ ________________________
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _______________________

codice impresa n. _______________________ codice cassa n. _________________________

☐ INPS sede di ________________________

Matr./Pos. Contr. n. _______________________

☐ INAIL sede di ________________________

codice impresa n. _______________________ pos. assicurativa territoriale n. ___________________

IMPRESA B

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo _______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono __________________ fax. ________________ cell. ___________________

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

posta elettronica ______________________________ ______________________
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di ____________________

codice impresa n. ____________________ codice cassa n. ______________________

☐ INPS sede di ____________________

Matr./Pos. Contr. n. ____________________

☐ INAIL sede di ____________________

codice impresa n. ____________________ pos. assicurativa territoriale n. ________________

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__|__|__| con prot./cod. ________

m.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

m.3 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
☐	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. a) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	sub lett. c) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento realizzato risulta conforme esclusivamente alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente ed adottata al momento della realizzazione, ovvero anche a quella vigente al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 50, LR 19/2009
☐	☐	Prospetto di calcolo del contributo di costruzione	sub lett. h) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
☐	☐	Copia delle ricevute di versamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione		
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari		Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	sub lett. m) SCHEDA 2 – SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	✓	***RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE***		Sempre obbligatorio
☐	☐	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
☐	☐	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Documentazione di impatto acustico	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	☐	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. 447/1995 e analoga previsione nella disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, D.P.R. n. 227/2011 come integrati dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ________________	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
				titolo edilizio),
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
☐	☐	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Atti relativi agli adempimenti in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di esecuzione, nonché corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001- PARTE II – Capo I, II e IV	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 PARTE II – Capo I, II e IV in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
		VINCOLI		
☐	☐	Autorizzazione paesaggistica	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		
☐	☐	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Valutazione d'incidenza (VINCA)	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	☐	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* ________________ ________________ ________________	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	☐	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* ________________ ________________ ________________	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	☐	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* ________________ ________________ ________________		

Allegato 2 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 2 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

Data e luogo   il/i dichiarante/i

_____________________   ______________________________

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____________

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL3

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Comune di ______________________

☐ Ufficio Tecnico Comunale
☐ Sportello Unico Edilizia
☐ Sportello Unico Attività Produttive
☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia

Indirizzo ______________________

Posta elettronica certificata ______________________

Pratica edilizia ______________________

del ______________________

Protocollo ______________________

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (DIA)
ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 18, L.R. 11 novembre 2009, n. 19 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE CHE PRESENTA LA RICHIESTAE SOTTOSCRIVE LA DICHIARAZIONE

TITOLARE A
Cognome e Nome ______________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________ prov. |__|__| stato ______________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ______________ prov. |__|__| stato ______________

indirizzo ______________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica ______________________

Telefono fisso / cellulare ______________________

DATI DEGLI ULTERIORI TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare)*

TITOLARE B
Cognome e Nome ______________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________ prov. |__|__| stato ______________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

residente in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo _______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

TITOLARE C
Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo _______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

TITOLARE D
Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo _______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

posta elettronica ____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di ____

della ditta / società ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________________ prov. |__|__| indirizzo __________________________

PEC / posta elettronica _______________________________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Telefono fisso / cellulare ______________________________

PRESENTA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.) ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

a) **Qualificazione dell'intervento**

a.1 ☐ **nuova costruzione** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera a) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.2 ☐ **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera b) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.3 ☐ **ristrutturazione edilizia** che portino a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A e B0, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera c) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.4 ☐ **ristrutturazione urbanistica** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera d) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.5 ☐ **trasformazione territoriale** ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera e) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.6 ☐ **ampliamento** di cui all'articolo 35 comma 3 e all'articolo 58 della L.R. 11 novembre 2009 n. 19, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.7 ☐ **recupero** di cui all'articolo 39, comma 2, e di **restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19;

a.8 ☐ **in regime di cd. "Piano Casa Regionale"**, mediante applicazione delle disposizioni straordinarie di cui al Capo VII L.R. 19/2009, ai sensi dell'articolo 19, comma 1 lettera f) della L.R. 11 novembre 2009 n. 19, in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, con riferimento ad uno o più dei seguenti parametri edilizi:

a.8.1 ☐ **distanze**

a.8.2 ☐ **altezze**

a.8.3 ☐ **superfici**

a.8.4 ☐ **volumi**

a.9 ☐ **titolo unico SUAP**, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) **che i lavori inizieranno non prima di 30 (trenta) giorni dalla data di inoltro della presente DIA, completa di tutte le indicazioni richieste, al Protocollo Generale del Comune ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della LR 19/2009;**

c) **la presente DIA è sottoposta al termine massimo di efficacia pari a tre anni a decorrere dalla data di presentazione e che l'interessato è tenuto a comunicare la data di ultimazione dei lavori corredata dal certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato redatto dal progettista o altro tecnico abilitato (articolo 26, comma 9 LR 19/2009) unitamente alla ricevuta dell'avvenuta variazione catastale, ove necessaria;**

d) **di essere a conoscenza che, se l'immobile è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica (ai sensi del D. Lgs. 22/1/2004 n. 42 parte II e parte III), i lavori non potranno iniziare senza il rilascio da parte delle Autorità competenti dell'Autorizzazione ove prevista.-L'eventuale diniego dell'Autorizzazione comporta il venir meno di uno degli atti di assenso indispensabili per la esecuzione dei lavori e, di conseguenza, anche la DIA viene automaticamente annullata;**

e) **di essere a conoscenza che l'efficacia della presente DIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.**

f) **Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

- ☐ proprietario dell'immobile;
- ☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;
- ☐ affittuario di fondo rustico;
- ☐ concessionario di beni demaniali;
- ☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;
- ☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

e di

- ☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

g) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* ____ n. _______

scala ______ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

censito al catasto

g.1 ☐ fabbricati
g.2 ☐ terreni

(se presenti)

foglio n. _____ map. ____ sub. ___ sez. ___ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso ____________________________________
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Ufficio Tavolare di ________________________________ C.C. ____

P.T. __________ ct ___ p.c.n. ____

h) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che l'intervento:

h.1 ☐ **non riguarda parti comuni**

h.2 ☐ **riguarda parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

h.3 ☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta,a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

h.4 ☐ **non incide su diritti di terzi**

h.5 ☐ **incide su diritti di terzi** ed **ha conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile

i) **Descrizione sintetica dell'intervento**

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività (DIA) alternativa al permesso di costruire consistono in:

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

j) **Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

j.1 ☐ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
j.2 ☐ che lo stato attuale dell'immobile risulta:

j.2.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
j.2.2 ☐ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).1 ☐ **titolo unico (SUAP)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).2 ☐**permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).3 ☐**autorizzazione edilizia** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).4 ☐**comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).5 ☐**condono edilizio** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).6 ☐**denuncia di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).7 ☐**segnalazione certificata di inizio attività** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).8 ☐**comunicazione edilizia libera** n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).9 ☐**altro** __________________ n. ________ del |__|__|__|__|__|__|__|__|

j.2.(1-2).10 ☐**primo accatastamento**

j.2.3 ☐ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

k) **Calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire**

che l'intervento da realizzare

k.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi degli artt. 30, 31, 32, L.R. 19/2009

k.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

k.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo per il rilascio del permesso di costruire a firma di tecnico abilitato e l'ammontare del contributo di costruzione è stato determinato in complessivi Euro ______________, di cui Euro ______________ commisurati all'incidenza del costo di costruzione ed Euro ______________ commisurati all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, che saranno corrisposti con le modalità stabilite dal Regolamento Edilizio Comunale:

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

- ☐ allega copia del versamento dell'importo integrale del contributo relativo agli **oneri di urbanizzazione**, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____;
- ☐ allega copia del versamento dell'importo integrale del contributo relativo al **costo di costruzione**, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____;

- ☐ allega copia del versamento della prima rata di Euro ____________, del contributo relativo agli **oneri di urbanizzazione**, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, impegnandosi a versare le rimanenti rate con scadenza stabilita da ciascun Comune;
- ☐ allega copia del versamento della prima rata di Euro ____________, del contributo relativo al **costo di costruzione**, complessivamente pari ad Euro ____________, come risulta dalla quietanza di tesoreria n. ____________________ dd. ___/___/_____, impegnandosi a versare le rimanenti rate con scadenza stabilita da ciascun Comune;
- ☐ allega **polizza fideiussoria o fideiussione bancaria** di importo pari ad Euro ____________, a garanzia del credito derivante dal versamento rateale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, avente una validità superiore di un anno all'efficacia temporale del presente atto;

Il mancato o ritardato versamento nei termini stabiliti dal Regolamento Edilizio del contributo di costruzione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 54 della L.R. 19/2009;

l) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle **opere architettoniche**, il tecnico____ di seguito meglio indicato

e dichiara inoltre

l.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle **opere strutturali**____, di direttori dei lavori____________________________________, e di altri tecnici____, i di seguito meglio indicati

l.2 ☐ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori.

***TECNICI INCARICATI** (compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo _________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

indirizzo ______________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ______________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ________________ fax. ______________ cell. ________________

posta elettronica certificata ________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a __________________ prov. |__|__| stato ______________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in __________________ prov. |__|__| stato ______________________

indirizzo ______________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in __________________ prov. |__|__| stato ______________________

indirizzo ______________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ______________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ________________ fax. ______________ cell. ________________

posta elettronica certificata ________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo/coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ecc.)

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a __________________ prov. |__|__| stato ______________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

residente in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo __________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo __________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio __________________________ di _________________ al n. |__|__|__|__|__|

Estremi dell'abilitazione(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)____

Telefono ____________________ fax. __________________ cell. _____________________

posta elettronica ____

____
Firma per accettazione incarico

m) **Impresa esecutrice dei lavori**

m.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti dalla/e impresa/e ____ di seguito meglio indicata/e;

m.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori.

IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

IMPRESA A

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ______________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ______________________ prov. |__|__| stato ____________________________

indirizzo __________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato _________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono _________________ fax. ________________ cell. __________________

posta elettronica ____

____
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _______________________

codice impresa n. _______________________ codice cassa n. _________________________

☐ INPS sede di ________________________

Matr./Pos. Contr. n. _______________________

☐ INAIL sede di ________________________

codice impresa n. _______________________ pos. assicurativa territoriale n. __________________

IMPRESA B

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ____________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ____________________ prov. |__|__| stato _________________________

indirizzo _______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato _________________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono _________________ fax. ________________ cell. __________________

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

posta elettronica ______________________________ ______________________
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di ______________________

codice impresa n. ______________________ codice cassa n. ______________________

☐ INPS sede di ______________________

Matr./Pos. Contr. n. ______________________

☐ INAIL sede di ______________________

codice impresa n. ______________________ pos. assicurativa territoriale n. ______________________

n) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__|__|__| con prot./cod. ________

m.2 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

m.3 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente D.I.A. è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva.

o) **Diritti di terzi**

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possessod el Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i o del legale rappresentante	-	Sempre obbligatorio
	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	-	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	☐	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo per il rilascio del permesso di costruire	sub lett. k) SCHEDA 3 – DIA alternativa al Permesso di costruire	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede al Comune di effettuare il calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire
	☐	Prospetto di calcolo del contributo per il rilascio del permesso di costruire,		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
	☐	Copia delle ricevute di versamento integrale del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
	☐	Copia delle ricevute di versamento della prima rata del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione e Polizza fideiussoria o fideiussione bancaria a garanzia del credito derivante dal versamento rateale		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si sceglie la rateizzazione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
☐	☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	sub lett. f) SCHEDA 3 – DIA alternativa al Permesso di costruire	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	***RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE***		Sempre obbligatorio
	✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
☐	☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	sub n. 4) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possessod el Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Progetto degli impianti	sub n. 5) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008, art. 5, comma 4: "I progetti contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"
☐	☐	Relazione tecnica sui consumi energetici o dichiarazione relativa alla soggezione al deposito **(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)**	sub n. 6) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e/o del D.lgs. n. 28/2011
☐	☐	Dichiarazione relativa alla soggezione alla disciplina in materia di impatto acustico ed all'assolvimento dei relativi obblighi di presentazione della documentazione necessaria al soggetto competente in materia	sub n. 7) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011, e dalla disciplina regionale di cui alla LR 16/2007
☐	☐	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da ____________________________	sub n. 8) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
☐	☐	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
☐	☐	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.lgs. n. 152/2006
☐	☐	Dichiarazione in merito all'assolvimento dell'obbligo di presentazione della documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	sub n. 9) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
☐	☐	Dichiarazione in merito alla presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possessod el Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Dichiarazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	sub n. 10) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere igienico sanitario	sub n. 11) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
☐	☐	Dichiarazione in merito all'osservanza delle disposizioni in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, e relativi adempimenti ai sensi della normativa di settore	sub n. 12) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nell'ambito di operatività della LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione e corrispondente regolamentazione nazionale di cui al DPR 380/2001 in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato
☐	☐	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
		VINCOLI		
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio della autorizzazione paesaggistica	sub n. 13) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	sub n. 14) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	sub n. 15) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e corrispondente normativa regionale
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	sub n. 16) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	sub n. 17) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006e della LR 9/2007
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	sub n. 18) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	sub n. 19) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	sub n. 20) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

Allegato 3 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 3 – DIA ALTERNATIVA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Atti in possessod el Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)* ____________ ____________ ____________ ____________	sub n. 21) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
☐	☐	Dichiarazione relativa alla richiesta di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)* ____________ ____________ ____________ ____________	sub n. 22) SCHEDA 4 – ASSEVERAZIONI	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Data e luogo

il/i dichiaranti

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di ____________

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL4

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 4 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 4 - ASSEVERAZIONI

Al Comune di ____________	Pratica edilizia ____________
☐ Ufficio Tecnico Comunale	del ____________
☐ Sportello Unico Edilizia	Protocollo ____________
☐ Sportello Unico Attività Produttive	
☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia	
*Indirizzo*____________	
*Posta elettronica certificata*____________	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(artt. 24 e 26, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ____________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________ prov. |__|__| stato ____________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________ prov. |__|__| stato ____________

indirizzo ____________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________ prov. |__|__| stato ____________

indirizzo ____________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ____________ di ____________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ____________ fax. ____________ cell. ____________

posta elettronica certificata ____________

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1 ☐ interventi di **nuova costruzione,** non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, qualora ammessi dallo strumento urbanistico comunale recante precise disposizioni plano-volumetriche e non ricadenti in zone assoggettate a piano attuativo:

1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati;

1.1.2 ☐ interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;

1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;

1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;

1.1.5 ☐ installazione permanente su suolo inedificato di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attività ricettiva-turistica dallo strumento urbanistico comunale;

1.1.6 ☐ realizzazione di manufatti pertinenziali di edifici esistenti che le norme tecniche dello strumento urbanistico comunale, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale, paesaggistico e storico-culturale delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale;

1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali o la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto, ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato, realizzati all'esterno delle zone destinate ad attività produttive dallo strumento urbanistico comunale;

1.2 ☐ interventi di **ampliamento e la realizzazione di pertinenze** od altre strutture, anche non pertinenziali, non realizzabili in segnalazione certificata di inizio attività o in attività edilizia libera, che comportano un aumento superiore al 20 per cento della volumetria utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistente se a destinazione residenziale, o del 20 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza;

1.3 ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia** che portano ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportano aumento di unità immobiliari, modifiche del volume, dei prospetti o delle superfici;

1.4 ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano mutamenti della destinazione d'uso di immobili compresi nelle **zone A e B0**;

1.5 ☐ interventi di **ristrutturazione edilizia** che comportano modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del D. Lgs. 42/2004;

1.6 ☐ interventi di **ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire il tessuto urbanistico ed edilizio preesistente attraverso un insieme sistematico di interventi comunque preordinati al recupero urbanistico di una struttura insediativa, qualora siano disciplinati da piani attuativi;

1.7 ☐ interventi di **trasformazione territoriale** diretti a produrre effetti sull'equilibrio ambientale pur non rientrando negli interventi edili tradizionali, qualora siano disciplinati da piani attuativi, volti principalmente:

- allo sbancamento, al terrazzamento e al riporto di parti di territorio non strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e alle pratiche agro-silvo-pastorali;
- alla realizzazione di serre permanenti, intese come impianto che realizzi un ambiente artificiale che sia costituito da strutture stabilmente ancorate al suolo, dotate di murature o con coperture o chiusure laterali fisse;
- a intervenire sui corsi d'acqua e sulle aree boscate e non riconducibili agli interventi di difesa idrogeologica previsti dalle leggi regionali di settore.

1.8 ☐ **interventi** diversi dai precedenti:

- **ampliamento** di cui all' art. 35, comma 3;
- **recupero** di cui all'art. 39, comma 2 e **restauro e risanamento conservativo**, nei casi in cui comportino aumento delle unità immobiliari;
- gli interventi di cui alle **misure straordinarie del capo VII**, nei casi in cui comportino l'aumento delle unità immobiliari**.**

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	**mq**	
superficie coperta (s.c.)	**mq**	
volumetria	**mc**	
numero dei piani	**n**	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐	PRG			
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 ☐ **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 ☐ **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto

4.3 ☐ **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 ☐ accessibilità

4.3.2 ☐ visitabilità

4.3.3 ☐ adattabilità

4.4 ☐ pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si provvederà a richiedere la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 ☐ **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 ☐ **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici e pertanto allega il progetto ai sensi dell'articolo 5, comma 4, DM 37/2008 (contenente "almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare"), come di seguito meglio specificato:

	☐di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere:
	☐radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;

	☐di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
	☐idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;
	☐per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
	☐di protezione antincendio;
	☐altre tipologie di impianti

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1.1 ☐ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.1.2 ☐ **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, e della disciplina di cui alla L.R. 16/2007

8) Produzione di materiali di risulta e disciplina delle terre e rocce da scavo

che le opere

8.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

8.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

8.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1 ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da________________________ con prot. ___________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__

8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

8.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

8.4 ☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 ☐ **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 ☐ **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto **si provvederà a richiedere** la deroga

e che l'intervento

9.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del

d.P.R. n. 151/2011

9.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011, e pertanto **si provvederà a richiedere** tale valutazione

9.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

10) Amianto

che le opere

10.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:**

10.2.1 ☐ che verrà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

10.2.2 ☐ presentato con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 ☐ **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

11.2 ☐ **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e

11.2.1 ☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali

11.2.2 ☐ **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto:

11.2.2.1 ☐ si provvederà a richiedere il rilascio del parere igienico-sanitario

11.2.2.2 ☐ il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento:

12.1 ☐ non è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 ("Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio") e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV

12.2 ☐ è soggetto alla disciplina di cui alla LR 16/2009 e relativo Regolamento di attuazione in materia di costruzioni in zona sismica e opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ed alla corrispondente disciplina statale di cui al DPR 380/2001, PARTE II – Capo I, II e IV e pertanto:

12.1 ☐ si impegna all'espletamento degli adempimenti connessi in relazione alla tipologia di intervento da realizzare

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

15.1 ☐ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

15.2 ☐ **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 D.Lgs. 42/2004

15.3 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e pertanto:

15.3.1 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

15.3.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

14) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
16.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**
16.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
16.2.1 ☐ **si provvederà a richiedere** il rilascio del parere/nulla osta
16.2.2 ☐ il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale
16.3 ☐ **non ricade in area tutelata**
16.4 ☐ **ricade in area tutelata, ma** le opere **non comportano alterazione** dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
16.5 ☐ **è sottoposto** alle relative disposizioni e pertanto:
16.2.3 ☐ **si provvederà a richiedere** il rilascio del parere/nulla osta
16.2.4 ☐ il parere/nulla osta **è stato rilasciato** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
18.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
18.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, nonché alla corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007 (Norme in materia di risorse forestali)
18.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, nonché alla corrispondente disciplina regionale di cui alla LR 9/2007, pertanto
18.3.1 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio dell'autorizzazione
18.3.2 ☐ l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
19.1 ☐ **non è sottoposta a tutela**
19.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
19.2.1 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio dell'autorizzazione
19.2.2 ☐ l'autorizzazione **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l' intervento**
20.1 ☐ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
20.2 ☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
20.2.1 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio della valutazione
20.2.2 ☐ la valutazione **è stata effettuata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
21.1 ☐ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
21.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

21.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

21.3.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
21.3.2 ☐ la deroga **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

22.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

22.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

22.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

22.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto:

22.2.2.1 ☐ **si provvederà** a richiedere la valutazione del progetto al Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco

22.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

22.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto:

22.2.2.3 ☐ **si provvederà** a richiedere la valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco

22.2.2.4 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale **è stata rilasciata** con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

21) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
23.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
23.2 ☐ Altro (specificare) ____________________________

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
23.(1-2).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.(1-2).2 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio dei relativi atti di assenso
23.(1-2).3 ☐ il/i relativo/i atto/i di assenso **è stato rilasciato/sono stati rilasciati**
con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|
con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|
con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

TUTELA FUNZIONALE

22) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo, l'efficienza tecnica delle infrastrutture e la tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
24.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) ____________________________
24.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
24.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
24.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
24.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
24.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
24.7 ☐ Altro (specificare) ____________________________

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-7).1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-7).2 ☐ **si provvederà** a richiedere il rilascio dei relativi atti di assenso

24.(1-7).3 ☐ il/i relativo/i atto/i di assenso **è stato rilasciato/sono stati rilasciati**

con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

con prot. _______________ in data |__|__|__|__|__|__|__|__|

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il progettista

____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____________

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL5

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Al Comune di ____________________ ☐ Ufficio Tecnico Comunale ☐ Sportello Unico Edilizia ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia *Indirizzo* ______________________________ *Posta elettronica certificata* ____________________	Pratica edilizia ________________ del ________________ Protocollo ________________

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(art. 21, comma 6, LR 19/2009)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile più volte)*

Cognome ____________________ Nome ____________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di (1) ______________________ della ditta / società (1) ______________________________

con codice fiscale (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA (1) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ________________ prov. |__|__| stato ____________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo __________________________ n. _______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC ____________________________ posta elettronica ____________________________

Telefono fisso / cellulare ____________________

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

a) **Titolarità dell'intervento**

In qualità di titolare:

- ☐ del Permesso di Costruire n. ...., rilasciato in data ___/___/_____ e ritirato in data ___/___/_____
- ☐ della Denuncia di Inizio Attività in alternativa al Permesso di Costruire presentata in data ___/___/_____
- ☐ della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata in data ___/___/_____;

COMUNICA

b) **Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori**

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

d.1 ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)

d.2 ☐ per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

b.1

c) **Qualificazione dell'intervento**

che la presente comunicazione riguarda:

e.1 ☐ **nuovi interventi di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009** e che:

e.1.1 ☐ **i lavori avranno inizio in data |__|__|__|__|__|__|__|__|**

e.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti.**

e.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__|**, di cui all'art. 51, comma 4 bis** della **LR 19/2009**, con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € _____,00**

e.3 ☐ **lavori già eseguiti ed ultimati in data** |__|__|__|__|__|__|__|__| (nei casi di istanza di riduzione a conformità).

d) **Localizzazione dell'intervento**

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* ____ n. _______

scala ______ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto

☐fabbricati

☐terreni

foglio n. ______ map. _____ *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ______

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

avente destinazione d'uso ______________________
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Ufficio Tavolare di ______________________ C.C. ______________________

P.T. __________ ct ___ p.c.n. ______________________

***TECNICI INCARICATI** (compilare solo nelle parti non descritte nella scheda Permesso di costruire, ovvero qualora i dati già indicati nella stessa scheda siano variati, es. conferimento di incarico a progettista diverso)*

Progettista delle opere architettoniche

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome ______________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________________ prov. |__|__| stato ______________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ______________________ prov. |__|__| stato ______________________

indirizzo ______________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ______________________

indirizzo ______________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ______________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ________________ fax. ________________ cell. ________________

posta elettronica certificata ______________________

____
Firma per accettazione incarico

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono __________________ fax. ________________ cell. __________________

posta elettronica certificata ____

____
Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Telefono ________________ fax. ________________ cell. ________________

posta elettronica certificata ____________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ______________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ________________ fax. ________________ cell. ________________

posta elettronica certificata ____________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, di coordinatore per l'esecuzione dei lavori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ecc.)

Cognome e Nome ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ______________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ____________________ prov. |__|__| stato ____________________

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

indirizzo ________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio ________________ di ____________ al n. |__|__|__|__|__|

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)____

Telefono ______________ fax. ____________ cell. ______________

posta elettronica ________________________________

____
Firma per accettazione incarico

Che i lavori saranno eseguiti:

☐ dal DICHIARANTE senza affidamento dei lavori a imprese nei casi consentiti dall'articolo 26 comma 10 della L.R. 19/2009

☐ dall'IMPRESA/DITTA di seguito meglio specificata

E che:
☐ si impegna a comunicare tempestivamente i successivi eventuali cambiamenti dell'impresa appaltatrice, del direttore dei lavori e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;

IMPRESE ESECUTRICI ***(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)***

IMPRESA A
Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ______________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ______________ prov. |__|__| stato ____________________

indirizzo ________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________ prov. |__|__| stato ____________________

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono ____________ fax. ____________ cell. ____________

posta elettronica ______________________________

____
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di ________________

codice impresa n. ________________ codice cassa n. ________________

☐ INPS sede di ________________

Matr./Pos. Contr. n. ________________

☐ INAIL sede di ________________

codice impresa n. ________________ pos. assicurativa territoriale n. ______________

IMPRESA B

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ______________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ______________ prov. |__|__| stato __________________

indirizzo ______________________ n. ______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________ prov. |__|__| stato __________________

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono ____________ fax. ____________ cell. ____________

posta elettronica ______________________________

____
Firma per accettazione incarico

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di ________________________

codice impresa n. ________________________ codice cassa n. __________________________

☐ INPS sede di _________________________

Matr./Pos. Contr. n. ________________________

☐ INAIL sede di _________________________
codice impresa n. ________________________ pos. assicurativa territoriale n. ____________________

Luogo: Data: ___/___/_____

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ([1])

D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome ______________________________ in qualità di ☐ committente / titolare ☐ responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio [3] ________________________ di [(*)] ________________ al n. [(*)] |__|__|__|__|__|

residente in _____________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo _________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica ____________________________________ Telefono fisso / cellulare _________________________

(*) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti,

---

[1] Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 5 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 5 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__|__|__| con prot./cod. ________

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

____
Firma

Titolare: SUAP/SUE/Comune di ____________

IL DIRETTORE DEI LAVORI (firma)

....

IL DICHIARANTE (firma)

....

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL6

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 6 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 6 - COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI EDILIZIA LIBERA

Al Comune di ______________________ ☐ Ufficio Tecnico Comunale ☐ Sportello Unico Edilizia ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐ Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia *Indirizzo* ____________________________________ *Posta elettronica certificata* ______________________	Pratica edilizia ___________________ del ___________________ Protocollo ___________________

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA

(art. 16, comma 5, LR 19/2009)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile più volte)*

Cognome ______________________ Nome ______________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di [1] ________________________ della ditta / società [1] _________________________________

con codice fiscale [1] |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA [1] |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a __________________ prov. |__|__| stato ______________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in __________________ prov. |__|__| stato _______________________

indirizzo ____________________________ n. _______ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC ______________________________ posta elettronica ______________________________

Telefono fisso / cellulare ______________________

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) **Titolarità dell'intervento**

____

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:

☐ proprietario dell'immobile;

☐ titolare di diritti di superficie, usufrutto, uso, abitazione o altri diritti reali sull'immobile;

☐ affittuario di fondo rustico;

☐ concessionario di beni demaniali;

☐ titolare di diritti edificatori riconosciuti in un contratto o altro atto giuridico riconosciuto dalla legge;

☐ destinatario di ordini dell'Autorità Giudiziaria o Amministrativa aventi ad oggetto l'intervento

e di

☐ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) **Opere su parti comuni o modifiche esterne**

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

☐ **non riguardano parti comuni**

☐ **riguardano parti comuni** di un **fabbricato con più proprietà** e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

☐ **riguarda parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessita di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apporta, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

☐ **non incidono su diritti di terzi**

☐ **incidono su diritti di terzi** ed **è stato conseguito l'assenso** ai sensi del codice civile

c) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

COMUNICA

d) **Presentazione della comunicazione di inizio dei lavori**

l'inizio dei lavori per interventi di edilizia libera

d.1 ☐ per la cui realizzazione **non sono necessari altri atti di assenso** (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)

d.2 ☐ per la cui realizzazione **sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni**

Tipologia di atto	Autorità competente	Prot. n.	Data di rilascio

e) Qualificazione dell'intervento

che la presente comunicazione riguarda:

e.1 ☐ **nuovi interventi di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009** e che:

e.1.1 ☐ **i lavori avranno inizio in data** |__|__|__|__|__|__|__|__|

e.1.2 ☐ **i lavori avranno inizio dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti**

e.2 ☐ **intervento in corso di esecuzione,** iniziato in data |__|__|__|__|__|__|__|__|, **di cui all'art. 51, comma 4 bis** della **LR 19/2009**, con pagamento di sanzione e pertanto si allega **la ricevuta di versamento di € ______,00**

e.3 ☐ **lavori già eseguiti ed ultimati in data** |__|__|__|__|__|__|__|__| (nei casi di istanza di riduzione a conformità).

f) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* ______________________ n. ______

scala ______ piano _____ interno _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

censito al catasto

☐fabbricati

☐terreni

foglio n. ______ map. _____ *(se presenti)* sub. ____ sez. ____ sez. urb. ______

avente destinazione d'uso ______________________ *(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)*

Ufficio Tavolare di ______________________ C.C. ______________________

P.T. ___________ ct ____ p.c.n. ______________________

g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che le opere in progetto sono subordinate a **comunicazione di inizio lavori** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento di cui all'articolo 16, comma 5, LR 19/2009**:

☐ interventi di manutenzione straordinaria privi di rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore (articolo 16, comma 1, lettera a bis);

☐ mutamenti di destinazione d'uso degli immobili attuati senza esecuzione di opere edilizie in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale (articolo 16, comma 1, lettera g);

☐ opere di scavo e reinterro dirette all'esecuzione di interventi di manutenzione di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente, nonché tutte le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo, posa delle condutture e reinterro (articolo 16, comma 1, lettera h);

☐ realizzazione di tettoie o pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 metri quadrati rispettivamente di superficie coperta o di superficie utile per unità immobiliare (articolo 16, comma 1, lettera j);

☐ realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria (articolo 16, comma 1, lettera k);

☐ interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche se comportano limitate modifiche volumetriche di cui all'articolo 37, nel rispetto della legge regionale 23/2005 (articolo 16, comma 1, lettera l);

☐ installazione di impianti solari termici o fotovoltaici aderenti o integrati nei tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza serbatoi di accumulo esterni o i cui componenti non modifichino la sagoma degli edifici stessi e la superficie dell'impianto non sia superiore a quella del tetto stesso; installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro, purché non ricadenti in zona A e B0 o singoli edifici a esse equiparati, come individuate dagli strumenti (articolo 16, comma 1, lettera m);

☐ realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti e che non alterino la sagoma dell'edificio (articolo 16, comma 1, lettera u);

OVVERO

☐ **presenta ISTANZA DI RIDUZIONE A CONFORMITÀ** ai sensi dell'articolo 51, comma 3, LR 19/2009

per l'intervento di ....

Descrizione:

....

....

....

....

....

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

☐ di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "**Soggetti coinvolti**"

☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "**Soggetti coinvolti**"

☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

Data e luogo | il/i dichiarante/i

_______________________ | _______________________

DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome ____

Iscritto all'ordine/collegio ____________________ di ______________ al n. |__|__|__|__|__|

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 ☐ è **a titolo gratuito**,

f.2 ☐ è **a titolo oneroso**, pertanto **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo

il progettista

____

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Sempre obbligatorio
☐	☐	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
☐	☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	☐	Notifica preliminare	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

---

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE/Comune di.

Titolare: SUAP/SUE/Comune di ____________

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ([2])

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	____	SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome ______________________________ in qualità di ☐ committente / titolare ☐ responsabile dei lavori

Iscritto all'ordine/collegio (*) _______________________ di (*) _______________ al n. (*) |__|__|__|__|__|

residente in _____________________ prov. |__|__| stato __________________________

indirizzo ________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica __________________________________ Telefono fisso / cellulare ________________________

(*) Da compilare solo nel caso in cui il presente allegato sia presentato dal responsabile dei lavori

Il titolare/responsabile dei lavori dichiara che l'intervento descritto nella comunicazione di inizio lavori, di cui il presente allegato costituisce parte integrante,

☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008

☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

---

[2] Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
  - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
    a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
    b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
  - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

☐ **allega** alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data |__|__|__|__|__|__|__|__| con prot./cod. ________

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

____
Firma

Titolare: SUAP/SUE/Comune di _____________

SOGGETTI COINVOLTI

1. *TITOLARI* *(compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)*

Cognome e Nome __________________________ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di [1] _____________________________ della ditta / società [1] _______________________________________

con codice fiscale / p. IVA [1] |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____________________ prov. |__|__| stato __________________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _____________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo ________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC / posta elettronica ___________________________________ Telefono fisso / cellulare _________________________

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. *TECNICI INCARICATI* *(compilare obbligatoriamente)*

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori

Cognome e Nome ____________________________ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____________________ prov. |__|__| stato __________________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in_____________________ prov. |__|__| stato ___________________________ indirizzo________________________________ n. ________

C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in _____________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo ________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio ________________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono __________________ fax. ________________ cell. ___________________

posta elettronica certificata ____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se necessario e diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome ____________________________ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________________ prov. |__|__| stato ___________________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in______________________ prov. |__|__| stato ___________________________ indirizzo_________________________________ n. ________

C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo _________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Iscritto all'ordine/collegio _________________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

Telefono ___________________ fax. _________________ cell. ____________________

posta elettronica certificata ____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della __________________________________ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome ____________________________ codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a ______________________ prov. |__|__| stato ___________________________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in______________________ prov. |__|__| stato ___________________________ indirizzo_________________________________ n. ________

C.A.P. |__|__|__|__|__|

con studio in ______________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo _________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _________________________ di ________________ al n. |__|__|__|__|__|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale ____

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di ______________________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in ______________________ prov. |__|__| stato ___________________________

indirizzo _________________________________ n. ________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è ____________________

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

____

Telefono __________ fax. __________ cell. __________

posta elettronica certificata ____________________

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)

Ragione sociale ____________________

codice fiscale / p. IVA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di __________ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__| con sede in __________

prov. |__|__| stato __________ indirizzo __________ n. ______

C.A.P. |__|__|__|__|__| il cui legale rappresentante è ____________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| nato a __________ prov. |__|__|

stato __________ nato il |__|__|__|__|__|__|__|__| Telefono __________

fax. __________ cell. __________ posta elettronica ____________________

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di __________

codice impresa n. __________ codice cassa n. __________

☐ INPS sede di __________

Matr./Pos. Contr. n. __________

☐ INAIL sede di __________

codice impresa n. __________ pos. assicurativa territoriale n. __________

15_13_1_DDC_INF MOB 949_ALL7

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

Al Comune di ______________________ ☐ Ufficio Tecnico Comunale ☐ Sportello Unico Edilizia ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☐Altra struttura comunque denominata competente in materia edilizia *Indirizzo* ____________________________________ *Posta elettronica certificata* _____________________	Pratica edilizia __________________ del __________________ Protocollo __________________

RICHIESTA DI AGIBILITA'

(artt. 27 E 28, L.R. 11 novembre 2009, n. 19)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome ____________________________ Nome ____________________________

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di [(1)] ______________________________ della ditta / società [(1)]

____

con codice fiscale [(1)] |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

partita IVA [(1)] |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _______________________ prov. |__|__| stato ____________________________ nato il

|__|__|__|__|__|__|__|__|

residente in _______________________ prov. |__|__| stato _____________________________

indirizzo ___________________________________ n. _________ C.A.P. |__|__|__|__|__|

PEC ______________________________________ posta elettronica ______________________________________

Telefono fisso / cellulare ___________________________

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

COMUNICA

che in data ___/___/_____ sono stati ultimati i lavori relativi all'intervento di:

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

con riferimento al / alla

☐ Permesso di costruire ☐ Segnalazione certificata di inizio attività ☐ Attività edilizia libera

☐ Denuncia di inizio attività in alternativa a permesso di costruire

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

e successive varianti:

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

per i lavori: ....

....

....

CHIEDE

il rilascio del **CERTIFICATO DI AGIBILITÀ** per l'immobile oggetto di intervento ai sensi degli articoli 27 e 28 LR 19/2009 e dell'articolo 4 del Regolamento di attuazione della LR 19/2009

In relazione all'intervento eseguito

DICHIARA

di aver assolto, nei termini di legge, l'imposta di bollo e:

a.1 ☐ che le marche da bollo sotto indicate sono state annullate ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011 ed utilizzate esclusivamente per la pratica di cui trattasi;

	Numero identificativo	Data	Importo
1			
2			

a.2 ☐ *(solo in caso di bollo virtuale)* di aver ottenuto l'autorizzazione ad assolvere in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo, giusta determinazione rilasciata dell'Agenzia delle Entrate di ______________________________ atto n.______________di data____________

a.3 ☐ dichiara di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per la presente istanza (indicare la normativa che giustifica l'esenzione dal bollo).

N.B. Nel caso di presentazione dell'istanza mediante canale telematico, si precisa che i commi 591 e 592 dell'articolo unico della "Legge di Stabilità per l'anno 2014" (legge 27.12.2013, n. 147) introducono **un'imposta di bollo forfetaria di 16,00 euro sulle istanze trasmesse in via telematica agli uffici e organi della Pubblica amministrazione. L'importo è fisso, indipendente dalla dimensione dell'istanza. Nel caso, invece, di presentazione del presente modulo mediante consegna *brevi manu*, l'imposta di bollo dovrà essere assolta nei termini di legge.**

Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

Ai sensi dell'articolo 28, comma 6 bis), LR 19/2009, la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e delle unità immobiliari o di loro parti, e degli impianti negli stessi installati, con riferimento alla disciplina vigente alla data:

☐ Della dichiarazione di fine lavori;

☐ Della decadenza del titolo, in mancanza della dichiarazione di fine lavori;

☐ Della dichiarazione di esecuzione dell'opera indicata nella domanda di sanatoria presentata con:
prot. corr. .... prot. gen. .... dd. ___/___/_____

ALLEGA

☐ dichiarazione del direttore dei lavori ove previsto, o negli altri casi da un tecnico abilitato alla progettazione che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, o nei casi di assenza di opere edilizie, che attesti la conformità dell'immobile alla normativa urbanistico-edilizia vigente all'epoca della costruzione e al relativo atto abilitativo.

☐ certificato di collaudo finale rilasciato dal progettista o da un tecnico abilitato che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato, ovvero altre dichiarazioni, certificazioni e asseverazioni previste dalle norme in materia di sicurezza statica, sismica, prevenzione incendi ed eliminazione barriere architettoniche ove previste dalle leggi di settore:
1.-
2.-
3.-
4.-
5.-

☐ dichiarazioni di conformità complete degli allegati obbligatori relative a tutti gli impianti tecnologici nuovi o modificati, ai sensi del D.M. 37/2008:

- ☐ di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere:
- ☐ radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere;
- ☐ di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ idrici e sanitari di qualsiasi natura e specie;
- ☐ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- ☐ di protezione antincendio;
- ☐ altre tipologie di impianti

☐ asseverazioni e attestazioni relative alla certificazione energetica ai sensi del D.Lgs. 192/2005.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato 7 al decreto n. 949/2015 ex art. 3 Regolamento di attuazione LR 19/2009
SCHEDA 7 - AGIBILITÀ

- ☐ asseverazioni e attestazioni relative alla tutela dall'inquinamento acustico ai sensi dell'art. 8 della legge n. 447/1995 e legge regionale 16/2007:
  - ☐ documentazione di impatto acustico (articolo 8 commi 2 e 4, legge n. 447/1995);
  - ☐ documentazione di valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8 comma 3, legge n. 447/1995);
  - ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (articolo 8 comma 3-bis, legge n. 447/1995);
  - ☐ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (articolo 4 commi 1 e 2, DPR 227/2011);
- ☐ autorizzazioni o dichiarazioni relative allo scarico delle acque reflue;
- ☐ attestazione dell'avvenuta presentazione di accatastamento oppure dichiarazione che le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale;
- ☐ attestazione di versamento del contributo di costruzione in caso di intervento oneroso;
- ☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO NON HA SUBITO ALCUNA MODIFICA ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;**
- ☐ **IL TESTO DEL PRESENTE MODULO E' STATO MODIFICATO NELLE SEGUENTI PARTI:**
  1. - ______________________
  2. - ______________________
  3. - ______________________
  4. - ______________________
  ED E' STATO COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI E DI IMPEGNARSI A COMUNICARE I SUCCESSIVI EVENTUALI CAMBIAMENTI DEI DATI INDICATI NELLA PRESENTE DICHIARAZIONE;

Luogo: ....   Data: ___/___/_____

IL DICHIARANTE
(firma)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informano i dichiaranti che i dati personali forniti con la compilazione del presente modulo saranno utilizzati esclusivamente per l'assolvimento dei compiti istituzionali attribuiti all'Ufficio a cui è indirizzata la richiesta. Ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.Lgs., l'interessato potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accesso ai propri dati personali.

15_13_1_DDS_DEM CONS 457_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 18 marzo 2015, n. 457/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di bene ubicato in Comune di Maniago - Foglio 12, mappale 1156 di mq. 69.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che il Comune di Maniago ha avanzato istanza con nota prot. 27816 del 03/11/2010 e successiva integrazione con nota prot. 23484-25448 del 31/10/2012 per l'acquisizione a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 57/71, art. 5 in quanto l'utilizzo sarà di pubblico interesse, di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di Maniago, fg. 12 mappale incensito di mq. 69 circa;
VISTO l'allegato parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione dell'allora competente Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/17451/PN/INO/1696 del 17/03/2010 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale più estesa, richiesta precedentemente dalla signora Fissani Federica, area in cui ricade la porzione in questione;
VISTA la DGR n. 105 del 24/01/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento a titolo gratuito al Comune di Maniago per finalità di pubblico interesse, previa sdemanializzazione secondo i criteri di cui alla legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Maniago, fg. 12 mappale incensito di mq. 69 circa, il cui valore è determinato provvisoriamente in € 2.760,00 (duemilasettecentosessanta/00) esclusi gli oneri fiscali;
ACCERTATO che con Tipo frazionamento 8489/2015 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 12 del Comune di Maniago con mappale n. 1156 di mq 69 ;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Maniago fg. 12 mappale n. 1156 di mq 69
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 18 marzo 2015

ADAMI

15_13_1_DDS_DEM CONS 458_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 18 marzo 2015, n. 458/FIN

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di San Giorgio di Nogaro - Fg. 6, Sez. A, mapp. 948 di mq 70.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che la sig.ra MORANDINI Annalisa ha avanzato istanza in data 17/12/13 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso, catastalmente identificato in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 6, sez. A, mappale incensito, di circa mq. 70;

VISTO il parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione della competente Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo, espresso con nota prot. 13561 dd. 07/05/14 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

VISTO che il Comune di San Giorgio di Nogaro, interpellato, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, con nota di prot. 15818 dd. 27/05/14 del Servizio demanio e consulenza tecnica, non ha dato riscontro al proprio interesse all'acquisizione del bene in parola nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. N. 108 dd. 18/05/2012;

VISTA la DGR n. 1659 del 12/09/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene immobile catastalmente identificato in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 6, sez. A, mappale incensito, di circa mq. 70, la cui valutazione provvisoria è pari ad € 3.100,00 (tremilacento/00) esclusi gli oneri fiscali;

ACCERTATO che con Tipo frazionamento 273123/2014 si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 6 del Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 6, sez. A, mappale n. 948 di mq 70;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg. 6, sez. A, mappale n. 948, di mq. 70;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 18 marzo 2015

ADAMI

15_13_1_DDS_DEM CONS 480_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 19 marzo 2015, n. 480/FIN

Art. 4 e 4 bis, LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di San Dorligo della Valle - CC Caresana - Fg. 1, mapp. 1221/4 di mq 78.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene censito in Comune di San Dorligo della Valle - C.C. Caresana - al fg. 1 mapp. 1221/2, allibrato negli atti del Catasto in "acque fondiario" risulta derivato dal mapp. 1221/1 - oggetto di specifico verbale di consegna n. 71 dd. 30 maggio 2006 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265 - per variazione geometrica n. 1297/2009 correlata alla "chiusura fogli mappa" eseguita dall'Ufficio del Territorio competente;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
VISTO l'allegato parere tecnico vincolante alla sdemanializzazione dell'allora Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna- Servizio idraulica, espresso con nota prot. SDIR/26582/TS/INO/137 dd. 04/08/2011 con il quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione, area oggetto di una precedente richiesta avanzata dai Signori Vesnaver Lucio

e Lazzari Licia;
PRESO ATTO che Signora Lazzari Licia ha avanzato istanza in data 20/03/2013 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione del bene stesso catastalmente identificato in Comune di San Dorligo della Valle - C.C. Caresana - al fg. 1 mapp. 1221/2;
PRESO ATTO che il geometra Marco Moratto, tecnico incaricato dalla Signora Lazzari Licia, con successiva integrazione del 27/06/2013 ha comunicato che la porzione di bene richiesto corrisponde a mq 91,68 circa;
VISTO che il Comune, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 21236 dd. 11/09/2013, non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la DGR n. 104 del 24/01/2014 con la quale è autorizzato il trasferimento, previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica, del bene identificato in Comune di San Dorligo della Valle - C.C. Caresana - al fg. 1 mapp. 1221/2-porzione di mq 91,68 circa il cui valore è determinato provvisoriamente in € 916,80 (novecentosedici/80) esclusi gli oneri fiscali;
ACCERTATO che con Tipo frazionamento 4421.1/2015, si è provveduto al censimento del bene richiesto, ora identificato al fg. 1 del Comune di San Dorligo della Valle - C.C. Caresana - con mappale n. 1221/4 di mq 78;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e smi e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale" e smi;
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di San Dorligo della Valle - C.C. Caresana - al fg. 1 mapp. 1221/4 di mq 78;
- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 19 marzo 2015

ADAMI

15_13_1_DDS_PROG GEST 492_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 12 marzo 2015, n. 492/LAVFOR. FP/2015

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013". Programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale. Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 rientrante nel Piano di azione e coesione - PAC. Approvazione delle operazioni relative al progetto Imprenderò 4.0 presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2015.

Il Direttore del servizio
VISTO il decreto n. 99/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 12 febbraio 2014, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di una associazione temporanea di imprese a cui affidare la realizzazione del progetto IMPRENDERO' 4.0;
VISTI i successivi decreti di modifica n. 634/LAVFOR.FP del 10 febbraio 2014 e n. 975/LAVFOR.FP del 24 febbraio 2014;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL, riconducendo l'iniziativa FVG Progetto Giovani in un più ampio progetto denominato Garanzia Giovani FVG al cui interno rientra anche la parte di Imprenderò dedicata ai giovani;
VISTE le successive delibere della Giunta regionale n. 827 dell'8 maggio 2014, n. 1396 del 24 luglio 2014, n. 1578 del 29 agosto 2014, n. 1854 del 10 ottobre 2014, n. 1958 del 24 ottobre 2014, n. 2286 del 28 novembre 2014, e n. 2490 del 18 dicembre 2014 di modifica ed integrazione alla DGR 731/2014;
VISTO il decreto n. 4554/LAVFOR.FP dell'11 luglio 2014 con il quale sono state approvate le Direttive per la realizzazione delle attività previste;
EVIDENZIATO che il progetto IMPRENDERO' 4.0 si realizza a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 8 - Piano d'azione a sostegno dei processi di creazione d'impresa e di sviluppo della cultura imprenditoriale - del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013, ed a valere sulla scheda 08 - Misure di politica attiva a favore di disoccupati ai fini del rientro nel mercato del lavoro e prima sperimentazione di iniziative a favore dell'occupazione giovanile - del Programma esterno parallelo del POR FESR 2007/2013 di adesione al Piano di azione e coesione - PAC;
PRECISATO che l'Avviso prevede la presentazione di proposte progettuali da parte dei soggetti che intendono candidarsi alla realizzazione delle attività previste dall'Avviso stesso;
VISTO il decreto n. 2681/LAVFOR.FP del 9 aprile 2014 con il quale è stata ammessa a finanziamento la proposta progettuale presentata da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG con capofila Consorzio Friuli Formazione;
PRECISATO che alla candidatura sono collegati i prototipi e le attività elencati nell'allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 2681/LAVFOR.FP/2014;
CONSIDERATO che il progetto si articola in tre linee di intervento:
a) linea di intervento 1 - Sostegno allo sviluppo della creazione d'impresa e dell'autoimpiego
azione 40 S - seminari di promozione e divulgazione
azione 40 F - percorsi di formazione imprenditoriale ai fini dello sviluppo dell'idea imprenditoriale e della definizione del piano d'impresa
azione 40 C - accompagnamento e consulenza individuale ai fini della predisposizione del piano di impresa
b) linea di intervento 2 - Sostegno ai processi di passaggio generazionale / trasmissione d'impresa
azione 39 S - seminari di promozione, divulgazione e sensibilizzazione
azione 39 C - accompagnamento e consulenza individuale
c) linea di intervento 3 - Attività di coordinamento e amministrativa
azione 40 T - attività di promozione e funzionamento
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'attività sono pari ad euro 1.400.000,00, e precisamente euro 800.000,00 a valere sul programma specifico n. 8 del PPO 2013 - POR FSE ed euro 600.000,00 a valere su FVG Progetto giovani;
VISTO il decreto n. 4787/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014 con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 1.400.000,00 a carico dei capitoli S/245 e S/6352 del bilancio pluriennale della Regione, e segnatamente:
Capitolo S/ 245 - competenza in corso 2014 - euro 600.000,00
Capitolo S/6352 - competenza derivata 2013 - euro 800.000,00
PRECISATO che la situazione contabile relativa è esposta nella tabella sottodescritta suddivisa per linea di intervento e per fonte di finanziamento:

		Fonte di finanziamento FSE	Fonte di finanziamento PAC	Totale FSE	Totale PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione	azione 40 S 289.600,00 (disponibilità comune)	294.600,00 (disponibilità comune)	289.600,00	294.600,00
	Percorsi di formazione imprenditoriale	azione 40 F			

		Fonte di finanziamento FSE	Fonte di finanziamento PAC	Totale FSE	Totale PAC
	Accompagnamento e consulenza individuale	230.400,00 azione 40 C	230.400,00	230.400,00	230.400,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	125.00,00 azione 39 S		125.000,00	
	Accompagnamento e consulenza individuale	55.000,00 azione 39 C		55.000,00	
Linea di intervento 3	Attività di promozione e funzionamento	100.000,00 azione 40 T	75.000,00	100.000,00	75.000,00
Totale				800.000,00	600.000,00

EVIDENZIATO che gli importi di cui alla Linea di intervento 1 - Accompagnamento e consulenza individuale, alla Linea di intervento 2 - Accompagnamento e consulenza individuale, ed alla Linea di intervento 3 - Attività di promozione e funzionamento, si intendono interamente riservati alla Linea di intervento e quindi la relativa disponibilità finanziaria è pari ad euro zero;
VISTO il decreto n. 10/LAVFOR.FP del 12 gennaio 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nei mesi di novembre e dicembre 2014 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione Percorsi di formazione imprenditoriale	137.720,00	220.840,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	109.000,00	
Totale		246.720,00	220.840,00

VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nei mesi di gennaio e febbraio 2015 elencate nell'elaborato allegato;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 operazioni per un costo complessivo di euro 92.160,00, di cui 4 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 16.000,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 33.120,00, 4 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 16.000,00, 2 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 23.040,00, e 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 4.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

		FSE	PAC
Linea di intervento 1	Seminari di promozione e divulgazione Percorsi di formazione imprenditoriale	88.600,00	193.800,00
Linea di intervento 2	Seminari di promozione e divulgazione	93.000,00	
Totale		181.600,00	193.800,00

PRECISATO inoltre che l'ATI cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate da IMPRENDERO' 4.0 - ATI FVG nei mesi di gennaio e febbraio 2015, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 operazioni per un costo complessivo di euro 92.160,00, di cui 4 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 2 seminari azione 39 S FSE per un costo complessivo di euro 16.000,00, 3 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione azione 40 F FSE per un costo complessivo di euro 33.120,00, 4 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 seminari azione 40 S FSE per un costo complessivo di euro 16.000,00, 2 operazioni che si realizzano a valere sulla linea di intervento 1 corsi di formazione PAC per un costo complessivo di euro 23.040,00, e 1 operazione che si realizza a valere sulla linea di intervento 1 seminari PAC per un costo complessivo di euro 4.000,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 12 marzo 2015

FERFOGLIA

15_13_1_DDS_PROG GEST 492_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 492/0
di data 12/03/2015

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EBPF39L2S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 39S - Linea 2 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEM. PROM, DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2- COM. L'IMP. CON STRUMENTI MARKETING LOW COST	FP1501209001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
2	SEMINARIO PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2 PASSAGGIO GENERAZIONALE: COME LEGGO	FP1504181001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
3	SEM. PROM. DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2-RIFLESS,TRASFERIMENTO,CESS. PASS. D'IMPRESA	FP1505512001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
4	SEM. PROM, DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE - LINEA 2-PASS.GENERAZIONALE:COME VALORIZZ.IL PASSATO	FP1506760001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		16.000,00	16.000,00	
			Totale		16.000,00	16.000,00	

22EBPF40L1F_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 40F - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1500223001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	11.520,00	11.520,00	1
2	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - SPECIALISTICO	FP1502017001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	6.480,00	6.480,00	1
3	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1502019001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	15.120,00	15.120,00	1
			Totale con finanziamento		33.120,00	33.120,00	
			Totale		33.120,00	33.120,00	

22EBPF40L1S_Cloni

OB. 2 ASSE 2EB PER TIP. F, AZ. 40S - Linea 1 Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1:FRANCHISING:DIVENTARE IMPRENDITORI DI SUCCESSO	FP1502533001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
2	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1-COME UTILIZZARE I CANALI SOCIAL PER FARE IMPRESA	FP1503445001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
3	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1-STARTING LEAN: LEAN START UP	FP1503602001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
4	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1-INNOVAZIONE E CREATIVITA' NELL'ERA DIGITALE	FP1507250001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		16.000,00	16.000,00	
			Totale		16.000,00	16.000,00	

PAC-GIOL1F_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Corsi di Formazione - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1501208001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	11.520,00	11.520,00	1
2	CREARE E GESTIRE UNA NUOVA IMPRESA - BASE	FP1502357001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	11.520,00	11.520,00	1
			Totale con finanziamento		23.040,00	23.040,00	
			Totale		23.040,00	23.040,00	

PAC-GIOL1S_Cloni

PAC - IMPRENDERO' - Linea 1 - Seminari - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	SEMINARIO DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE - LINEA 1 - 'IMPRESA CREATIVA'	FP1502359001	A.T. IMPRENDERO' 4.0 (C.F.F.)	2015	4.000,00	4.000,00	1
			Totale con finanziamento		4.000,00	4.000,00	
			Totale		4.000,00	4.000,00	
			Totale con finanziamento		92.160,00	92.160,00	
			Totale		92.160,00	92.160,00	

15_13_1_DDS_PROG GEST 520_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 16 marzo 2015, n. 520/LAVFOR.FP/2015

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/2015 - Piano annuale di formazione 2014/2015. Approvazione operazioni relative a percorsi personalizzati per utenza in obbligo formativo - Tipologia C - Mese di gennaio 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2276 del 24 novembre 2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 di data 14 dicembre 2011, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di formazione professionale rivolte a giovani di età inferiore a 18 anni - Programma 2012-2014;
VISTO il decreto n. 233/LAVFOR del 26 gennaio 2012 con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa di cui al citato Avviso all'Associazione Temporanea di Scopo Effe.Pi formata dagli enti di formazione indicati nel decreto stesso con Capofila IAL. Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 1538/LAVFOR.FP del 10 marzo 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015";
VISTO il decreto n. 6707/LAVFOR.FP del 7 ottobre 2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per la predisposizione del Programma Operativo 2014/15 - Piano Annuale di Formazione 2014/2015 - Versione ottobre 2014";
PRECISATO che le Direttive prevedono anche l'attivazione di operazioni così individuate: "Progetti individualizzati rivolti sia a soggetti drop-out sia a soggetti privi del titolo di studio conclusivo I ciclo" - tipologia C;
EVIDENZIATO che le operazioni vanno presentate successivamente alla registrazione dell'utente presso il portale di PIPOL;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle azioni di reinserimento o di mantenimento nei percorsi scolastici o di istruzione e formazione professionale (IeFP) di giovani 15-18enni a rischio dispersione o dispersi nel sistema scolastico o nel sistema formativo risultano pari ad euro 600.000,00, e precisamente euro 400.000,00 a favore di azioni da realizzarsi a cura del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca, ed euro 200.000,00 a favore di azioni da realizzarsi a cura del Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
VISTO il decreto n. 8767/LAVFOR.FP del 12 dicembre 2014 con il quale è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 200.000,00 a carico al capitolo S/245 del bilancio pluriennale della Regione, e segnatamente:
Capitolo S/245 - competenza in corso 2014 - euro 200.000,00
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei criteri di cui al paragrafo 9.1.2, lettera b) delle Linee guida di cui al decreto n.1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013 e successive modifiche;
VISTO il decreto n. 67/LAVFOR.FP del 28 gennaio 2015 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di dicembre 2014 dall'A.T.S. Effe.Pi ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 73.040,00;
VISTE le operazioni presentate nel mese di gennaio 2015 dall'A.T.S. Effe.Pi;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate nel mese di gennaio 2015, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 17 febbraio 2015;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 2.116,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 70.924,00;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul

Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che l'AT cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni presentate nel mese di gennaio 2015 dall'A.T.S. Effe.Pi, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento (allegato 1 parte integrante.

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 operazioni per complessivi euro 2.116,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 marzo 2015

FERFOGLIA

15_13_1_DDS_PROG GEST 520_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 520/0
di data 16/03/2015

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

PAC-PERCOR. PERSON. X UTENZA IN OBBL.FORMATIVO

PAC - PERCORSI PERSONALIZZATI PER UTENZA IN OBBLIGO FORMATIVO - C 2014

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - L.S.	FP1500399001	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2015	1.058,00	1.058,00	AMMESSO
2	TECNICHE PER OPERATORE DELLA RISTORAZIONE-D.M.	FP1500399002	A.T. EFFE.PI (IAL FVG)	2015	1.058,00	1.058,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		2.116,00	2.116,00	
			Totale		2.116,00	2.116,00	
			Totale con finanziamento		2.116,00	2.116,00	
			Totale		2.116,00	2.116,00	

15_13_1_DDS_PROG GEST 578_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 marzo 2015, n. 578/LAVFOR.FP/2015

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014. Programma specifico n. 2 - Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali. Modificazioni e integrazioni all'avviso emanato con decreto n. 494/LAVFOR.FP/2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
PREMESSO che:
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014 ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014" che definisce gli ambiti ed i programmi specifici attraverso i quali dare attuazione all'utilizzo della richiamata anticipazione finanziaria di euro 12.000.000;
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito POR;
- con decreto n. 494/LAVFOR.FP/2015 del 12 marzo 2015 è stato emanato il decreto che approva l'avviso pubblico con il quale viene data attuazione al programma specifico n. 2 del PPO 2014 concernente "Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali";
PRESO ATTO che:
- le motivazioni che stanno alla base dell'attuazione del programma specifico n. 2 del PPO 2014 sono relative alla volontà di rendere attivi strumenti di carattere formativo in grado, da un lato, di coprire la domanda di lavoro proveniente dalle imprese del territorio e, dall'altro lato, di rendere possibile tale copertura da parte dei lavoratori disoccupati in particolare situazione di difficolta avendo perso anche i benefici derivanti dagli ammortizzatori sociali;
- appare necessario apportare una modifica e integrazione al testo dell'avviso emanato con il decreto n. 494/LAVFOR.FP/2015 al fine di esplicitare al meglio le finalità richiamate;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

- Per quanto indicato nelle premesse, al paragrafo 7, capoverso 1, lettera b) dell'avviso emanato con decreto n. 494/LAVFOR.FP/2015, sono aggiunte le parole "avendolo perduto da non più di 2 anni alla data del 31 marzo 2015" .
- Il testo coordinato dell'avviso costituisce allegato A) parte integrante del presente avviso
- Il presente decreto e l'allegato sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 20 marzo 2015

FERFOGLIA

15_13_1_DDS_PROG GEST 578_2_ALL1

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca
Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2014

Programma specifico n. 2 – Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI FORMATIVE

Testo coordinato con le modifiche e integrazioni apportate dal decreto n. 578/LAVFOR.FP/2015 del 20 marzo 2015

INDICE

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Con il presente avviso si prevede la realizzazione di operazioni di carattere formativo finalizzate all'effettivo sostegno per il rientro al lavoro delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali.
2. Il presente avviso prevede modalità di attuazione innovative e sperimentali che intendono favorire l'incrocio fra la domanda di lavoro delle imprese regionali e l'offerta derivante dalle persone che si trovano in particolare difficoltà economica e sociale, essendo da poco usciti dalla protezione degli ammortizzatori sociali.
3. Gli aspetti di innovazione e sperimentazione enunciati al capoverso 2 riguardano sia le modalità di coinvolgimento della potenziale utenza sia il coinvolgimento diretto delle imprese nelle fasi di preparazione e attuazione delle operazioni formative.
4. Il presente avviso dà attuazione al programma specifico n. 2 – Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali – del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014", di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   - Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
   - REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
   - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
   - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
   - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
   - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra

beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2015/207 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
- documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- documento concernente "Unità di costo standard – UCS – in applicazione degli articoli 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 278 del 20 febbraio 2015, di seguito Documento UCS;
- documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2014", di seguito PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.

2. La struttura attuatrice del programma specifico è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca; referente del programma specifico è la Posizione organizzativa Programmazione.

3. DATI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE

1. Le operazioni previste dal presente avviso si collocano all'interno del quadro programmatorio del POR nel seguente modo:
   a) **Asse**: 1 – Occupazione
   b) **Priorità d'investimento**: 8i) L'accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
   c) **Obiettivo specifico**: 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
   d) **Azione**: 8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese
   e) **Settore di intervento**: 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori
   f) **Forma di finanziamento**: 01 – Sovvenzione a fondo perduto
   g) **Meccanismi territoriali di attuazione**: 07 – Non pertinente
   h) **Dimensione tematica secondaria del FSE**: 08 – Non pertinente
   i) **Tipo di territorio**: 07 – Non pertinente
   j) **Tipo d'aiuto**: Nessun regime di aiuto
   k) **Indicatori di risultato comuni**:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Disoccupati, inclusi i disoccupati di lunga durata

   l) **Indicatori di output**:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento, dalle Linee guida e dal documento UCS.
2. L'applicazione del Regolamento e delle Linee guida avviene nelle more del processo di revisione del sistema di gestione e controllo connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014/2020, tenuto conto

dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa comunitaria citata al paragrafo 2.

3. Il documento UCS è conforme alle disposizioni dell'articolo 67, comma 6 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI PROPONENTI)

1. Le operazioni sono presentate da soggetti proponenti in forma di partenariato composto nel modo seguente:
   a) un soggetto pubblico o privato avente tra i propri fini statutari la formazione professionale;
   b) una o più imprese che manifestano un fabbisogno occupazionale.
   Il mancato possesso di tali requisiti è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
2. Il titolare dell'operazione è il soggetto di cui alla lettera a) del capoverso 1.
3. Le imprese partner possono appartenere a settori economici e produttivi diversi tra loro a condizione che gli obiettivi formativi e la figura professionale oggetto dell'operazione siano i medesimi.
4. Non possono essere partner del soggetto di cui al capoverso 1, lettera a), **pena l' esclusione dell'operazione dalla valutazione**:
   a) Enti pubblici;
   b) enti di formazione accreditati in base alla normativa regionale vigente.
5. I soggetti proponenti che per la prima volta presentano operazioni a valere sul Fondo sociale europeo devono produrre lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle operazioni.
6. La costituzione del partenariato è formalizzata in un apposito accordo di rete, sottoscritto dai rappresentanti legali delle parti, il quale deve avere i seguenti contenuti minimi e deve essere allegato all'operazione al momento della presentazione della stessa:
   a) indicazione dei soggetti aderenti;
   b) indicazione del soggetto pubblico o privato avente tra i propri fini statutari la formazione professionale titolare dell'operazione e destinatario del finanziamento per la realizzazione dell'operazione;
   c) indicazione del fabbisogno occupazionale dell'impresa o delle imprese partner, con l'indicazione del numero di addetti richiesti, della figura professionale richiesta, delle mansioni previste per ciascuna impresa;
   d) indicazione delle sedi ospitanti gli stage previsti dall'operazione con la precisazione del numero di stagisti previsti per ciascuna sede ospitante. Si evidenzia che gli stage devono essere previsti presso sedi delle imprese facenti parte del partenariato.
   La mancanza dei contenuti minimi dell'accordo di rete indicati dalle lettere da a) a d) è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**
7. Non è ammesso l'inserimento di nuove imprese partner dopo la presentazione dell'operazione.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI (SOGGETTI ATTUATORI)

1. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento ed ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del Regolamento, il soggetto pubblico o privato avente tra i propri fini statutari la formazione professionale facente parte del partenariato, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) deve essere titolare di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nelle macrotipologie C, Formazione continua e permanente o CS – Formazione continua e permanente per ambiti speciali, qualora tutti gli allievi componenti la classe appartengano alle aree dello svantaggio. È richiesto inoltre l'accreditamento nel settore formativo corrispondente all'attività formativa proposta, **sia in teoria che in pratica**.

7. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono alle persone che
   a) sono disoccupate:
   b) non hanno il beneficio di un ammortizzatore sociale, avendolo perduto da non più di 2 anni alla data del 31 marzo 2015[1];
   c) sono residenti o domiciliati sul territorio del Friuli Venezia Giulia;
   d) hanno compiuto il diciottesimo anno e sono in età attiva.

   Non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio, salvo specifiche indicazioni in tal senso presenti nell'operazione.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti al momento dell'avvio dell'operazione formativa e per l'intera durata della stessa.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui al capoverso 1 è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione**.
4. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo

8. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni sono pari a euro 2.000.000,00 a valere sull'asse 1 – Occupazione – della proposta di POR.

9. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 1 di cui al documento UCS, pari a euro 119,00 ora corso e a euro 0,80 ora allievo.
2. Il costo dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 1 è determinato nel modo seguente:

UCS 1 ora corso (euro 119,00) * (n. ore attività d'aula + 50% n. ore stage) + UCS 1 ora allievo (euro 0,80) * n. ore attività complessive * n. allievi previsti

3. A ciascun allievo è riconosciuta una indennità oraria di partecipazione all'operazione pari a euro 2,50/ora.
4. Il costo derivante dal riconoscimento dell'indennità oraria di partecipazione è determinato nel modo seguente:

euro 2,50 * n. ore dell'operazione * n. allievi

5. Precisato che il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso formativo, in fase di consuntivazione del percorso formativo medesimo il costo dell'operazione è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento dell'UCS 1 indicate nel paragrafo 4.1 del documento UCS.
6. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione sono imputati
   a) alla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio – per quanto concerne il costo di cui al capoverso 2;
   b) alla voce di spesa B2.4 - Attività di sostegno all'utenza – per quanto concerne il costo di cui al capoverso 4.
7. La gestione delle indennità orarie di partecipazione avviene secondo la modalità a costi reali.

---

[1] **Integrazione al testo apportata con decreto n. 578/LAVFOR.FP/2015 del 20 marzo 2015.**

10. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a sportello", e devono essere presentate **a partire dal 4 maggio 2015 e fino al 30 novembre 2015, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.**
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).

   Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta tramite e-mail, alla struttura attuatrice, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dal Servizio è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**
4. Il formulario deve essere presentato, nei termini di cui al capoverso 1, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione,** anche in forma cartacea, unitamente all'accordo di rete di cui al paragrafo 5, capoverso 6, alla struttura attuatrice, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
5. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
6. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
7. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

11. STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Ogni operazione deve avere una durata compresa tra 200 e 400 ore (attività in senso stretto), di cui almeno il 50% in stage. Operazioni di durata e strutturazione diverse sono **escluse dalla valutazione**.
2. Gli stage devono svolgersi presso l'impresa o le imprese partner, pena **l'esclusione dell'operazione dalla valutazione o la sua decadenza.** Ove le imprese partner siano più di una, l'operazione deve specificare il numero degli allievi ospitati in stage da ciascuna di esse.
3. Ai sensi di quanto previsto dal documento UCS, il numero minimo e massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione all'operazione deve essere compreso tra 8 e 25. Tale numero non può essere superiore al doppio del fabbisogno complessivamente manifestato da parte dell'impresa o delle imprese partner, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione**.

4. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione e, eventualmente, anche alla soglia minima di 8 di cui al capoverso 3.
   In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento dell'Unità di Costo Standard – UCS di cui al paragrafo 4.1 del documento UCS.
5. Le operazioni rientrano nella tipologia formativa 10 – Formazione permanente per gruppi omogenei – del Regolamento; il superamento della prova finale prevista, alla quale si accede con la frequenza, certificata sull'apposito registro, ad almeno il 75% delle ore previste di aula, al netto della prova finale, ed al 75% delle ore previste di stage, comporta il rilascio di un attestato di frequenza.
6. Le operazioni devono essere progettate in relazione alle esigenze dell'impresa o delle imprese facenti parte del partenariato. Ove ne ricorrano le condizioni e compatibilità, possono essere riferite a singole competenze di una delle figure di cui alle "Linee guida per la realizzazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale" approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1514 del 7 agosto 2014.
   La partecipazione a operazioni strutturate in conformità alle Linee guida comporta l'acquisizione di crediti formativi ai fini dell'acquisizione della qualifica di riferimento.
7. Il presente avviso mira a garantire a tutti gli allievi frequentanti le operazioni finanziate che raggiungono la soglia minima di presenza richiesta indicata al capoverso 5 la possibilità di condurre a buon fine la propria partecipazione con il conseguimento dell'attestazione finale prevista. A tal fine, il soggetto proponente, all'atto della presentazione dell'operazione, si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione delle operazioni anche a fronte del calo del numero di allievi.
8. Le operazioni devono prevedere, **pena l'esclusione dalla valutazione**, un modulo relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro di 4 ore.
9. Come indicato al capoverso 5, le operazioni, a fronte dell'idoneità dell'allievo dopo la prova finale, prevedono il rilascio di un attestato di frequenza nonché l'acquisizione di crediti formativi per la qualifica di riferimento ove l'operazione si sia sviluppata lungo le direttrici indicate al capoverso 6.

12. AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE ATTIVITA' A TERZI

1. Per quanto concerne la tematica dell'affidamento di parte delle attività a terzi, valgono le specifiche disposizioni delle Linee guida.

13. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono selezionate dalla struttura attuatrice.
2. Sulla base di quanto approvato in sede di Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013 del 19 giugno 2014, trovano applicazione in via transitoria i criteri di selezione approvati dal medesimo Comitato ai fini dell'attuazione del POR FSE 2007/2013. Sarà successivamente compito del nuovo Comitato di sorveglianza istituito con riguardo al POR FSE 2014/2020 confermare o modificare i criteri di selezione con riferimento agli avvisi pubblici successivamente emanati.
3. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
4. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al capoverso precedente è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
5. La selezione delle operazioni presentate avviene con cadenza mensile.
6. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

7. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, il Servizio predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
8. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – del Servizio ai soggetti attuatori;
   c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/graduatorie.*
9. Con la nota di cui al capoverso 8, lettera b) viene inoltre fissato il termine per la conclusione dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa.

14. PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ad avvenuta approvazione ed ammissione al finanziamento delle operazioni:
   – la struttura attuatrice assicura la più ampia promozione e diffusione delle operazioni finanziabili, fornendo tutte le indicazioni utili alla potenziale platea dei destinatari. Tale azione avviene attraverso il sito istituzionale della Regione ed altre modalità comunicative che facilitino la circolazione delle informazioni. L'inserimento dei dati nel sito istituzionale avviene entro dieci giorni di calendario dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto di cui al paragrafo 13 ;
   – i soggetti attuatori devono fornire sul proprio sito ed attraverso altre modalità di promozione e comunicazione che devono essere descritte nell'operazione tutte le notizia utili ai fini dell'accesso delle persone all'operazione medesima. In particolare devono essere indicati:
     – il titolo dell'operazione;
     – il soggetto attuatore (ente formativo e impresa/e);
     – l'articolazione del percorso formativo con l'indicazione della durata in ore;
     – una sommaria descrizione dei contenuti formativi;
     – i requisiti richiesti per la partecipazione all'operazione;
     – il numero degli allievi previsti;
     – il fabbisogno lavorativo espresso dalla imprese partner, in termini quantitativi;
     – il contratto di lavoro previsto ai fini dell'inserimento lavorativo
     – la sede di svolgimento dell'operazione;
     – il periodo indicativo di svolgimento dell'operazione;
     – le modalità previste per la presentazione della candidatura a partecipare all'operazione da parte delle persone interessate;
     – le modalità previste per la selezione dei partecipanti.

     Si ricorda che l'articolo 23, comma 1, lettera a) del Regolamento prevede la revoca del contributo a fronte della mancata realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione secondo quanto previsto dall'operazione medesima;
   – i Centri per l'impiego assicurano anch'essi la più ampia promozione delle operazioni. In raccordo con la struttura attuatrice, provvedono alla promozione delle operazioni ammesse al finanziamento nel sito istituzionale della Provincia competente e operano attraverso altri canali di comunicazione, sempre in raccordo con la struttura attuatrice.

15. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'OPERAZIONE E SELEZIONE DEI CANDIDATI

1. Come anche indicato in precedenza, il soggetto attuatore deve descrivere nell'operazione le modalità previste per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione da parte dei candidati e per la loro selezione ai fini dell'accesso all'attività.
2. L'operazione deve indicare le modalità previste per la formalizzazione della domanda che può avvenire su supporto cartaceo e/o informatico.
3. La documentazione relativa alla presentazione della domanda di partecipazione all'operazione deve risultare "tracciata" nel sistema gestionale del soggetto attuatore e sempre disponibile ai fini dei controlli amministrativi e in loco della struttura attuatrice.
4. L'avvenuta fase di selezione dei candidati deve essere documentata da apposito verbale di selezione che deve essere sottoscritto dal coordinatore dell'operazione e da un rappresentante dell'impresa o delle imprese aderenti al partenariato titolare dell'operazione.

16. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari da parte della struttura attuatrice o nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione dell'85% del finanziamento ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica della relazione finale tecnico –fisica dell'operazione.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
4. Per quanto riguarda l'indennità oraria di partecipazione, viene erogata al partecipante da parte del soggetto attuatore con cadenza mensile, ad avvenuta verifica della effettiva presenza ad almeno il 75% delle ore di formazione del mese di riferimento. I mesi di riferimento sono calcolati a partire dal giorno di avvio dell'operazione e per una durata standard di trenta giorni.

17. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla struttura attuatrice utilizzando il modello COM*SedeOc* reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica.*
3. La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica*, che va conservato presso il soggetto attuatore.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITA’

1. La promozione e pubblicizzazione dell’operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell’operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Le modalità di promozione e pubblicizzazione devono essere descritte nell’operazione.
3. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l’operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell’ambito dell’attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
   - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
   - recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca	
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	

19. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti proponenti, nella fase che precede la progettazione delle operazioni, mirano ad intervenire con riferimento a figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, in particolare con riferimento alla specifica domanda espressa dalle imprese aderenti ai partenariati che propongono le operazioni medesime. In tale contesto potrà essere privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.

2. **Pari opportunità e non discriminazione.** In conformità all’art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013 la struttura attuatrice richiede ai soggetti attuatori di dedicare particolare attenzione al sostegno alle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.
   Le verifiche svolte in loco garantiscono anche il controllo relativamente al rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione. Da parte sua AdG si impegna in primo luogo a garantire che tutti i prodotti e i servizi cofinanziati dal FSE siano accessibili a tutti i cittadini, senza alcuna discriminazione. Tale impegno comporta una esplicita crescita e presa di coscienza anche da parte del personale dell’amministrazione regionale, interessato a vario titolo alla gestione del POR. A questo fine è dedicata, nell’ambito dell’Asse 4 del POR, una ampia azione per il rafforzamento delle conoscenze delle normative regionali, nazionali e dell’Unione europea e delle politiche e strumenti attraverso cui migliorare ed ampliare l’efficacia di contrasto ad ogni forma di discriminazione, includendo, in questo ambito, anche la piena applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili.

3. **Parità tra uomini e donne.** La Regione cosciente delle criticità che ancora interessano la questione di parità di genere, attraverso questo programma intende dare continuità e sviluppo alle politiche

implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne.
Nell'attuazione del presente avviso la struttura attuatrice promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare alla struttura attuatrice, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione;
d) l'eventuale presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità

20. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare alla struttura attuatrice, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
2. Per quanto riguarda la parte dell'operazione gestita con l'applicazione della UCS 1 ed ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 5 del Regolamento la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:
   a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica;*
   b) il registro di presenza allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
   c) la documentazione concernente:
      1) la realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
      2) la realizzazione dell'attività di selezione degli allievi;
      3) i curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
      4) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
      5) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
      6) l'avvenuta consegna del materiale didattico agli allievi, qualora prevista;
      7) i timesheet relativi all'attività svolta dal direttore dell'operazione e dal personale impegnato nelle funzioni di coordinamento, tutoraggio;
      8) le convenzioni relative alla realizzazione dello stage.
3. Per quanto riguarda la rendicontazione delle indennità orari di partecipazione degli allievi all'operazione, essa avviene, come ricordato, secondo la modalità a costi reali. Unitamente alla documentazione di cui al capoverso 2 devono essere presentati i documenti attestanti l'avvenuta erogazione mensile dell'indennità oraria spettante agli allievi, con un riepilogo che deve essere compilato all'interno della relazione tecnico – fisica dell'operazione di cui al capoverso 2, lettera a).
4. A seguito della verifica della relazione finale tecnico fisica dell'operazione e della documentazione connessa, la struttura attuatrice provvede alla erogazione del saldo, ove dovuto.

21. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della struttura attuatrice in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc…).

22. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2022.

15_13_1_DGR_421_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 421
Art. 2545-sexiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Gestione commissariale della “Cooperativa sociale regionale dei senza lavoro - Società Cooperativa” con sede in Doberdò del Lago.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione ultimata addì 21.01.2015 concernente la “Cooperativa Sociale Regionale dei Senza Lavoro - Società Cooperativa” con sede in Doberdò del Lago, da cui si evince che il legale rappresentante della predetta società, con la propria condotta omissiva, ha impedito di fatto al revisore di effettuare la revisione;
RILEVATO che in detta circostanza si ravvisa la fattispecie dell’irregolare funzionamento dell’ente, come precisato in più pareri dal Comitato Centrale per le cooperative;
RAVVISATA, quindi, la necessità di porre la predetta cooperativa in gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2545-sexiesdecies c.c., stante l’acclarata irregolarità non sanabile;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 9 febbraio 2015, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell’articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
RITENUTO, pertanto, di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un commissario governativo, con i poteri degli amministratori, per un periodo massimo di quattro mesi;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6.09.2011, n. 159, in data 26.01.2015, pervenuta addì 26.01.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 4939/PRODRAF/GEN dd.26.01.2015;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell’articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 02.03.2015, pervenuta il giorno 02.03.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 16228/PROD/SCTC dd.02.03.2015;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario governativo della suddetta cooperativa il dott. Piergiorgio Renier, con studio in Gorizia, Corso Italia n. 17, iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste;
VISTO l’articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;
VISTO l’articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l’articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
SU PROPOSTA dell’Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
all’unanimità

DELIBERA

- di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori della “Cooperativa Sociale Regionale dei Senza Lavoro - Società Cooperativa” con sede in Doberdò del Lago, C.F. 01140850312;
- di nominare il dott. Piergiorgio Renier, con studio in Gorizia, Corso Italia n. 17, commissario governativo, per un periodo massimo di quattro mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;
- le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L’ammontare del compenso sarà determinato dall’Autorità di vigilanza, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata;
- contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell’atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_422_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 422
Art. 2545-septiesdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'Autorità della cooperativa "Servusitalia Società Cooperativa" con sede in Udine, con nomina di Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la relazione di mancata revisione dd.31.12.2014 concernente la cooperativa "Servusitalia Società Cooperativa" con sede in Udine;
RILEVATO che, dall'esame dell'atto in questione, ricorrono per la predetta società le fattispecie previste dall'articolo 2545-septiesdecies c.c., stante l'omesso deposito del bilancio di esercizio per le annualità 2010, 2011, 2012 e 2013;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., e di nominare un commissario liquidatore in quanto sussistono rapporti patrimoniali da definire, stante l'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.-, siccome risultante dal bilancio al 31.12.2009, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 9 febbraio 2015, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 06.03.2015, pervenuta addì 09.03.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 18553/PROD/SCTC dd.09.03.2015;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 27.02.2015, pervenuta il giorno 27.02.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 15841/PROD/SCTC dd.02.03.2015;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Luca Campestrini, con studio in Udine, Via Cernazai n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-septiesdecies c.c. e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Servusitalia Società Cooperativa" con sede in Udine, C.F. 02565310303, costituita addì 13.03.2009, per rogito notaio dott. Paolo Alberto Amodio di Udine, è sciolta per atto dell'autorità ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-septiesdecies c.c. ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Luca Campestrini, con studio in Udine, Via Cernazai n. 2, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_423_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 423
Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della "Cooperativa Isontina Artigiana Trasportatori CIA Trans - Soc. Coop. a rl" con sede in Gorizia.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale di revisione ordinaria Sezione I - Rilevazione concernente la "Cooperativa Isontina Artigiana Trasportatori C.I.A.TRANS - soc. coop. a r.l." con sede in Gorizia, ultimato in data 19.11.2014, da cui si evince la presenza di alcune gravi irregolarità quali la trascurata predisposizione ed approvazione del bilancio d'esercizio 2013, la mancata esibizione dei libri sociali, l'omessa produzione delle dichiarazioni fiscali nonché la mancata dimissione del libro giornale e del libro unico dei lavoratori;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore notificata in data 19.11.2014 al legale rappresentante della società, con cui si è intimato allo stesso di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'atto medesimo;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del successivo verbale di revisione ordinaria Sezione II - Accertamento, ultimato addì 21.12.2014, da cui è emerso che il legale rappresentante dell'ente non ha completamente ottemperato a quanto richiesto, essendosi rilevato vieppiù lo stato d'insolvenza della cooperativa, attualmente inattiva, in considerazione della complessiva condizione deficitaria dell'ente, siccome comprovata dalla dimessa situazione contabile al 13.12.2014, attesa l'evidente inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
RITENUTO, inoltre, che il legale rappresentante della società, in sede di osservazioni al summenzionato ultimo atto ispettivo, ha precisato di accettare la proposta formulata dal revisore, siccome volta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 9 febbraio 2015, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 05.03.2015, pervenuta addì 09.03.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 18589/PROD/SCTC dd.09.03.2015;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 27.02.2015, pervenuta il giorno 27.02.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 15839/PROD/SCTC dd.02.03.2015;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Alessandro Badin, con domicilio eletto per la carica in Gorizia, Via della Bona n. 18, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

- La "Cooperativa Isontina Artigiana Trasportatori C.I.A.TRANS - soc. coop. a r.l." con sede in Gorizia, C.F. 00179330311, costituita addì 29.05.1982, per rogito notaio dott. Renato Tavella di Gorizia, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Alessandro Badin, con domicilio eletto per la carica in Gorizia, Via della Bona n. 18, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_424_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 424
Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Intimoda Soc. Coop. a rl" con sede in Camino al Tagliamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il verbale relativo alla revisione ordinaria ultimato il giorno 23.12.2014 alla cooperativa "Intimoda Soc. Coop. a r.l." con sede in Camino al Tagliamento, dal quale si evince che la società, attualmente inattiva, si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle certificate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
RITENUTO, inoltre, che il presidente del consiglio di amministrazione della società, in sede di osservazioni al summenzionato atto ispettivo, ha concordato con la richiesta avanzata dal revisore, volta all'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 9 febbraio 2015, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159, in data 06.03.2015, pervenuta addì 09.03.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 18553/PROD/SCTC dd.09.03.2015;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 27.02.2015, pervenuta il giorno 27.02.2015 ed ammessa a protocollo regionale al n. 15840/PROD/SCTC dd.02.03.2015;
RITENUTO, pertanto, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Luca Campestrini, con studio in Udine, Via Cernazai n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Gorizia;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Intimoda Soc. Coop. a r.l." con sede in Camino al Tagliamento, C.F. 01465740304, costituita addì 07.05.1986, per rogito notaio dott. Antonio Frattasio di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Luca Campestrini, con studio in Udine, Via Cernazai n. 2, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd.30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_429_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 429
Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 76/1982;
VISTI
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- la decisione della Commissione europea C(2014)9883 del 17 dicembre 2014con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo per il periodo 2014/2020;
- l'articolo 4 del "Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76", emanato con DPReg n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011, che prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del suddetto Programma Operativo;

EVIDENZIATO che il PPO 2015:
- individua i programmi specifici con riferimento all'asse prioritario, alla priorità di investimento ed all'obiettivo specifico di riferimento, indicando anche l'azione del Programma operativo attraverso la quale il programma specifico si realizza;
- in coerenza con il quadro finanziario del Programma Operativo ed in un contesto di pianificazione che prevede anche programmi specifici aventi durata pluriennale, individua una previsione di spesa complessivamente pari a euro 97.910.527, così ripartiti a livello di singola annualità:
    - 2015: euro 32.312.967;
    - 2016: euro 27.364.937;
    - 2017: euro 27.595.717;
    - 2018: euro 5.489.182;
    - 2019: euro 2.827.189;
    - 2020: euro 2.320.535;
- l'attuazione del PPO 2015 avviene a cura dell'Autorità di gestione - AdG - del POR FSE individuata nell'ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca. La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici (strutture attuatrici); in alcuni casi la struttura dell'Autorità di gestione coopera con la struttura competente per materia assumendo la configurazione di struttura attuatrice;

PRECISATO che
- l'attuazione dei programmi specifici previsti dal PPO 2013 avviene con l'adozione di apposito provvedimento da parte del funzionario competente;
- l'inserimento di nuovi programmi specifici ovvero la variazione di quelli già previsti all'interno del PPO formerà oggetto di ulteriore successiva deliberazione giuntale;
- in data 5 marzo 2015, il Tavolo di concertazione con le Parti sociali ha espresso parere positivo in merito al PPO 2015;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato il documento denominato "Pianificazione Periodica delle operazioni - PPO - Annualità

2015", allegato quale parte integrante del presente provvedimento, con il quale vengono pianificate le operazioni, anche di carattere pluriennale, da attivare nel 2015 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_429_2_ALL1

Allegato A)

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO.

Annualità 2015.

Trieste, marzo 2015

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Nel proseguire la prassi attuativa adottata dal 2008, con il presente documento, denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO –Annualità 2015", di seguito PPO 2015, vengono definite le operazioni da realizzare nell'annualità 2015 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano. Taluni programmi specifici hanno una portata pluriennale che viene evidenziata anche a livello di programmazione finanziaria.

Il PPO 2015 costituisce il primo atto completo di pianificazione annuale del POR FSE, andando a toccare tutti gli assi prioritari che costituiscono il POR FSE stesso; esso fa seguito al PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014, la cui realizzazione è stata resa possibile dalla anticipazione finanziaria di 12 milioni di euro stabilita dal bilancio regionale 2014 a valere sul POR FSE che ha garantito un primo e sia pur contenuto avvio delle operazioni.

L'attuazione del PPO 2015 avviene a cura dell'Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell'ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici (strutture attuatrici); in alcuni casi la struttura dell'Autorità di gestione coopera con la struttura competente per materia assumendo la configurazione di struttura attuatrice.

1. Struttura del PPO 2015

La struttura del PPO 2015 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell'ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Come ricordato, ogni programma specifico può essere di durata annuale o pluriennale

Per ogni programma specifico il PPO 2015 riporta i seguenti dati di riferimento:
- asse;

- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;
- durata;
- risorse finanziarie;
- struttura attuatrice;
- referente.

2. I programmi specifici

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

➢ **Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)**

- **Azione:** 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini della nascita e dello sviluppo di nuove imprese di carattere prevalentemente innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente**: Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	3.600.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 8/15: FVG Progetto occupabilità

- **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Prosecuzione di FVG Progetto occupabilità realizzato nell'ambito del Piani Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il lavoro – PIPOL – approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni. Le azioni saranno in particolare orientate
  - alle persone disoccupate e realizzate nell'ambito dell'azione svolta dai servizi pubblici per l'impiego e con il raccordo stretto fra l'impresa/e e l'ente di formazione;
  - alle persone coinvolte in situazione di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 46 della LR 18/2005.

  L'attuazione del programma specifico è legata all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere su FVG Progetto occupabilità e di cui alla menzionata deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni.
  In quanto prosecuzione di FVG Progetto occupabilità, l'attuazione delle operazioni è affidata alle ATI selezionate sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014, nel quadro di quanto previsto dal paragrafo 10 dell'avviso medesimo.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
6.651.907	7.447.132	7.598.680	0	0	0	21.697.719

==

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.

➢ Programma specifico 9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Azioni di orientamento educativo finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro. Tali azioni saranno altresì accompagnate da interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema. E' prevista quindi la creazione di un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", nel quale saranno raccolti, sistematizzati e reso disponibili al territorio regionale i migliori percorsi di orientamento e ri-orientamento.
- **Struttura attuatrice**: Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Struttura stabile centro risorse per l'istruzione e l'orientamento.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
500.000	500.000	500.000	0	0	0	1.500.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** l'intervento è volto a sviluppare le funzioni di sistema, come previste nell'accordo in Conferenza Unificata di data 5 dicembre 2013 riguardante la "Definizione delle linee guida nazionali sull'orientamento permanente". Sono previste azioni di supporto all'Amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche di orientamento permanente, attraverso forme di integrazione degli interventi/servizi e modalità organizzative che assicurino il coinvolgimento attivo dei soggetti Istituzionali , sociali ed economici del territorio.
- **Struttura attuatrice:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
350.000	350.000	350.000	0	0	0	1.050.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 11/15: Apprendistato

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). 8.1.3 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese. 8.1.4 Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca
- **Descrizione:** Il programma specifico sostiene la realizzazione delle iniziative formative previste dalla normativa vigente in forza della causa mista del contratto di apprendistato.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente**: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
900.000	900.000	900.000	0	0	0	2.700.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)

- **Azione:** 8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla crescita d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo specifico dl programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini dello sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese di carattere innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- Referente: Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	**300.000**	**300.000**	**300.000**	**300.000**	**300.000**	**1.800.000**

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 12/15: FVG Progetto giovani

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Azioni a favore di giovani di età compresa tra 15 anni compiuti e 30 anni. Gli specifici dispositivi di attuazione del programma specifico potranno riguardare target specifici della popolazione destinataria, in corrispondenza e coerenza alle priorità esistenti. All'interno di questo programma specifico avviene la prosecuzione di FVG Progetto giovani realizzato nell'ambito del Piani Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il lavoro – PIPOL – approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni. In quanto prosecuzione di FVG Progetto giovani, l'attuazione delle operazioni è affidata alle ATI selezionate sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014, nel quadro di quanto previsto dal paragrafo 10 dell'avviso medesimo.
  In tale contesto è prevista l'estensione delle attività IFTS con la previsione di un percorso aggiuntivo per ciascun Polo IFTS rispetto alla programmazione dell'obiettivo specifico 10.6 e la possibilità di attivare anche percorsi IFTS di carattere personalizzato. L'attuazione dei percorsi IFTS avviene con le modalità e nel quadro dei dispositivi esistenti per la realizzazione di questa tipologia di attività formativa.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione e Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
5.522.347	**6.355.260**	**6.513.991**	0	0	0	**18.391.598**

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
  - **Descrizione:** percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.2 Aumentare l'occupazione femminile e 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
130.000	**130.000**	**130.000**	0	0	0	**390.000**

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione**

  - **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
  - **Descrizione:** Percorsi personalizzati funzionali all'acquisizione di crediti formativi per l'ammissione ai percorsi di IeFP ed al conseguimento, se necessario, del titolo conclusivo del I ciclo (quest'ultimo in accordo con le istituzioni competenti al rilascio).
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
110.000	**110.000**	**110.000**	0	0	0	330.000

==

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.

Programma specifico 14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione.
- **Descrizione:** Il programma Si.Con.Te. intende rispondere alle necessità delle persone che cercano soluzioni flessibili e a domicilio per i servizi di cura, favorendo l'accesso ai servizi, anche integrativi e sperimentali, nonché l'incontro regolare e qualificato tra domanda ed offerta di collaboratori familiari. Si prevede il rinnovo dei contratti degli operatori degli sportelli "Assistenti familiari presso i CPI, il potenziamento attività degli sportelli medesimi e l'attivazione di un networking territoriale e di azioni di supporto (incontri, seminari, monitoraggi periodici). L'attuazione della misura avviene sulla base di una proposta progettuale del Servizio lavoro e pari opportunità a cui viene data attuazione da parte del Servizio programmazione e gestione interventi formativi nel rispetto della normativa vigente.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
500.000	**6.00.000**	**600.000**	0	0	0	1.700.000

^^^^^^^^^^

Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)

- **Azione:** 8.2.5 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonoma, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo specifico dl programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini dello sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese di carattere innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
200.000	**200.000**	**200.000**	**200.000**	**200.000**	**200.000**	**1.200.000**

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 15/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza"**

  - **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione.
  - **Descrizione:** I "voucher" di conciliazione sono erogati prioritariamente a favore di donne in condizioni di particolare fragilità rispetto al loro inserimento e permanenza nel mercato del lavoro. Uno dei target che sicuramente si trova in questa situazione e che più difficilmente riesce ad avere accesso agli strumenti standard di sostegno (carte famiglia, abbattimento rette, punteggi per accesso a servizi, etc) è quello delle donne impegnate in percorsi personalizzati di uscita da situazioni di violenza. La temporanea e speciale situazione di tali donne, infatti, fa sì che i criteri normalmente utilizzati per l'accesso ai benefici (composizione nucleo familiare, isee, residenza, situazione alloggiativa, etc.) risultino indicatori non corrispondenti alla realtà in cui queste donne si trovano. Il "progetto Matelda", pensato in modo composito e unitamente all'attivazione delle risorse già presenti nel contesto del programma SiConTe, è realizzato in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che gestiscono nel territorio Centri Antiviolenza e Case Rifugio. Lo scopo è quello di offrire alle donne individuate, a seconda dei casi in modo gratuito o con una commensurata compartecipazione economica, soluzioni "taylor made" tra le quali importante è la possibilità di avvalersi di personale qualificato per supporto alla cura dei propri figli.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio lavoro e pari opportunità.
  - **Referente:** Servizio lavoro e pari opportunità.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	300.000	300.000	0	0	0	900.000

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

  - **Azione:** 8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
  - **Descrizione:** Percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
425.000	425.000	425.000	0	0	0	1.275.000

==

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

- **Programma specifico 16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego**

  - **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LP e degli standard minimi anche attraverso la costituzione di specifiche task force.
  - **Descrizione:** Misure a sostegno del rafforzamento dei Centri pubblici per l'impiego. L'attuazione della misura avviene sulla base di una proposta progettuale del Servizio osservatorio del mercato del lavoro a cui viene data attuazione da parte del Servizio programmazione e gestione interventi formativi nel rispetto della normativa vigente.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa programmazione.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.414.088	0	0	0	0	0	**1.414.088**

==

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

- **Programma specifico 17/15: Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione**

  - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
  - **Descrizione:** Selezione di Ente/Organismo di ricerca/Università per la definizione e validazione tecnico scientifica delle modalità di intervento (organizzative, operative e strumenti di valutazione dell'occupabilità) per l'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati già realizzate a livello sperimentale nell'area pordenonese e che ha portato ad un maggior transito dai servizi sociali ai servizi per l'impiego ed una riduzione del rischio assistenzialismo e di

regressione delle persone. La validazione è preordinata alla estensione ed applicazione del modello a livello regionale.

- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	0	0	0	0	0	50.000

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** Realizzazione di interventi formativi a favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, enti morali, associazioni, onlus che operano con specifiche finalità statutarie di inclusione sociale e lavorativa e che hanno in carico l'utenza.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
920.000	0	0	0	0	0	920.000

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** realizzazione di interventi formativi a favore di soggetti in esecuzione penale (detenuti/e presso le cinque Case Circondariali presenti sul territorio regionale o in esecuzione penale esterna).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
950.000	0	0	0	0	0	950.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** Operazioni formative a favore dei disabili iscritti nelle liste della L. 68/99 realizzate in raccordo tra CPI e enti di formazione e finalizzate alla domanda di lavoro delle imprese. Per quanto riguarda l'annualità 2015, si prevede uno specifico intervento di qualificazione professionale a favore di non vedenti.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
500.000	400.000	400.000	400.000	0	0	1.700.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 21/15: Tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio/disabili

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o da servizi sanitari.
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	300.000	300.000	0	0	0	900.000

==

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale.

Numero del programma specifico: 22/15

- **Denominazione:** Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività.
- **Azione:** 9.7.2 Promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.
- **Descrizione:** Realizzazione di seminari e/o giornate formative a favore di imprenditori, lavoratori e consulenti aventi come tematica la diffusione dei principi della RSI nelle imprese. Realizzazione di momenti informativi/formativi in istituti scolastici, di formazione e universitari al fine di creare una conoscenza dell'argomento tra i futuri lavoratori.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
25.000	25.000	25.000	0	0	0	75.000

==

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9. iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie.

Obiettivo specifico: 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

➢ Programma specifico 23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia

- **Azione:** 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera].
- **Descrizione:** (potenziamento del) sostegno ai costi per l'accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia affrontati dalle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico mediante l'abbattimento della retta (direttamente alla fonte).
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente: :** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.550.000	1.600.000	1.600.000	0	0	0	4.750.000

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia**

  - **Azione:** 9.3.4 Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura (nel rispetto degli standard fissati per tali servizi).
  - **Descrizione:** sperimentazione di nuove attività finalizzate a favorire ed ampliare l'accesso ai servizi per la prima infanzia con il sostegno alla realizzazione di progetti educativi e pedagogici innovativi e di progetti organizzativi riguardanti modalità di fruizione nuova e/o flessibile.
  - **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
  - **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
236.216	367.120	401.595	0	0	0	1.004.931

==

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

- **Programma specifico 4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

  - **Azione:** 10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
  - **Descrizione:** Realizzazione di percorsi formativi da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) con riferimento alle aree "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", "Tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica", "Nuove tecnologie della vita" e avvio, dal 2016, di un ITS nell'area dell'economia del mare.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
  - **Referente:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.200.000	1.400.000	1.400.000	0	0	0	4.000.000

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea

- **Azione:** 10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche.
- **Descrizione:** Il programma specifico si propone di contribuire sensibilmente allo sviluppo dell'alta formazione, alla valorizzazione dei sistemi della ricerca e accademico e alla loro integrazione con quello produttivo, sostenendo prioritariamente corsi di dottorato e percorsi di ricerca con ricadute sul sistema produttivo e, evidenziando la centralità della persona, migliorando gli elementi di internazionalizzazione con particolare riferimento alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair. Il programma è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente regionale e si sviluppa su una base pluriennale nel corso di tre anni accademici.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.321.540	1.438.123	1.498.455	2.041.882	0	0	6.300.000 *

** La disponibilità di euro 6.300.000 deve intendersi relativa al triennio 2015/2017, per un valore di euro 2.100.000 per ciascuna annualità. L'importo di euro 2.041.882 viene ripartita per euro 778.460 sull'annualità 2015, per euro 661.887 sull'annualità 2016 e per euro 601.545 sull'annualità 2017. Tale anticipazione sarà compensata a partire dal 2018 grazie alle minori spese previste del programma specifico 4/15*

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori

- **Azione:** 10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche.
- **Descrizione:** Il programma specifico vuole sostenere l'attività dei ricercatori secondo approcci outgoing e incoming per lo sviluppo di reti internazionali di ricerca con particolare riferimento alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair.. In particolare si prevede di dare sostegno finanziario alle seguenti attività: Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati all'estero con priorità alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair e in generale nei Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - per svolgere progetti presso una delle istituzioni scientifiche afferenti al Coordinamento degli Enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia e/o aziende impegnate in attività di R&S insediate in regione; Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia per svolgere progetti presso un'istituzione scientifica e/o azienda estera con priorità a quelle nelle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair e in generale nei Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - impegnata in attività di R&S, con obbligo di rientro in Friuli Venezia Giulia. Il programma è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente regionale e si sviluppa su una base pluriennale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
400.000	400.000	400.000	0	0	0	1.200.000

==

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

- **Programma specifico 27/15: Percorsi formativi personalizzati**

  - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.
  - **Descrizione:** Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione entrale le relative unità formative o moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri per l'istruzione degli adulti.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
75.000	0	0	0	0	0	75.000

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

  - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditoralità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.
  - **Descrizione:** percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.1 Aumentare l'occupazione giovanile e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
843.731	**1.000.000**	**1.000.000**	0	0	0	**2.843.731**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale**

- **Azione:** 10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione.
- **Descrizione:** Selezione di una struttura cui affidare servizi per la realizzazione strutturata della mobilità formativa e professionale nelle modalità outgoing e incoming, nel quadro della programmazione e pianificazione del Servizio regionale .
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi .
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
250.000	**250.000**	**250.000**	**250.000**	0	0	**1.000.000**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- **Descrizione:** Percorsi formativi di breve durata mirati allo sviluppo di temi inerenti l'innovazione di processo, l'innovazione di prodotto, l'innovazione organizzativa delle imprese.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
2.250.000	0	0	0	0	0	**2.250.000**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- **Descrizione:** Il programma specifico si pone l'obiettivo di formare un congruo numero di *mentor* attraverso i quali sostenere e diffondere sul territorio regionale il modello dei Circoli di studio, con particolare riferimento allo sviluppo delle strategia per le Aree interne e dell'area montana previsto dal POR FSE.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	0	0	0	0	0	**50.000**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 32/15: Sostegno alla partecipazione a attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità, anche interregionale o transnazionale**

- **Azione:** 10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione.
- **Descrizione:** Sostegno finanziario per la partecipazione a tirocini ed attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità anche interregionale o internazionale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	0	0	0	0	0	**300.000**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori..
- **Descrizione:** Il programma specifico sostiene una prima sperimentazione sul territorio regionale di modalità di apprendimento a distanza traendo spunto dal modello MOOC – Massive Open Online Courses - che ha avuto sviluppo negli ultimi anni, anche sul territorio regionale. La sperimentazione mira a favorire la partecipazione ampia e diffusa delle persone, con modalità di accesso semplici, flessibili e interattive relativamente a temi predeterminati e sviluppati su apposite piattaforme tecnologiche.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
200.000	0	0	0	0	0	**200.000**

==

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

➢ **Programma specifico 5/15:** Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi formativi da parte dei soggetti individuati con decreto n. 2699/LAVFOR.FP/2014 dell'11 aprile 2014 nelle seguenti aree economico professionali: edilizia, manifattura e artigianato, meccanica e impianti, cultura, informazione e tecnologie informatiche, servizi commerciali, turismo e sport, agroalimentare.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
903.645	**165.515** (a valere 2015)	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.069.160**

^^^^^^^^^^

➢ **Programma specifico 34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali**

- **Azione:** 10.6.11 Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.
- **Descrizione:** Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio regionale delle qualificazioni incluso il repertorio regionale dell'offerta di IeFP e di ogni altro repertorio funzionale alla realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13/2013.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
-	**100.000** (a valere 2015)	**100.000** (a valere 2016)	**0**	**0**	**0**	**200.000**

==

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

- **Programma specifico 35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

  – **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)

  – **Descrizione:** si prevede l'attuazione di una articolata serie di misure di carattere formativo al fine di migliorare le prestazioni degli Enti del comparto unico regionale grazie al rafforzamento delle competenze del personale. In particolare si prevedono, nell'ambito dell'obiettivo specifico 11.3, interventi formativi nelle seguenti aree:
    - ✓ i programmi comunitari a gestione diretta della Commissione europea (personale della Regione);
    - ✓ le attività di gestione e controllo nell'ambito dei fondi SIE (personale della Regione impegnato nella gestione di fondi SIE);
    - ✓ la programmazione e gestione dei fondi SIE in Friuli Venezia Giulia (personale dell'assistenza tecnica assunto con il concorso 104/14 e 105/14)
    - ✓ la programmazione e gestione di misure di ingegneria finanziaria nell'ambito dei fondi SIE (personale della Regione);
    - ✓ l'aggiornamento della lingua inglese per il personale impegnato nella programmazione e gestione dei fondi SIE (personale della Regione);
    - ✓ l'anticorruzione, l'antifrode e gli adempimenti correlati (personale della Regione e degli EELL);
    - ✓ la riduzione degli oneri amministrativi in un contesto complessivamente orientato alla semplificazione SIE (personale della Regione);
    - ✓ la Valutazione di impatto ambientale – Valutazione ambientale strategica SIE (personale della Regione).

  Il presente programma specifico potrà subire aggiustamenti e aggiornamenti conseguenti alla definizione e all'avanzamento delle attività formative di competenza delle Amministrazioni centrali previste dall'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 al fine di soddisfare le condizionalità ex ante a livello di sistema Paese e ai riflessi che le medesime avranno a livello regionale.

  – **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

  – **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste.

  – **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
295.980	**123.520**	0	0	0	0	**419.500**

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)**

  – **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia.
  – **Descrizione:** Si tratta di un'offerta di formazione, prevista dalla DGR 2047/2014, rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nei percorsi di IeFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale. Si prevede il coinvolgimento di almeno 200 tra formatori appartenenti al sistema regionale di formazione professionale e docenti scolastici impegnati nei percorsi sussidiari di IeFP.
  – **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  – **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
  – **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	**50.000**	**50.000**	**0**	**0**	**0**	**150.000**

^^^^^^^^^^

- **Programma specifico 37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali**

  – **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
  – **Descrizione:** Realizzazione di percorsi di formazione congiunta e permanente degli operatori dei Servizi Sociali territoriali (SSC), dei Centri per l'impiego (CPI), dei Centri di orientamento regionali (COR), dei servizi sanitari e degli enti di formazione e soggetti del terzo settore, ai fini della integrazione delle competenze in materia di presa in carico multi professionale e per il rafforzamento degli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.
  – **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  – **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
  – **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
150.000	0	0	0	0	0	**150.000**

==

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Obiettivo specifico: 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

- **Programma specifico 35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

  - **Azione:** 11.6.9 Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.
  - **Descrizione:** si prevede l'attuazione di una articolata serie di misure di carattere formativo al fine di migliorare le prestazioni degli Enti del comparto unico regionale grazie al rafforzamento delle competenze del personale. In particolare si prevedono, nell'ambito dell'obiettivo specifico 11.6, misure di formazione specialistica in materia di appalti a favore di personale della Regione e degli Enti locali.
    Il presente programma specifico potrà subire aggiustamenti e aggiornamenti conseguenti alla definizione e all'avanzamento delle attività formative di competenza delle Amministrazioni centrali previste dall'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 al fine di soddisfare le condizionalità ex ante a livello di sistema Paese e ai riflessi che le medesime avranno a livello regionale.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.
  - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
175.000	0	0	0	0	0	**175.000**

==

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza.

- **Programma specifico 38/15: Servizi di assistenza tecnica**

  - **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.
  - **Descrizione:** Il 16 dicembre 2014 è stata emanata la procedura aperta per l'individuazione del contraente con il quale stipulare l'appalto relativo all'acquisizione di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni delle Autorità di Gestione istituite presso le singole Direzioni dell'Amministrazione regionale titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2014/2020.
  - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
  - **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
						7.002.800

^^^^^^^^^^

➢ Programma specifico 39/15: Reclutamento personale D1 e C1

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.
- **Descrizione:** Reclutamento a mezzo concorso pubblico, con contratto di lavoro a tempo determinato per 7 anni di 4 unità categoria D1 e 4 unità categoria C1.
- **Struttura attuatrice:** Servizio amministrazione personale regionale.
- **Referente:** Servizio amministrazione personale regionale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
						2.338.000

==

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione.

➢ Programma specifico 40/15: Master FP

- **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO.
- **Descrizione:** Giornate di comunicazione con eventi sul territorio regionale per la promozione e diffusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
100.000	0	0	0	0	0	100.000

==

L'avanzamento finanziario del POR a seguito del PPO 2015

	Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Asse 1 - Occupazione	Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive…	Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata…						
Disponibilità				**7.251.907**	**8.047.132**	**8.198.680**	**8.353.257**	**8.510.922**	**8.671.727**
Pianificato				7.251.907	8.047.132	8.198.680	600.000	600.000	600.000
	Asse 1 - Occupazione	Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani …	Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani …						
Disponibilità				**7.812.347**	**8.645.260**	**8.803.991**	**8.965.893**	**9.131.030**	**9.299.457**
Pianificato				7.812.347	8.645.260	8.803.991	300.000	300.000	300.000
	Asse 1 - Occupazione	Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori …	Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile						
Disponibilità				**1.786.216**	**1.967.120**	**2.001.595**	**2.036.760**	**2.072.627**	**2.109.208**
Pianificato				1.425.000	1.525.000	1.525.000	200.000	200.000	200.000
	Asse 1 - Occupazione	Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro …	Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro …						
Disponibilità				**1.414.088**	**1.557.303**	**1.584.596**	**1.612.435**	**1.640.829**	**1.669.790**
Pianificato				1.414.088	0	0	0	0	0

	Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili; 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale						
Disponibilità				**5.358.648**	**5.901.360**	**6.004.787**	**6.110.279**	**6.217.880**	**6.327.624**
Pianificato				2.745.000	725.000	725.000	400.000	0	0
	Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	**Priorità di investimento:** 9. iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie	**Obiettivo specifico**: 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia …						
Disponibilità				**1.786.216**	**1.967.120**	**2.001.595**	**2.036.760**	**2.072.627**	**2.109.208**
Pianificato				1.786.216	1.967.120	2.001.595	0	0	0
	Asse 3 – Istruzione e formazione	Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa …	Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente						
Disponibilità				**2.921.540**	**3.238.123**	**3.298.455**	**3.359.992**	**3.422.759**	**3.486.777**
Pianificato				2.921.540	3.238.123	3.298.455	2.041.882	0	0
	Asse 3 – Istruzione e formazione	10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali	Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo						
Disponibilità				**3.968.731**	**4.432.298**	**4.520.641**	**4.610.750**	**4.702.659**	**4.796.399**
Pianificato				3.968.731	1.250.000	1.250.000	250.000	0	0

	Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Asse 3 – Istruzione e formazione	Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione …	Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale						
Disponibilità				**903.645**	**1.012.942**	**1.033.771**	**1.055.016**	**1.076.685**	**1.098.787**
Pianificato				903.645	265.515	100.000	0	0	0
	Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa	Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati …	Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico						
Disponibilità				**520.980**	**573.743**	**583.799**	**594.055**	**604.516**	**615.186**
Pianificato				520.980	323.520	50.000	0	0	0
	Asse 5: Assistenza tecnica		Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza						
Disponibilità				**1.488.513**	**1.639.267**	**1.667.996**	**1.697.300**	**1.727.189**	**1.757.673**
Pianificato				1.488.513	1.639.267	1.667.996	1.697.300	1.727.189	1.220.535

Attuazione dei programmi specifici

La gestione e manutenzione complessiva del PPO 2015 è a cura dell'Autorità di gestione del POR FSE.

I programmi specifici sono a cura delle seguenti strutture dell'Amministrazione regionale in funzione delle competenze proprie di ciascuna struttura e della materia oggetto del programma specifico:
- Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
- Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca;
- Servizio lavoro e pari opportunità;
- Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria;
- Servizio amministrazione personale regionale.

Con riferimento ai programmi specifici n. 14/15 e n. 16/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera sulla base di una proposta progettuale rispettivamente del Servizio lavoro e pari opportunità e del Servizio osservatorio mercato del lavoro.

Con riferimento invece ai programmi specifici n. 25/15 e n. 26/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.

Con riferimento invece al programma specifico n. 35/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera in raccordo con il Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

L'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti finanziari diversi da quelli previsti dal PPO 2015 avviene previa approvazione da parte della Giunta regionale.

La previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO 2015 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

L'attuazione di un programma specifico può prevedere uno o più avvisi pubblici.

Risorse finanziarie

Il Piano finanziario del POR FSE è pari a euro 276.427.814di cui
- euro 259.842.146 a titolo di dotazione principale;
- euro 16.585.668 a titolo di riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 20 del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tenuto conto dell'utilizzo di risorse finanziarie del POR FSE derivante dall'attuazione del PPO 2014 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni, il quadro annuale della dotazione principale ed il quadro della pianificazione finanziaria derivante dal PPO 2015 sono i seguenti:

Annualità	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Dotazione principale 2015/2020	35.212.831	38.981.667	39.699.906	40.432.495	41.179.723	41.941.836
Pianificazione PPO 2015	32.237.967	27625.937	27.620.717	5.489.182	2.827.189	2.320.535
TOTALE PPO 2015						**98.121.527**

Cronoprogramma

Il cronoprogramma che segue indica, orientativamente, i tempi di uscita degli avvisi pubblici attuativi del PPO 2015.

Periodo di emanazione	Programma specifico													
Da marzo a giugno 2015	5	7	11	13	14	19	20	23	25	26	29	30	35	36
Da luglio a settembre 2015	9	10	16	23	28	33								
Da ottobre a dicembre 2015	4	15	17	37	18	21	22	24	27	31	32	34	40	

Per quanto concerne i programmi specifici
- 8/15 - FVG Progetto occupabilità,
- 12/15 - FVG Garanzia giovani,

i tempi di emanazione/attivazione sono legati all'avanzamento delle risorse finanziarie destinate a FVG Progetto occupabilità e FVG Progetto giovani nonché alla verifica del fabbisogno di target specifici della popolazione destinataria.

Le procedure relative all'attuazione dei programmi specifici
- 38/15 - Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza,
- 39/15 - Reclutamento personale D1 e C1

sono già avviate al momento dell'approvazione del PPO 2015.

===

>>>>><<<<<

===

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRATARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_431_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 431
LR 18/2005, art. 37. Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 37, comma 1, lettera b), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), ai sensi del quale la Giunta regionale, al fine di garantire omogeneità ed assicurare pari opportunità sul territorio regionale nella fruizione dei servizi di collocamento mirato da parte delle persone disabili, definisce con propria deliberazione gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili, con particolare riferimento al finanziamento degli interventi e degli strumenti per l'integrazione lavorativa;
VISTO, altresì, l'articolo 37, comma 1, lettera e), ai sensi del quale la Giunta regionale definisce, tra l'altro, le modalità di ripartizione tra le Province delle somme stanziate dalla Regione per l'integrazione dei Fondi provinciali di cui all'articolo 39, comma 2, lettera d);
VISTA la propria deliberazione 10 febbraio 2006, n. 217, recante "Indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c), della legge regionale 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)";
VISTA la propria deliberazione 6 agosto 2009 n. 1871, con cui sono stati approvati gli "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione";
CONSIDERATO che il "Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 il quale dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) è scaduto e che dal 1° luglio 2014 è in vigore il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 il quale dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
CONSIDERATO che le Province hanno proposto di ampliare le tipologie degli interventi previsti nei sopra citati indirizzi recependo le ulteriori azioni introdotte dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;
RITENUTO, pertanto, di sostituire i sopra citati indirizzi per l'utilizzo dei Fondi provinciali di cui alla DGR 1871/2009, allo scopo di adeguarli alla richiesta delle Province e alla normativa comunitaria sugli aiuti di stato alle imprese
SENTITI la Commissione regionale per il lavoro e il Comitato di coordinamento interistituzionale che, nelle rispettive sedute del 4 e 9 febbraio 2015, hanno espresso parere favorevole sul testo degli indirizzi allegati alla presente deliberazione;
VISTA la propria deliberazione 20 febbraio 2015, n. 280, con la quale sono stati approvati in via preliminare gli indirizzi allegati alla presente deliberazione;
SENTITO il Consiglio delle autonomie locali, che nella seduta del 9 marzo 2015 ha esaminato i sopra menzionati indirizzi, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b),della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), esprimendo sugli stessi parere favorevole;
VISTI gli "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione", nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, gli "Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione" nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che sostituiscono quelli approvati con propria deliberazione 6 agosto 2009, n. 1871.
2. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_431_2_ALL1

Indirizzi per l'utilizzo delle risorse a valere sui Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili e criteri di ripartizione delle somme stanziate dalla Regione.

1. Finalità dei Fondi provinciali

Le risorse dei Fondi provinciali per l'occupazione dei disabili, di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005 n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), di seguito denominati Fondi provinciali, sono destinate alla realizzazione del collocamento mirato delle persone disabili attraverso il finanziamento di azioni che ne favoriscano l'inserimento lavorativo, di progetti promossi e attivati dalle Province, nonché di progetti presentati dagli enti indicati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), che svolgano attività sul territorio rivolta al sostegno ed all'integrazione lavorativa di tali soggetti.

Per quanto concerne la programmazione e realizzazione degli interventi finanziati con le risorse dei Fondi provinciali è centrale il ruolo delle Province che sono deputate alla scelta e alla definizione delle azioni da attivare, in coerenza con le esigenze territoriali.

2. Azioni finanziabili

Per l'utilizzo dei Fondi provinciali sono individuate le seguenti tipologie di azioni finanziabili:

a) realizzazione ed adeguamento del posto di lavoro;

b) rimozione delle barriere di diversa natura che possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori;

c) interventi da parte dei datori di lavoro diretti alla rielaborazione delle modalità lavorative per renderle adeguate a forme concordate di telelavoro;

d) iniziative volte a garantire l'accessibilità al posto di lavoro, la mobilità e gli spostamenti;

e) iniziative volte a sostenere i progetti di riabilitazione dei lavoratori con disabilità;

f) attività di tutoraggio e supporto all'inserimento rivolte a lavoratori per i quali risulti particolarmente problematica la collocabilità;

g) attività di tutoraggio svolte da dipendenti e tecnici interni all'azienda;

h) attività formative per il personale dipendente chiamato ad affiancare i lavoratori con disabilità;

i) attività formative rivolte ai lavoratori disabili;

j) progetti sperimentali, non rientranti nei precedenti casi, elaborati dagli enti individuati dalla legge 68/1999 (cooperative sociali, consorzi, costituiti come cooperative sociali, altri soggetti la cui attività è ritenuta idonea a contribuire alla realizzazione degli obiettivi della legge), relativi alle persone disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento al lavoro;

k) finanziamento delle assunzioni effettuate dai datori di lavoro privati in seguito alla sottoscrizione di convenzioni stipulate con le Province finalizzate all'ottenimento dei benefici di cui all'articolo 13 della legge 68/1999, che per insufficienza di fondi statali non hanno potuto usufruire dei suddetti benefici pur avendone i requisiti;

l) incentivi finalizzati alla stabilizzazione di lavoratori disabili già in forza;

m) percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c), della legge regionale 18/2005, come definiti dalla deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2006, n. 217, recante "Indirizzi in materia di definizione e modalità di attivazione delle tipologie dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c), della legge regionale 18/2005;

n) convenzioni sottoscritte dalle Province con gli organismi deputati a contribuire alla realizzazione della legge 68/1999;

o) progetti promossi e attivati dalle Province;

p) contributi per assunzioni e proroghe di lavoratori disabili ai datori di lavoro privati non soggetti all'obbligo di assunzione di cui alla legge 68/1999 in quanto già ottemperanti o perché occupano un numero di dipendenti considerati, ai fini del computo, inferiore a 15;

q) incentivi ai datori di lavoro che attivano tirocini ai sensi del regolamento regionale in materia di tirocini finalizzati al sostegno dei tirocinanti.

Gli incentivi per la proroga di un contratto di lavoro possono essere concessi una sola volta.

I progetti di cui alla lettera o) possono prevedere, al fine della realizzazione degli stessi, l'assunzione da parte delle Province di un lavoratore, possibilmente disabile, dedicato esclusivamente alle attività inerenti al progetto attivato, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ove compatibile con la vigente normativa in materia di utilizzo di contratti di lavoro da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di durata pari a quella del progetto e comunque non superiore ai 24 mesi, o di un lavoratore con contratto di collaborazione autonoma, di durata pari a quella del progetto, con funzioni di regia, esperto nella materia.

3. Soggetti beneficiari dei contributi

Sono beneficiari dei contributi per le azioni elencate al punto 2 i seguenti soggetti aventi sede principale

o sede secondaria o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia:
a) datori di lavoro privati;
b) cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);
c) organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni provinciali dei registri regionali di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);
d) tutti gli altri organismi di cui agli articoli 17 e 18 della legge 104/1992;
e) organismi individuati dalla Provincia per la realizzazione dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa di cui all'articolo 37, comma 1, lett. c) della legge regionale 18/2005.

4. Destinatari delle azioni

Sono destinatari delle azioni:
a) i lavoratori disabili di cui all'articolo 1 della legge 68/1999, iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/1999, che presentino particolare difficoltà di inserimento al lavoro, come definite nei provvedimenti adottati dalla Provincia;
b) i lavoratori disabili già in forza presso i datori di lavoro privati, assunti ai sensi della legge 68/1999 o della previgente disciplina sul collocamento obbligatorio, legge 2 aprile 1968, n. 482 (Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private), che presentino particolare difficoltà di mantenimento al lavoro;
c) i lavoratori disabili che sono stati riconosciuti disabili in costanza di rapporto di lavoro (art. 4, comma 4, legge 68/1999);
d) i lavoratori disabili già in forza presso i datori di lavoro privati, assunti ai sensi della legge 68/1999 o della previgente disciplina sul collocamento obbligatorio, legge 2 aprile 1968, n. 482 (Disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private) e per i quali si verifichi un aggravamento delle condizioni di salute che possa compromettere il mantenimento/proseguimento del rapporto di lavoro (art.10, comma 3, legge 68/1999).

5. Finanziamento delle azioni

Le azioni di cui alla lettera m) del punto 2 sono finanziate, prioritariamente, con le risorse stanziate dalla Regione finalizzate a tale esclusivo utilizzo.
Le azioni elencate al punto 2, ad esclusione della lettera m), sono finanziate con le ulteriori risorse dei Fondi provinciali, comprensive anche di eventuali risorse stanziate dalla Regione ad integrazione dei Fondi provinciali medesimi.

6. Ammontare dei benefici concedibili

L'ammontare dei benefici concedibili non può superare il 100 per cento dei costi sostenuti.
L'ammontare dei benefici concedibili non può, comunque, superare la diversa percentuale fissata dalla normativa europea, nazionale o regionale, ovvero il massimale di spesa stabilito in misura fissa dalla medesima normativa, per analoghe azioni elencate al punto 2.

7. Modalità di utilizzo dei Fondi provinciali

Per l'utilizzo delle risorse dei Fondi provinciali le Province sono tenute ad individuare:
a) le opportune modalità di confronto con le locali Sottocommissioni sul collocamento dei disabili per la programmazione delle risorse disponibili e per la valutazione delle azioni e dei progetti ritenuti efficaci per l'attuazione dell'inserimento e del mantenimento al lavoro dei soggetti disabili, in particolar modo per l'attivazione dei percorsi personalizzati di integrazione lavorativa;
b) le tipologie delle azioni che si intendono sostenere;
c) le risorse a ciascuna azione destinate;
d) le modalità ed i termini per la presentazione delle richieste di accesso ai benefici;
e) le procedure di evidenza pubblica che garantiscano la più ampia pubblicità delle azioni che si intendono attivare;
f) i criteri di valutazione per l'accoglimento delle istanze.

8. Ripartizione delle risorse regionali

Le risorse stanziate dalla Regione ad integrazione dei Fondi provinciali sono ripartite tra le Province, sulla base dei seguenti indicatori, con riferimento ai dati dell'anno precedente
a) il 20 per cento delle risorse sulla base della popolazione residente in Provincia, espressa in percentuale rispetto al totale regionale;
b) il 40 per cento delle risorse sulla base dei disabili iscritti in Provincia, espressa in percentuale rispetto al totale regionale;
c) il 40 per cento delle risorse sulla base delle assunzioni di lavoratori disabili, espressa in percentuale rispetto al totale regionale.
Le risorse stanziate dalla Regione per il finanziamento delle azioni di cui al punto 2, lettera m), sono ripartite tra le Province, in proporzione al numero dei progetti finanziati da ciascuna Provincia nell'anno precedente.

9. Monitoraggio
Le azioni di cui al punto 2, lettera m), sono monitorate ai sensi del punto 5 della DGR 10 febbraio 2006 n. 217.
In riferimento alle ulteriori azioni di cui al punto 2, le Province collaborano su richiesta della Regione al monitoraggio ritenuto necessario per la verifica delle azioni attivate.
10. Rendicontazione delle risorse regionali
Al 31 marzo di ogni anno le Province inviano alla Regione la rendicontazione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, delle spese sostenute nell'anno precedente, per le seguenti tipologie di risorse:
a) risorse stanziate dalla Regione ad integrazione dei Fondi provinciali;
b) risorse stanziate dalla Regione per i percorsi personalizzati di cui alla DGR 10 febbraio 2006, n. 217.
11. Regime di aiuti
Per le imprese, i contributi per le azioni elencate al punto 2. sono concessi:
a) in conformità al "Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato" pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, alle condizioni poste da:
1. articolo 31. Aiuti alla formazione;
2. articolo 33. Aiuti all'occupazione di lavoratori con disabilità sotto forma di integrazioni salariali;
3. articolo 34. Aiuti intesi a compensare i sovraccosti connessi all'occupazione di lavoratori con disabilità.

b) in conformità ai seguenti regolamenti europei relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis":
1. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, per tutti i settori economici, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;
2. Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013;
3. Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 190/45 del 28 giugno 2014.

VISTO: IL PRESIDETE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_433_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 433
Approvazione del calendario scolastico regionale 2015/2016.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 74 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" i quali prevedono che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato e che allo svolgimento delle lezioni siano assegnati almeno 200 giorni;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'art. 5, concernente l'autonomia organizzativa, il quale al comma 2 stabilisce che gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa (POF), nel rispetto delle funzioni in materia di calendario scolastico esercitate dalle Regioni;
DATO ATTO che il comma 3 stabilisce che l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
DATO ATTO che l'articolazione del calendario deve tenere conto della necessità di garantire la regolare attuazione dei Piani dell'offerta formativa (POF) delle istituzioni scolastiche e di concedere agli alunni un intervallo dalla didattica al fine di alleggerire i carichi di apprendimento;
DATO ATTO, altresì, che la scelta deve tenere conto delle esigenze di adeguamento dell'organizzazione dei servizi connessi con le attività scolastiche, quali quelli erogati da aziende di trasporto, nonché degli impegni assunti dagli Enti locali per garantire la regolare erogazione dei servizi connessi alle attività didattiche;

TENUTO CONTO che nella definizione della data di inizio delle lezioni, si devono considerare i tempi di assegnazione del personale docente nelle scuole, mentre la data conclusiva delle lezioni deve essere compatibile con la data d'inizio degli esami di Stato conclusivi del I ciclo e dei corsi di studio di istruzione di II grado, consentendo un adeguato spazio temporale per gli scrutini;
VALUTATO altresì di limitare più possibile i rientri a scuola di una sola giornata, in presenza di sospensioni e festività ravvicinate obbligatorie tra settembre 2015 e giugno 2016, in considerazione delle inevitabili ricadute che tali scelte hanno rispetto alle necessità di conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro e alle esigenze dei soggetti gestori di servizi e delle imprese del territorio;
RITENUTO necessario definire un numero maggiore di giornate scolastiche rispetto alle 200 minime previste dalla legge, in quanto quelle eccedenti rappresentano un margine di sicurezza nell'ipotesi che durante l'anno scolastico le lezioni debbano essere sospese per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altri necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
DATO ATTO che le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti e secondo le previsioni del DPR 275/1999 succitato, hanno la facoltà di definire eventuali adattamenti del calendario scolastico regionale, oltre che per circostanze prestabilite o imprevedibili, anche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa (POF), previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
DATO ATTO che la durata dell'anno scolastico 2015/2016 è compresa dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2016 e che l'inizio delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuole è fissato nel 1 settembre 2015 mentre il termine delle attività didattiche per tutti gli ordini di scuola è stabilito nel 30 giugno 2016;
RILEVATA pertanto, per le motivazioni sopracitate, l'opportunità di determinare in modo uniforme la data di inizio e di termine delle lezioni sul territorio regionale e precisamente:
1. Data inizio per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado: 14 settembre 2015;
2. Data termine per le scuole dell'infanzia: 30 giugno 2016;
3. Data termine per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado: 11 giugno 2016;
TENUTO CONTO, in conformità delle disposizioni vigenti, delle seguenti festività nazionali:
1. tutte le domeniche;
2. 1° novembre: festa di tutti i Santi;
3. 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione
4. 25 dicembre: Natale;
5. 26 dicembre: Santo Stefano;
6. 1° gennaio: Capodanno;
7. 6 gennaio: Epifania;
8. lunedì dell'Angelo (28 marzo 2016);
9. 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
10. 1° maggio: Festa del lavoro;
11. 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;
CONSIDERATO di prevedere, in aggiunta alle festività nazionali su elencate, le seguenti sospensioni regionali delle lezioni e delle attività educative:
- lunedì 7 dicembre 2015;
- da mercoledì 23 dicembre 2015, compreso, a martedì 5 gennaio 2016 compreso (vacanze natalizie);
- da lunedì 8 febbraio a mercoledì 10 febbraio 2016, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 24 marzo a martedì 29 marzo 2016, compresi (vacanze pasquali);
PRESO ATTO che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2015/2016, a seguito di quanto suddetto, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione regionale, sono rispettivamente:
1. 209 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
2. 225 per le scuole dell'infanzia;
ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;
RITENUTO altresì che le istituzioni scolastiche possano utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei nove giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale ferma restando la data termine successivamente indicata quale riferimento per la chiusura delle lezioni;
PRECISATO che il calendario è considerato vincolante per tutte le scuole della regione, statali e paritarie;
FATTA RISERVA di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale;
ACQUISITO con nota prot. n. AOOODRFR-1993 di data 11/03/2015 il parere favorevole dell'Ufficio

Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca
all'unanimità,

DELIBERA

1) E' approvato il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2015/2016 determinato come segue e sintetizzato negli allegati prospetti Sub 1 - Scuole dell'infanzia statali e paritarie e Sub 2 - Scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che sono parte integrante della presente deliberazione:
a) nelle scuole dell'infanzia, statali e paritarie, funzionanti nella Regione, le lezioni hanno inizio il 14 settembre 2015 e terminano il 30 giugno 2016, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività e di sospensione regionale delle lezioni, di 225 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni medesime, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;
b) nelle scuole primarie, nelle scuole secondarie di primo grado e nelle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie, funzionanti nella Regione Friuli Venezia Giulia, le lezioni hanno inizio il 14 settembre 2015 e terminano il giorno 11 giugno 2016, per un totale, tenuto conto dei giorni di festività nazionale e di sospensione regionale delle lezioni, di 209 giorni utili per lo svolgimento delle lezioni, ai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;
c) la sospensione delle lezioni è stabilita nei seguenti periodi:
- tutte le domeniche;
- 1° novembre: festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre: festa dell'Immacolata Concezione
- 25 dicembre: Natale;
- 26 dicembre: Santo Stefano;
- 1° gennaio: Capodanno;
- 6 gennaio: Epifania;
- lunedì dell'Angelo (28 marzo 2016);
- 25 aprile: Anniversario della Liberazione;
- 1° maggio: Festa del lavoro;
- 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

Le sospensioni regionali delle lezioni e delle attività didattiche è stabilita nei seguenti periodi:
- lunedì 7 dicembre 2015;
- da mercoledì 23 dicembre 2015, compreso, a martedì 5 gennaio 2016 compreso (vacanze natalizie);
- da lunedì 8 febbraio a mercoledì 10 febbraio 2016, compresi (carnevale e mercoledì delle Ceneri);
- da giovedì 24 marzo a martedì 29 marzo 2016, compresi (vacanze pasquali);
2) Fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni e nel rispetto del monte ore annuale stabilito per ogni ordine di scuola dalle norme vigenti, le istituzioni scolastiche, secondo le previsioni del DPR 275/1999, hanno la facoltà di:
- definire gli adattamenti del calendario scolastico regionale in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa (POF), previa intesa con gli Enti locali competenti ad assicurare i servizi connessi alle attività didattiche e con gli Enti erogatori di servizi;
- affrontare eventuali necessità di chiusure per circostanze prestabilite o imprevedibili, quali le consultazioni elettorali o referendarie, gli eventi climatici di particolare entità e altri necessità o imprevisti tali da impedire l'utilizzo dei locali delle istituzioni scolastiche;
- utilizzare, se strettamente necessario, alcuni dei nove giorni a disposizione per anticipare il termine delle lezioni in relazione al regolare svolgimento delle operazioni di scrutinio finale ferma restando la data termine indicata al punto 1 quale riferimento per la chiusura delle lezioni;
3) Gli adattamenti del calendario, adottati dalle istituzioni scolastiche in variazione del presente calendario scolastico regionale, devono essere debitamente motivati e devono essere portati a conoscenza degli studenti, delle famiglie e delle istituzioni pubbliche preposte all'organizzazione del sistema scolastico e dei relativi servizi complementari.
4) Al calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2015/2016 sarà data la più ampia divulgazione, in collaborazione con la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del mondo della scuola e tra i soggetti istituzionali.
5) Viene fatta riserva di assumere con eventuali successivi atti, a seguito di interventi normativi nazionali, ogni ulteriore determinazione in ordine all'aggiornamento del calendario scolastico regionale.
6) La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e ne sarà data ampia informazione sul sito della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_433_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1

CALENDARIO SCUOLE INFANZIA

2015

SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
1	MA		1	GI	16	1	DO	STATO	1	MA	68
2	ME		2	VE	17	2	LU	43	2	ME	69
3	GI		3	SA	18	3	MA	44	3	GI	70
4	VE		4	DO		4	ME	45	4	VE	71
5	SA		5	LU	19	5	GI	46	5	SA	72
6	DO		6	MA	20	6	VE	47	6	DO	
7	LU		7	ME	21	7	SA	48	7	LU	REGIONE
8	MA		8	GI	22	8	DO		8	MA	STATO
9	ME		9	VE	23	9	LU	49	9	ME	73
10	GI		10	SA	24	10	MA	50	10	GI	74
11	VE		11	DO		11	ME	51	11	VE	75
12	SA		12	LU	25	12	GI	52	12	SA	76
13	DO		13	MA	26	13	VE	53	13	DO	
14	LU	avvio lezioni	14	ME	27	14	SA	54	14	LU	77
15	MA	2	15	GI	28	15	DO		15	MA	78
16	ME	3	16	VE	29	16	LU	55	16	ME	79
17	GI	4	17	SA	30	17	MA	56	17	GI	80
18	VE	5	18	DO		18	ME	57	18	VE	81
19	SA	6	19	LU	31	19	GI	58	19	SA	82
20	DO		20	MA	32	20	VE	59	20	DO	
21	LU	7	21	ME	33	21	SA	60	21	LU	83
22	MA	8	22	GI	34	22	DO		22	MA	84
23	ME	9	23	VE	35	23	LU	61	23	ME	REGIONE
24	GI	10	24	SA	36	24	MA	62	24	GI	REGIONE
25	VE	11	25	DO		25	ME	63	25	VE	STATO
26	SA	12	26	LU	37	26	GI	64	26	SA	STATO
27	DO		27	MA	38	27	VE	65	27	DO	
28	LU	13	28	ME	39	28	SA	66	28	LU	REGIONE
29	MA	14	29	GI	40	29	DO		29	MA	REGIONE
30	ME	15	30	VE	41	30	LU	67	30	ME	REGIONE
			31	SA	42				31	GI	REGIONE

2016

GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	VE	STATO	1	LU	106	1	MA	128	1	VE	150	1	DO	STATO	1	ME	201
2	SA	REGIONE	2	MA	107	2	ME	129	2	SA	151	2	LU	175	2	GI	STATO
3	DO		3	ME	108	3	GI	130	3	DO		3	MA	176	3	VE	202
4	LU	REGIONE	4	GI	109	4	VE	131	4	LU	152	4	ME	177	4	SA	203
5	MA	REGIONE	5	VE	110	5	SA	132	5	MA	153	5	GI	178	5	DO	
6	ME	STATO	6	SA	111	6	DO		6	ME	154	6	VE	179	6	LU	204
7	GI	85	7	DO		7	LU	133	7	GI	155	7	SA	180	7	MA	205
8	VE	86	8	LU	REGIONE	8	MA	134	8	VE	156	8	DO		8	ME	206
9	SA	87	9	MA	REGIONE	9	ME	135	9	SA	157	9	LU	181	9	GI	207
10	DO		10	ME	REGIONE	10	GI	136	10	DO		10	MA	182	10	VE	208
11	LU	88	11	GI	112	11	VE	137	11	LU	158	11	ME	183	11	SA	209
12	MA	89	12	VE	113	12	SA	138	12	MA	159	12	GI	184	12	DO	
13	ME	90	13	SA	114	13	DO		13	ME	160	13	VE	185	13	LU	210
14	GI	91	14	DO		14	LU	139	14	GI	161	14	SA	186	14	MA	211
15	VE	92	15	LU	115	15	MA	140	15	VE	162	15	DO		15	ME	212
16	SA	93	16	MA	116	16	ME	141	16	SA	163	16	LU	187	16	GI	213
17	DO		17	ME	117	17	GI	142	17	DO		17	MA	188	17	VE	214
18	LU	94	18	GI	118	18	VE	143	18	LU	164	18	ME	189	18	SA	215
19	MA	95	19	VE	119	19	SA	144	19	MA	165	19	GI	190	19	DO	
20	ME	96	20	SA	120	20	DO		20	ME	166	20	VE	191	20	LU	216
21	GI	97	21	DO		21	LU	145	21	GI	167	21	SA	192	21	MA	217
22	VE	98	22	LU	121	22	MA	146	22	VE	168	22	DO		22	ME	218
23	SA	99	23	MA	122	23	ME	147	23	SA	169	23	LU	193	23	GI	219
24	DO		24	ME	123	24	GI	REGIONE	24	DO		24	MA	194	24	VE	220
25	LU	100	25	GI	124	25	VE	REGIONE	25	LU	STATO	25	ME	195	25	SA	221
26	MA	101	26	VE	125	26	SA	REGIONE	26	MA	170	26	GI	196	26	DO	
27	ME	102	27	SA	126	27	DO	STATO	27	ME	171	27	VE	197	27	LU	222
28	GI	103	28	DO		28	LU	STATO	28	GI	172	28	SA	198	28	MA	223
29	VE	104	29	LU	127	29	MA	REGIONE	29	VE	173	29	DO		29	ME	224
30	SA	105				30	ME	148	30	SA	174	30	LU	199	30	GI	Fine lezioni
31	DO					31	GI	149				31	MA	200			

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_433_3_ALL2

ALLEGATO SUB 2

CALENDARIO SCUOLE PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

2015												2016																	
SETTEMBRE			OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE			GENNAIO			FEBBRAIO			MARZO			APRILE			MAGGIO			GIUGNO		
1	MA		1	GI	16	1	DO	STATO	1	MA	68	1	VE	STATO	1	LU	106	1	MA	128	1	VE	150	1	DO	STATO	1	ME	201
2	ME		2	VE	17	2	LU	43	2	ME	69	2	SA	REGIONE	2	MA	107	2	ME	129	2	SA	151	2	LU	175	2	GI	STATO
3	GI		3	SA	18	3	MA	44	3	GI	70	3	DO		3	ME	108	3	GI	130	3	DO		3	MA	176	3	VE	202
4	VE		4	DO		4	ME	45	4	VE	71	4	LU	REGIONE	4	GI	109	4	VE	131	4	LU	152	4	ME	177	4	SA	203
5	SA		5	LU	19	5	GI	46	5	SA	72	5	MA	REGIONE	5	VE	110	5	SA	132	5	MA	153	5	GI	178	5	DO	
6	DO		6	MA	20	6	VE	47	6	DO		6	ME	STATO	6	SA	111	6	DO		6	ME	154	6	VE	179	6	LU	204
7	LU		7	ME	21	7	SA	48	7	LU	REGIONE	7	GI	85	7	DO		7	LU	133	7	GI	155	7	SA	180	7	MA	205
8	MA		8	GI	22	8	DO		8	MA	STATO	8	VE	86	8	LU	REGIONE	8	MA	134	8	VE	156	8	DO		8	ME	206
9	ME		9	VE	23	9	LU	49	9	ME	73	9	SA	87	9	MA	REGIONE	9	ME	135	9	SA	157	9	LU	181	9	GI	207
10	GI		10	SA	24	10	MA	50	10	GI	74	10	DO		10	ME	REGIONE	10	GI	136	10	DO		10	MA	182	10	VE	208
11	VE		11	DO		11	ME	51	11	VE	75	11	LU	88	11	GI	112	11	VE	137	11	LU	158	11	ME	183	11	SA	Fine lezioni
12	SA		12	LU	25	12	GI	52	12	SA	76	12	MA	89	12	VE	113	12	SA	138	12	MA	159	12	GI	184	12	DO	
13	DO		13	MA	26	13	VE	53	13	DO		13	ME	90	13	SA	114	13	DO		13	ME	160	13	VE	185	13	LU	
14	LU	avvio lezioni	14	ME	27	14	SA	54	14	LU	77	14	GI	91	14	DO		14	LU	139	14	GI	161	14	SA	186	14	MA	
15	MA	2	15	GI	28	15	DO		15	MA	78	15	VE	92	15	LU	115	15	MA	140	15	VE	162	15	DO		15	ME	
16	ME	3	16	VE	29	16	LU	55	16	ME	79	16	SA	93	16	MA	116	16	ME	141	16	SA	163	16	LU	187	16	GI	
17	GI	4	17	SA	30	17	MA	56	17	GI	80	17	DO		17	ME	117	17	GI	142	17	DO		17	MA	188	17	VE	
18	VE	5	18	DO		18	ME	57	18	VE	81	18	LU	94	18	GI	118	18	VE	143	18	LU	164	18	ME	189	18	SA	
19	SA	6	19	LU	31	19	GI	58	19	SA	82	19	MA	95	19	VE	119	19	SA	144	19	MA	165	19	GI	190	19	DO	
20	DO		20	MA	32	20	VE	59	20	DO		20	ME	96	20	SA	120	20	DO		20	ME	166	20	VE	191	20	LU	
21	LU	7	21	ME	33	21	SA	60	21	LU	83	21	GI	97	21	DO		21	LU	145	21	GI	167	21	SA	192	21	MA	
22	MA	8	22	GI	34	22	DO		22	MA	84	22	VE	98	22	LU	121	22	MA	146	22	VE	168	22	DO		22	ME	
23	ME	9	23	VE	35	23	LU	61	23	ME	REGIONE	23	SA	99	23	MA	122	23	ME	147	23	SA	169	23	LU	193	23	GI	
24	GI	10	24	SA	36	24	MA	62	24	GI	REGIONE	24	DO		24	ME	123	24	GI	REGIONE	24	DO		24	MA	194	24	VE	
25	VE	11	25	DO		25	ME	63	25	VE	STATO	25	LU	100	25	GI	124	25	VE	REGIONE	25	LU	STATO	25	ME	195	25	SA	
26	SA	12	26	LU	37	26	GI	64	26	SA	STATO	26	MA	101	26	VE	125	26	SA	REGIONE	26	MA	170	26	GI	196	26	DO	
27	DO		27	MA	38	27	VE	65	27	DO		27	ME	102	27	SA	126	27	DO	STATO	27	ME	171	27	VE	197	27	LU	
28	LU	13	28	ME	39	28	SA	66	28	LU	REGIONE	28	GI	103	28	DO		28	LU	STATO	28	GI	172	28	SA	198	28	MA	
29	MA	14	29	GI	40	29	DO		29	MA	REGIONE	29	VE	104	29	LU	127	29	MA	REGIONE	29	VE	173	29	DO		29	ME	
30	ME	15	30	VE	41	30	LU	67	30	ME	REGIONE	30	SA	105				30	ME	148	30	SA	174	30	LU	199	30	GI	
			31	SA	42				31	GI	REGIONE	31	DO					31	GI	149				31	MA	200			

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_446_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 446
DLgs. 152/2006 - Valutazione ambientale strategica del Programma di sviluppo rurale regionale 2014-2020 - Proponente: Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio sviluppo rurale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (afferente la valutazione ambientale strategica - VAS);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che, nella parte seconda, in attuazione della legge 15 dicembre 2004, n. 308, disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e in particolare:

- l'articolo 6, comma 2, lettera a) che stabilisce che la VAS venga effettuata per i piani e programmi anche dei settori agricolo e forestale;
- l'articolo 10, comma 3, che stabilisce che la VAS comprenda la procedura di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 678, che assegna al Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia il ruolo di Autorità ambientale per il nuovo periodo di programmazione 2014-2020 e ne individua le relative attribuzioni, tra cui quella di "prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi" e di "collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione dei piani e programmi cofinanziati da Fondi comunitari nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE" (afferente la valutazione ambientale strategica - VAS);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2405 del 13 dicembre 2013 concernente la politica regionale di coesione 2014-2020 "Approvazione del documento Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2014 n. 265 con la quale è stato regolamentato ed avviato il processo di VAS del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 in conformità al d. lgs. 152/2006, individuando funzioni e soggetti da coinvolgere nella procedura VAS secondo le modalità operative definite nell'Allegato 1 alla deliberazione citata;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 aprile 2014 n. 736 "Indirizzi per la definizione dei Programmi operativi regionali 2014 -2020 a valere su fondi strutturali";

CONSIDERATO che in data 23 aprile 2014 l'Autorità procedente con nota prot. n. SSR/13.5.34613 ha avviato la fase di consultazione di scoping con l'Autorità ambientale, l'Autorità competente e i Soggetti compenti in materia ambientale individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale del 14 febbraio 2014 n. 265, convocando contestualmente un incontro in data 29 aprile 2014, per illustrare gli elementi fondamentali del redigendo documento programmatorio ed i contenuti del rapporto ambientale preliminare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 24 aprile 2014 n. 790 con la quale sono stati modificati i termini per la conclusione della fase di scoping riducendoli a giorni 20;

PRESO ATTO che in fase di consultazione di scoping, sono pervenuti i seguenti pareri dai seguenti Soggetti competenti:

- ARPA prot. n. 39552 dd 14/5/2014
- Ass 4 Medio Friuli prot. n. 41719 dd 20/5/2014
- Ass 6 Friuli Occidentale prot. n. 40821 dd 16/5/2014
- Autorità di Bacino prot. n. 39553 dd 14/5/2014
- Ministero dell' Ambiente MATTM prot. n 16824 dd 30/5/2014
- Servizio Valutazioni ambientali prot. n 40789 dd 12/5/2014
- Ass 2 Isontina prot. n. 39159 dd 13/5/2014;

DATO ATTO che nell'ambito della consultazione sul Rapporto preliminare ambientale è stato ritenuto di non attivare la procedura di consultazione transfrontaliera con l'Austria e con la Slovenia ai sensi dell' art. 32 del d.lgs. n. 152/2006, in quanto non sono emersi potenziali effetti negativi significativi sui territori degli Stati confinanti Austria e Slovenia, derivanti dalle previsioni del Programma di sviluppo rurale FVG 2014 2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 luglio 2014 n. 1243 con la quale è stata adottata la proposta del Programma di sviluppo rurale FVG 2014 2020, il relativo Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica;
PRESO ATTO che la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio sviluppo rurale ha provveduto alla pubblicazione sul BUR del 16 luglio 2014 dell'avviso di adozione e consultazione pubblica per la durata di 60 giorni con scadenza 15 settembre della valutazione ambientale strategica del PSR 2014 - 2020 provvedendo all'inserimento sul sito web regionale della documentazione relativa alla consultazione al fine di garantire la massima informazione e partecipazione pubblica;
VISTE la nota prot. n. 57052 del 10 luglio 2014 con la quale il Servizio sviluppo rurale ha inoltrato la documentazione relativa al Programma e la documentazione VAS all'Autorità competente ed ai Soggetti competenti per la richiesta del parere VAS da rilasciare entro i termini della consultazione e convocandoli ad un incontro preliminare in data 24 luglio per l'illustrazione dei contenuti;
CONSIDERATO che nel corso della consultazione pubblica VAS sono pervenuti i seguenti pareri:
- ARPA prot. n. 71799 dd 12/9/2014
- Ass 2 Isontina prot. n. 71387 dd 11/9/2014
- Ass 3 Alto Friuli prot. n. 69338 dd 3/9/2014
- Ass n. 5 Bassa Friulana prot. n. 71433 dd 11/9/2014
- Autorità di Bacino prot. n. 72148 dd 16/9/2014
- Ministero dell' Ambiente MATTM prot. n. 69623 dd 4/9/2014
- LIPU prot. n. 71820 dd 15/9/2014
- Servizio tutela del paesaggio e biodiversità prot. n. 92204 dd 2/12/2014;

DATO ATTO che la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio sviluppo rurale ha inviato con nota prot. n. 93362 del 5 dicembre 2014, al Servizio valutazioni ambientali, supporto tecnico dell'Autorità competente, un documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, predisposto in collaborazione con l'Autorità ambientale, come previsto dalla DGR 265/2014;
CONSIDERATO che con nota del Servizio sviluppo rurale prot. n. 998 del 9 gennaio 2015 sono state rese note le Osservazioni espresse dalla Commissione Europea sul Programma di sviluppo rurale FVG 2014- 2020, che ha posto delle osservazioni vincolanti per l'approvazione del Programma;
VISTA la nota prot. n. 10855 del 13 febbraio 2015 del Servizio sviluppo rurale con cui, facendo seguito all'incontro con il Servizio valutazioni ambientali del 21 gennaio 2015, trasmette, ai fini della valutazione di incidenza inclusa nel parere motivato di VAS, un documento integrativo allo Studio di incidenza;
VISTA la nota prot. n. SSR. 13.5.18681 del 9 marzo 2015 del Servizio sviluppo rurale con la quale trasmette ai fini del parere motivato di VAS il Rapporto ambientale rivisto ed integrato e i relativi allegati, alla luce delle varie osservazioni presentate nella fase di consultazione VAS;
PRESO ATTO che nella suddetta nota il Servizio sviluppo rurale evidenzia che in sede di negoziato la strategia del PSR 2014 - 2020 è stata confermata nelle sue linee generali rispetto alla versione del PSR 2014 -2020 adottato con DGR 4 luglio 2014 n. 1243, trasmessa alla Commissione europea e oggetto della consultazione pubblica;
PRESO ATTO di quanto illustrato nei pareri dei Soggetti competenti pervenuti in merito alle richieste di integrazioni delle controdeduzioni espresse dalla Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità ambientale, della documentazione integrativa al Rapporto ambientale ed allo Studio di incidenza così come inoltrati con le note sopra citate;
VISTA la Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali del 10 marzo 2015, dalla quale emerge in particolare che, tenuto conto dei pareri pervenuti, delle integrazioni al Rapporto ambientale ed allo Studio di incidenza e delle valutazioni effettuate, il Programma di sviluppo rurale FVG 2014 - 2020 non comporta rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga adeguatamente conto di alcune indicazioni per migliorare il livello di sostenibilità ambientale, mitigare potenziali impatti

negativi sulle risorse ambientali ed evitare possibili incidenze negative su habitat e specie della Rete Natura 2000;
RITENUTO di concordare con i contenuti della Relazione istruttoria del Servizio valutazioni ambientali che si fanno propri;
RITENUTO pertanto che il Programma di sviluppo rurale del FVG 2014-2020 adottato con DGR 4 luglio 2014 n. 1243 non determina rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga conto delle indicazioni contenute nella citata Relazione istruttoria del 10 marzo 2015 del Servizio valutazioni ambientali;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia
all'unanimità,

DELIBERA

A Di dare atto che la valutazione ambientale strategica di cui al d.lgs. 152/2006 e s.m.i., del Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, adottato con DGR n. 1243 del 4 luglio 2014, è stata svolta ai sensi della normativa citata.
B Di esprimere PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE alla proposta di Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020 adottato con DGR n. 12434 luglio 2014 ed al relativo Rapporto ambientale, comprensivo dello Studio di incidenza, aggiornato e trasmesso con nota prot. n. SSR. 13.5.18681 del 9 marzo 2015, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs.152/2006, in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato ai punti successivi per migliorare il livello di sostenibilità ambientale, mitigare i potenziali impatti negativi sulle risorse ambientali ed evitare possibili incidenze negative su habitat e specie della Rete Natura 2000.

Indicazioni, prescrizioni e raccomandazioni
Nelle indicazioni si fa riferimento agli Obiettivi di sostenibilità ambientali del PSR come sotto riportati per chiarezza di lettura.

OS 1 Consumi e produzione energetica e contrasto ai cambiamenti climatici
OS 2 Migliorare la gestione della pericolosità di origine naturale a carattere tettonico e geologico-idraulico
OS 3 Tutelare e migliorare la risorsa atmosfera evitandone il sovrasfruttamento
OS 4 Tutelare la risorsa suolo
OS 5 Tutelare e migliorare lo stato delle acque interne superficiali, sotterranee e di transizione
OS 6 Tutelare e migliorare lo stato delle acque marino-costiere
OS 7 Preservare e migliorare lo stato di specie e habitat
OS 8 Preservare e se possibile migliorare lo stato del paesaggio
OS 9 Aree protette
OS 10 Perseguire la biodiversità agricola e incrementare il contributo dell'agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità
OS 11 Salvaguardare le foreste e garantirne e potenziarne i servizi ecosistemici
OS 12 Ricercare forme di turismo sostenibile
OS 13 Migliorare l'utilizzo delle risorse naturali e ridurre la produzione di rifiuti

Misure ed interventi del PSR
1. Con riferimento alla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione ed alla Misura 2 - Servizi di consulenza alle aziende agricole si chiede che nelle azioni formative, informative, di consulenza e di formazione dei consulenti siano previste anche tematiche specifiche relative agli obiettivi di sostenibilità ambientale e alla riduzione degli impatti derivanti dalle attività agricole, nonché alla salute e sicurezza sul lavoro.
2. Con riferimento alla Misura 4 - Investimenti in immobilizzi materiali, in relazione all'Intervento 4.1.a - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole per migliorare il livello di sostenibilità (OS1, OS 4, OS5, OS8, OS10) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi), di introdurre criteri di premialità che favoriscano le aziende che prevedono investimenti (materiali o immateriali) a favore della sostenibilità ambientale, tenendo conto ad es. delle seguenti indicazioni:
- favorire per l'azione relativa alla "realizzazione di piantagioni poliennali consistenti in impianti di specie arboree e arbustive di interesse agrario quali i frutteti", le pratiche migliorative della gestione degli ecosistemi agricoli;
- favorire le imprese e le filiere territoriali che certificano la riduzione delle emissioni di carbonio (LCA, Carbon footprint);

- sviluppare e sostenere le pratiche agronomiche che aumentino lo stock di carbonio nei suoli agrari;
- favorire pratiche tese a ripristinare la fertilità del suolo, chimico-fisica e biologica (ad es. la rotazione colturale, le foraggere, le cover crops, l'impiego di sostanza organica quali liquami o letami, la riduzione dei prodotti fitosanitari);
- favorire le aziende che adottano tecniche agronomiche tese alla riduzione degli input di fertilizzanti di sintesi;
- sfavorire il prelievo di acqua di falda per uso agricolo in aree che possano essere colpite da intrusione salina;
- favorire, nella realizzazione di infrastrutture di lavorazione, stoccaggio, punti vendita ecc, gli interventi che comportano il recupero di manufatti esistenti o che prevedono la loro localizzazione in aree abbandonate o già infrastrutturate e di prevedere interventi di mitigazione dell'impatto visivo dei nuovi interventi (schermi vegetazionali);
- favorire i progetti che consentono anche una riduzione degli impatti a carico dei corpi idrici;
- introdurre specifiche condizioni per i progetti eligibili tese ad evitare o compensare l'eliminazione di elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario (siepi, macchie e boschetti).

In relazione all'Intervento 4.1.b - Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole per migliorare il livello di sostenibilità (OS5) e mitigare i potenziali impatti negativi si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi), di introdurre:
- specifiche condizioni per i progetti eligibili tese ad evitare o compensare l'eliminazione di elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario (siepi, macchie e boschetti) e a favorire il mantenimento o la creazione di fonti per l'approvvigionamento idrico della fauna;
- specifici criteri finalizzati a perseguire l'obiettivo del risparmio idrico, anche favorendo l'approvvigionamento attraverso fonti alternative (riutilizzo acque reflue depurate, acque meteoriche) o comunque le acque superficiali rispetto alle acque sotterranee. Dovranno essere previsti criteri di premialità finalizzati a favorire la trasformazione di impianti irrigui esistenti rispetto alla realizzazione di nuovi impianti su aree non precedentemente irrigate e dovranno essere previste opportune misure di mitigazione degli impatti.

In relazione all' Intervento 4.1.c - Efficientamento energetico delle aziende agricole e agro-alimentari per mitigare i potenziali impatti negativi si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi)), di introdurre criteri di premialità o esclusione che tengano conto delle seguenti indicazioni:
- favorire la realizzazione di impianti che prevedano l'alimentazione prevalente con sottoprodotti o scarti di lavorazione a scapito di prodotti vegetali espressamente coltivati;
- favorire impianti che prevedono particolari accorgimenti per il contenimento delle emissioni sonore.

In relazione all'Intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli per migliorare il livello di sostenibilità (OS1, OS 4, OS5, OS8, OS13) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi), di introdurre criteri di premialità che tengano conto delle seguenti indicazioni:
- favorire gli interventi che comportano il recupero di manufatti esistenti o che prevedono la loro localizzazione in aree abbandonate o già infrastrutturate e di prevedere interventi di mitigazione dell'impatto visivo con piantumazioni vegetali;
- favorire i progetti che prevedono anche interventi che consentono una riduzione degli impatti a carico dei corpi idrici o che migliorano l'efficienza di utilizzo delle risorse idriche;
- favorire i progetti che determinano anche la riduzione della produzione di rifiuti con particolare riguardo agli imballaggi.

In relazione all'Intervento 4.3 - Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive per migliorare il livello di sostenibilità (OS7)e per mitigare i potenziali impatti negativi si chiede di introdurre nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) criteri di premialità che:
- favoriscano interventi di mantenimento o miglioramento di infrastrutture viarie esistenti, di recupero di infrastrutture territoriali dismesse (ad es. strade arginali, percorsi storici) rispetto alla realizzazione di infrastrutture viarie nuove;
- favoriscano i progetti che utilizzano tecniche di ingegneria naturalistica e tecniche costruttive a basso impatto ambientale.

Si chiede inoltre di tener conto, laddove pertinenti, dei seguenti requisiti: la compatibilità e l'integrazione fra diversi utenti, la separazione o la protezione dalla rete stradale ordinaria, l'integrazione con il sistema dei trasporti pubblici locali e con la rete dell'ospitalità diffusa.

In relazione all'Intervento 4.4.a - Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e tutela dell'ambiente si chiede di prevedere nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) di disporre l'utilizzo esclusivo di specie arboree ed arbustive autoctone in coerenza con le formazioni botaniche tipiche del sito d'intervento.

3. Con riferimento alla Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese Intervento 6.1 - Avviamento di imprese per giovani agricoltori per migliorare il livello di sostenibilità (OS1, OS3, OS4, OS5, OS10, OS13) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede che, ai fini della selezione degli in-

terventi eligibili, siano tenuti in conto piani aziendali tesi all'utilizzo di pratiche agricole e di modalità di gestione aziendale (ad es. uso delle risorse idriche ed energetiche) in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.
In relazione all' Intervento 6.4.a - Investimenti nelle energie rinnovabili per mitigare i potenziali impatti negativi si chiede di prevedere nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) di favorire la realizzazione di impianti che prevedano l'alimentazione prevalente con sottoprodotti o scarti di lavorazione a scapito di prodotti vegetali espressamente coltivati
In relazione all' Intervento 6.4.b - Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali e all' Intervento 6.4.c - Sviluppo di nuovi prodotti per migliorare il livello di sostenibilità (OS4, OS8, OS12) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi), di introdurre criteri di premialità che tengano conto delle seguenti indicazioni:
- favorire in luogo della costruzione di nuovi edifici (a prescindere dalla funzione) gli interventi che comportano il recupero di manufatti esistenti, e la rifunzionalizzazione di edifici preesistenti abbandonati;
- favorire la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica (ad es. certificazione Casa Clima e Casa Clima Nature);
- favorire progetti a basso impatto visivo o che prevedano adeguati interventi di mitigazione (schermi vegetazionali);
- valorizzare ed incrementare lo sviluppo e l'uso di percorsi per la mobilità sostenibile.
4. Con riferimento alla Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali in relazione in relazione all'Intervento 7.3 - Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra larga nelle aree rurali per migliorare il livello di sostenibilità (OS4, OS7, OS8) e per mitigare i potenziali impatti negativi si chiede che gli interventi di inserimento di banda larga siano interrati e posizionati lungo corridoi infrastrutturali già esistenti.
In relazione all' Intervento 7.4 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale per migliorare il livello di sostenibilità (OS4) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede di attuare gli interventi di nuove edificazioni per ospitare i servizi a cui la sottomisura è finalizzata, massimizzando le opportunità di recuperare aree ed edifici dismessi e favorire la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica (ad es. certificazione Casa Clima e Casa Clima Nature).
In relazione all'Intervento 7.6 - Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale si segnala che l' intervento non è preso in esame e valutato nel RA e nello Studio di incidenza, che dovranno pertanto essere adeguatamente integrati.
Per migliorare il livello di sostenibilità (OS1, S7) ed evitare possibili impatti negativi si chiede nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) di:
- introdurre specifiche indicazioni - anche in collaborazione con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità - finalizzate a prevenire possibili incidenze (derivanti ad es. da possibili nuovi flussi turistici) su aree di valore ecologico alto e su specie faunistiche di interesse conservazionistico (ad es. Strigiformi, Chirotteri, ecc.) che utilizzano edifici rurali quali siti di rifugio/riproduzione;
- favorire la realizzazione degli edifici a maggiore efficienza energetica.
5. Con riferimento alla Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste - Intervento 8.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate, per evitare possibili impatti negativi si chiede nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) di favorire il finanziamento di impianti su superfici interessate da attività agricola intensiva.
In relazione all' Intervento 8.1 - Operazione "Imboschimento con specie idonee all' arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore ai 20 anni" per migliorare il livello di sostenibilità (OS7, OS10, OS11) e per mitigare i potenziali impatti negativi, si chiede, anche in sede di programmazione successiva (Regolamenti e Bandi), di introdurre criteri di premialità che tengano conto delle seguenti indicazioni:
- favorire, anche al di sotto delle estensioni di 200 ha, gli impianti realizzati con l'utilizzo esclusivo di specie arboree autoctone in coerenza con le caratteristiche pedoclimatiche dell'area d'intervento;
- favorire, indipendentemente dall' estensione dell'intervento, i progetti che prevedono una mescolanza di specie arboree che includa almeno il 10 % di latifoglie per ogni zona o un minimo di tre specie arboree, ivi comprese varietà clonali, di cui la meno abbondante costituisce almeno il 10% della superficie di intervento;
- favorire gli interventi su appezzamenti già oggetto di attività agricola.
Si segnala di descrivere e giustificare il contributo atteso dalla pioppicoltura in termini di sequestro di carbonio, come richiesto dalla CE.
In relazione all'Intervento 8.5 - Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali per migliorare il livello di sostenibilità (OS2, OS4 e OS7, OS11) si suggerisce di accompagnarla ad azioni di monitoraggio e aggiornamento degli strumenti cartografici; ai fini del monitoraggio può essere utile tener conto anche di quanto previsto dalla Global Taxonomy Initiative (GTI) della CBD e di prevedere un raccordo con i sistemi inventariali già esistenti, quali l'INFC, a supporto della formulazione di azioni per la tutela della biodiversità forestale (es. monitoraggio dello stato degli habitat forestali ex Direttiva Habitat, identificazione e tutela dei boschi vetusti, misure di contenimento

di specie forestali invasive aliene).
In relazione all'Intervento 8.6 - Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste per migliorare il livello di sostenibilità (OS1 e OS13) si chiede di privilegiare il finanziamento, l'acquisto e l'utilizzo di nuove tecnologie, macchinari e macchine che migliorano le prestazioni in termini di impatto ambientale ad es. produzione di scarti legnosi, bassi livelli di emissione (motori di fase successiva a quella obbligatoria per l'immatricolazione dei trattori agricoli - direttiva 2000/25 CE emendata dalla dir. 2005/13 CE per investimenti di macchinari), ecc.
6. Con riferimento alla Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, poiché la misura indirizza gli operatori verso forme di agricoltura sostenibile (agricoltura conservativa ed integrata), considerata la strategia europea e le criticità ambientali del territorio regionale, si ritiene opportuno siano messe in atto azioni rilevanti per promuovere tali scelte da parte degli operatori/beneficiari. Sarebbe opportuno inoltre che il PSR o i successivi Regolamenti attuattivi indirizzino la localizzazione degli interventi nelle aree in cui maggiori sono le pressioni significative e derivanti dalle attività agricole (ad es. aree vulnerabili da nitrati, banalizzazione colturale, ecc.)
In particolare per l'Intervento 10.1.f per migliorare il livello di sostenibilità (OS7) e per mitigare impatti negativi, si chiede di prevedere nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) e nella attribuzione dei premi, i seguenti impegni aggiuntivi per i beneficiari:
- mantenere una porzione di prato di circa il 15% della superficie totale non falciato durante il periodo riproduttivo dell'avifauna, anche in forma di striscia al fianco del prato o presso porzioni del medesimo poco idonee allo sfalcio, quali zona di rifugio o di nidificazione e alimentazione della fauna selvatica;
- in aree di presenza del Re di quaglie e Stiaccino mantenere porzioni di vegetazione erbacea almeno del 15% della superficie totale da sfalciare ogni 2 o 3 anni e da non concimare per favorire la disponibilità di siti idonei alla nidificazione delle specie;
- evitare la concimazione durante la stagione riproduttiva.
Si chiede inoltre di valutare per l'Intervento 10.1.g la possibilità di introdurre ulteriori condizioni per una migliore gestione dei pascoli montani come indicato nel parere della LIPU.
7. Con riferimento alla Misura 14 - Benessere animale per migliorare il livello di sostenibilità (OS10), nelle successive fasi di programmazione (Regolamenti e Bandi) si chiede di rafforzare la misura favorendo ulteriormente, ad es. con criteri di premialità, i progetti che riguardano risorse animali soggette a erosione genetica.
8. Si segnala di verificare la corrispondenza delle Misure e degli Interventi del Rapporto ambientale con quanto riportato nella versione definitiva del PSR.

Piano di monitoraggio
9. Il Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2014 -2020, illustrato nel capitolo 7 del RA, dovrà essere integrato e rivisto alla luce delle modifiche relative alle Misure e agli interventi apportate al programma conseguenti alle osservazioni della Commissione Europea e delle integrazioni del RA. Al fine di predisporre un corretto piano di monitoraggio si ritiene opportuno che:
- il sistema di monitoraggio da sviluppare assicuri oltre al controllo degli impatti significativi, anche la verifica del grado di raggiungimento previsto a seguito dell'attuazione delle azioni del Programma, degli obiettivi di sostenibilità a cui esso si riferisce, a tal fine integrandolo opportunamente con il monitoraggio di attuazione del Programma;
- esso individui le modalità di raccolta dei dati, gli indicatori necessari alla valutazione, i target di riferimento, la definizione di strumenti per riorientare le scelte di Programma nel caso di effetti negativi, le risorse finanziarie, i soggetti attuatori e le responsabilità per la gestione dello stesso;
- esso dovrà essere organizzato a cadenza annuale;
- il PSR dovrà indicare le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del piano di monitoraggio ambientale;
- le tematiche prioritariamente da seguire dovranno riguardare gli obiettivi trasversali relativi ad ambiente, cambiamenti climatici ed innovazione.
Tale sistema di monitoraggio potrà essere integrato all'eventuale monitoraggio di altri strumenti di Pianificazione vigenti; è opportuno inoltre individuare modalità e strumenti per condividere il monitoraggio con gli enti e fornitori di dati e l'implementazione operativa delle banche dati e flussi informativi. Ai fini della sua governance il Piano di monitoraggio dovrà essere concordato e verificato con l'Autorità ambientale e l'ARPA, che seguiranno tutte le attività di monitoraggio al fine anche di un eventuale riorientamento del programma.
10. Il set di indicatori illustrato nel capitolo 7 del RA dovrà essere adeguatamente rivisto tenuto conto anche delle indicazioni relative agli indicatori (contesto, processo e contributo) fornite dai Soggetti competenti. In particolare va valutata la possibilità di implementare il Piano di monitoraggio con:
- indicatori relativi alla valutazione dello stato di conservazione degli habitat più a rischio interessati da pressioni derivanti dalla attività agricola;
- indicatori relativi alla distribuzione e % delle Aree agricole ad Alto valore Naturale e di quelle coltivate

con tecniche a basso impatto ambientale;
- indicatori ed indici di Carta della Natura regionale 1:50.000 e laddove disponibile 1:10.000;
- ulteriori indicatori di biodiversità, quali quelli relativi alle popolazioni di Lepidotteri, così come suggerito nel catalogo europeo Streamlining European 2010 Biodiversity Indicators;
- indicatori in grado di restituire informazioni sulle reti ecologiche e sul loro grado di connettività/frammentazione;
- indicatori relativi all'estensione di habitat di interesse comunitario recuperati/persi a seguito dell'applicazione del programma;
- indicatori più dettagliati relativi all'intensità di input, diversificati per tipologia di input (nitrati, fitofarmaci, acqua) e tipologia di coltura;
- indicatori relativi alla quantità di rifiuti zootecnici, sottoprodotti, scarti e residui di lavorazione utilizzati per la produzione di energia e quantità di risorse naturali (biomasse legnose) utilizzate per il medesimo scopo;
- indicatori relativi agli obiettivi elencati nella scheda OS5-Tutela e miglioramento delle acque interne superficiali, sotterranee e di transizione" tenendo conto, con il raggiungimento al 2015, anche degli obiettivi fissati per le cosiddette "aree protette" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c della Direttiva 2000/60/CE. Gli indicatori correlati a tale obiettivo andranno integrati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di risorse idriche per la definizione dello stato di qualità ambientale dei corpi idrici superficiali e sotterranei (d.lgs. 152/2006, DM 260/2010, d.lgs. 30/2009).
Inoltre per monitorare il contributo delle Misure del PSR alla riduzione dei gas climalteranti verificare la possibilità di utilizzare il Registro Nazionale dei Serbatoi di carbonio Agro-Forestali e il modello di stima delle emissioni serra denominato CO2MPARE.

Valutazione di incidenza
Per i progetti che interessano Siti della Rete Natura 2000 si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni.
11. Nel Regolamento attuativo e nei Bandi dovranno essere specificate a priori eventuali condizioni per l'ammissibilità (ad es. divieto di riduzione di determinati habitat di interesse comunitario, specifiche indicazioni gestionali degli habitat, necessità di introdurre misure di mitigazione, ecc.) derivanti dalle Misure di conservazione o dai Piani di gestione vigenti nella Rete Natura 2000.
12. Per quanto riguarda gli interventi di natura edilizia comportanti costruzione, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ampliamento di beni immobili, dovranno essere introdotte a livello di Misura del PSR, di Regolamento attuativo o di Bando criteri di premialità finalizzati a privilegiare il recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente rispetto alle nuove edificazioni.
13. Per quanto riguarda gli interventi di natura edilizia che comportano la riutilizzazione di edifici o loro porzioni non più abitabili o agibili, dovranno essere introdotte, a livello di Bando, specifiche indicazioni, in collaborazione anche con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, finalizzate a prevenire possibili incidenze su specie faunistiche di interesse conservazionistico (ad es. Strigiformi, Chirotteri, ecc.) che utilizzano edifici rurali quali siti di rifugio/riproduzione.
14. Per quanto riguarda l'intervento 4.1a - Realizzazione di piantagioni poliennali consistenti in impianti di specie arboree e arbustive di interesse agrario quali i frutteti, e l'intervento 8.1 - Imboschimento e creazione di aree boscate, al fine di non determinare consumo di habitat di interesse comunitario o habitat di specie potranno essere introdotti, a livello di Regolamento o di Bando, criteri di premialità che privilegino gli interventi su appezzamenti attualmente già oggetto di attività agricola.
15. Per quanto riguarda la realizzazione e il recupero di infrastrutture viarie e di nuovi itinerari per la fruizione del territorio rurale, dovrà essere posta attenzione in fase attuattiva, in collaborazione anche con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, ad evitare l'introduzione di fattori di disturbo in aree naturali caratterizzate dalla presenza di specie particolarmente sensibili (ad es. aree di nidificazione di specie rupicole, presenza di arene di canto, ecc.).
C L'accoglimento di osservazioni della Commissione Europea che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel Rapporto ambientale dovrà comportare l'aggiornamento del documento di valutazione e nel caso gli effetti ambientali siano significativi sarà necessario aggiornare anche la presente valutazione.
D Di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, del d.lgs. 152/2006, copia del presente atto al Servizio sviluppo rurale; deve essere resa pubblica la decisione finale in merito all'approvazione del Programma, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio.
E Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 17, del d.lgs. 152/2006 il presente atto.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_447_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 447
Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013. Asse 2 ambiente-Obiettivo 2.1 riduzione della pressione del sistema degli insediamenti sull'Alto Adriatico-Linea d'Azione 2.1.2 ripristino ambientale del sito inquinato di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo. Azione "Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della ferriera di Servola".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, con il quale viene definita la politica regionale di sviluppo 2007- 2013 che adotta un approccio unitario per la programmazione delle risorse aggiuntive finalizzate al perseguimento di obiettivi di produttività, competitività e innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile;
VISTA la delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 con la quale il CIPE ha delineato il percorso di programmazione, gestione e monitoraggio di attuazione del QSN e ha definito la ripartizione delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) dedicate al periodo di programmazione 2007-2013 tra le due macroaree, Mezzogiorno e Centro Nord, assegnando al Programma strategico regionale del Friuli Venezia Giulia una quota pari a € 190.159.000,00;
ATTESO che con delibera n. 112 del 18 dicembre 2008 il CIPE ha aggiornato la dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate alla luce delle riduzioni disposte da provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della richiamata delibera n. 166/2007;
VISTA la delibera n. 1 del 6 marzo 2009 con la quale il CIPE ha apportato un ulteriore aggiornamento alla dotazione del FAS, provvedendo nel contempo a definire le nuove assegnazioni ai Programmi strategici regionali e interregionali e al conseguimento degli obiettivi di servizio per il Mezzogiorno e a modificare in parte le regole già stabilite con la più volte richiamata delibera n. 166/2007;
VISTA la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, che, ratificando la riduzione delle assegnazioni FAS alle Regioni decisa il 28 novembre 2010, ha portato la dotazione finanziaria destinata al Friuli Venezia Giulia a € 160.386.000,00;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2580 del 10 dicembre 2010 con la quale il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS è stato approvato in via preliminare;
VISTA la delibera n. 10 del 20 gennaio 2012 registrata dalla Corte dei Conti il 29 marzo 2012 al Reg. 3, Foglio 252, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, con la quale il CIPE ha preso atto del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 (PAR FSC)", nella sua forma emendata e integrata nei termini concordati in fase istruttoria con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico;
PRESO ATTO che la richiamata delibera CIPE n. 10 del 20 gennaio 2012, in sede di approvazione del Programma, ha stabilito che << [...] con riferimento alle modalità di attuazione degli interventi, si farà ricorso allo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) e, ove necessario, del Contratto istituzionale di sviluppo di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 88/2011 e al punto 5 della delibera di questo Comitato n. 1/2011, con particolare riferimento ai previsti interventi in materia ambientale (obiettivo 2.1); [...]>>
VISTA la delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e in particolare il punto 3. "Strumenti di attuazione", che prevede il ricorso allo strumento dell'Accordo di programma quadro nel caso di Azione cardine e negli altri casi previsti nelle relative delibere CIPE di presa d'atto del Programma nei termini e con le modalità descritti dalla delibera medesima;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 847 del 15 maggio 2012 con la quale è stato approvato in via definitiva il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013;
VISTI il Piano finanziario relativo all'intero Programma Attuativo e quello afferente alle sole risorse FSC, articolato per Obiettivi, Linee d'Azione e annualità;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2521 del 18 dicembre 2014 con cui è stata approvata, in

via definitiva, la modifica alla Linea d'Azione 2.1.1. " Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Trieste relativa all'Asse 2 - Ambiente - Obiettivo 2.1 Riduzione della pressione del sistema degli insediamenti sull'Alto Adriatico" del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) 2007-2013, e si sono confermate le modifiche apportate al Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC), e di cui si è dato atto nella seduta del Comitato di Sorveglianza tenutasi in data 12 gennaio 2015;
RICHIAMATA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 28 recante il "Bilancio di previsione per gli anni 2015-2017 e per l'anno 2015 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTO il Piano Operativo di Gestione attualmente vigente, da ultimo modificato con DGR 149 del 30 gennaio 2015, che stanzia € 26.100.000,00 a carico dell'U.P.B. 10.2.2.5070 per l'anno 2015, in conto competenza, con riferimento al capitolo 9623 denominato "Interventi per il ripristino ambientale del SIN di Trieste" di competenza della Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
VISTA la Delibera CIPE n. 40/2014 con la quale vengono assegnati alla Regione FVG ulteriori € 15.400.000,00 a valere su Fondi PAR FSC 2014-2020 per le medesime finalità, nello specifico per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area demaniale marittima antistante lo stabilimento siderurgico della Ferriera di Servola;
VISTA la scheda di attività relativa alla Linea d'Azione 2.1.1 - Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo - (Azione "Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di deindustrializzazione dello stabilimento della ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex art. 252 bis del Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. - Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con finanziamento pubblico), allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
VISTO il parere espresso sulla medesima in data in data 04.03.2015 con nota prot. n. 5572 dall'Organismo di Programmazione e Attuazione come previsto al Capitolo 6 - paragrafo 6.1.1 del PAR FSC;
RITENUTO di approvare la scheda di attività per procedere all'attivazione delle procedure di finanziamento degli interventi previsti;
RICORDATO che con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, attuativo dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009 n. 42, il Fondo per le Aree sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvata la scheda di attività relativa alla Linea d'Azione 2.1.1 - Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo - (Azione "Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di deindustrializzazione dello stabilimento della ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex art. 252 bis del Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. - Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con finanziamento pubblico) del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013", allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_DGR_447_2_ALL1

SCHEDA ATTIVITA'
PAR FSC

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI

TITOLO PROGETTO INTEGRATO DI MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E DI REINDUSTRIALIZZAZIONE DELLO STABILIMENTO DELLA FERRIERA DI SERVOLA (TS) DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 252 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152 DEL 2006 E S.M.I. – ASSE I, AZIONE II: PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA DA REALIZZARE CON FINANZIAMENTO PUBBLICO

ATTIVITA'/LINEA DI AZIONE 2.1.1 - Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Interesse Nazionale di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo

SEZIONE A

IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

A.1	***ASSE DI APPARTENENZA***	2- Ambiente
A.2	***OBIETTIVO DI RIFERIMENTO***	*2.1 – Riduzione della pressione del sistema degli insediamenti sull'Alto Adriatico*
A.3	***LINEA DI AZIONE***	2.1.1 – Ripristino ambientale del Sito Inquinato di Trieste a fini di riconversione e sviluppo produttivo
A.4	***AZIONE***	Progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex art. 252 bis del Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. – Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con finanziamento pubbblico
A.5	***CLASSIFICAZIONE QSN***	Macro obiettivo 2 – Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo Obiettivo generale: 3.2 garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese Obiettivi specifici 3.2.2 Accrescere la capacità di offerta, qualità e efficienza del servizio di gestione dei rifiuti, rafforzando le filiere produttive a esso collegate e recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica (bonifiche). Tema prioritario UE: 50 (recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati) • Classificazione CPT: 14 Ambiente • Indicatore di risultato: superficie bonificata/superficie del SIN (%) • Attività economica: 21 attività connesse all'ambiente

SEZIONE B

CONTENUTO TECNICO DELL'INTERVENTO

B.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La linea d'azione originaria mirava alla riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Trieste, funzionale agli obiettivi di sviluppo del tessuto produttivo che insiste sul medesimo e di infrastrutturazione dell'area portuale di Trieste.

Complessivamente ci si proponeva di avviare e, nei limiti delle risorse pubbliche e private disponibili con i meccanismi delineati e concordati tra le Amministrazioni a diverso titolo competenti e responsabili degli interventi, portare a compimento le attività di:

- Caratterizzazione delle aree a terra;
- Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- Messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle falde delle aree pubbliche;
- Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere e delle acque superficiali;
- Messa in sicurezza e bonifica dei suoli e delle falde delle aree private;

per restituire agli usi produttivi aree industriali che attualmente risultano pesantemente vincolate negli usi dagli obblighi normativi in materia di bonifiche e che impediscono alla provincia di sostenere un processo di sviluppo economico adeguato alle potenzialità logistiche della città.

La linea d'azione in argomento si è sviluppata attraverso diversi e distinti atti procedimentali, interessanti soggetti differenti.

Nello specifico:

a. In data 25.05.2012 è stato sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM), la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, l'Autorità Portuale di Trieste, il Comune di Muggia ed Ezit un Accordo di Programma finalizzato all'individuazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste mediante interventi di messa in sicurezza e bonifica, con previsione di risorse finanziarie per 10,8 milioni di euro (Ezit), cui si sommano le risorse stanziate dall'Autorità Portuale, pari a 2,6 milioni di euro, per la caratterizzazione delle aree a mare.
b. In data 30.01.2014 è stato stipulato tra il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE), il MATTM, il Ministero del Lavoro, il Ministero delle Infrastrutture, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Trieste, il Comune di Muggia e l'Autorità Portuale un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n. 71, e dell'art. 2 comma 203 lettera "c" della legge 23 dicembre 1996 n. 662, avente ad oggetto "Disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e al recupero ambientale dell'area di crisi industriale complessa di Trieste".

A seguito delle procedure concorsuali, esperite sulla base del precitato Accordo di programma del 30.01.2014, è stata prescelta la società Siderurgica Triestina S.r.l., quale soggetto industriale con cui definire le modalità di attuazione, ex art. 252 bis del D.lgs. 152/2006, del "Progetto integrato di messa in sicurezza ambientale e reindustrializzazione nell'area della Ferriera di Servola".

In data 21.11.2014 tra MISE, MATTM e Siderurgica Triestina S.r.l., con l'intesa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dell'Autorità Portuale, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma, ex art. 252 bis del Decreto legislativo citato, "Per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola".

All'interno di quest'ultimo Accordo di Programma sono indicati, all'art. 5, gli interventi di messa in sicurezza di cui all'Asse I, Azione II, "Programma degli ulteriori interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con finanziamento pubblico"; nello specifico:

a. Marginamento fisico fronte mare dell'intera area demaniale in concessione con annessa barriera idraulica, in continuità con le opere previste dal secondo stralcio della Piattaforma logistica;
b. Impianto di depurazione per il trattamento delle acque di falda contaminate.

Il tutto sulla base dello studio di fattibilità predisposto da Invitalia e approvato nella Conferenza dei Servizi indetta dal MISE in data 17.10.2014, allegato all'Accordo di Programma in parola.

Il costo per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza da realizzarsi con finanziamento pubblico ammonta a 41,5 milioni di euro, di cui 26,1 milioni di euro a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013, assegnati alla Regione, e 15,4 milioni a valere sui fondi PAR FSC 2014-2020, anch'essi assegnati alla Regione e deliberati in data 30.10.2014 dal CIPE, con provvedimento n. 40/2014, in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti.

In considerazione di quanto sopra specificato ed al fine di dare un inquadramento sistematico alle modificazioni apportate alla linea d'azione in parola, con deliberazione della Giunta regionale n. 2521 del 18 dicembre 2014, è stato approvata in via definitiva la modificazione alla predetta linea d'azione, a conclusione del procedimento condiviso con il Comitato di Sorveglianza.

B.2 COERENZA ESTERNA E INTERNA

L'intervento si inquadra nelle finalità del Quadro Strategico Nazionale il quale nella Priorità 3, obiettivo specifico 3.2.2 si propone, tra l'altro, di recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile i siti contaminati, anche a tutela della salute pubblica (bonifiche). L'intervento, inoltre, risulta coerente col Tema Prioritario UE 50: Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati.

B.2.1 COMPLEMENTARIETA' CON LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE E CON ALTRI PROGETTI IN CORSO

L'azione si propone di rafforzare l'attuazione dei seguenti programmi:

- POR FERS 2007-2013, che si prefigge con gli interventi dell'Asse 2 di promuovere la sostenibilità ambientale e migliorare l'impiego delle fonti energetiche del sistema regionale. Il POR FERS in quest'Asse prevede tra l'altro sia interventi di caratterizzazione, di analisi del rischio, di bonifica (ovvero di messa in sicurezza permanente) e ripristino ambientale di siti contaminati di interesse nazionale, nonché investimenti per la riconversione di siti industriali in abbandono da parte di enti pubblici e consorzi per lo sviluppo industriale che interventi diretti allo sviluppo di fonti rinnovabili (geotermia);
- Politiche di integrazione nazionale per il recupero economico produttivo di siti industriali inquinati", con il quale gli interventi relativi al SIN di Trieste, condividono in particolare l'obiettivo generale di creare condizioni insediative di eccellenza sostenendo, per questa via, la competitività delle imprese insediate e promuovendo l'attrazione di nuovi investimenti;
- Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252 bis del D.lgs. 152/2006 per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, stipulato il 21.11.2014

B.2.2 INTEGRAZIONE E SINERGIA DELL'INTERVENTO CON GLI ALTRI INTERVENTI DEL PAR

L'intervento in parola – linea d'azione 2.1.1. - unitamente all'intervento del Depuratore di Servola di cui alla Linea d'Azione 2.1.2 Adeguamento e/o potenziamento dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane - costituisce **l'azione cardine 3** – Riqualificazione ambientale del SIN di Trieste.

Tale Azione interessa l'area del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Trieste che, con un'estensione di circa 500 ettari di aree a terra e 1200 ettari di aree a mare, si colloca in un'area a destinazione prevalentemente industriale caratterizzata dalla presenza di grandi proprietà, come la Ferriera di Servola e le raffinerie dismesse, e da una diffusa presenza di piccole e medie proprietà, in totale oltre 300 diversi soggetti.

Allo stato ogni azione di sviluppo dell'area inquinata circoscritta dal SIN è subordinata alla messa in sicurezza e alla bonifica delle aree e della falda acquifera che scorre sotto le aree fino al mare inquinandolo. Pertanto, per consentire lo sviluppo industriale della zona perimetrata e contemporaneamente iniziare una

strategia di azioni sinergiche e integrate di riqualificazione ambientale, di reindustrializzazione e di infrastrutturazione portuale, la Regione, d'intesa con i soggetti pubblici territoriali coinvolti (Provincia di Trieste, Comune di Trieste, Comune di Muggia, Autorità Portuale di Trieste ed EZIT) e con il coinvolgimento delle parti sociali dell'area triestina, sta definendo con i Ministeri interessati (Sviluppo economico, Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, Infrastrutture e Trasporti) un Accordo di Programma quadro che si propone di sfruttare le sinergie potenziali tra l'intervento di bonifica delle aree a mare e quelli delle aree a terra e delle falde; tra le modalità sono previste infatti anche opere di marginamento delle aree, per tratti, con intercettazione delle acque di falda, come base delle casse di colmata dei fanghi dragati che possono a loro volta fungere da fondazione per la realizzazione della piattaforma logistica a potenziamento dell'hub portuale di Trieste, per la quale il CIPE ha già previsto finanziamenti nell'ambito della Legge Obiettivo.

B.3 CATEGORIA DI BENEFICIARI

Il finanziamento FSC viene disposto a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che lo utilizzerà per assicurare al Commissario, indicato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Decreto Legge 145/2013, convertito con modificazioni in Legge 9/2014, le risorse necessarie per provvedere agli interventi di interesse pubblico di bonifica e messa in sicurezza delle aree demaniali attualmente in concessione all'impresa Siderurgica Triestina s.r.l. e acquirente del ramo d'azienda della "Ferriera di Servola".

B.4 AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

I fondi verranno utilizzati nell'ambito del SIN di Trieste, nello specifico l'area di proprietà privata della Servola Spa di circa 200.000 mq e l'area in concessione demaniale alla Servola Spa di circa 350.000 mq, con annessa banchina portuale in autonomia funzionale con esclusione delle aree interessate dalla piattaforma logistica (primo e secondo stralcio). Tale superficie complessiva è individuata, in via generale, nell'allegato B dell'Accordo di Programma 30.01.14 e meglio specificata dall'art. 3 comma 2 e dall'Allegato A dell'Accordo di programma del 21.11.2014 ex art. 252 bis del D.lgs. 152/2006, tenuto conto della necessità tecnica di rendere funzionali le opere di marginamento a mare con l'interessamento di una piccola porzione di area sita all'esterno del SIN. Per gli interventi da realizzare con finanziamento pubblico sono messe a disposizione risorse per complessivi 41,5 milioni di euro (di cui 26,1 milioni di euro sul PAR FSC 2007-2013; 15,4 milioni di euro sul PAR FSC 2014-2020) dall'Accordo di Programma di data 21.11.2014 ex art. 252 bis del D.lgs. 152/2006.

Inoltre nel medesimo SIN di Trieste sono previsti ulteriori interventi finanziati da fondi diversi da quelli messi a disposizione nell'ambito del PAR FSC, nello specifico:

a) l'area del comprensorio Ezit, relativamente agli interventi di bonifica dei piccoli imprenditori. Per tali interventi sono messe a disposizione risorse per complessivi 10,8 milioni di euro dall'Accordo di Programma del 25.05.2012;
b) l'area a mare, arenili e sedimenti, compresa nel perimetro del SIN. Per tale intervento sono messe a disposizione risorse per 2,6 milioni di euro dall'Accordo di Programma del 25.05.2012.

B.5 TIPOLOGIA STRUMENTO ATTUATIVO E MACROPROCESSO

L'intervento viene attuato mediante Accordo di Programma Quadro, realizzato ai sensi della Delibera del CIPE n. 41/2012.

È seguita l'individuazione di una società in house cui affidare i compiti di progettazione e direzione lavori.

Ai sensi dell'art. 4 commi 11 e 12 del DL 145/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9/2014, l'esecuzione dei lavori quali quelli in argomento spetta al Commissario, organo dell'Amministrazione centrale.

SEZIONE C

ATTUAZIONE

C.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa comunitaria

- Art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea recante la disciplina sugli aiuti di Stato;
- Regolamento CE 6 agosto 2008 n. 800 sugli Aiuti di Stati (in vigore fino al 30 giugno 2014)
- Regolamento CE 17 giugno 2014 n. 651 sugli Aiuti di Stato (in vigore dal 1 luglio 2014)

Normativa nazionale

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 23 dicembre 1996, n. 662, a mente della quale (art. 2 comma 203 lettera "c") gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati ed implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome e degli enti locali possono essere regolati mediante Accordi di Programma Quadro;
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- Decreto Ministeriale 18 settembre 2010 n. 468, con cui è stato istituito, tra l'altro, il sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Trieste
- Legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) istitutiva del "Fondo Aree Sottoutilizzate" (FAS), modificato con la legge 296/2006 (legge finanziaria 2007);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, attuativo dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009 n. 42, con cui il Fondo per le Aree sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";
- Delibera CIPE n. 112 del 18 dicembre 2008 di aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate alla luce delle riduzioni disposte da provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della delibera n. 166/2007";
- Delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 di ulteriore aggiornamento della dotazione FAS, e di definizione di nuove assegnazioni ai Programmi strategici regionali e interregionali;
- Delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, di riduzione delle assegnazioni FAS alle Regioni;
- Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree sottoutilizzate";
- Delibera CIPE n. 10 del 20 gennaio 2012, con cui il Comitato ha preso atto del Programma della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Legge 15 maggio 1989, n. 181, di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, recante misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico 31 gennaio 2013. "Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese";
- Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1 comma 6), che prevede la destinazione del complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Legge 21 febbraio 2014, n. 9 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano "Destinazione Italia", per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi RC-auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la

digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed EXPO 2015;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23/05/2007 che disciplina le modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla CE, di cui all'art. 1, c. 1223, della legge 27/12/2006 n. 296;
- Decreto del Ministero Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla GURI n. 238 del 12/10/2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese";
- Decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 (Misure urgenti per la crescita del paese) convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 7 agosto 2012 n. 134, che stabilisce l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, le aziende speciali e le società in house delle pubbliche amministrazioni di pubblicare sulla rete Internet una serie di informazioni riguardanti la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi;
- Art. 4 del Decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145 convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, che ha introdotto l'art. 252 bis nel D.lgs. 152/2006.
- Delibera CIPE n. 40/2014, in corso di registrazione da parte della Corte dei Conti

Normativa regionale
- legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- legge regionale 1 ottobre 2002, n. 25, che ha istituito l'Ente Zona Industriale di Trieste;
- legge regionale 24 maggio 2004 n. 15, recente "Riordinamento normativo dell'anno 2004 per i settori della protezione civile, ambiente, lavori pubblici, pianificazione territoriale, trasporti ed energia"
- delibera di Giunta regionale n. 847 del 17 maggio 2012, ad oggetto "Delibere Cipe n. 166/2007, n. 1/2009 e n. 1/2011. Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013. Approvazione definitiva";
- delibera di Giunta regionale n. 359 del 27 febbraio 2014 con la quale la Giunta regionale, nel prendere atto delle risultanze del Comitato di Sorveglianza tenutosi il 18 dicembre 2013 e degli esiti favorevoli della procedura scritta attivata per la modifica della Linea di Azione 3.1.2 Miglioramento dell'offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico relativa all'Asse 3 Competitività - Obiettivo 3.1 Rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, ha approvato le modifiche e gli aggiornamenti apportati al Programma.
- delibera di Giunta regionale n. 1766 dell'11 ottobre 2012 con la quale la Giunta regionale ha deciso di presentare formale istanza al MISE per il riconoscimento dell'area della filiera siderurgica di Servola (Trieste).
- delibera di Giunta regionale n. 2263 del 28 novembre 2014 con la quale la Giunta regionale, prendendo atto del documento "Disegno della valutazione *on going*" relativo al Piano di valutazione del PAR FSC di metà periodo, ha approvato in via preliminare le modifiche e gli aggiornamenti al Programma Attuativo Regionale relativo al FSC 2007-2013, proposti dalle strutture attuatrici del programma, dall'Organismo di Programmazione e Attuazione dal NUVV (Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici) ha approvato, in via preliminare, le modifiche e gli aggiornamenti.
- delibera di Giunta regionale n. 2521/2014 di approvazione in via definitiva del PAR relativamente alla linea d'azione 2.1.1

C.2 STRUTTURA REGIONALE ATTUATRICE RESPONSABILE DELLE ATTIVITA'/ORGANISMO INTERMEDIO

Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.

La struttura regionale attuatrice provvederà ad assicurare le risorse finanziarie al Commissario nominato ai sensi dell'art. 4 comma 10 del Decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9.

C.3 QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

La copertura finanziaria dell'intervento è data dalla Delibera CIPE 1/2011 per € 26.100.000,00 a valere sui Fondi PAR FSC 2007/2013 e dalla Delibera CIPE 40/2014 per € 15.400.000,00 a valere sui Fondi PAR FSC 2014/2020. Gli importi complessivamente assegnati dal CIPE consentono la copertura finanziaria integrale degli interventi di bonifica ambientale delle aree demaniali prospicenti lo stabilimento siderurgico della "Ferriera di Servola".

I primi € 26.100.000,00 sono stati prenotati con Delibera della Giunta regionale n. 2182 del 14/11/2014 sull'UBI 10.2.2.5070 Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione – Spese di Investimento dello Stato di previsione di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2014-2016 e per l'anno 2014, con riferimento al capitolo di spesa 9623 denominato "Interventi per il ripristino ambientale del SIN di Trieste".

Analogamente, saranno allocati nel medesimo capitolo e sulla medesima UBI i fondi di cui alla delibera CIPE 40/2014 per l'importo di euro 15.400.000,00.

QUADRO FINANZIARIO DIVISO PER ANNUALITA'

	A - Descrizione intervento oggetto di APQ	Ripartizione temporale della spesa							Piano finanziario a copertura dei costi						
		Anno 2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE costo		delib. Cipe 20/2014	altri fondi statali	cof. Regionale	fondi comunit.	PAR FSC 2007/2013	privati	Totale fonti attivate
	Messa in sicurezza della Ferriera di Servola attraverso interventi di marginamento fisico dell'area demaniale in concessione e di trattamento delle acque di falda contaminate	1.045.000,00	3.089.000,00	20.533.000,00	16.833.000,00		**41.500.000,00**	**2015**	0,00				1.045.000,00		
								2016	0,00				3.089.000,00		
								2017	0,00				20.533.000,00		
								2018	15.400.000,00				1.433.000,00		
								2019	0,00				0,00		
								Totale	**15.400.000,00**				**26.100.000,00**		**41.500.000,00**

Relativamente all'interventi di cui all'Accordo di programma del 25.05.2012, sono previsti i seguenti finanziamenti:

- 10.8 M€ (Stato – Programma Nazionale Bonifiche) già destinati alla copertura di interventi previsti con l'Accordo di Programma 25 maggio 2012 "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel sito di interesse Nazionale di Trieste"
- 2.6 M€ (MATT – risorse ordinarie bilancio 2009) già destinati alla copertura di interventi previsti con l'Accordo di Programma 25 maggio 2012 "Interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel sito di interesse Nazionale di Trieste"

Il PAR prevede inoltre una:

Seconda fase programmatica: € 236.000.000,00 stimati (risorse private derivanti dalle transazioni di cui all'art. 2 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208 convertito in Legge 27 febbraio 2009, n. 13)
da attuarsi con successivi strumenti non oggetto della presente scheda di attività

ed inoltre un'Aggiuntività:

- Fondi regionali di cui all'art. 3, comma 47 e segg. Della LR 17/2008 nei limiti delle spese ammissibili per ciascun progetto presentato
- 32 M€ - Autorità Portuale di Trieste (finanziamenti delibera CIPE 10/2009) già previsti per la realizzazione della Piattaforma Logistica I stralcio
- 70,4 M€ - Autorità Portuale di Trieste (risorse proprie già a disposizione) già previsti per la realizzazione della Piattaforma Logistica I stralcio
- 54 M€ (MIT – fondi richiesti per I stralcio funzionale del II lotto Piattaforma Logistica)

C.3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELL'INTERVENTO

L'intervento è finanziato dai fondi PAR FSC, salva l'azione di risarcimento ed i conseguenti inerventi di ripristino a carico dei responsabili del danno ambientale, nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga".

Gli oneri di gestione saranno accollati pro quota al privato.

Le infrastrutture realizzate sono costituite da un marginamento fisico e da un impianto pubblico di trattametno delle acque di falda, i cui oneri di gestione graveranno pro quota in capo al privato.

L'Amministrazione regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria in materia, provvederà all'individuazione del soggetto "inquinatore", con ogni conseguenza di legge in ordine al rispetto del principio "chi inquina paga".

C.4 PROCEDURE AMMINISTRATIVE TECNICHE E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DELL'ATTIVITA'

La progettazione e la direzione lavori saranno curati da Invitalia Attività Produttive, quale Società in house prescelta dal MISE d'intesa col MATTM, ai sensi dell'art. 252 bis, comma 10, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

La precisate prestazioni saranno affidate alla società in house dal Commissario ex art. 4 commi 11 e 12, Decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, in corso di

nomina, che sostituirà per i lavori urgenti le Amministrazioni ordinariamente competenti.

La procedura di affidamento dei lavori, esecuzione, collaudo e rendicontazione seguirà quanto previsto dalla normativa di settore.

L'azione si svolge in coordinamento con quanto previsto dall'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252 bis D. Lgs. 152/2006, stipulato tra MISE, MATTM e Siderurgica Triestina S.r.l., d'intesa con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Autorità Portuale di Trieste, in data 21.11.2014.

Le funzioni di stazione appaltante e di RUP saranno espletate dalla Struttura commissariale, organo competente alla realizzazione degli interventi di bonifica urgenti.

C.4.1 CRONOPROGRAMMA

fasi	2015												2016												2017												2018				
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M
Gara appalto indagini e monitoraggio					■	■	■																																		
Esecuzione indagini e monitoraggio								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■																
Prog. definitivo											■	■	■	■																											
Approvazioni / autorizzazioni															■	■																									
Aggiudicazione Appalto Integrato																	■	■	■	■																					
Prog. Esecutivo																					■	■	■																		
Esecuzione lavori																								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Collaudo																																									■

C.4.2 GRADO DI REALIZZABILITA' DELL'INTERVENTO (VINCOLI LEGISLATIVO-PROGRAMMATICI E/O PROCEDURALI, CRITICITA' PRESUNTE, ECC.)

Lo Studio di fattibilità predisposto da Invitalia e approvato nella Conferenza dei Servizi indetta dal MISE in data 17.10.2014, allegato all'Accordo di Programma del 21.11.2014, ha analizzato l'area di intervento, in particolare gli aspetti geologici, idrogeologici, lo stato di qualità dei suoli e della falda, gli strumenti di pianificazione regionale, comunale e portuale, i vincoli di carattere ambientale, paesaggistico e sismico, concludendo per la realizzabilità tecnico- amministrativa degli interventi.

Non si rinvengono elementi per qualificare possibili situazioni di criticità.

C.5 CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono stati definiti nell'Accordo di Programma del 21.11.2014 e prevedono la messa in sicurezza permanente delle aree demaniali in concessione a "Siderurgica Triestina s.r.l.", nello specifico mediante:

a) Marginamento fisico dell'area demaniale attraverso la realizzazione di un barrieramento impermeabile fisico, accoppiato a un sistema di drenaggio e collettamento subsuperficiale delle acque di falda intercettate;
b) Realizzazione di un impianto autonomo per il trattamento della acque di falda intercettate nell'area della Ferriera, dimensionato in modo adeguato anche per accogliere eventuali apporti da altre aree contaminate del Sito Inquinato di interesse Nazionale.

C.6 SPESE AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto dalla Delibera CIPE 166/2007, nonché dal PAR FSC 2007/2013, sono ammissibili solo le spese sostenute per progetti in aree pubbliche, ovvero in aree private dichiarate di pubblica utilità e sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a procedimenti di recupero ambientale, fermo restando il principio comunitario "chi inquina paga", nel senso che, laddove noto, è il soggetto responsabile dell'inquinamento a doversi fare carico dei relativi costi.

C.7 INTENSITA' DI AIUTO

Per quanto di competenza dell'Amministrazione regionale, si ritiene che gli interventi non configurino Aiuto di Stato.

C.8 INDICATORI

Indicatori di risultato

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore base	Valore atteso
Superficie demaniale marittima (aree scoperte + aree coperte) in concessione a Siderurgica Triestina srl bonificata/Aree del SIN occupate dai grandi operatori	%		14,73%

Indicatori di realizzazione fisica

Cod.	**Indicatori CORE**	**Unità di misura**	**Valore atteso**
	Superficie messa in sicurezza coincidente con la superficie demaniale marittima (aree scoperte) in concessione a Siderurgica Triestina S.r.l.	mq	279.669

Indicatori occupazionali nazionali

Cod.	**Indicatori occupazionali**	**Unità di misura**	**Valore atteso**
	Numero dipendenti della società Lucchini Spa assorbiti da Siderurgica Triestina srl col contratto di compravendita dd. 6.10.2014	Numero di Dipendenti	380

Data,

Il Responsabile
dell'attuazione dell'attività

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRATARIO GENERALE: BERTUZZI

15_13_1_ADC_AMB ENERPN FADALTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della ditta immobiliare Aldo ed Ezio Fadalti Spa per ottenere la concessione di derivazione d'acqua (IPD/3342).

La Ditta Immobiliare Aldo ed Ezio Fadalti S.p.A. ha presentato in data 28/02/2014 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione di moduli max. 0,14 (14 litri/secondo.) e medi 0,00036 (0,036 l/s) d'acqua corrispondente a 1.134 m3 l'anno per uso irriguo mediante un pozzo da ubicarsi sul terreno distinto in catasto al foglio 3 mappale 273 in Comune di Brugnera .

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Struttura stabile gestione risorse idriche servizio gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 1 aprile 2015, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso la Struttura sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal dalla data di inizio della pubblicazione e pertanto entro il 30 aprile 2015 .

Si comunica che è fissato per il giorno lunedì 4 maggio 2015 alle ore 10.00 la data in cui sarà effettuata la visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, con ritrovo presso la sede della Ditta via V. veneto, 37 comune di Brugnera.

Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione Organizzativa p.ind. Andrea Schiffo, coordinatore geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria geom. Elisabetta Candussi, ai sensi del Decreto n. 808-B/1/A dd. 04/05/2010 della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 .

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_13_1_ADC_AMB ENERPN PEZZUTTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento - Struttura stabile gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Pezzutti Aldo Srl per ottenere in rinnovo in sanatoria, con variante, della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da falda sotterranea in Comune di Fiume Veneto.

Con domanda dd. 24.06.2013, la ditta PEZZUTTI ALDO S.r.l. (IPD/558_1) ha chiesto il rinnovo in sanatoria con variante della concessione per derivare mod. massimi 0,32 (pari a l/sec. 31,67) e medi 0,16 (pari a l/sec. 16,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto, mediante tre opere di presa terebrate sul terreno al foglio 17, mappale 300, del medesimo comune censuario, per usi industriale, igienico-sanitario ed antincendio a servizio di uno stabilimento di proprietà.

Con domanda dd. 10.10.2014, la medesima Ditta ha chiesto una ulteriore variante della concessione suddetta per derivare mod. massimi 0,235 d'acqua da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto,

mediante un nuovo pozzo da terebrare alla profondità di circa 40 m sul terreno censito in Catasto al foglio 17, mappale 777, a servizio del medesimo stabilimento produttivo, ad uso di scambio termico.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 01.04.2015 e, pertanto, fino al 16.04.2015, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 01.05.2015.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di Fiume Veneto, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura stabile gestione risorse idriche di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, Coordinatore della Struttura stabile gestione risorse idriche - Sede di Pordenone è il geom. Mario Basso Boccabella, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.
Ai sensi del decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici 04.05.2010, n. 808/B/1/A, il termine entro il quale dovrà concludersi il procedimento sono fissati in 810 giorni. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

15_13_1_ADC_FIN PATR CONC DEMANIALE PORTO SAN PIETRO_1_TESTO

Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio demanio e consulenza tecnica

Avviso di pubblicazione dell'istanza di concessione presentata ai sensi del DPR 509/1997, recante il progetto preliminare per la realizzazione di un approdo nautico turistico della superficie complessiva di mq 19.152,407, contraddistinta in catasto dalla pc n. 200/109, FM 33 del Comune Amministrativo e Censuario di Grado. Richiedente: Porto San Pietro SCPA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03 agosto 2005 n. 2001, che individua gli indirizzi operativi relativi agli atti concessori di beni del demanio marittimo regionale siti all'interno del tracciato della conterminazione lagunare di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1330 del 23 giugno 1966;
VISTO il D.P.R. 2.12.1997, n. 509, che disciplina il procedimento di concessione di beni del demanio marittimo per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto, a norma dell'art. 20, comma 8 della L. 15.3.1997, n. 59;
VISTO il D.M. 14 aprile 1998, relativo all'approvazione dei requisiti per la redazione dei progetti da allegare ad istanze di concessione demaniale marittima per la realizzazione di strutture dedicate alla nautica da diporto;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1612 dd. 13/09/2013, con la quale in attuazione del disposto di cui all'articolo 7, comma 7 del suddetto Regolamento, sono state ridefinite le articolazioni e le declaratorie delle Direzioni centrali , con decorrenza 16 ottobre 2010 e in particolare l'art. 23 comma 1, lett. b) dell'Allegato A alla suddetta deliberazione che attribuisce al Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie la competenza all'istruttoria tecnico - amministrativa relativa alle istanze di autorizzazione e concessione di beni del demanio regionale e al loro successivo rilascio a favore di soggetti pubblici e privati;
VISTO l'art. 21, comma 1, lett. a) ed e) del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regio-

nale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, che riserva al Direttore del Servizio l'adozione degli atti di competenza del Servizio e dei provvedimenti di concessione, autorizzazione, licenza o altri analoghi;
VISTA l'istanza di data 15.12.2014, assunta al prot. n. 34629 dd 17.12.2014 dalla Direzione Centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, nonché le successive integrazioni della Porto San Pietro S.C.P.A di data 28.02.2015 assunta al prot. n. 5171 dd 02.03.2015, finalizzata al rilascio della concessione demaniale per la realizzazione di un approdo nautico insistente sulla p.c.n. 200/109 del F.M. 33 del Comune Censuario ed Amministrativo, per una superficie complessiva di mq 19.152,407;
VISTI l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione (Navigazione marittima)" e la Comunicazione della Commissione europea del 12 aprile 2000, pubblicata in GUCE n. C 121 del 29 aprile 2000;

DISPONE

la pubblicazione dell' istanza citata in premessa:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
3. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
4. all'Albo pretorio del Comune di Grado (GO) per la durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comunegrado.it);
5. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di per la durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, vale a dire dal giorno 02 aprile 2015 e fino al 30 giugno 2015.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso il Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e il giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 per il periodo di 90 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, ossia vale a dire dal giorno 02 aprile 2015 e fino al 30 giugno 2015.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, Servizio demanio e consulenza tecnica, con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione centrale eventuali domande concorrenti, corredate dalla documentazione prevista dal citato D.M. 14 aprile 1998.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento secondo le modalità previste dal DPR 509/1997, anche in assenza di domande concorrenti.
Trieste, 23 marzo 2015

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Giorgio Adami

15_13_1_ADC_INF MOB COM VILLESSE NUOVO PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio pianificazione territoriale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Nuovo Piano regolatore generale comunale del Comune di Villesse: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 38 del 17 novembre 2014.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 060/Pres. del 17 marzo 2015, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 38 del 17 novembre 2014, con cui il comune di Villesse ha approvato il nuovo Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nel piano stesso, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine al piano medesimo con deliberazione della Giunta regionale n. 940 del 23 maggio 2014.
Il piano in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

15_13_1_ADC_SAL INT GRADUATORIE SPECIALISTI TS 2015_1_TESTO

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi assistenza primaria

Articolo 21 dell'ACN del 29.07.09 - Graduatorie definitive dei medici specialisti, veterinari, biologi e psicologi ambulatoriali per la Provincia di Trieste, valevoli per l'anno 2015.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" con nota n. 12674 del 10 marzo 2015.

Graduatorie medici specialisti ambulatoriali anno 2015

ANATOMIA PATOLOGICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	LONGO Liliana	5,000	

AUDIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	IADICICCO Pasquale	8,000	

CARDIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	OLIVERIO Tiziana	9,550	
2	ROCCO Chiara	8,000	
3	BELLAVERE Federico	5,777	
4	DI CAPUA Umberto	5,000	
5	ZANCHI Mino	3,000	

CHIRURGIA GENERALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	CIUTTO Tiziana	16,213	
2	IORIO Santo	6,000	

CHIRURGIA PEDIATRICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PIERUCCI Ippolito	6,000	

CHIRURGIA PLASTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SPAZZAPAN Luca	9,000	
2	PANGOS Martina	8,990	

CHIRURGIA VASCOLARE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GUARDASCIONE Giuseppe	9,000	
2	BUFFONE Gianluca	8,000	Specializzazione 20.03.2013

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
3	BIASION Christian	8,000	Specializzazione 11.04.2013
4	BARACCO Claudio	7,000	

DERMATOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	KLJAJIC Natalie	16,342	
2	MIERTUSOVA TOTHOVA Stanislava	16,045	
3	BORSOI Elisabetta	13,967	
4	SALAMONE Valentina	11,888	
5	DONDAS Adina Mihaela	11,499	
6	SALLUSTIO Manuela	9,747	
7	DORIA Andrea	9,449	
8	KOKELJ Franco	9,000	
9	MARTINELLI Elisa	8,912	
10	ROMA Paolo	8,018	
11	GATTI Alessandro	8,000	
12	BOCCUCCI Nicola	7,579	
13	FLUEHLER Catharina	6,154	
14	TRASHLIEVA Vera Aleksandrova	5,518	

DIABETOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ILACQUA Alessandro	10,190	
2	SCOGNAMIGLIO Paola	9,189	
3	BELLAVERE Federico	9,000	

EMATOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PISON Gabriella	14,010	

ENDOCRINOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BELLAVERE Federico	8,000	

FISIOCHINESITERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	TROSI Loredana	8,000	Specializzazione 23.11.88
2	GALANTE Tiziana	8,000	Specializzazione 04.12.91
3	SALVATORI Valentina	7,000	
4	TAMARO Paolo	5,000	
5	NICASSIO Chiara	3,000	

FONIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	IADICICCO Pasquale	8,596	

GASTROENTEROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	FORTE Giovanni	8,000	

MEDICINA DEL LAVORO

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RUFFINO Maria Grazia	8,000	

MEDICINA DELLO SPORT

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PALOMBELLA Osvaldo	42,089	
2	BENEDETTI Marinella	9,683	

MEDICINA DI COMUNITA'

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GELASIO Oliviana	8,494	

MEDICINA LEGALE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	RESCH Giuseppe	57,240	
2	RAGNI Grazia	11,090	
3	NERI Guido	9,000	Specializzazione 16.07.81
4	BUCCI Barbara	9,000	Specializzazione 30.10.03
5	FULIANI Denny	9,000	Specializzazione 18.11.09
6	CARUCCI Marco	8,000	Specializzazione 19.07.88
7	MIGLIA Antonella	8,000	Specializzazione 15.10.92
8	BOSELLO Marina	8,000	Specializzazione 20.04.12
9	DELBELLO Claudia	7,000	
10	COSSUTTA Federica	6,000	

NEFROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MORETTI Michèle Emilia	7,000	
2	MIKULUS Alenka	6,000	

NEUROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DE VITO Marianna	9,911	
2	STEFANI Nives	9,681	
3	VITRANI Barbara	8,000	
4	BIANCO Vincenzo	6,000	

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ACQUAFONDATA Celeste	8,000	

OCULISTICA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SCALA Gianluca	27,379	
2	SPORTELLI Mariangela	15,453	
3	PIGIONA Lucia	15,211	
4	SABELLA Raffaele	14,537	
5	BOTTERI Elena	12,975	
6	PAOLI Daniela	11,274	
7	MUSCO Maria Rosita	10,245	
8	MICHIELI Cinzia	9,314	
9	GRASSI Carla	9,000	Specializzazione 16.12.97
10	RINALDI Silvia	9,000	Specializzazione 02.04.12
11	PITTINO Raffaele	8,317	
12	MADONIA Maurizio	8,055	
13	MICHIELETTO Paola	8,000	

ODONTOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	QUARTARONE Giuseppe	10,763	
2	STELLA Ignazio	9,749	
3	TAGLIAPIETRA Giulio	9,489	
4	BLANDA Carmelo	8,864	
5	IANNACCONE Gian Alfredo	8,606	
6	COMITALE Ernesto	4,394	
7	CERETTI Massimo	4,006	
8	FUSCO Vittorio	3,653	
9	PRIMOSI Antonella	3,000	Laurea 20.04.01

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
10	SCARAVILLI Maria Serena	3,000	Laurea 26.07.06
11	GOBBO Margherita	3,000	Laurea 9.11.11 n. 25.04.87
12	OTTAVIANI Giulia	3,000	Laurea 9.11.11 n. 07.10.87
13	FRAIOLI Claudio	2,918	

ORTOPEDIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BOSSI Enzo	9,080	
2	LENGHI Pierfrancesco	8,429	
3	TASSOTTI Nazario	8,000	Specializzazione 11.11.87
4	GULLI Stefano	8,000	Specializzazione 18.11.99
5	ANANIA Gaetano	5,000	Specializzazione 13.07.77
6	MELLINI Giulio	5,000	Specializzazione 20.12.95
7	GALLUFFO Salvatore Massimo	5,000	Specializzazione 06.11.03

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MOROSETTI Francesco	43,937	
2	RIBARIC Gabriella	27,389	
3	GERMELLI Chiara	26,460	
4	SBISA' Michela	12,691	
5	COSTANTINI Monica	10,519	
6	FILONI Manuela	9,798	
7	GALLUCCI Sandro	8,027	

OTORINOLARINGOIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BIGARINI Stefano	31,649	
2	LOMBANI Giovanna	17,792	
3	PAPANIKOLLA Ledia	13,756	
4	IURETIGH Katuscha	9,923	
5	CARIFI Marco	9,000	
6	MANGIONE Domenico	8,769	
7	FABRIS Mauro	7,163	
8	TATTONI Paolo	5,000	

PEDIATRIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	PIERUCCI Ippolito	9,000	Specializzazione 18.07.80
2	ROSSETTO Elena	9,000	Specializzazione 15.04.13

PNEUMOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	GIULIANO Laura	9,000	
2	GORGONE Pasquale	7,000	

UROLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	BONANTE Pierpaolo	33,942	
2	MILOCANI Maria Luisa	18,928	
3	MAGANJA Cristiana	8,548	
4	CORONELLA Salvatore	6,072	
5	LEUCCI Giuliana	5,000	

Graduatorie medici veterinari ambulatoriali anno 2015

SANITA' ANIMALE (AREA "A")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	SILVESTRI Jacopo	10,015	
2	ACIERNO Carmela	9,000	
3	NERI Maria Gioia	8,164	
4	CASADIO Mary	7,000	
5	IAPAOLO Federica	6,000	
6	FUMANTE Luigi	5,000	Specializzazione 17.07.09
7	NERI Diana	5,000	Specializzazione 16.07.10
8	ZUMPANO Cesare	5,000	Specializzazione 22.09.11

IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA "B")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	ESPOSITO Mario	11,927	
2	MORMILE Amalia	9,000	
3	PIRRI Antonino	8,000	
4	VALVO Salvatore	7,000	Specializzazione 28.10.11
5	GRECO Tiziana Nicoletta	7,000	Specializzazione 18.12.12
6	DE PASQUALE Adriana	7,000	Specializzazione 11.07.13
7	CAVALLO Angelo	6,120	
8	DI GIUSTO Tiziana	6,000	Specializzazione 11.07.13
9	CITTARO Andrea	6,000	Specializzazione 30.09.13
10	BOTOSSO Massimiliano	5,000	Specializzazione 13.12.13 Laurea 26.10.10 Data di nascita 14.06.76
11	MORA Monica	5,000	Specializzazione 13.12.13 Laurea 26.10.10 Data di nascita 29.02.80
12	PUMA Domenico	5,000	Specializzazione 18.12.13
13	CECCHINATO Giovanna	3,000	Specializzazione 11.07.13
14	BARBERA Nicola Maria	3,000	Specializzazione 18.12.13 Laurea 03.01.09
15	CASTELLANA Tommaso	3,000	Specializzazione 18.12.13 Laurea 28.10.10

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE (AREA "C")

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	MORMILE Amalia	9,000	
2	FANTAUZZI Giuseppe	8,000	
3	SILVESTRI Jacopo	7,091	
4	NERI Maria Gioia	7,000	Specializzazione 22.12.04
5	CASADIO Mary	7,000	Specializzazione 12.07.13
6	IAPAOLO Federica	6,000	Specializzazione 19.07.10
7	DI GIUSTO Tiziana	6,000	Specializzazione 11.07.13
8	CITTARO Andrea	6,000	Specializzazione 30.09.13
9	ZUMPANO Cesare	5,000	
10	CAVALLO Angelo	3,000	Specializzazione 18.10.05
11	CECCHINATO Giovanna	3,000	Specializzazione 11.07.13

Graduatorie psicologi ambulatoriali anno 2015

PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	LAMEDICA Elisabetta	9,091	
2	BANDI Samuela	9,000	Specializzazione 23.03.12
3	BISACCHI Morena	9,000	Specializzazione 13.05.12
4	BIANCOTTO Marina	9,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 08.03.06
5	COSULICH Anna	9,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 11.07.07 - n. 06.05.77
6	TACH Saveria	9,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 11.07.07 - n. 14.10.83
7	BOREAN Michela	8,000	Specializzazione 01.04.09
8	BON Ileana	8,000	Specializzazione 14.01.11
9	PASSONE Federica	8,000	Specializzazione 13.05.11
10	AMIETTI Claudia	8,000	Specializzazione 03.05.13
11	FRANCESCATTO Gloria	8,000	Specializzazione 16.12.13
12	ABATELLO Mara	8,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 11.02.05
13	FLAUGNACCO Elena	8,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 23.05.06
14	FRANCESCHINI Andrea	7,000	Specializzazione 21.01.08
15	MONTICOLO Sara	7,000	Specializzazione 18.10.08
16	VAR Vinanda	7,000	Specializzazione 23.11.08
17	DE VECCHIS Antonella	7,000	Specializzazione 23.01.09
18	GIOVANNINI Lorena	7,000	Specializzazione 11.12.10
19	CORSI Simona	7,000	Specializzazione 15.12.10
20	FLOREANCIG Mara	7,000	Specializzazione 16.12.11
21	FLEGO Martina	7,000	Specializzazione 23.03.13
22	BERSENDA Ingrid	7,000	Specializzazione 01.09.13
23	GUGLIELMELLI Anna	7,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea 04.03.08
24	RALZA Valentina	7,000	Specializzazione 20.12.13 Laurea non comunicata
25	TOMASIN Alessandra	6,694	
26	MARINELLO Anna Maria	6,000	Specializzazione 11.03.94
27	MARRAZZO Maddalena	6,000	Specializzazione 03.04.06
28	DE CASTRO Chiara	6,000	Specializzazione 28.10.07
29	MELON Cristina	6,000	Specializzazione 29.01.10
30	ZULIAN Nicola	6,000	Specializzazione 12.03.12
31	ELEGANTE Elisa	6,000	Specializzazione 08.06.12
32	CHIARELLI Valentina	6,000	Specializzazione 12.12.13
33	TERPINI Chiara	6,000	Specializzazione 20.12.13 L. 07.07.03
34	BUSAN Pierpaolo	6,000	Specializzazione 20.12.13 L. 22.11.04
35	BARBERA Claudia	6,000	Specializzazione 20.12.13 L. 05.03.08
36	SANNELLI Maria	5,918	
37	BILOSLAVO Paola	5,294	
38	BOTTOLI Emanuele	5,240	
39	MOTTICA Michela	5,072	
40	VITALE Nicola	5,000	Specializzazione 19.04.94
41	COIRO Elena	5,000	Specializzazione 31.12.95
42	MOSCATELLI Ermanno	5,000	Specializzazione 04.12.99
43	SNAIDERO Raffaella	5,000	Specializzazione 31.12.04

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
44	ROMANO Mimma	5,000	Specializzazione 27.01.10
45	LUCCHETTA Chiara	5,000	Specializzazione 20.03.10
46	CAVALLARI Stefania	5,000	Specializzazione 10.04.10
47	ROSATI Veronica	5,000	Specializzazione 27.05.11
48	CUZZOLA Antonella	5,000	Specializzazione 23.06.11
49	DI CECIO Christian	5,000	Specializzazione 30.11.11
50	DIMINUTTO Michela	5,000	Specializzazione 19.06.12
51	CANTONE Ambra	5,000	Specializzazione 30.11.12
52	RAITI Rosalba	5,000	Specializzazione 22.11.13
53	LENASSI Patrizia	4,119	
54	ABRAM Giulia	3,358	
55	COPPOLA Giacomo	3,000	Specializzazione 14.02.03
56	RUSSI Alessio	3,000	Specializzazione 29.09.03
57	DETONI Marco	3,000	Specializzazione 11.02.08
58	PERIZZOLO Eva	3,000	Specializzazione 19.10.08
59	FRANZIL Federica	3,000	Specializzazione 23.12.09
60	SULCIC Roberta	3,000	Specializzazione 27.01.10
61	MONACO Nevia	3,000	Specializzazione 25.07.10
62	TOMASELLI Enrico	3,000	Specializzazione 16.02.12
63	DEL GAUDIO Irene	3,000	Specializzazione 13.02.13
64	FRAGIACOMO Fulvia	3,000	Specializzazione 20.11.13

Graduatorie biologi ambulatoriali anno 2015

BIOLOGIA

Pos.	Cognome e nome	Punti	Note
1	DI SALVO Graziella	8,000	Specializzazione 29.10.08
2	VALLELUNGA Annamaria	8,000	Specializzazione 27.03.13
3	DI ROSA Luigi	8,000	Specializzazione 30.10.13
4	PACE Mirella	7,000	
5	SUTERA SARDO Annalisa	5,000	

15_13_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 0635/15 presentato il 27/02/2015
GN 0639/15 presentato il 27/02/2015
GN 0643/15 presentato il 27/02/2015
GN 0665/15 presentato il 03/03/2015
GN 0666/15 presentato il 03/03/2015
GN 0671/15 presentato il 03/03/2015
GN 0673/15 presentato il 03/03/2015
GN 0674/15 presentato il 03/03/2015
GN 0685/15 presentato il 03/03/2015
GN 0709/15 presentato il 04/03/2015
GN 0711/15 presentato il 04/03/2015
GN 0712/15 presentato il 04/03/2015
GN 0714/15 presentato il 04/03/2015
GN 0716/15 presentato il 05/03/2015
GN 0718/15 presentato il 05/03/2015
GN 0719/15 presentato il 05/03/2015
GN 0723/15 presentato il 05/03/2015
GN 0741/15 presentato il 06/03/2015
GN 0742/15 presentato il 06/03/2015
GN 0744/15 presentato il 06/03/2015
GN 0748/15 presentato il 09/03/2015
GN 0749/15 presentato il 09/03/2015
GN 0752/15 presentato il 10/03/2015
GN 0767/15 presentato il 10/03/2015
GN 0774/15 presentato il 11/03/2015
GN 0795/15 presentato il 12/03/2015
GN 0796/15 presentato il 12/03/2015
GN 0808/15 presentato il 12/03/2015

GN 0809/15 presentato il 12/03/2015
GN 0810/15 presentato il 12/03/2015
GN 0811/15 presentato il 12/03/2015

15_13_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della LR 12/2009.

GN 641/14 presentato il 22/01/2014
GN 1255/14 presentato il 06/02/2014
GN 1775/14 presentato il 20/02/2014
GN 1979/14 presentato il 26/02/2014
GN 1980/14 presentato il 26/02/2014
GN 1984/14 presentato il 26/02/2014
GN 2084/14 presentato il 27/02/2014
GN 2092/14 presentato il 27/02/2014
GN 2983/14 presentato il 25/03/2014
GN 3453/14 presentato il 07/04/2014
GN 4130/14 presentato il 28/04/2014
GN 4674/14 presentato il 14/05/2014
GN 4675/14 presentato il 14/05/2014
GN 5146/14 presentato il 27/05/2014
GN 5165/14 presentato il 28/05/2014
GN 5186/14 presentato il 28/05/2014
GN 5190/14 presentato il 28/05/2014
GN 5300/14 presentato il 30/05/2014
GN 5795/14 presentato il 13/06/2014
GN 6598/14 presentato il 07/07/2014
GN 6793/14 presentato il 10/07/2014
GN 7050/14 presentato il 17/07/2014
GN 7172/14 presentato il 21/07/2014
GN 7269/14 presentato il 22/07/2014
GN 7340/14 presentato il 24/07/2014
GN 7348/14 presentato il 24/07/2014
GN 7436/14 presentato il 28/07/2014
GN 7504/14 presentato il 29/07/2014
GN 7526/14 presentato il 29/07/2014
GN 8133/14 presentato il 12/08/2014
GN 8136/14 presentato il 12/08/2014
GN 8983/14 presentato il 12/09/2014
GN 9404/14 presentato il 23/09/2014
GN 9622/14 presentato il 26/09/2014
GN 9831/14 presentato il 03/10/2014
GN 9832/14 presentato il 03/10/2014
GN 9840/14 presentato il 03/10/2014
GN 10580/14 presentato il 27/10/2014
GN 10694/14 presentato il 29/10/2014
GN 11120/14 presentato il 11/11/2014
GN 11232/14 presentato il 14/11/2014
GN 11238/14 presentato il 14/11/2014
GN 11246/14 presentato il 14/11/2014
GN 11300/14 presentato il 17/11/2014
GN 11460/14 presentato il 20/11/2014
GN 11485/14 presentato il 20/11/2014
GN 11770/14 presentato il 28/11/2014
GN 11899/14 presentato il 02/12/2014
GN 12132/14 presentato il 10/12/2014
GN 12185/14 presentato il 11/12/2014
GN 12207/14 presentato il 11/12/2014
GN 12230/14 presentato il 12/12/2014
GN 12231/14 presentato il 12/12/2014
GN 12232/14 presentato il 12/12/2014
GN 12344/14 presentato il 17/12/2014
GN 12351/14 presentato il 17/12/2014
GN 12601/14 presentato il 23/12/2014
GN 12740/14 presentato il 29/12/2014
GN 12778/14 presentato il 30/12/2014
GN 12787/14 presentato il 30/12/2014
GN 12801/14 presentato il 30/12/2014
GN 12809/14 presentato il 30/12/2014
GN 12877/14 presentato il 31/12/2014
GN 12901/14 presentato il 31/12/2014
GN 12907/14 presentato il 31/12/2014
GN 12910/14 presentato il 31/12/2014
GN 12912/14 presentato il 31/12/2014
GN 12913/14 presentato il 31/12/2014
GN 12914/14 presentato il 31/12/2014
GN 12915/14 presentato il 31/12/2014
GN 35/15 presentato il 07/01/2015
GN 36/15 presentato il 07/01/2015
GN 38/15 presentato il 07/01/2015
GN 174/15 presentato il 12/01/2015
GN 175/15 presentato il 12/01/2015
GN 323/15 presentato il 15/01/2015
GN 370/15 presentato il 16/01/2015
GN 417/15 presentato il 19/01/2015
GN 420/15 presentato il 19/01/2015
GN 421/15 presentato il 19/01/2015
GN 424/15 presentato il 19/01/2015
GN 427/15 presentato il 19/01/2015
GN 429/15 presentato il 19/01/2015
GN 961/15 presentato il 30/01/2015
GN 962/15 presentato il 30/01/2015
GN 968/15 presentato il 30/01/2015
GN 1141/15 presentato il 05/02/2015
GN 1366/15 presentato il 12/02/2015
GN 1640/15 presentato il 20/02/2015
GN 1645/15 presentato il 20/02/2015

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

15_13_3_GAR_DIR INF MOB SERV MARITTIMO INTERNAZIONALE_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università- Servizio mobilità - Trieste

Procedura aperta per l'affidamento del servizio marittimo internazionale passeggeri di linea tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGUDICATRICE
I.1) Denominazione indirizzi e punti di contatto: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio Mobilità, Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE. Telefono +39 040 3774718 fax + 39 040 3774732, sito internet: www.regione.fvg.it ; e-mail: s.mobilita@regione.fvg.it PEC. territorio@certregione.fvg.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale - Trasporti - L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: No. Ulteriori informazioni, capitolato d'oneri e documentazione complementare: disponibili sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione Bandi e Avvisi.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1) Descrizione
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Affidamento del servizio marittimo internazionale passeggeri di linea la Regione Friuli Venezia Giulia e le limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia
II.1.2) Tipo di appalto di servizi: categoria n. 19
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Affidamento per l'anno 2015 del servizio di trasporto marittimo internazionale passeggeri di linea tra la Regione Friuli Venezia Giulia e le limitrofe Repubbliche di Slovenia e di Croazia con unità navali veloci attraverso il collegamento tra le località di Trieste (I) - Pirano (SLO) - Rovigno e Pola (HR)- con possibilità di riaffido
II. 1.6) CPV oggetto principale: 60640000
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: NO
II.1.8) Divisione in lotti: NO
II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO
II.2.1) Quantità o entità totale dell'appalto: espletamento di un servizio di collegamento giornaliero tra le città di Trieste (I) - Pirano (SLO) - Rovigno e Pola (HR) per complessivi 68 gg di durata (59 effettivi); valore stimato, IVA esclusa, 900000,00 Euro
II.2.2) Opzioni: applicazione dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 smi
II.3 Durata dell'appalto: dal 26/06/2015 al 01/09/2015

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) Condizioni relative all'appalto
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: indicate negli atti di gara
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: indicato negli atti di gara
III.2) Condizioni di partecipazione
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale

o nel registro commerciale: individuati negli atti di gara
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: indicata negli atti di gara
III.2.3) Capacità tecnica: indicata negli atti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati negli atti di gara
IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore: Decreto del Direttore centrale n. 796 dd. 06/03/2015
IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: disponibile sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 30 aprile 2015 - ore 12:00 -
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiano.
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolata dalla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
IV.3.8) Modalità di apertura offerte: 5 maggio 2015, presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università Piano 8° - Via Giulia, n. 75/1 - 34126 TRIESTE ore 10.00 - Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: indicato negli atti di gara

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) Informazioni complementari: indicate negli atti di gara. I dati raccolti saranno trattati ex D.Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara. Il codice CIG della gara è 6152493DD3 Responsabile del procedimento: Il Direttore del Servizio Mobilità
VI.4) Procedure di ricorso
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, n. 7 - 34121 Trieste - Tel. 040 6724711 - Fax 040 6724720 - tarts-segrprotocolloamm@ga-cert.it
VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 10 marzo 2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

15_13_3_AVV_COM BERTIOLO 29 PRGC_003

Comune di Bertiolo (UD)
Avviso di approvazione della variante non sostanziale n. 29 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Visto l'art. 63 bis, comma 14, della L.R. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 04.13.2015, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante non sostanziale n. 29 al Piano regolatore generale comunale.
Bertiolo, 18 marzo 2015.

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

15_13_3_AVV_COM CLAUZETTO 9 PRGC_009

Comune di Clauzetto (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 9 al PRGC.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che con delibera di consiglio comunale n. 8 del 09.03.2015 è stata adottata, ai sensi art. 63 della LR 5/2007 e art. 17 del DPReg. n. 086/Pres./2008, la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale;
che ai sensi dell'art. 17 del DPReg. n. 086/Pres./2008, tale deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la segreteria comunale dal giorno 01.04.2015 al giorno 14.05.2015 nell'orario di apertura al pubblico degli uffici.
che in tale periodo, corrispondente a trenta giorni effettivi di apertura al pubblico, chiunque può prenderne visione in tutti i suoi elementi;
che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico potranno presentare opposizioni.
Clauzetto,1 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
p.ed. Marinella Zannier

15_13_3_AVV_COM CORDENONS 35 PRGC

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale via Salvo d'Acquisto.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 63 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26.02.2015, esecutiva, è stata adottata la variante n. 35 al P.R.G.C. di cui all'oggetto. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione n. 086/Pres. del 20/03/2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01.04.2015 al 14.05.2015 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro detto periodo, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni.
Cordenons, 20 marzo 2015

IL RESPONSABILE:
arch. Cristina Pletti

15_13_3_AVV_COM CORDENONS 36 PRGC

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale via S. Giorgio/Melos.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 63 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26.02.2015, esecutiva, è stata adottata la variante n. 36 al P.R.G.C. di cui all'oggetto. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione n. 086/Pres. del 20/03/2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 01.04.2015 al 14.05.2015 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro detto periodo, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni.
Cordenons, 20 marzo 2015

IL RESPONSABILE:
arch. Cristina Pletti

15_13_3_AVV_COM CORDOVADO 20 PRGC_012

Comune di Cordovado (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 20 al PRGC.

IL COORDINATORE AREA URBANISTICA

Visto la L.R. 23.02 2008, n. 5 e l'art. 17 del R.A., parte I^ di cui al D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 4 marzo 2015, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, il Comune di Cordovado, preso atto preso atto della mancata presentazione di osservazioni e opposizioni, ha approvato la Variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Cordovado, 23 marzo 2015

IL COORD. RESPONSABILE AREA URBANISTICA:
L'ASSESSORE:
dott. Walter Marzin

15_13_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO PAC MARINA AZZURRA E ACQUA_004

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Marina Azzurra", ricadente nelle zone "L2 - Portuale, di interesse comprensoriale" e "Acqua" del vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 086/Pres. Del 26 marzo 2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 19/02/2015, esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Marina Azzurra", e che lo stesso entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Lignano Sabbiadoro, 18 marzo 2015

Per il Responsabile del Settore
arch. Elisa Turco
IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

15_13_3_AVV_COM LUSEVERA PCCA_011

Comune di Lusevera (UD)
Avviso di adozione e deposito del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 18/06/2007, n.16 ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/11/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata adottato il Piano di Classificazione Acustica (P.C.C.A.).
Detta deliberazione unitamente agli elaborati costituenti il Piano e corredata dal parere tecnico dell'A.R.P.A., sarà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso su Bollettino ufficiale della regione. La documen-

tazione tecnica sarà inoltre visibile sul sito web del Comune di Lusevera alla sezione: Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni.
Lusevera, 23 marzo 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Tiziana Bossi

15_13_3_AVV_COM MORUZZO 21 PRGC_002

Comune di Moruzzo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 5/2007 e s.m.i. e del Decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2008 n. 086/Pres.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12.02.2015, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la Variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso di approvazione
Moruzzo, 18 marzo 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Gino Gondolo

15_13_3_AVV_COM UDINE 4 PRGC_008

Comune di Udine - Dipartimento gestione del territorio, delle infrastrutture e dell'ambiente - Unità organizzativa gestione urbanistica
Avviso di adozione e deposito della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del DPReg. 086/Pres. del 20 marzo 2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 d'ord. del 23 febbraio 2015 è stata adottata la Variante n. 4 al P.R.G.C. relativa alla rettifica dei confini di un ambito in Viale Venezia - Scheda norma H2.08.
La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 1 aprile 2015 al giorno 14 maggio 2015 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinchè chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.
Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.
Udine, 20 marzo 2015

IL RESPONSABILE DELL'U. ORG GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

15_13_3_AVV_COM ZOPPOLA PAC FONTANINE-ROVELIS_007

Comune di Zoppola (PN)

Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato Via Fontanine - Rovelis.

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E PATRIMONIO

Vista la L.R. 12/2008

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2008, in combinato disposto con il comma 2 dell'art. 12 della L.R. 13/2014, con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 02.03.2015, esecutiva, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "Via Fontanine - Rovelis".

La relativa comunicazione è consultabile sul sito del Comune di Zoppola - Sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Piano Attuativo comunale (P.A.C.) di iniziativa privata denominato Fontanine - Rovelis.

Zoppola, 19 marzo 2015

IL RESPONSABILE
geom. Mario Geremia

15_13_3_AVV_CONS BPI DECR 3 ESPROPRIO_006_0_INTESTAZIONE

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Espropriazione per pubblica utilità - decreto servitù di acquedotto n. 3/ESP dd. 26/02/2015.

15_13_3_AVV_CONS BPI DECR 3 ESPROPRIO_006_1_TESTO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865, l'espropriazione parziale mediante costituzione di servitù di acquedotto a favore della p.c. 1862 in C.C. di Mariano del Friuli in P.T. 641 c.t. 5° di iscritta proprietà del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con sede in Via Roma n. 58, 34077 Ronchi dei Legionari (GO) - C.F. 90007040315, ed a peso degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, come evidenziato nel Piano di Servitù facente parte integrante del presente provvedimento:

C.C. FRATTA:

1) Settore: 6 P.T. 39 c.t. 1
p.c. 203/14 di superficie: 557
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,00
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941

2) Settore: 6 P.T. 39 c.t. 1
p.c. 203/13 di superficie: 738
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,70
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941

3) Settore: 6 P.T. 9 c.t. 2
p.c. 203/12 di superficie: 1025
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,33
Ditta: CABAS VITALINO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.08.1958

4) Settore: 6 P.T. 171 c.t. 1
p.c. 203/11 di superficie: 1421
Superficie di servitù: mq 144
Indennità accettata: € 145,91
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 2 P.T. 3457 c.t. 1
p.c. 709/20 di superficie: 27675
Superficie di servitù: mq 291
Indennità accettata: € 450,23
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 3 P.T. 2769 c.t. 2
p.c. 671/16 di superficie: 1920
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 42,00
Ditta: BLASON ANDREA n. a GORIZIA il 25.05.1962

2) Settore: 3 P.T. 2846 c.t. 2
p.c. 671/38 di superficie: 5797
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 5,80
Ditta: FURLANI ANTONIO n. a MONFALCONE il 03.06.1959

3) Settore: 3 P.T. 2593 c.t. 2
p.c. 671/73 di superficie: 11104

Superficie di servitù: mq 183
Indennità accettata: € 121,90
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

5) Settore: 3 P.T. 3572 c.t. 1
p.c. 671/77 di superficie: 13486
Superficie di servitù: mq 198
Indennità definitiva depositata: € 27,46
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

6) Settore: 3 P.T. 3572 c.t. 1
p.c. 671/23 di superficie: 614
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 3,75
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

7) Settore: 3 P.T. 3572 c.t. 1
p.c. 671/10 di superficie: 1133
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 5,69
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

8) Settore: 3 P.T. 4621 c.t. 1
p.c. 671/21 di superficie: 26427
Superficie di servitù: mq 110
Indennità accettata: € 62,12
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

9) Settore: 3 P.T. 808 c.t. 3
p.c. 675/1 di superficie: 689
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 31 P.T. 5173 c.t. 1
p.c. 768/1 di superficie: 12930
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata: € 58,61
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

2) Settore: 31 P.T. 2657 c.t. 1
p.c. 768/15 di superficie: 6500
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 25,63
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

3) Settore: 31 P.T. 3340 c.t. 2
p.c. 768/12 di superficie: 7900
Superficie di servitù: mq 192
Indennità accettata: € 120,52
Ditta:
BRESSAN MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1938 2/3
PERCO ANTONELLA n. a GORIZIA il 10.07.1964 1/6
PERCO SONIA n. a GORIZIA il 01.09.1971 1/6

4) Settore: 31 P.T. 1107 c.t. 3

p.c. 769/46 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 168
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 62,44
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 45,36
Ditta:
SPESSOT GRAZIELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.02.1944 1/2
SPESSOT RODOLFO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.03.1948 1/2

5) Settore: 31 P.T. 934 c.t. 3
p.c. 769/49 di superficie: 4260
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 10,58
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 7,20
Ditta:
SPESSOT GRAZIELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.02.1944 1/2
SPESSOT RODOLFO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.03.1948 1/2

6) Settore: 31 P.T. 2770 c.t. 1
p.c. 769/50 di superficie: 3850
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,28
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

7) Settore: 31 P.T. 170 c.t. 7
p.c. 769/52 di superficie: 4790
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 32,40
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

8) Settore: 31 P.T. 1352 c.t. 6
p.c. 769/132 di superficie: 610
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 3,41
Ditta:
USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2
USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2

9) Settore: 31 P.T. 3355 c.t. 1
p.c. 769/56 di superficie: 400
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 3,41
Ditta: USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961

10) Settore: 31 P.T. 2746 c.t. 1
p.c. 769/43 di superficie: 3210
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 14,90
Ditta: CALLEGARI OLGA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 23.06.1937

11) Settore: 31 P.T. 711 c.t. 2
p.c. 769/39 di superficie: 2860
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 9,18
Ditta: RAGUSA EDDA n. a ROMANS D'ISONZO il 20.09.1943

12) Settore: 31 P.T. 643 c.t. 4
p.c. 769/38 di superficie: 2940
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,81
Ditta:
CUMIN ANTONELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.08.1953 2/27
CUMIN CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1951 2/27
CUMIN EZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1961 2/27

CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928 21/27

13) Settore: 31 P.T. 935 c.t. 5
p.c. 769/33 di superficie: 3180
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,66
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.08.1937 1/2
TOMMASINI LOREDANA n. a GRADISCA D'ISONZO il 24.02.1936 1/2

14) Settore: 31 P.T. 1269 c.t. 4
p.c. 769/29 di superficie: 2820
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 11,42
Ditta:
BRESSAN MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1938 1/3
PERCO ANTONELLA n. a GORIZIA il 10.07.1964 1/3
PERCO SONIA n. a GORIZIA il 01.09.1971 1/3

15) Settore: 31 P.T. 136 c.t. 3
p.c. 769/25 di superficie: 3120
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,64
Ditta: BLASON VALTER n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.03.1932

16) Settore: 31 P.T. 4110 c.t. 1
p.c. 769/24 di superficie: 1435
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,48
Ditta:
PERCO SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.10.1932 in c.l.f.
PERUSIN PIERINA n. a CHIOPRIS VISCONE il 20.11.1935 in c.l.f.

17) Settore: 31 P.T. 3340 c.t. 2
p.c. 768/10 di superficie: 1600
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 18,68
Ditta:
BRESSAN MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1938 2/3
PERCO ANTONELLA n. a GORIZIA il 10.07.1964 1/6
PERCO SONIA n. a GORIZIA il 01.09.1971 1/6

18) Settore: 31 P.T. 4110 c.t. 2
p.c. 768/18 di superficie: 6420
Superficie di servitù: mq 122
Indennità accettata: € 66,48
Ditta:
PERCO SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.10.1932 in c.l.f.
PERUSIN PIERINA n. a CHIOPRIS VISCONE il 20.11.1935 in c.l.f.

19) Settore: 31 P.T. 1455 c.t. 1
p.c. 769/1 di superficie: 2310
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,08
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

20) Settore: 31 P.T. 159 c.t. 2
p.c. 769/16 di superficie: 3929
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,58
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

21) Settore: 31 P.T. 3870 c.t. 1
p.c. 769/15 di superficie: 1143

Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 4,86
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

22) Settore: 31 P.T. 1195 c.t. 5
p.c. 769/12 di superficie: 3925
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

23) Settore: 31 P.T. 384 c.t. 3
p.c. 769/11 di superficie: 1343
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,40
Ditta: JIRASKOVA HANA n. a NACHOD (CECOSLOVACCHIA) il 22.01.1946

24) Settore: 31 P.T. 359 c.t. 3
p.c. 769/10 di superficie: 1202
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,40
Ditta: MAREGA ROBERTO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.09.1951

25) Settore: 31 P.T. 3877 c.t. 1
p.c. 769/9 di superficie: 1810
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 9,31
Ditta: PERCO EDINO CLAUDIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.07.1944

26) Settore: 31 P.T. 3877 c.t. 1
p.c. 769/134 di superficie: 1800
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 14,47
Ditta: PERCO EDINO CLAUDIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.07.1944

27) Settore: 31 P.T. 1576 c.t. 2
p.c. 769/8 di superficie: 3300
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 27,11
Ditta: PERCO AURELIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.10.1919

28) Settore: 31 P.T. 740 c.t. 6
p.c. 769/6 di superficie: 1720
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,38
Ditta: PERCO AURELIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.10.1919

29) Settore: 31 P.T. 5890 c.t. 1
p.c. 769/5 di superficie: 1744
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,58
Ditta: BLASON VALTER n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.03.1932

30) Settore: 31 P.T. 136 c.t. 2
p.c. 769/4 di superficie: 3077
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 30,15
Ditta: BLASON VALTER n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.03.1932

31) Settore: 31 P.T. 5184 c.t. 1
p.c. 769/136 di superficie: 1340
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 1,20
Ditta:
CESSELON FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1961 1/2
DESSABO SIMONETTA n. a GORIZIA il 02.08.1964 1/2

32) Settore: 31 P.T. 694 c.t. 2
p.c. 769/2 di superficie: 3100
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 29,83
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

33) Settore: 31 P.T. 1208 c.t. 4
p.c. 629/46 di superficie: 6532
Superficie di servitù: mq 188
Indennità accettata corrispondente alla quota di 97/120: € 100,99
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/120: € 19,46
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 16/360
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/360
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 9/120
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 17.11.1937 1/24
SPESSOT ANNA MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 17.04.1940 1/24
SPESSOT LUCIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.09.1953 1/24
SPESSOT LUISA n. a GORIZIA il 29.12.1958 1/24
SPESSOT RITA n. a FARRA D'ISONZO il 20.12.1948 1/24
SPESSOT SERGIO n. a FARRA D'ISONZO il 06.11.1942 1/24
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/10
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 3/20
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 3/20
ZOTTI MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/20.
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 3/20

34) Settore: 31 P.T. 1208 c.t. 4
p.c. 629/45 di superficie: 1730
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata corrispondente alla quota di 97/120: € 6,55
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/120: € 1,24
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 16/360
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/360
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 9/120
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 17.11.1937 1/24
SPESSOT ANNA MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 17.04.1940 1/24
SPESSOT LUCIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.09.1953 1/24
SPESSOT LUISA n. a GORIZIA il 29.12.1958 1/24
SPESSOT RITA n. a FARRA D'ISONZO il 20.12.1948 1/24
SPESSOT SERGIO n. a FARRA D'ISONZO il 06.11.1942 1/24
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/10
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 3/20
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 3/20
ZOTTI MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/20.
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 3/20

35) Settore: 31 P.T. 1208 c.t. 4
p.c. 629/44 di superficie: 1670
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata corrispondente alla quota di 97/120: € 6,55
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/120: € 1,24
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 16/360

BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/360
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 9/120
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 17.11.1937 1/24
SPESSOT ANNA MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 17.04.1940 1/24
SPESSOT LUCIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.09.1953 1/24
SPESSOT LUISA n. a GORIZIA il 29.12.1958 1/24
SPESSOT RITA n. a FARRA D'ISONZO il 20.12.1948 1/24
SPESSOT SERGIO n. a FARRA D'ISONZO il 06.11.1942 1/24
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/10
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 3/20
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 3/20
ZOTTI MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/20.
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 3/20

36) Settore: 31 P.T. 1208 c.t. 4
p.c. 629/43 di superficie: 950
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata corrispondente alla quota di 97/120: € 4,30
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/120: € 0,83
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 16/360
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/360
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 9/120
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 17.11.1937 1/24
SPESSOT ANNA MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 17.04.1940 1/24
SPESSOT LUCIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.09.1953 1/24
SPESSOT LUISA n. a GORIZIA il 29.12.1958 1/24
SPESSOT RITA n. a FARRA D'ISONZO il 20.12.1948 1/24
SPESSOT SERGIO n. a FARRA D'ISONZO il 06.11.1942 1/24
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/10
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 3/20
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 3/20
ZOTTI MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/20.
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 3/20

37) Settore: 31 P.T. 280 c.t. 1
p.c. 629/47 di superficie: 860
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 3,78
Ditta: GREGORUT GIOSEFFA

38) Settore: 31 P.T. 740 c.t. 3
p.c. 629/42 di superficie: 1690
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 7,79
Ditta: PERCO AURELIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.10.1919

39) Settore: 31 P.T. 740 c.t. 3
p.c. 629/41 di superficie: 1810
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,23
Ditta: PERCO AURELIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 22.10.1919

40) Settore: 31 P.T. 5062 c.t. 1
p.c. 629/40 di superficie: 3323
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 40,03
Ditta:
USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2

USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2
41) Settore: 31 P.T. 536 c.t. 2
p.c. 629/37 di superficie: 2314
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 11,34
Ditta: TOSO FRANCESCO PT FRANCESCO
42) Settore: 31 P.T. 5926 c.t. 1
p.c. 629/178 di superficie: 213
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,26
Ditta:
BOSCAROL ANDREA n. a MONFALCONE il 05.12.1985 1/12
FRANCO JEANETTE n. a PALMANOVA il 12.08.1986 1/12
GIORDANO ALFREDO n. a BENEVENTO il 27.07.1980 1/12
INTILLA MIKE n. a SAN CATALDO il 06.09.1975 1/6
MEDEOT CRISTINA n. a GORIZIA il 13.09.1984 1/12
RAFFIN NICOLA n. a MONFALCONE il 23.12.1987 1/6
SPLENDIDO MASSIMILIANO n. a GORIZIA il 27.05.1973 1/6
VITTOR MARTA n. a GORIZIA il 21.01.1980 1/6
43) Settore: 31 P.T. 1495 c.t. 1
p.c. 629/35 di superficie: 931
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,38
Ditta: PERCO AURELIO PT ANTONIO
44) Settore: 31 P.T. 1352 c.t. 5
p.c. 629/24 di superficie: 2211
Superficie di servitù: mq 49
Indennità accettata: € 17,57
Ditta:
USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2
USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2
45) Settore: 31 P.T. 894 c.t. 4
p.c. 629/51 di superficie: 1280
Superficie di servitù: mq 92
Indennità accettata: € 30,57
Ditta:
USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2
USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2
46) Settore: 31 P.T. 1077 c.t. 4
p.c. 629/23 di superficie: 1760
Superficie di servitù: mq 77
Indennità definitiva depositata: € 20,02
Ditta: BLASON MARIA PT VALENTINO
47) Settore: 31 P.T. 3517 c.t. 1
p.c. 629/25 di superficie: 1140
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 5,57
Ditta:
USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2
USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2
48) Settore: 31 P.T. 634 c.t. 1
p.c. 629/26 di superficie: 1540
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 6,45
Ditta:

USOPIAZZA BRUNO n. a GORIZIA il 16.02.1961 1/2
USOPIAZZA MARCO n. a GORIZIA il 08.06.1969 1/2

50) Settore: 31 P.T. 4149 c.t. 3
p.c. 798/1 di superficie: 1557
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 2,60
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

51) Settore: 31 P.T. 2975 c.t. 3
p.c. 629/107 di superficie: 2242
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 30,14
Ditta: AZIENDA AGRICOLA LA MADDALENA DI COLAVECCHIO & C. S.N.C.

52) Settore: 31 P.T. 2975 c.t. 3
p.c. 629/14 di superficie: 4680
Superficie di servitù: mq 84
Indennità accettata: € 81,64
Ditta: AZIENDA AGRICOLA LA MADDALENA DI COLAVECCHIO & C. S.N.C.

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 32 P.T. 1216 c.t. 2
p.c. 765/11 di superficie: 3586
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,18
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

2) Settore: 32 P.T. 192 c.t. 3
p.c. 765/9 di superficie: 4808
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 15,72
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

3) Settore: 32 P.T. 1204 c.t. 3
p.c. 765/2 di superficie: 8500
Superficie di servitù: mq 47
Indennità definitiva depositata: € 25,38
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

4) Settore: 32 P.T. 2913 c.t. 1
p.c. 764 di superficie: 3600
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 5,79
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 7,56
Ditta:
DOBBIANI ANDREA n. a GORIZIA il 15.10.1957 1/2
DOBBIANI DANIELA n. a GORIZIA il 24.06.1960 1/2

5) Settore: 32 P.T. 5725 c.t. 1
p.c. 763/1 di superficie: 55290
Superficie di servitù: mq 383
Indennità definitiva depositata: € 206,82
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 33 P.T. 1208 c.t. 3
p.c. 634/43 di superficie: 3745
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata corrispondente alla quota di 97/120: € 1,99
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/120: € 0,41
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/90
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 16/360
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/360
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 9/120
SPESSOT ALDO n. a FARRA D'ISONZO il 17.11.1937 1/24
SPESSOT ANNA MARIA n. a FARRA D'ISONZO il 17.04.1940 1/24
SPESSOT LUCIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 13.09.1953 1/24
SPESSOT LUISA n. a GORIZIA il 29.12.1958 1/24
SPESSOT RITA n. a FARRA D'ISONZO il 20.12.1948 1/24
SPESSOT SERGIO n. a FARRA D'ISONZO il 06.11.1942 1/24
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/10
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 3/20
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 3/20
ZOTTI MARIA ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/20.
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 3/20
2) Settore: 33 P.T. 209 c.t. 2
p.c. 634/9 di superficie: 5310
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,28
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971
3) Settore: 33 P.T. 241 c.t. 2
p.c. 634/4 di superficie: 8900
Superficie di servitù: mq 204
Indennità definitiva depositata: € 53,04
Ditta: MOSETTIG CARLA PT CESARE
4) Settore: 33 P.T. 812 c.t. 4
p.c. 634/41 di superficie: 7493
Superficie di servitù: mq 87
Indennità definitiva depositata: € 46,98
Ditta: DREOSSI MARZIA n. a GORIZIA il 02.02.1965
5) Settore: 33 P.T. 219 c.t. 2
p.c. 634/37 di superficie: 6520
Superficie di servitù: mq 148
Indennità definitiva depositata: € 79,92
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964
6) Settore: 33 P.T. 5976 c.t. 1
p.c. 634/6 di superficie: 8112
Superficie di servitù: mq 86
Indennità accettata: € 55,95
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971
7) Settore: 33 P.T. 1122 c.t. 4
p.c. 634/10 di superficie: 8376
Superficie di servitù: mq 61
Indennità accettata: € 39,10
Ditta:
CUMIN ANTONELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.08.1953 2/27
CUMIN CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1951 2/27
CUMIN EZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1961 2/27

CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928 21/27

8) Settore: 33 P.T. 1300 c.t. 1
p.c. 634/5 di superficie: 11822
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/9: € 18,30
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 7/9: € 34,44
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 7/9
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 2/9

9) Settore: 33 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 634/8 di superficie: 2400
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,53
Ditta: CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928

10) Settore: 33 P.T. 997 c.t. 2
p.c. 634/1 di superficie: 6720
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 36,56
Ditta:
MONTANARI SANTA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.03.1942 in c.l.f.
URDAN SILVANO n. a CORMONS il 21.07.1941 in c.l.f. (

11) Settore: 33 P.T. 997 c.t. 2
p.c. 634/24 di superficie: 650
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 4,78
Ditta:
MONTANARI SANTA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.03.1942 in c.l.f.
URDAN SILVANO n. a CORMONS il 21.07.1941 in c.l.f. (

12) Settore: 33 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 634/22 di superficie: 195
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 2,65
Ditta: CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928

13) Settore: 33 P.T. 609 c.t. 1
p.c. 634/23 di superficie: 1145
Superficie di servitù: mq 74
Indennità accettata: € 47,21
Ditta: CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928

14) Settore: 33 P.T. 5185 c.t. 1
p.c. 632/1 di superficie: 4425
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 0,30
Ditta:
AMENDOLA ROBERTA n. a NAPOLI il 07.12.1965 1/2
NAZZARO GERARDO n. a ORTA NOVA il 02.06.1961 1/2

15) Settore: 33 P.T. 1455 c.t. 1
p.c. 632/7 di superficie: 795
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 0,30
Ditta: COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO

16) Settore: 33 P.T. 5184 c.t. 1
p.c. 632/8 di superficie: 2170
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 1,56
Ditta:

CESSELON FRANCO n. a GORIZIA il 20.10.1961 1/2
DESSABO SIMONETTA n. a GORIZIA il 02.08.1964 1/2

17) Settore: 33 P.T. 997 c.t. 2
p.c. 634/25 di superficie: 4270
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 5,13
Ditta:
MONTANARI SANTA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.03.1942 in c.l.f.
URDAN SILVANO n. a CORMONS il 21.07.1941 in c.l.f. (

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 34 P.T. 97 c.t. 4
p.c. 636/2 di superficie: 5260
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 30,79
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

2) Settore: 34 P.T. 5185 c.t. 1
p.c. 632/11 di superficie: 4175
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 1,56
Ditta:
AMENDOLA ROBERTA n. a NAPOLI il 07.12.1965 1/2
NAZZARO GERARDO n. a ORTA NOVA il 02.06.1961 1/2

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 35 P.T. 5733 c.t. 1
p.c. 636/4 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,08
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

2) Settore: 35 P.T. 3697 c.t. 1
p.c. 638/6 di superficie: 6240
Superficie di servitù: mq 124
Indennità accettata: € 82,74
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 in c.l.f.
SGUBIN RENATA n. a SAGRADO il 12.02.1939 in c.l.f.

3) Settore: 35 P.T. 3697 c.t. 1
p.c. 637/2 di superficie: 940
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 21,45
Ditta:
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 in c.l.f.
SGUBIN RENATA n. a SAGRADO il 12.02.1939 in c.l.f.

4) Settore: 35 P.T. 5680 c.t. 1
p.c. 637/1 di superficie: 2450
Superficie di servitù: mq 73
Indennità definitiva depositata: € 39,42
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

5) Settore: 35 P.T. 5680 c.t. 1
p.c. 640/30 di superficie: 3996
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 9,20
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

6) Settore: 35 P.T. 5680 c.t. 1
p.c. 640/31 di superficie: 6430

Superficie di servitù: mq 75
Indennità definitiva depositata: € 40,50
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

7) Settore: 35 P.T. 1117 c.t. 5
p.c. 640/28 di superficie: 11200
Superficie di servitù: mq 170
Indennità accettata: € 188,73
Ditta: VISINTIN ADRIANO n. a CORMONS il 15.06.1947

8) Settore: 35 P.T. 3953 c.t. 3
p.c. 615/1 di superficie: 1640
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: MONDI GRADISAC S.R.L.

9) Settore: 35 P.T. 4133 c.t. 1
p.c. 615/21 di superficie: 4091
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,55
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

10) Settore: 35 P.T. 734 c.t. 5
p.c. 615/7 di superficie: 11530
Superficie di servitù: mq 180
Indennità accettata: € 97,20
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

11) Settore: 35 P.T. 2570 c.t. 3
p.c. 615/27 di superficie: 5100
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: FRIUL RESINE S.R.L.

12) Settore: 35 P.T. 2570 c.t. 2
p.c. 615/28 di superficie: 5310
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: FRIUL RESINE S.R.L.

13) Settore: 35 P.T. 2593 c.t. 1
p.c. 615/17 di superficie: 3850
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 14,26
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

14) Settore: 35 P.T. 397 c.t. 4
p.c. 643/3 di superficie: 13040
Superficie di servitù: mq 72
Indennità definitiva depositata: € 38,88
Ditta:
BATTISTUTTA ROSA MISTICA PT MICHELE 1/4
TOMASINSIG ASSUNTA 1/2
TOMMASINI ANTONIO PT DOMENICO 1/4

15) Settore: 35 P.T. 2592 c.t. 2
p.c. 615/9 di superficie: 6415
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: FRIUL RESINE S.R.L.

16) Settore: 35 P.T. 2570 c.t. 3

p.c. 615/8 di superficie: 6991
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: FRIUL RESINE S.R.L.

17) Settore: 35 P.T. 263 c.t. 2
p.c. 615/2 di superficie: 9080
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 21,60
Ditta:
BATTISTUTTA ROSA MISTICA PT MICHELE 1/6
BRAULIN JESSICA n. a CORMONS il 03.04.1975 1/2
TOMASINI ASSUNTA PT DOMENICO 1/3

18) Settore: 35 P.T. 5733 c.t. 1
p.c. 646/1 di superficie: 6600
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 4,31
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969

19) Settore: 35 P.T. 263 c.t. 2
p.c. 615/31 di superficie: 2170
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta:
BATTISTUTTA ROSA MISTICA PT MICHELE 1/6
BRAULIN JESSICA n. a CORMONS il 03.04.1975 1/2
TOMASINI ASSUNTA PT DOMENICO 1/3

20) Settore: 35 P.T. 1418 c.t. 1
p.c. 613/4 di superficie: 7840
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 47,23
Ditta: SPESSOT GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.09.1936

21) Settore: 35 P.T. 2591 c.t. 1
p.c. 613/5 di superficie: 2631
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 1,80
Ditta: SPESSOT LAURA n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.05.1931

22) Settore: 35 P.T. 4040 c.t. 1
p.c. 613/15 di superficie: 4240
Superficie di servitù: mq 138
Indennità definitiva depositata: € 124,20
Ditta: SPESSOT NELLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.04.1932

23) Settore: 35 P.T. 4612 c.t. 1
p.c. 613/6 di superficie: 2695
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 10,00
Ditta: SPESSOT LOREDANA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 10.04.1960

24) Settore: 35 P.T. 4354 c.t. 1
p.c. 613/12 di superficie: 3300
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 28,92
Ditta: SPESSOT SILVA n. a GORIZIA il 12.07.1959

25) Settore: 35 P.T. 1741 c.t. 1
p.c. 613/11 di superficie: 4560
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,99
Ditta:

CRISMANI ALESSANDRO n. a POLA il 11.07.1939 1/2
CRISMANI GERMANA n. a POLA il 18.09.1942 1/2

C.C. GRADISCA D'ISONZO:

1) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 3
p.c. 657/26 di superficie: 4290
Superficie di servitù: mq 180
Indennità accettata: € 118,63
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
2) Settore: 36 P.T. 734 c.t. 6
p.c. 657/49 di superficie: 6955
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,31
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6
3) Settore: 36 P.T. 2851 c.t. 1
p.c. 657/15 di superficie: 1640
Superficie di servitù: mq 162
Indennità accettata: € 161,91
Ditta:
BRAULIN ARIELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.10.1950 1/2
BRAULIN PAOLA n. a GORIZIA il 27.05.1962 1/2
4) Settore: 36 P.T. 585 c.t. 4
p.c. 657/14 di superficie: 5230
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,39
Ditta: SIMSIG CLAUDIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.03.1946
5) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 2
p.c. 657/25 di superficie: 4520
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 22,66
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
6) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 2
p.c. 657/41 di superficie: 2390
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 40,42
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
7) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 4
p.c. 657/1 di superficie: 1720
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 7,93
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
8) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 4
p.c. 657/40 di superficie: 1300
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 6,41
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
9) Settore: 36 P.T. 4621 c.t. 4
p.c. 657/39 di superficie: 3120
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,48
Ditta: BRESSAN PAOLO n. a GORIZIA il 20.04.1969
10) Settore: 36 P.T. 1378 c.t. 2

p.c. 657/37 di superficie: 3643
Superficie di servitù: mq 63
Indennità accettata: € 68,24
Ditta: BRESSAN ROBERTO n. a GRADISCA D'ISONZO il 16.01.1950

11) Settore: 36 P.T. 632 c.t. 6
p.c. 657/36 di superficie: 1620
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,89
Ditta:
MINON ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.03.1930 1/3
VISINTIN ANDREA n. a GORIZIA il 22.10.1967 1/3
VISINTIN ROBERTA n. a GORIZIA il 22.02.1960 1/3

12) Settore: 36 P.T. 609 c.t. 2
p.c. 657/29 di superficie: 2735
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,19
Ditta: CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928

13) Settore: 36 P.T. 51 c.t. 3
p.c. 657/8 di superficie: 420
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 36,42
Ditta:
MINIUSSI DANILO n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 17.02.1949 1/2
TREVISAN GIANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 02.07.1947 1/2

14) Settore: 36 P.T. 5946 c.t. 1
p.c. 657/27 di superficie: 1540
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 98,27
Ditta:
FONTANOT RAFFAELE n. a MONFALCONE il 05.02.1961 in c.l.f.
MONTINA FABIANA n. a GORIZIA il 02.05.1964 in c.l.f.

15) Settore: 36 P.T. 1222 c.t. 1
p.c. 665/4 di superficie: 710
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 46,09
Ditta:
CUMIN ANTONELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.08.1953 2/27
CUMIN CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1951 2/27
CUMIN EZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1961 2/27
CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928 21/27

16) Settore: 36 P.T. 643 c.t. 3
p.c. 674/31 di superficie: 4473
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 9,64
Ditta:
CUMIN ANTONELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.08.1953 2/27
CUMIN CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1951 2/27
CUMIN EZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1961 2/27
CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928 21/27

17) Settore: 36 P.T. 808 c.t. 7
p.c. 674/27 di superficie: 2542
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

18) Settore: 36 P.T. 808 c.t. 4

p.c. 674/39 di superficie: 1179
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,26
Ditta: MARIZZA VILLI n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.01.1948

19) Settore: 36 P.T. 643 c.t. 3
p.c. 674/29 di superficie: 5024
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 25,83
Ditta:
CUMIN ANTONELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 05.08.1953 2/27
CUMIN CLAUDIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.10.1951 2/27
CUMIN EZIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.12.1961 2/27
CUMIN LUCIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 19.06.1928 21/27

20) Settore: 36 P.T. 3468 c.t. 1
p.c. 673/31 di superficie: 5043
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 34,95
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 03.04.1957 1/2
VETTACH MAFALDA n. a MARIANO DEL FRIULI il 03.05.1931 1/2

21) Settore: 36 P.T. 18 c.t. 4
p.c. 673/37 di superficie: 5891
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 17,02
Ditta:
TOMMASINI LORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.08.1950 1/2
ZONCH ELISA ELVIRA n. a MEDEA il 30.09.1927 1/2

22) Settore: 36 P.T. 3053 c.t. 1
p.c. 673/33 di superficie: 9305
Superficie di servitù: mq 244
Indennità accettata: € 159,55
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

23) Settore: 36 P.T. 2073 c.t. 1
p.c. 673/12 di superficie: 2860
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: GERIN WALTER n. a POLA il 15.10.1947

24) Settore: 36 P.T. 4281 c.t. 1
p.c. 695/19 di superficie: 3367
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,43
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 1/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/3
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/3

C.C. MARIANO DEL FRIULI:

1) Settore: 1 P.T. 1256 c.t. 4
p.c. 1813 di superficie: 12105
Superficie di servitù: mq 68
Indennità definitiva depositata: € 36,72
Ditta: BORGHES NELLO n. a MARIANO DEL FRIULI il 08.05.1925

2) Settore: 1 P.T. 526 c.t. 5
p.c. 1814/1 di superficie: 2122
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 31,49
Ditta: MAREGA FULVIO n. a GORIZIA il 27.11.1966
3) Settore: 1 P.T. 350 c.t. 2
p.c. 1819 di superficie: 650
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 1,61
Ditta:
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 5/12
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 1/2
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 1/12
4) Settore: 1 P.T. 761 c.t. 3
p.c. 1820/2 di superficie: 6765
Superficie di servitù: mq 158
Indennità accettata: € 34,13
Ditta:
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/4
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 1/2
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 1/4
5) Settore: 1 P.T. 33 c.t. 2
p.c. 1824/2 di superficie: 851
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata: € 37,75
Ditta:
SILVESTRI FRANCESCA n. a GORIZIA il 22.07.1969 1/2
SILVESTRI FRANCO n. a GORIZIA il 27.07.1962 1/2
6) Settore: 1 P.T. 32 c.t. 7
p.c. 1823 di superficie: 3665
Superficie di servitù: mq 41
Indennità definitiva depositata: € 10,66
Ditta: MUCCHIUT ANTONIO PT GIACOMO
7) Settore: 1 P.T. 428 c.t. 3
p.c. 1822 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta: BRESSAN NICOLETTA n. a GORIZIA il 21.07.1972
8) Settore: 1 P.T. 1308 c.t. 1
p.c. 1818/1 di superficie: 1106
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 6,48
Ditta: MAURI MARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 31.07.1948
9) Settore: 1 P.T. 65 c.t. 4
p.c. 1816/4 di superficie: 6185
Superficie di servitù: mq 47
Indennità definitiva depositata: € 27,54
Ditta: D'AMBROSIO GIUSEPPINA n. a MERCATO SAN SEVERINO il 26.04.1958
10) Settore: 1 P.T. 469 c.t. 6
p.c. 1808 di superficie: 9087
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata: € 68,39
Ditta: MAURI ACHILLE n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.09.1942
11) Settore: 1 P.T. 618 c.t. 4
p.c. 1807 di superficie: 2570

Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 10,56
Ditta:
BATTISTUTTA OTTAVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.04.1931 1/2
DILENA LORELLA n. a GORIZIA il 17.01.1963 1/2

12) Settore: 1 P.T. 618 c.t. 4
p.c. 1803 di superficie: 6758
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 31,02
Ditta:
BATTISTUTTA OTTAVIA n. a MARIANO DEL FRIULI il 10.04.1931 1/2
DILENA LORELLA n. a GORIZIA il 17.01.1963 1/2

13) Settore: 1 P.T. 371 c.t. 88
p.c. 1933/6 di superficie: 834
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 1,22
Ditta: COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

14) Settore: 1 P.T. 761 c.t. 3
p.c. 1834 di superficie: 7490
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,04
Ditta:
MAREGA PATRIZIA n. a GORIZIA il 26.05.1967 1/4
MAREGA PRIMO n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.01.1935 1/2
TREVISAN ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1943 1/4

15) Settore: 1 P.T. 374 c.t. 25
p.c. 1833 di superficie: 2365
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,54
Ditta: ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI GORIZIA

16) Settore: 1 P.T. 59 c.t. 7
p.c. 1830 di superficie: 6995
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,58
Ditta: CALLEGARI OLGA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 23.06.1937

17) Settore: 1 P.T. 185 c.t. 5
p.c. 1828/1 di superficie: 1021
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,26
Ditta: LAZZERI ANNAMARIA n. a GORIZIA il 27.07.1957

18) Settore: 1 P.T. 830 c.t. 2
p.c. 1826/1 di superficie: 1587
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,04
Ditta: SILVESTRI FRANCESCA n. a GORIZIA il 22.07.1969

19) Settore: 1 P.T. 33 c.t. 3
p.c. 1825/5 di superficie: 1328
Superficie di servitù: mq 87
Indennità accettata: € 54,23
Ditta:
SILVESTRI FRANCESCA n. a GORIZIA il 22.07.1969 1/2
SILVESTRI FRANCO n. a GORIZIA il 27.07.1962 1/2

20) Settore: 1 P.T. 371 c.t. 88
p.c. 1933/9 di superficie: 271

Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 0,78
Ditta: COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

C.C. MARIANO DEL FRIULI:

1) Settore: 2 P.T. 1237 c.t. 1
p.c. 1853 di superficie: 15410
Superficie di servitù: mq 204
Indennità accettata: € 186,62
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
2) Settore: 2 P.T. 1155 c.t. 1
p.c. 1852 di superficie: 1859
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 9,74
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,90
Ditta:
BRUSEGAN FERRUCCIO n. a CONEGLIANO il 18.01.1942 1/2
DANIELE IOLE n. a SANT ANGELO DI PIOVE DI SACCO il 06.04.1928 1/6
RUZZA LEDI n. a PADOVA il 27.09.1957 1/6
RUZZA STEFANIA n. a PADOVA il 03.11.1959 1/6
3) Settore: 2 P.T. 1517 c.t. 1
p.c. 1851/1 di superficie: 1892
Superficie di servitù: mq 67
Indennità accettata: € 51,11
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 2 P.T. 360 c.t. 9
p.c. 700/23 di superficie: 9330
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 26,21
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
2) Settore: 2 P.T. 490 c.t. 2
p.c. 700/36 di superficie: 69641
Superficie di servitù: mq 676
Indennità accettata: € 566,39
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
3) Settore: 2 P.T. 490 c.t. 2
p.c. 700/20 di superficie: 670
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 3,57
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
4) Settore: 2 P.T. 360 c.t. 9
p.c. 700/2 di superficie: 6030
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 12,98
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
5) Settore: 2 P.T. 338 c.t. 1
p.c. 1215/4 di superficie: 2030
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 14,34
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.
6) Settore: 2 P.T. 490 c.t. 2
p.c. 700/35 di superficie: 12496
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 40,22

Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

7) Settore: 2 P.T. 1072 c.t. 1
p.c. 1214/3 di superficie: 2298
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 4,91
Ditta: VALENTINUZZI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1932

8) Settore: 2 P.T. 297 c.t. 1
p.c. 1214/10 di superficie: 2617
Superficie di servitù: mq 49
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: BELTRAME ELISA n. a PREPOTTO il 16.03.1928

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 5 P.T. 360 c.t. 7
p.c. 1217/10 di superficie: 2395
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 28,83
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

2) Settore: 5 P.T. 360 c.t. 9
p.c. 1217/9 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 31,65
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

3) Settore: 5 P.T. 2660 c.t. 1
p.c. 1217/8 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 11,81
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

4) Settore: 5 P.T. 2660 c.t. 1
p.c. 1217/7 di superficie: 2528
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 11,93
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

5) Settore: 5 P.T. 308 c.t. 2
p.c. 1217/6 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 9,10
Ditta: EDILCEM S.R.L.

6) Settore: 5 P.T. 3 c.t. 2
p.c. 1217/5 di superficie: 2428
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 25,77
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

7) Settore: 5 P.T. 2660 c.t. 2
p.c. 1217/4 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,68
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

8) Settore: 5 P.T. 3220 c.t. 1
p.c. 1217/3 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 32,10
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

9) Settore: 5 P.T. 2564 c.t. 2
p.c. 1217/2 di superficie: 2409

Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 23,26
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

10) Settore: 5 P.T. 2564 c.t. 2
p.c. 1217/1 di superficie: 2190
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 54,93
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

11) Settore: 5 P.T. 338 c.t. 1
p.c. 1215/4 di superficie: 2030
Superficie di servitù: mq 80
Indennità accettata: € 65,10
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

12) Settore: 5 P.T. 2660 c.t. 2
p.c. 1215/2 di superficie: 2705
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 6,34
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

13) Settore: 5 P.T. 1073 c.t. 1
p.c. 1215/1 di superficie: 2370
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 11,36
Ditta: BOSCH LUCIANO n. a ROMANS il 18.12.1933

14) Settore: 5 P.T. 2172 c.t. 1
p.c. 1214/6 di superficie: 2363
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,90
Ditta: CANDUSSI FLAVIA n. a GORIZIA il 21.07.1964

15) Settore: 5 P.T. 551 c.t. 2
p.c. 1214/5 di superficie: 2417
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta:
NOGHERA EMANUELA n. a TRIESTE il 30.09.1946 1/2
NOGHERA ODAMARIA n. a TRIESTE il 26.09.1937 1/2

16) Settore: 5 P.T. 551 c.t. 3
p.c. 1214/4 di superficie: 2564
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 13,50
Ditta:
NOGHERA EMANUELA n. a TRIESTE il 30.09.1946 1/2
NOGHERA ODAMARIA n. a TRIESTE il 26.09.1937 1/2

17) Settore: 5 P.T. 248 c.t. 1
p.c. 1216/1 di superficie: 14771
Superficie di servitù: mq 198
Indennità definitiva depositata: € 106,92
Ditta:
TREVISAN ALESSANDRA n. a GORIZIA il 26.08.1961 1/2
TREVISAN GIGLIOLA n. a GORIZIA il 07.02.1965 1/2

18) Settore: 5 P.T. 248 c.t. 3
p.c. 1216/2 di superficie: 608
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 4,32
Ditta:
TREVISAN ALESSANDRA n. a GORIZIA il 26.08.1961 1/2

TREVISAN GIGLIOLA n. a GORIZIA il 07.02.1965 1/2

19) Settore: 5 P.T. 360 c.t. 8
p.c. 1216/3 di superficie: 755
Superficie di servitù: mq 142
Indennità accettata: € 153,06
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 6 P.T. 489 c.t. 2
p.c. 1223/2 di superficie: 32218
Superficie di servitù: mq 80
Indennità accettata: € 53,83
Ditta: BERNARDI GIANCARLO n. a UDINE il 08.09.1940

2) Settore: 6 P.T. 694 c.t. 4
p.c. 1223/1 di superficie: 30955
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 89,39
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

3) Settore: 6 P.T. 621 c.t. 3
p.c. 1230/1 di superficie: 3710
Superficie di servitù: mq 162
Indennità definitiva depositata: € 87,48
Ditta: SPESSOT LUCIA PT NICOLO ANTONIO

4) Settore: 6 P.T. 1720 c.t. 1
p.c. 1230/2 di superficie: 3350
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta:
BERNARDI TECLA n. a ROVOLON il 16.09.1927 3/4
INNOCENTIN LORIS n. a PRECENICCO il 02.01.1949 1/4

5) Settore: 6 P.T. 3388 c.t. 1
p.c. 1235/2 di superficie: 4007
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 17,60
Ditta: BERNARDI TECLA n. a ROVOLON il 16.09.1927

6) Settore: 6 P.T. 487 c.t. 2
p.c. 1235/3 di superficie: 5612
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta:
BERNARDI TECLA n. a ROVOLON il 16.09.1927 1/2
INNOCENTIN LORIS n. a PRECENICCO il 02.01.1949 1/2

7) Settore: 6 P.T. 477 c.t. 3
p.c. 1235/1 di superficie: 3484
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 6,82
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

8) Settore: 6 P.T. 1730 c.t. 1
p.c. 1236 di superficie: 2593
Superficie di servitù: mq 160
Indennità accettata: € 102,81
Ditta:
FONTANA MARIA PIA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 10.03.1939 3/4
MARTELLOS ELENA n. a GORIZIA il 29.02.1968 1/4

9) Settore: 6 P.T. 1499 c.t. 1

p.c. 1237/1 di superficie: 4028
Superficie di servitù: mq 86
Indennità accettata: € 39,32
Ditta:
FONTANA MARIA PIA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 10.03.1939 1/4
FONTANA MARIA PIA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 10.03.1939 1/2 in c.l.f.
MARTELLOS ELENA n. a GORIZIA il 29.02.1968 1/4
MARTELLOS TULLIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.01.1935 1/2 in c.l.f.
(tavolarmente iscritto: FONTANA MARIA PIA n. a CERVIGNANO DEL FR. il 10.03.1939
1/2 salvi gli effetti dell'art. 228 L. 151/75)

10) Settore: 6 P.T. 511 c.t. 4
p.c. 1238/1 di superficie: 5064
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: DREOSSI MARZIA n. a GORIZIA il 02.02.1965

11) Settore: 6 P.T. 64 c.t. 3
p.c. 1238/2 di superficie: 4880
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta:
VALDEMARIN LUCIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 10.06.1944 5/96
VALDEMARIN LUCIANO GIUSEPPE n. a ROMANS D ISONZO il 10.06.1944 86/192
VALDEMARIN VANDA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.12.1945 76/192
VALDEMARIN VANDA n. a ROMANS il 26.12.1945 10/96

12) Settore: 6 P.T. 1719 c.t. 1
p.c. 1235/4 di superficie: 2913
Superficie di servitù: mq 86
Indennità accettata: € 86,56
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

13) Settore: 6 P.T. 125 c.t. 54
p.c. 1239 di superficie: 14280
Superficie di servitù: mq 110
Indennità accettata: € 74,18
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

14) Settore: 6 P.T. 1348 c.t. 1
p.c. 1243 di superficie: 11900
Superficie di servitù: mq 55
Indennità definitiva depositata: € 14,30
Ditta:
VENICA GIANNI n. a DOLEGNA DEL COLLIO il 05.06.1956 1/2
VENICA GIORGIO n. a CIVIDALE DEL FRIULI il 11.09.1961 1/2

15) Settore: 6 P.T. 2564 c.t. 1
p.c. 972 di superficie: 28424
Superficie di servitù: mq 365
Indennità accettata: € 373,51
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

16) Settore: 6 P.T. 756 c.t. 1
p.c. 973 di superficie: 11675
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,43
Ditta:
BALDASSI MIRELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 10.06.1941 in c.l.f.
MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939 in c.l.f..

17) Settore: 6 P.T. 3123 c.t. 1
p.c. 975 di superficie: 5003

Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 24,26
Ditta: MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 7 P.T. 21 c.t. 2
p.c. 1238/3 di superficie: 4800
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: DONDA LUCIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.09.1953
2) Settore: 7 P.T. 64 c.t. 3
p.c. 1238/2 di superficie: 4880
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
VALDEMARIN LUCIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 10.06.1944 5/96
VALDEMARIN LUCIANO GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 10.06.1944 86/192
VALDEMARIN VANDA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.12.1945 76/192
VALDEMARIN VANDA n. a ROMANS il 26.12.1945 10/96
3) Settore: 7 P.T. 3124 c.t. 1
p.c. 1241 di superficie: 3255
Superficie di servitù: mq 102
Indennità accettata: € 64,75
Ditta: MARTELLOS EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1931
4) Settore: 7 P.T. 1288 c.t. 1
p.c. 1240 di superficie: 601
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
VALDEMARIN LUCIANO GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 10.06.1944 1/2
VALDEMARIN VANDA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.12.1945 1/2
5) Settore: 7 P.T. 3409 c.t. 1
p.c. 1242 di superficie: 2421
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,10
Ditta: SEBASTIANO STELLA n. a MONFALCONE il 16.06.1992
6) Settore: 7 P.T. 125 c.t. 55
p.c. 1245 di superficie: 6665
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 32,03
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA
7) Settore: 7 P.T. 2774 c.t. 1
p.c. 1246 di superficie: 2946
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 18,21
Ditta: BOSCH FLAVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.08.1952
8) Settore: 7 P.T. 2173 c.t. 1
p.c. 1248 di superficie: 6247
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 40,23
Ditta: BOSCH FLAVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.08.1952
9) Settore: 7 P.T. 528 c.t. 5
p.c. 1251 di superficie: 7398
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 52,84

Ditta: BOSCH FLAVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.08.1952

10) Settore: 7 P.T. 486 c.t. 1
p.c. 1252 di superficie: 5978
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 42,89
Ditta: ROMANUT GIORGIO n. a ROMANS il 20.12.1935

11) Settore: 7 P.T. 782 c.t. 5
p.c. 960 di superficie: 5859
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 34,31
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS il 28.12.1941

12) Settore: 7 P.T. 256 c.t. 2
p.c. 1255 di superficie: 3841
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,08
Ditta: MICHELAG NORA n. a GORIZIA il 05.09.1978

13) Settore: 7 P.T. 2994 c.t. 1
p.c. 1229 di superficie: 4989
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,10
Ditta:
FRANCO ELIO n. a GORIZIA il 02.12.1959 in c.l.f.
MAIRL RENATE n. a BRUNICO il 21.02.1958 in c.l.f.

14) Settore: 7 P.T. 3365 c.t. 1
p.c. 1228 di superficie: 2849
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,53
Ditta: FRANCO GABRIEL n. a GORIZIA il 18.11.1983

16) Settore: 7 P.T. 1207 c.t. 1
p.c. 965/2 di superficie: 8197
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 7,60
Ditta: BATTAUZ EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.09.1944

17) Settore: 7 P.T. 2000 c.t. 1
p.c. 964 di superficie: 4039
Superficie di servitù: mq 142
Indennità definitiva depositata: € 142,00
Ditta: EMANUELE REMO n. a CATANZARO il 09.10.1970

19) Settore: 7 P.T. 42 c.t. 4
p.c. 966 di superficie: 7039
Superficie di servitù: mq 112
Indennità accettata: € 73,77
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

20) Settore: 7 P.T. 369 c.t. 14
p.c. 693 di superficie: 212
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 4,40
Ditta: COMUNE DI ROMANS

21) Settore: 7 P.T. 673 c.t. 1
p.c. 968 di superficie: 3309
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/56: € 4,56
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 55/56: € 18,03
Ditta:
DEMARTIN MARIA PT GIOVANNI 7/28

MOSETTI MAURIZIO n. a GORIZIA il 31.07.1954 1/252
MOSETTI PATRIZIA n. a GORIZIA il 24.07.1957 1/252
MOSETTI RENZO n. a GORIZIA il 15.05.1961 1/252
MOSETTI VITTORIO n. a GORIZIA il 21.05.1932 1/168
VALENTINUZZI MADDALENA 1/2
ZONCH ANGELA PT LUIGI 1/28
ZONCH ERIDANO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.11.1940 3/168
ZONCH ERNESTO PT LUIGI 1/28
ZONCH IVANO PT LUIGI 1/28
ZONCH LEOPOLDO PT LUIGI 1/28
ZONCH OLIMPIA PT LUIGI 1/28
ZONCH PIETRO PT LUIGI 1/28

22) Settore: 7 P.T. 360 c.t. 10
p.c. 969 di superficie: 11984
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 88,26
Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.

23) Settore: 7 P.T. 217 c.t. 3
p.c. 970/1 di superficie: 4118
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,14
Ditta: MARTELLOS EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1931

24) Settore: 7 P.T. 1107 c.t. 1
p.c. 970/2 di superficie: 3870
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,28
Ditta: POIAN GERMANA n. a ROMANS il 23.12.1938

25) Settore: 7 P.T. 613 c.t. 6
p.c. 971/1 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 6,17
Ditta:
PETEAN DONATELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.06.1956 1/6
PETEAN GIANNA n. a GORIZIA il 29.11.1958 1/6
SPESSOT MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/6
SPESSOT MARIA FIORINDA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/2

26) Settore: 7 P.T. 613 c.t. 6
p.c. 971/2 di superficie: 2528
Superficie di servitù: mq 176
Indennità accettata: € 70,29
Ditta:
PETEAN DONATELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.06.1956 1/6
PETEAN GIANNA n. a GORIZIA il 29.11.1958 1/6
SPESSOT MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/6
SPESSOT MARIA FIORINDA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/2

27) Settore: 7 P.T. 1747 c.t. 2
p.c. 1226 di superficie: 3910
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,88
Ditta: CABAS SIMONE n. a GORIZIA il 11.08.1963

28) Settore: 7 P.T. 617 c.t. 3
p.c. 1225 di superficie: 3280
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 9,78
Ditta: SALMASO MANUELA n. a PADOVA il 14.09.1968

29) Settore: 7 P.T. 1182 c.t. 1
p.c. 1224 di superficie: 7183
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 19,83
Ditta:
CABAS LORENZA n. a GORIZIA il 26.09.1967 1/2
CABAS VITALINO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.08.1958 1/2
30) Settore: 7 P.T. 1182 c.t. 1
p.c. 1249 di superficie: 7668
Superficie di servitù: mq 68
Indennità accettata: € 44,21
Ditta:
CABAS LORENZA n. a GORIZIA il 26.09.1967 1/2
CABAS VITALINO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.08.1958 1/2
31) Settore: 7 P.T. 218 c.t. 5
p.c. 1244/2 di superficie: 5611
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,58
Ditta: TECPRAM S.R.L.

C.C. ROMANS D'ISONZO:
1) Settore: 8 P.T. 650 c.t. 2
p.c. 651/1 di superficie: 7710
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,32
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f. 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8
2) Settore: 8 P.T. 259 c.t. 3
p.c. 651/6 di superficie: 2070
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,20
Ditta: URIZZI ALFIERI n. a ROMANS il 20.06.1933
3) Settore: 8 P.T. 152 c.t. 3
p.c. 653/1 di superficie: 4620
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 6,50
Ditta: LANDRI GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.05.1935
4) Settore: 8 P.T. 735 c.t. 4
p.c. 654/5 di superficie: 3887
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 5,72
Ditta: BERNARDEL GIORGIO n. a MONFALCONE il 21.12.1944
5) Settore: 8 P.T. 350 c.t. 5
p.c. 655/11 di superficie: 5972
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 32,31
Ditta: BOSCH TIZIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 22.05.1962
6) Settore: 8 P.T. 122 c.t. 3
p.c. 656/1 di superficie: 3240
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 7,56

Ditta: PLANI ROBERTO GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 14.12.1945

7) Settore: 8 P.T. 1002 c.t. 1
p.c. 657/3 di superficie: 3150
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,27
Ditta: ZORZENON FABIO n. a ROMANS D'ISONZO il 26.05.1959

8) Settore: 8 P.T. 243 c.t. 1
p.c. 658 di superficie: 3039
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 6,95
Ditta: ZORZENON FABIO n. a ROMANS D'ISONZO il 26.05.1959

9) Settore: 8 P.T. 653 c.t. 2
p.c. 659 di superficie: 5425
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 14,84
Ditta:
BOSCH VIVIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 05.04.1950 in c.l.f.
PASCOLETTI SANDRA n. a UDINE il 10.05.1952 in c.l.f.

10) Settore: 8 P.T. 629 c.t. 3
p.c. 660/1 di superficie: 4296
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 12,81
Ditta:
BOSCH GIANFRANCO n. a ROMANS D'ISONZO il 05.04.1956 2/9
BOSCH TIZIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 22.05.1962 2/9
BOSCH VIVIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 05.04.1950 2/9
PERCO LIDIA MARIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 07.06.1928 1/3

11) Settore: 8 P.T. 1570 c.t. 1
p.c. 661/3 di superficie: 3250
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 7,59
Ditta:
BOSCH VIVIANO n. a ROMANS il 05.04.1950 in c.l.f.
PASCOLETTI SANDRA n. a UDINE il 10.05.1952 in c.l.f.

12) Settore: 8 P.T. 2450 c.t. 4
p.c. 662 di superficie: 3111
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,43
Ditta: CUGLIG NADIA n. a ROMANS D'ISONZO il 20.04.1945

13) Settore: 8 P.T. 2150 c.t. 3
p.c. 663 di superficie: 12370
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 23,86
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 17,82
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.

14) Settore: 8 P.T. 2150 c.t. 3
p.c. 649 di superficie: 470
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,91
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,70
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.

15) Settore: 8 P.T. 2585 c.t. 1
p.c. 699 di superficie: 1978
Superficie di servitù: mq 134
Indennità accettata: € 85,15
Ditta: BON ALIDA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.01.1947
16) Settore: 8 P.T. 77 c.t. 1
p.c. 691 di superficie: 4834
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 20,95
Ditta: BON ALIDA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.01.1947
17) Settore: 8 P.T. 110 c.t. 1
p.c. 690 di superficie: 5488
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 18,72
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 15,30
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.
18) Settore: 8 P.T. 1515 c.t. 1
p.c. 689 di superficie: 5751
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 23,23
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 18,90
Ditta:
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.
CABAS TULLIO ANGELO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f..
19) Settore: 8 P.T. 27 c.t. 2
p.c. 688 di superficie: 7528
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 12,95
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 9,45
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.
20) Settore: 8 P.T. 160 c.t. 2
p.c. 687 di superficie: 5744
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 0,75
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 0,81
Ditta:
BON ALIDA n. a ROMANS D ISONZO il 27.01.1947 1/4
BON GIORGIO n. a ROMANS il 18.07.1936 1/2
BON GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.07.1936 1/4
21) Settore: 8 P.T. 2450 c.t. 3
p.c. 698/1 di superficie: 4867
Superficie di servitù: mq 216
Indennità accettata: € 138,99
Ditta: CUGLIG NADIA n. a ROMANS D'ISONZO il 20.04.1945
22) Settore: 8 P.T. 746 c.t. 4
p.c. 685/3 di superficie: 6238
Superficie di servitù: mq 50
Indennità definitiva depositata: € 27,00
Ditta: CUGLIG LUCIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.04.1944
23) Settore: 8 P.T. 518 c.t. 2
p.c. 684/1 di superficie: 7820

Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 33,32
Ditta:
BON BRUNO n. a ROMANS il 04.06.1936 1/3
BON BRUNO n. a ROMANS D'ISONZO il 04.06.1936 1/6
BON DIEGO n. a GORIZIA il 03.06.1965 1/6
BON NIDIA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.02.1959 1/6
BONETTO MARIA ROSA n. a PORTOGRUARO il 07.09.1933 1/6

24) Settore: 8 P.T. 964 c.t. 2
p.c. 682/2 di superficie: 3310
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta:
PUNTIN ENZO CARLO n. a AQUILEIA il 05.02.1938 1/3
PUNTIN GASTONE n. a AQUILEIA il 25.07.1940 1/3
PUNTIN GUALTIERO MARINO n. a AQUILEIA il 20.02.1939 1/3

25) Settore: 8 P.T. 929 c.t. 2
p.c. 681/2 di superficie: 4582
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 14,29
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 12,60
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f.

26) Settore: 8 P.T. 824 c.t. 5
p.c. 679/1 di superficie: 1850
Superficie di servitù: mq 102
Indennità definitiva depositata: € 26,52
Ditta:
DEL STABILE LAURETTA n. a RUDA il 26.10.1939 1/2
DEL STABILE SILVIA MARIA n. a RUDA il 12.03.1944 1/2

27) Settore: 8 P.T. 737 c.t. 3
p.c. 678 di superficie: 3586
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 4,94
Ditta:
DEL STABILE LAURETTA n. a RUDA il 26.10.1939 1/2
DEL STABILE SILVIA n. a RUDA il 12.03.1944 1/2

28) Settore: 8 P.T. 544 c.t. 6
p.c. 677 di superficie: 7017
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 48,31
Ditta: REAT LUIGI n. a ROMANS D ISONZO il 01.11.1942

29) Settore: 8 P.T. 613 c.t. 7
p.c. 675 di superficie: 3992
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,52
Ditta:
PETEAN DONATELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.06.1956 1/6
PETEAN GIANNA n. a GORIZIA il 29.11.1958 1/6
SPESSOT MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/6
SPESSOT MARIA FIORINDA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.01.1930 1/2

30) Settore: 8 P.T. 1806 c.t. 1
p.c. 674 di superficie: 4535
Superficie di servitù: mq 17

Indennità definitiva depositata: € 9,18
Ditta: BATTAUZ EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.09.1944

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 9 P.T. 650 c.t. 3
p.c. 621/7 di superficie: 410
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 14,28
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f. 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8
2) Settore: 9 P.T. 2087 c.t. 4
p.c. 647/3 di superficie: 10405
Superficie di servitù: mq 63
Indennità accettata: € 43,29
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8
3) Settore: 9 P.T. 235 c.t. 2
p.c. 647/1 di superficie: 4920
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 31,32
Ditta: MACOR LORENA n. a GORIZIA il 21.02.1983
4) Settore: 9 P.T. 235 c.t. 2
p.c. 643 di superficie: 4902
Superficie di servitù: mq 55
Indennità accettata: € 37,31
Ditta: MACOR LORENA n. a GORIZIA il 21.02.1983
5) Settore: 9 P.T. 2087 c.t. 4
p.c. 642 di superficie: 8877
Superficie di servitù: mq 240
Indennità accettata: € 154,49
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8
6) Settore: 9 P.T. 727 c.t. 1
p.c. 644/2 di superficie: 9747
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 56,00
Ditta: CABAS TULLIO ANGELO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940
7) Settore: 9 P.T. 1382 c.t. 1
p.c. 644/1 di superficie: 13761
Superficie di servitù: mq 227
Indennità definitiva depositata: € 227,00
Ditta: CABAS TULLIO ANGELO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940
8) Settore: 9 P.T. 1210 c.t. 2

p.c. 645/2 di superficie: 9320
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata: € 19,71
Ditta: VALENTINUZ MAURIZIO n. a PALMANOVA il 17.03.1958

9) Settore: 9 P.T. 161 c.t. 7
p.c. 645/1 di superficie: 9318
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 17,61
Ditta:
VALENTINUZ NEVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 15.08.1941 1/2
VALENTINUZ RENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.02.1950 1/2

10) Settore: 9 P.T. 952 c.t. 1
p.c. 638/2 di superficie: 2169
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 20,00
Ditta: CABAS TULLIO ANGELO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940

11) Settore: 9 P.T. 2150 c.t. 4
p.c. 638/1 di superficie: 2431
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 7,46
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 4,32
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f..

12) Settore: 9 P.T. 2150 c.t. 2
p.c. 637 di superficie: 2769
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 8,00
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 4,86
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 in c.l.f.
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 in c.l.f..

13) Settore: 9 P.T. 3123 c.t. 1
p.c. 636/3 di superficie: 2061
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 10,03
Ditta: MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939

14) Settore: 9 P.T. 3123 c.t. 1
p.c. 636/2 di superficie: 2350
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 10,82
Ditta: MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939

15) Settore: 9 P.T. 791 c.t. 2
p.c. 636/1 di superficie: 4430
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: PETRUZ NIVES n. a ROMANS D'ISONZO il 26.10.1935

16) Settore: 9 P.T. 2172 c.t. 1
p.c. 635 di superficie: 4640
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 19,35
Ditta: CANDUSSI FLAVIA n. a GORIZIA il 21.07.1964

17) Settore: 9 P.T. 886 c.t. 1
p.c. 634 di superficie: 4280
Superficie di servitù: mq 25

Indennità accettata: € 17,00
Ditta: CANDUSSI FLAVIA n. a GORIZIA il 21.07.1964

18) Settore: 9 P.T. 886 c.t. 2
p.c. 633 di superficie: 2931
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 12,27
Ditta: CANDUSSI FLAVIA n. a GORIZIA il 21.07.1964

19) Settore: 9 P.T. 86 c.t. 8
p.c. 632 di superficie: 1910
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 3,12
Ditta:
DONDA ETTORE PIETRO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1948 1/2
DONDA MILVIA TERESA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.02.1946 1/2

20) Settore: 9 P.T. 86 c.t. 7
p.c. 631 di superficie: 1780
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 2,60
Ditta:
DONDA ETTORE PIETRO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1948 1/2
DONDA MILVIA TERESA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.02.1946 1/2

21) Settore: 9 P.T. 86 c.t. 7
p.c. 630 di superficie: 1910
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 3,12
Ditta:
DONDA ETTORE PIETRO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1948 1/2
DONDA MILVIA TERESA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.02.1946 1/2

22) Settore: 9 P.T. 1769 c.t. 1
p.c. 629/2 di superficie: 9420
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 41,33
Ditta:
PUPIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1946 in c.l.f.
PUZZI GIGLIOLA n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 12.08.1947 in c.l.f.

23) Settore: 9 P.T. 2013 c.t. 1
p.c. 629/1 di superficie: 8765
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 38,81
Ditta: PUPIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1946

24) Settore: 9 P.T. 369 c.t. 13
p.c. 628/2 di superficie: 342
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 3,40
Ditta: COMUNE DI ROMANS

25) Settore: 9 P.T. 1301 c.t. 1
p.c. 700/4 di superficie: 8040
Superficie di servitù: mq 31
Indennità definitiva depositata: € 3,10
Ditta: DEL BELLO FERRUCCIO n. a SAGRADO il 01.12.1944

26) Settore: 9 P.T. 1301 c.t. 1
p.c. 700/3 di superficie: 7150
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,20
Ditta: DEL BELLO FERRUCCIO n. a SAGRADO il 01.12.1944

27) Settore: 9 P.T. 1382 c.t. 1
p.c. 696/2 di superficie: 3466
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: CABAS TULLIO ANGELO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940
28) Settore: 9 P.T. 578 c.t. 4
p.c. 696/3 di superficie: 3770
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,54
Ditta: ROSS GIULIANO n. a GORIZIA il 23.05.1968
29) Settore: 9 P.T. 1970 c.t. 2
p.c. 696/1 di superficie: 4392
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: PUNTIN GASTONE n. a AQUILEIA il 25.07.1940
30) Settore: 9 P.T. 98 c.t. 9
p.c. 694/2 di superficie: 4438
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
BOLZAN MARIA LISA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.04.1952 1/2
BOLZAN VENICIA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.06.1934 1/2
31) Settore: 9 P.T. 352 c.t. 1
p.c. 694/1 di superficie: 7395
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,16
Ditta: ROSS GIULIANO n. a GORIZIA il 23.05.1968
32) Settore: 9 P.T. 2087 c.t. 1
p.c. 648/2 di superficie: 3580
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,81
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

C.C. ROMANS D'ISONZO:
1) Settore: 10 P.T. 3309 c.t. 4
p.c. 618/82 di superficie: 268
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: SARTORI NADIA n. a GORIZIA il 01.10.1957
2) Settore: 10 P.T. 1281 c.t. 1
p.c. 705/21 di superficie: 2212
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 35,02
Ditta: CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937
3) Settore: 10 P.T. 125 c.t. 19
p.c. 619 di superficie: 20094
Superficie di servitù: mq 321
Indennità accettata: € 218,63
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA
4) Settore: 10 P.T. 1014 c.t. 1

p.c. 615/5 di superficie: 7560
Superficie di servitù: mq 209
Indennità definitiva depositata: € 21,90
Ditta: TUNI ALESSANDRO n. a GORIZIA il 18.03.1959

5) Settore: 10 P.T. 2978 c.t. 1
p.c. 615/4 di superficie: 10535
Superficie di servitù: mq 61
Indennità accettata: € 60,94
Ditta: DEL TORRE CARLO n. a UDINE il 04.03.1967

6) Settore: 10 P.T. 771 c.t. 2
p.c. 615/3 di superficie: 17560
Superficie di servitù: mq 87
Indennità accettata: € 90,06
Ditta: DEL TORRE CARLO n. a UDINE il 04.03.1967

7) Settore: 10 P.T. 2087 c.t. 5
p.c. 615/2 di superficie: 18345
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 52,34
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8.
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

8) Settore: 10 P.T. 125 c.t. 18
p.c. 613/1 di superficie: 10220
Superficie di servitù: mq 118
Indennità accettata: € 71,57
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

9) Settore: 10 P.T. 2087 c.t. 5
p.c. 610/2 di superficie: 18807
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 15,98
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8.
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

10) Settore: 10 P.T. 1 c.t. 1
p.c. 618/48 di superficie: 2320
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,20
Ditta: TUNI ALESSANDRO n. a GORIZIA il 18.03.1959

11) Settore: 10 P.T. 1058 c.t. 1
p.c. 618/46 di superficie: 2305
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 7,21
Ditta: TREVISAN BORIS n. a GORIZIA il 18.11.1972

12) Settore: 10 P.T. 2148 c.t. 1
p.c. 618/45 di superficie: 2478
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,20
Ditta: FATTOR ANNAMARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.07.1959

13) Settore: 10 P.T. 697 c.t. 5

p.c. 618/60 di superficie: 750
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 2,34
Ditta: FATTOR ANNAMARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.07.1959

14) Settore: 10 P.T. 668 c.t. 2
p.c. 618/44 di superficie: 748
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 9,00
Ditta: GAZZIOLA MICHELE n. a MONFALCONE il 05.02.1985

15) Settore: 10 P.T. 479 c.t. 3
p.c. 618/43 di superficie: 1520
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta:
ZANINOT ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1941 1/2
ZONCH FRANCESCO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1938 1/2

16) Settore: 10 P.T. 1961 c.t. 1
p.c. 618/39 di superficie: 4481
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 24,81
Ditta:
DE MARTIN CLAUDIO n. a UDINE il 14.06.1951 in c.l.f.
KOCH EDITH n. a AFFOLTERN AM ALBIS (SVIZZERA) il 12.11.1949 in c.l.f.

17) Settore: 10 P.T. 1148 c.t. 1
p.c. 618/38 di superficie: 2340
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 7,80
Ditta:
BIDOLI ELENA n. a GORIZIA il 14.01.1965 1/2
CESCHIA DENIS n. a MONFALCONE il 15.07.1964 1/2

18) Settore: 10 P.T. 73 c.t. 3
p.c. 618/37 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 30,00
Ditta:
BIDOLI ELENA n. a GORIZIA il 14.01.1965 1/2
CESCHIA DENIS n. a MONFALCONE il 15.07.1964 1/2

19) Settore: 10 P.T. 1545 c.t. 1
p.c. 618/36 di superficie: 2860
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 18,36
Ditta:
CABAS GIANFRANCO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.04.1939 1/4
CABAS LOURDES MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.03.1953 1/4
CABAS SIMONE n. a GORIZIA il 11.08.1963 1/4
COMELLI ALESSANDRO n. a GORIZIA il 18.12.1977 1/4

20) Settore: 10 P.T. 950 c.t. 2
p.c. 618/35 di superficie: 1823
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 20,55
Ditta: BRANDOLIN ROBERTO n. a GORIZIA il 19.08.1958

21) Settore: 10 P.T. 2087 c.t. 5
p.c. 615/1 di superficie: 41653
Superficie di servitù: mq 454
Indennità accettata: € 290,43

Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

22) Settore: 10 P.T. 2087 c.t. 4
p.c. 668/3 di superficie: 11170
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,64
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

23) Settore: 10 P.T. 2087 c.t. 4
p.c. 610/1 di superficie: 11515
Superficie di servitù: mq 68
Indennità accettata: € 45,78
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 11 P.T. 1335 c.t. 1
p.c. 1537/4 di superficie: 1461
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,01
Ditta:
PETRIN ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.02.1955 1/3
PETRIN GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 04.10.1948 1/3
TESOLIN MARCELLINA n. a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 20.07.1925 1/3

2) Settore: 11 P.T. 33 c.t. 4
p.c. 1538/2 di superficie: 3335
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,88
Ditta: CUMIN AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.07.1930

3) Settore: 11 P.T. 125 c.t. 69
p.c. 1539/4 di superficie: 2635
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 14,24
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

4) Settore: 11 P.T. 985 c.t. 8
p.c. 1540/14 di superficie: 2489
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/12: € 47,36
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/12: € 25,20
Ditta:
MORGANTE DANIELA n. a UDINE il 11.07.1957 1/10
MORGANTE FRANCO n. a UDINE il 13.11.1958 1/10
MORGANTE GIUSEPPE n. a TARCENTO il 05.04.1928 1/2

MORGANTE OLVINO n. a UDINE il 23.01.1954 1/10
VENUTI RENATA n. a FAEDIS il 29.12.1924 2/10

5) Settore: 11 P.T. 985 c.t. 9
p.c. 1540/11 di superficie: 1204
Superficie di servitù: mq 67
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/12: € 28,51
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/12: € 15,08
Ditta:
MORGANTE DANIELA n. a UDINE il 11.07.1957 1/10
MORGANTE FRANCO n. a UDINE il 13.11.1958 1/10
MORGANTE GIUSEPPE n. a TARCENTO il 05.04.1928 1/2
MORGANTE OLVINO n. a UDINE il 23.01.1954 1/10
VENUTI RENATA n. a FAEDIS il 29.12.1924 2/10

6) Settore: 11 P.T. 599 c.t. 4
p.c. 1021/1 di superficie: 3280
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 40,03
Ditta: COMUZZI PIETRO n. a PALMANOVA il 26.11.1948

7) Settore: 11 P.T. 599 c.t. 4
p.c. 1021/2 di superficie: 760
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 8,17
Ditta: COMUZZI PIETRO n. a PALMANOVA il 26.11.1948

8) Settore: 11 P.T. 1123 c.t. 1
p.c. 1022/1 di superficie: 640
Superficie di servitù: mq 5
Indennità definitiva depositata: € 2,70
Ditta: ROMANUT FULVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 10.08.1949

9) Settore: 11 P.T. 7 c.t. 9
p.c. 1023/1 di superficie: 1095
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,94
Ditta: ROMANUT FULVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 10.08.1949

10) Settore: 11 P.T. 590 c.t. 3
p.c. 1025/1 di superficie: 3254
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta:
FRANCO ERNESTO n. a PALMANOVA il 16.01.1956 1/2
FRANCO GIUSEPPE n. a PALMANOVA il 27.09.1953 1/2

11) Settore: 11 P.T. 1264 c.t. 1
p.c. 1026/1 di superficie: 5690
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 16,66
Ditta: FRANCO ALDO n. a ROMANS D'ISONZO il 11.05.1942

12) Settore: 11 P.T. 725 c.t. 2
p.c. 1015/1 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 98
Indennità definitiva depositata: € 52,92
Ditta:
LENARDUZZI EUGENIA n. a RUDA il 16.03.1935 1/2
SANSON ALESSIO n. a GORIZIA il 20.09.1963 1/2

13) Settore: 11 P.T. 2565 c.t. 1
p.c. 1014/1 di superficie: 5018
Superficie di servitù: mq 1

Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: COMUNE DI ROMANS D'ISONZO

14) Settore: 11 P.T. 521 c.t. 1
p.c. 1013 di superficie: 2341
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta:
ROMANUT MARA ROSANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.08.1951 1/3
ROMANUT ONORIO n. a ROMANS D'ISONZO il 25.08.1955 1/3
ROMANUT SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 25.08.1955 1/3

15) Settore: 11 P.T. 725 c.t. 2
p.c. 1510 di superficie: 4899
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 35,10
Ditta:
LENARDUZZI EUGENIA n. a RUDA il 16.03.1935 1/2
SANSON ALESSIO n. a GORIZIA il 20.09.1963 1/2

16) Settore: 11 P.T. 2669 c.t. 1
p.c. 1512 di superficie: 20648
Superficie di servitù: mq 108
Indennità definitiva depositata: € 58,32
Ditta: LENARDUZZI EUGENIA n. a RUDA il 16.03.1935

17) Settore: 11 P.T. 1747 c.t. 2
p.c. 1475 di superficie: 2813
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: CABAS SIMONE n. a GORIZIA il 11.08.1963

18) Settore: 11 P.T. 733 c.t. 3
p.c. 1474 di superficie: 3587
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
LENARDUZZI EUGENIA n. a RUDA il 16.03.1935 1/2
SANSON ALESSIO n. a GORIZIA il 20.09.1963 1/2

19) Settore: 11 P.T. 734 c.t. 1
p.c. 1473 di superficie: 3585
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,48
Ditta:
VALENTINUZ NEVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 15.08.1941 1/2
VALENTINUZ RENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.02.1950 1/2

20) Settore: 11 P.T. 214 c.t. 3
p.c. 1472/1 di superficie: 6388
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,44
Ditta: MARTELLOS EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1931

21) Settore: 11 P.T. 214 c.t. 3
p.c. 1009/1 di superficie: 5765
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 32,20
Ditta: MARTELLOS EDO n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1931

22) Settore: 11 P.T. 562 c.t. 5
p.c. 1008/2 di superficie: 4007
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64

Ditta:
PETRUZ ADRIANO n. a ROMANS D ISONZO il 04.01.1946 2/9
PETRUZ ANGELO n. a ROMANS D ISONZO il 08.08.1909 3/9
PETRUZ SILVANA n. a ROMANS D ISONZO il 29.11.1933 2/9
SCOTTA' CLAUDIO ANGELO n. a PRESTON (SOBBORGO DI MELBOURNE) il 27.12.1963 1/9
SCOTTA' FRANCO DOMENICO n. a PRESTON (SOBBORGO DI MELBOURNE) il 28.06.1962 1/9

23) Settore: 11 P.T. 423 c.t. 2
p.c. 1010 di superficie: 2658
Superficie di servitù: mq 118
Indennità accettata: € 78,06
Ditta: TOMASIN S.R.L.

24) Settore: 11 P.T. 7 c.t. 9
p.c. 1007/2 di superficie: 6672
Superficie di servitù: mq 114
Indennità definitiva depositata: € 61,56
Ditta: ROMANUT FULVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 10.08.1949

25) Settore: 11 P.T. 1271 c.t. 1
p.c. 1011 di superficie: 5208
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 24,30
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

26) Settore: 11 P.T. 1271 c.t. 1
p.c. 1012 di superficie: 5057
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 24,30
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

27) Settore: 11 P.T. 143 c.t. 5
p.c. 1005 di superficie: 4392
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 23,07
Ditta: MINON ISABELLA n. a GORIZIA il 23.08.1953

28) Settore: 11 P.T. 125 c.t. 45
p.c. 1006/1 di superficie: 3597
Superficie di servitù: mq 116
Indennità accettata: € 42,73
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

29) Settore: 11 P.T. 591 c.t. 4
p.c. 1000 di superficie: 9085
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 33,04
Ditta:
PETRUZ MARISA n. a ROMANS D'ISONZO il 12.03.1962 1/2
VISINTIN GISELLA MARIA n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 09.10.1935 1/2

30) Settore: 11 P.T. 591 c.t. 5
p.c. 999 di superficie: 5164
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 17,96
Ditta:
PETRUZ MARISA n. a ROMANS D'ISONZO il 12.03.1962 1/2
VISINTIN GISELLA MARIA n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 09.10.1935 1/2

31) Settore: 11 P.T. 125 c.t. 44
p.c. 998 di superficie: 2415
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 9,25
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

32) Settore: 11 P.T. 271 c.t. 3
p.c. 997 di superficie: 2055
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 5,94
Ditta: PETRUZ BERNARDINO PT ANTONIO
33) Settore: 11 P.T. 908 c.t. 2
p.c. 995 di superficie: 3992
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: PETRUZ NADIA n. a ROMANS D'ISONZO il 30.10.1946
34) Settore: 11 P.T. 935 c.t. 1
p.c. 993 di superficie: 3147
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata corrispondente alla quota di 71/216: € 6,57
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 145/216: € 7,97
Ditta:
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS il 04.08.1923 1/3
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 04.08.1923 5/90
DIOCESI DI TRIESTE 2/27
LAFFRANCHINI PAOLA n. a MONFALCONE il 22.07.1952 1/18
MINIUSSI GIUSEPPINA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 16.01.1923 1/36
ZENERE KEVIN n. a WONTHAGGI (AUSTRALIA) il 11.09.1931 2/27
ZONCA AGNESE n. a GORIZIA il 08.05.1993 25/1728
ZONCA ALBERTO n. a GORIZIA il 14.09.1977 25/1728
ZONCA ANNA n. a GORIZIA il 22.09.1984 25/1728
ZONCA ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.12.1945 11/144
ZONCA ANTONIO n. a GORIZIA il 16.11.1978 25/1728
ZONCA MARCO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.04.1964 11/144
ZONCA MICHELE n. a ROMANS D'ISONZO il 15.02.1959 11/144
ZORZENON ELSA n. a PALMANOVA il 21.02.1954 10/540
ZULIANI ISTRIA REDENTA n. a ISOLA D'ISTRIA il 11.05.1926 2/27
35) Settore: 11 P.T. 1754 c.t. 1
p.c. 991/5 di superficie: 2640
Superficie di servitù: mq 140
Indennità accettata: € 90,26
Ditta: TOFFUL FULVIO & C. S.A.S.
36) Settore: 11 P.T. 386 c.t. 5
p.c. 990 di superficie: 2719
Superficie di servitù: mq 161
Indennità accettata: € 102,55
Ditta:
DE MARCHI FULVIO n. a MONFALCONE il 28.10.1966 1/2
DE MARCHI ROBERTO n. a MONFALCONE il 20.01.1970 1/2
37) Settore: 11 P.T. 2172 c.t. 1
p.c. 992 di superficie: 3039
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,33
Ditta: CANDUSSI FLAVIA n. a GORIZIA il 21.07.1964
38) Settore: 11 P.T. 581 c.t. 4
p.c. 994 di superficie: 2510
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,32
Ditta:
BERTONI SONIA n. a ROMANS D'ISONZO il 15.11.1953 1/2
BERTONI VANNI n. a ROMANS D'ISONZO il 23.02.1955 1/2

39) Settore: 11 P.T. 1731 c.t. 1
p.c. 1027/2 di superficie: 3573
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 10,26
Ditta: GRATTON GIANLUCA n. a GORIZIA il 29.10.1970
40) Settore: 11 P.T. 3156 c.t. 1
p.c. 1028/2 di superficie: 3355
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta: GRATTON GIANLUCA n. a GORIZIA il 29.10.1970
41) Settore: 11 P.T. 567 c.t. 4
p.c. 1029/2 di superficie: 3229
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 14,94
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941
42) Settore: 11 P.T. 819 c.t. 3
p.c. 1030/6 di superficie: 3115
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 12,85
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941
43) Settore: 11 P.T. 819 c.t. 3
p.c. 1031/10 di superficie: 1174
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,03
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941
44) Settore: 11 P.T. 614 c.t. 2
p.c. 1031/1 di superficie: 2505
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 10,51
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 4,50
Ditta:
DONDA ETTORE PIETRO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.11.1948 2/3
DONDA LUCIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.09.1953 1/3
45) Settore: 11 P.T. 358 c.t. 8
p.c. 1031/3 di superficie: 1945
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: DONDA LUCIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.09.1953
46) Settore: 11 P.T. 1335 c.t. 1
p.c. 1537/1 di superficie: 1752
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,40
Ditta:
PETRIN GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 04.10.1948 1/3
PETRIN ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.02.1955 1/3
TESOLIN MARCELLINA n. a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 20.07.1925 1/3
47) Settore: 11 P.T. 985 c.t. 9
p.c. 1540/12 di superficie: 291
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/12: € 14,90
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/12: € 7,87
Ditta:
MORGANTE DANIELA n. a UDINE il 11.07.1957 1/10
MORGANTE FRANCO n. a UDINE il 13.11.1958 1/10
MORGANTE GIUSEPPE n. a TARCENTO il 05.04.1928 1/2

MORGANTE OLVINO n. a UDINE il 23.01.1954 1/10
VENUTI RENATA n. a FAEDIS il 29.12.1924 2/10

48) Settore: 11 P.T. 1586 c.t. 3
p.c. 991/4 di superficie: 60
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 1,88
Ditta: F.LLI DE MARCHI S.N.C. DI FULVIO, ROBERTO & MONICA DE MARCHI

49) Settore: 11 P.T. 1586 c.t. 3
p.c. 991/2 di superficie: 95
Superficie di servitù: mq 5
Indennità accettata: € 3,24
Ditta: F.LLI DE MARCHI S.N.C. DI FULVIO, ROBERTO & MONICA DE MARCHI

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 12 P.T. 165 c.t. 23
p.c. 1468 di superficie: 2309
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 0,56
Ditta: PACE MAURA n. a GENOVA il 01.09.1938

2) Settore: 12 P.T. 2509 c.t. 1
p.c. 1467 di superficie: 2381
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,44
Ditta: MARTELLOS ROBERTA n. a GORIZIA il 02.12.1965

3) Settore: 12 P.T. 2509 c.t. 1
p.c. 1469/1 di superficie: 5896
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,69
Ditta: MARTELLOS ROBERTA n. a GORIZIA il 02.12.1965

4) Settore: 12 P.T. 536 c.t. 4
p.c. 1470/1 di superficie: 5233
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 38,95
Ditta:
BATTISTUTTA LUANA n. a SAN VITO AL TORRE il 06.02.1963 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

5) Settore: 12 P.T. 1724 c.t. 1
p.c. 1471 di superficie: 5025
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 24,17
Ditta: TOMAS BIANCA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 03.06.1947

6) Settore: 12 P.T. 819 c.t. 2
p.c. 1491 di superficie: 5431
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 25,19
Ditta: SPESSOT NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.12.1941

7) Settore: 12 P.T. 125 c.t. 66
p.c. 1500 di superficie: 9520
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,44
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

8) Settore: 12 P.T. 143 c.t. 4
p.c. 1499 di superficie: 7520
Superficie di servitù: mq 1

Indennità accettata: € 1,44
Ditta: MINON ISABELLA n. a GORIZIA il 23.08.1953

9) Settore: 12 P.T. 773 c.t. 3
p.c. 1487/1 di superficie: 7514
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/9: € 9,88
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/9: € 16,80
Ditta:
CABAS TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 22.03.1940 7/9
GREGORAT VIENELLA n. a CAMPOLONGO AL TORRE il 11.12.1942 2/9

10) Settore: 12 P.T. 2490 c.t. 1
p.c. 1493 di superficie: 2464
Superficie di servitù: mq 144
Indennità accettata: € 44,35
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

11) Settore: 12 P.T. 2490 c.t. 1
p.c. 1497 di superficie: 4427
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,68
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

12) Settore: 12 P.T. 2021 c.t. 1
p.c. 1479 di superficie: 3507
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,68
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

13) Settore: 12 P.T. 552 c.t. 4
p.c. 1478 di superficie: 2784
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 19,73
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

14) Settore: 12 P.T. 1305 c.t. 1
p.c. 1483 di superficie: 3133
Superficie di servitù: mq 212
Indennità accettata: € 139,43
Ditta:
COMUZZI PIETRO n. a PALMANOVA il 26.11.1948 1/2
COSTANTINI LUCIANA n. a PALMANOVA il 13.01.1953 1/2

15) Settore: 12 P.T. 2508 c.t. 2
p.c. 980 di superficie: 5150
Superficie di servitù: mq 148
Indennità accettata: € 95,79
Ditta:
MARTELLOS PAOLO n. a ROMANS D'ISONZO il 28.06.1960 in c.l.f.
TREVISAN CRISTINA n. a MONFALCONE il 16.09.1961 in c.l.f.

16) Settore: 12 P.T. 808 c.t. 1
p.c. 981 di superficie: 3108
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,46
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

17) Settore: 12 P.T. 440 c.t. 2
p.c. 982 di superficie: 15325

Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 19,84
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

18) Settore: 12 P.T. 1574 c.t. 1
p.c. 617 di superficie: 5158
Superficie di servitù: mq 182
Indennità accettata: € 117,23
Ditta:
BATTISTUTTA LUANA BRUNA n. a SAN VITO AL TORRE il 06.02.1963 in c.l.f.
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 in c.l.f.

19) Settore: 12 P.T. 389 c.t. 2
p.c. 618/2 di superficie: 2262
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: ZILLI ROBERTA n. a GORIZIA il 28.04.1965

20) Settore: 12 P.T. 34 c.t. 1
p.c. 618/3 di superficie: 2870
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta:
FOGAR LUIGIA PT GIUSEPPE 1/2
GREGORAT CATERINA PT GIOVANNI 1/2

21) Settore: 12 P.T. 832 c.t. 1
p.c. 618/4 di superficie: 2480
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,18
Ditta: CONCINA MANUELA n. a FLEURIER (SVIZZERA) il 14.12.1966

22) Settore: 12 P.T. 335 c.t. 6
p.c. 618/13 di superficie: 2273
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 12,11
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

23) Settore: 12 P.T. 281 c.t. 4
p.c. 618/12 di superficie: 2586
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 8,98
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

24) Settore: 12 P.T. 849 c.t. 4
p.c. 618/11 di superficie: 2510
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 8,18
Ditta: GARDI NINO n. a UDINE il 20.03.1933

25) Settore: 12 P.T. 1529 c.t. 1
p.c. 618/10 di superficie: 2316
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 4,00
Ditta:
EDILCEM S.r.l. 9/12
FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA SUBACQUEE 3/12

26) Settore: 12 P.T. 199 c.t. 1
p.c. 618/9 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 4,20
Ditta: PETEAN CATERINA
27) Settore: 12 P.T. 543 c.t. 1
p.c. 618/8 di superficie: 2719
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 13,92
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2
28) Settore: 12 P.T. 1529 c.t. 1
p.c. 618/7 di superficie: 2787
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 3,80
Ditta:
EDILCEM S.r.l. 9/12
FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA SUBACQUEE 3/12
29) Settore: 12 P.T. 2058 c.t. 7
p.c. 618/6 di superficie: 4860
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 33,53
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960
30) Settore: 12 P.T. 3410 c.t. 1
p.c. 618/20 di superficie: 2823
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 23,76
Ditta: SPESSOT GIULIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 08.11.1947
31) Settore: 12 P.T. 831 c.t. 1
p.c. 618/19 di superficie: 3223
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 22,79
Ditta: SPESSOT GIULIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 08.11.1947
32) Settore: 12 P.T. 2589 c.t. 1
p.c. 618/18 di superficie: 2737
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,00
Ditta: SPESSOT GIULIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 08.11.1947
33) Settore: 12 P.T. 5 c.t. 1
p.c. 618/14 di superficie: 5780
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 6,48
Ditta: PUNTIN GASTONE n. a AQUILEIA il 25.07.1940
34) Settore: 12 P.T. 369 c.t. 48
p.c. 1429/1 di superficie: 9193
Superficie di servitù: mq 27
Indennità definitiva depositata: € 14,58
Ditta: COMUNE DI ROMANS
35) Settore: 12 P.T. 281 c.t. 6
p.c. 1484 di superficie: 7006
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 23,80
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2

TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 13 P.T. 558 c.t. 6
p.c. 1447/1 di superficie: 2967
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,41
Ditta: TOMASIN S.R.L.

2) Settore: 13 P.T. 1119 c.t. 3
p.c. 1445/1 di superficie: 821
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 12,82
Ditta: TOMASIN S.R.L.

3) Settore: 13 P.T. 125 c.t. 61
p.c. 1442 di superficie: 3028
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 17,15
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

4) Settore: 13 P.T. 501 c.t. 2
p.c. 1466/1 di superficie: 5677
Superficie di servitù: mq 42
Indennità definitiva depositata: € 22,68
Ditta:
FRANCO LILIANA n. a MONFALCONE il 03.05.1947 1/2
FRANCO VANDA n. a MONFALCONE il 05.02.1941 1/2

5) Settore: 13 P.T. 2140 c.t. 3
p.c. 1466/2 di superficie: 5901
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 29,09
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

6) Settore: 13 P.T. 143 c.t. 4
p.c. 1499 di superficie: 7520
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 12,81
Ditta: MINON ISABELLA n. a GORIZIA il 23.08.1953

7) Settore: 13 P.T. 143 c.t. 4
p.c. 1505/2 di superficie: 1660
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 2,37
Ditta: MINON ISABELLA n. a GORIZIA il 23.08.1953

8) Settore: 13 P.T. 143 c.t. 4
p.c. 1507/2 di superficie: 10740
Superficie di servitù: mq 270
Indennità accettata: € 176,25
Ditta: MINON ISABELLA n. a GORIZIA il 23.08.1953

9) Settore: 13 P.T. 3123 c.t. 1
p.c. 1507/1 di superficie: 14250
Superficie di servitù: mq 113
Indennità accettata: € 76,25
Ditta: MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939

10) Settore: 13 P.T. 1537 c.t. 1
p.c. 1533 di superficie: 3780
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 15,36
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 6,48

Ditta:
CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937 in c.l.f.
MEDEOT NEVE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 18.07.1944 in c.l.f.

11) Settore: 13 P.T. 1378 c.t. 1
p.c. 1532/1 di superficie: 5019
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 22,13
Ditta:
CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937 in c.l.f.
MEDEOT NEVE ANNA MARIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 18.07.1944 in c.l.f.
(tavolarmente iscritto: CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937 salvo gli effetti legali art. 228 L. 151/75)

12) Settore: 13 P.T. 2132 c.t. 1
p.c. 1531/1 di superficie: 4865
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: MEDEOT NEVE n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 18.07.1944

13) Settore: 13 P.T. 909 c.t. 1
p.c. 1530/1 di superficie: 5910
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 39,73
Ditta: FRANCO LUCIO n. a ROMANS D'ISONZO il 02.11.1940

14) Settore: 13 P.T. 1547 c.t. 1
p.c. 1529 di superficie: 7877
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 16,14
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 4,05
Ditta: MARTELLOS ARDELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 09.08.1941

15) Settore: 13 P.T. 1302 c.t. 1
p.c. 1525 di superficie: 3759
Superficie di servitù: mq 19
Indennità definitiva depositata: € 3,80
Ditta: BOSCH ADELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 24.05.1936

16) Settore: 13 P.T. 1378 c.t. 1
p.c. 1523 di superficie: 7855
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,80
Ditta:
CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937 in c.l.f.
MEDEOT NEVE ANNA MARIA n. a CAPRIVA DEL FRIULI il 18.07.1944 in c.l.f.
(tavolarmente iscritto: CANDUSSI LUCIANO n. a GORIZIA il 21.11.1937 salvo gli effetti legali art. 228 L. 151/75)

17) Settore: 13 P.T. 2140 c.t. 1
p.c. 1520 di superficie: 9830
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 30,10
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

18) Settore: 13 P.T. 1615 c.t. 1
p.c. 1518 di superficie: 3773
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 46,66
Ditta: GENNARO AMBRETTA n. a GORIZIA il 25.01.1935

19) Settore: 13 P.T. 788 c.t. 3
p.c. 1527/1 di superficie: 3690
Superficie di servitù: mq 36

Indennità accettata corrispondente alla quota di 3/4: € 18,57
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/4: € 4,86
Ditta: MARTELLOS ARDELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 09.08.1941

20) Settore: 13 P.T. 1302 c.t. 1
p.c. 1526 di superficie: 1669
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 2,60
Ditta: BOSCH ADELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 24.05.1936

21) Settore: 13 P.T. 520 c.t. 3
p.c. 1524/1 di superficie: 5020
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 15,31
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f. 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

22) Settore: 13 P.T. 173 c.t. 5
p.c. 1519/1 di superficie: 5003
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 16,94
Ditta:
FROSS LORETA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.07.1946 in c.l.f. 4/8
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 2/8
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 2/8
TOMASIN GIANLUCA n. a GORIZIA il 14.01.1962 2/8
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 4/8

23) Settore: 13 P.T. 481 c.t. 5
p.c. 1516/3 di superficie: 2097
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 71/216: € 5,32
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 145/216: € 6,16
Ditta:
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 04.08.1923 5/90
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS il 04.08.1923 1/3
DIOCESI DI TRIESTE 2/27
LAFFRANCHINI PAOLA n. a MONFALCONE il 22.07.1952 1/18
MINIUSSI GIUSEPPINA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 16.01.1923 1/36
ZENERE KEVIN n. a WONTHAGGI (AUSTRALIA) il 11.09.1931 2/27
ZONCA AGNESE n. a GORIZIA il 08.05.1993 25/1728
ZONCA ALBERTO n. a GORIZIA il 14.09.1977 25/1728
ZONCA ANNA n. a GORIZIA il 22.09.1984 25/1728
ZONCA ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.12.1945 11/144
ZONCA ANTONIO n. a GORIZIA il 16.11.1978 25/1728
ZONCA MARCO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.04.1964 11/144
ZONCA MICHELE n. a ROMANS D'ISONZO il 15.02.1959 11/
ZORZENON ELSA n. a PALMANOVA il 21.02.1954 10/540
ZULIANI ISTRIA REDENTA n. a ISOLA D'ISTRIA il 11.05.1926 2/27

24) Settore: 13 P.T. 210 c.t. 3
p.c. 1515/1 di superficie: 7148
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,16
Ditta: CANDUSSI GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 11.08.1934

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 14 P.T. 223 c.t. 1
p.c. 705/9 di superficie: 2049
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 20,36
Ditta:
BOLZAN BRUNO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.04.1951 in c.l.f. 1/2
CIDIN RENZO n. a STARANZANO il 01.03.1950 in c.l.f. 1/2
MUSIG FRANCA n. a SAN PIER D'ISONZO il 14.01.1959 in c.l.f. 1/2
ZONCHI CLAUDIA n. a PALMANOVA il 19.05.1957 in c.l.f. 1/2

2) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 1
p.c. 1415/1 di superficie: 2866
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 9,37
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

3) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 6
p.c. 1414/18 di superficie: 4107
Superficie di servitù: mq 128
Indennità accettata: € 84,22
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

4) Settore: 14 P.T. 533 c.t. 2
p.c. 1406/1 di superficie: 6131
Superficie di servitù: mq 70
Indennità accettata: € 44,92
Ditta:
FROSS LORETA n. a VILLESSE il 02.07.1946 in c.l.f. 1/2
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 1/2
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 1/2

5) Settore: 14 P.T. 455 c.t. 5
p.c. 1403/2 di superficie: 2140
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,84
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

6) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 1
p.c. 1414/17 di superficie: 1597
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,10
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

7) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 5
p.c. 1414/16 di superficie: 2622
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 21,74
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

8) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 5
p.c. 1414/15 di superficie: 3453
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 20,22
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

9) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 5
p.c. 1414/14 di superficie: 2992
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 14,40

Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

11) Settore: 14 P.T. 369 c.t. 42
p.c. 1414/10 di superficie: 4525
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 0,80
Ditta: COMUNE DI ROMANS

12) Settore: 14 P.T. 488 c.t. 1
p.c. 1408/1 di superficie: 3884
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/28: € 3,25
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 27/28: € 6,25
Ditta:
DEMARTIN MARIA PT GIOVANNI 7/14
MOSETTI PATRIZIA n. a GORIZIA il 24.07.1957 1/126
MOSETTI RENZO n. a GORIZIA il 15.05.1961 1/126
MOSETTI VITTORIO n. a GORIZIA il 21.05.1932 1/84
MOSETTI MAURIZIO n. a GORIZIA il 31.07.1954 1/126
ZONCH ANGELA PT LUIGI 1/14
ZONCH ERIDANO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.11.1940 3/84
ZONCH ERNESTO PT LUIGI 1/14
ZONCH IVANO PT LUIGI 1/14
ZONCH LEOPOLDO PT LUIGI 1/14
ZONCH OLIMPIA PT LUIGI 1/14
ZONCH PIETRO PT LUIGI 1/14

13) Settore: 14 P.T. 498 c.t. 3
p.c. 1408/2 di superficie: 3410
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 16,12
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

14) Settore: 14 P.T. 379 c.t. 1
p.c. 1410 di superficie: 7150
Superficie di servitù: mq 77
Indennità definitiva depositata: € 41,58
Ditta:
DIBARBORA FRANCO PAOLO n. a ROMANS D'ISONZO il 24.11.1958 1/2
DIBARBORA RANIERI SANTE n. a GORIZIA il 10.12.1960 1/2

15) Settore: 14 P.T. 1747 c.t. 2
p.c. 1413/2 di superficie: 3120
Superficie di servitù: mq 56
Indennità definitiva depositata: € 5,60
Ditta: CABAS SIMONE n. a GORIZIA il 11.08.1963

16) Settore: 14 P.T. 1850 c.t. 2
p.c. 1413/1 di superficie: 2650
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 15,97
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,40
Ditta:
FONZAR PIERINA REGINA n. a CERVIGNANO DEL FRIULI il 10.05.1931 in c.l.f.
MARTELLOS MARIO ANTONIO n. a ROMANS D ISONZO il 13.06.1927 in c.l.f.

17) Settore: 14 P.T. 536 c.t. 5
p.c. 1400 di superficie: 10100
Superficie di servitù: mq 70
Indennità accettata: € 38,40

Ditta:
BATTISTUTTA LUANA n. a SAN VITO AL TORRE il 06.02.1963 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS 'ISONZO il 08.07.1955 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

18) Settore: 14 P.T. 292 c.t. 2
p.c. 1397/1 di superficie: 3530
Superficie di servitù: mq 100
Indennità accettata: € 60,89
Ditta: MAURI TULLIO n. a GRADISCA D ISONZO il 14.05.1930

19) Settore: 14 P.T. 536 c.t. 5
p.c. 1396 di superficie: 1608
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata: € 8,28
Ditta:
BATTISTUTTA LUANA n. a SAN VITO AL TORRE il 06.02.1963 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS 'ISONZO il 08.07.1955 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

20) Settore: 14 P.T. 536 c.t. 5
p.c. 1395 di superficie: 1870
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 10,81
Ditta:
BATTISTUTTA LUANA n. a SAN VITO AL TORRE il 06.02.1963 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS 'ISONZO il 08.07.1955 in c.l.f. 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

21) Settore: 14 P.T. 646 c.t. 2
p.c. 1394/1 di superficie: 7500
Superficie di servitù: mq 74
Indennità accettata: € 55,84
Ditta: TOMASIN S.R.L.

22) Settore: 14 P.T. 783 c.t. 3
p.c. 1414/2 di superficie: 1530
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 0,60
Ditta: KOSIR PASIANI ALIDA n. a TRIESTE il 22.03.1939

23) Settore: 14 P.T. 783 c.t. 3
p.c. 1414/3 di superficie: 906
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 3,00
Ditta: KOSIR PASIANI ALIDA n. a TRIESTE il 22.03.1939

24) Settore: 14 P.T. 194 c.t. 3
p.c. 1414/5 di superficie: 3072
Superficie di servitù: mq 147
Indennità accettata corrispondente alla quota di 71/216: € 28,03
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 145/216: € 25,66
Ditta:
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 04.08.1923 5/90
COLUGNATI GIUSEPPE n. a ROMANS il 04.08.1923 1/3
DIOCESI DI TRIESTE 2/27
LAFFRANCHINI PAOLA n. a MONFALCONE il 22.07.1952 1/18
MINIUSSI GIUSEPPINA n. a FOGLIANO REDIPUGLIA il 16.01.1923 1/36
ZENERE KEVIN n. a WONTHAGGI (AUSTRALIA) il 11.09.1931 2/27
ZONCA AGNESE n. a GORIZIA il 08.05.1993 25/1728
ZONCA ALBERTO n. a GORIZIA il 14.09.1977 25/1728
ZONCA ANNA n. a GORIZIA il 22.09.1984 25/1728

ZONCA ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.12.1945 11/144
ZONCA ANTONIO n. a GORIZIA il 16.11.1978 25/1728
ZONCA MARCO n. a ROMANS D'ISONZO il 21.04.1964 11/144
ZONCA MICHELE n. a ROMANS D'ISONZO il 15.02.1959 11/144
ZORZENON ELSA n. a PALMANOVA il 21.02.1954 10/540
ZULIANI ISTRIA REDENTA n. a ISOLA D'ISTRIA il 11.05.1926 2/27

25) Settore: 14 P.T. 225 c.t. 2
p.c. 1414/6 di superficie: 2572
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 2,60
Ditta:
BONETTO LINA n. a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 29.01.1925 1/4
PETRUZ EDDI n. a ROMANS D'ISONZO il 22.05.1944 3/4

26) Settore: 14 P.T. 2058 c.t. 4
p.c. 1414/7 di superficie: 2460
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 17,02
Ditta: BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960

27) Settore: 14 P.T. 865 c.t. 1
p.c. 1414/8 di superficie: 2050
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 3,00
Ditta: MASAU MARISA n. a GORIZIA il 15.07.1957

28) Settore: 14 P.T. 43 c.t. 4
p.c. 1414/9 di superficie: 2050
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,40
Ditta:
CANDUSSI ARGEA PT PIO 1/5
CANDUSSI ERNESTO PT PIO 1/5
CANDUSSI FRANCESCO PT PIO 1/5
CANDUSSI MIRANO PT PIO 1/5
CANDUSSI SEVERINO PT PIO 1/5

29) Settore: 14 P.T. 2967 c.t. 2
p.c. 705/29 di superficie: 760
Superficie di servitù: mq 13
Indennità definitiva depositata: € 10,00
Ditta: COMUNE DI ROMANS D'ISONZO

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 32 P.T. 920 c.t. 2
p.c. 1390/7 di superficie: 1600
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 21,00
Ditta: CABAS SAMUELE n. a GORIZIA il 21.08.1986

2) Settore: 32 P.T. 920 c.t. 2
p.c. 1391/7 di superficie: 1283
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: CABAS SAMUELE n. a GORIZIA il 21.08.1986

3) Settore: 32 P.T. 674 c.t. 3
p.c. 1389/1 di superficie: 3751
Superficie di servitù: mq 52
Indennità definitiva depositata: € 5,20
Ditta: CABAS SAMUELE n. a GORIZIA il 21.08.1986

4) Settore: 32 P.T. 920 c.t. 1
p.c. 1381/5 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 7,00
Ditta: CABAS SAMUELE n. a GORIZIA il 21.08.1986
5) Settore: 32 P.T. 125 c.t. 60
p.c. 1382/1 di superficie: 1681
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 3,30
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA
6) Settore: 32 P.T. 705 c.t. 5
p.c. 1383/1 di superficie: 1905
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 5,67
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6
7) Settore: 32 P.T. 705 c.t. 5
p.c. 1388/1 di superficie: 3035
Superficie di servitù: mq 114
Indennità accettata: € 91,41
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6
8) Settore: 32 P.T. 275 c.t. 4
p.c. 1380/9 di superficie: 2063
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 10,06
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

C.C. ROMANS D'ISONZO:
1) Settore: 33 P.T. 120 c.t. 2
p.c. 713/9 di superficie: 16504
Superficie di servitù: mq 345
Indennità definitiva depositata: € 183,60
Ditta: BRANDOLIN SABRINA LUISA n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.03.1959
2) Settore: 33 P.T. 302 c.t. 1
p.c. 1341/2 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 86
Indennità accettata: € 54,90
Ditta: LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938
4) Settore: 33 P.T. 295 c.t. 1
p.c. 712 di superficie: 4630
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: GLESSI CARLO n. a GRADISCA D'ISONZO il 14.09.1964

C.C. ROMANS D'ISONZO:
1) Settore: 37 P.T. 293 c.t. 1
p.c. 707/6 di superficie: 8000
Superficie di servitù: mq 50

Indennità accettata: € 32,40
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 1/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/3
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/3

2) Settore: 37 P.T. 1141 c.t. 1
p.c. 707/10 di superficie: 4750
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 19,04
Ditta: LORENZON GIOVANNI n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.10.1943

3) Settore: 37 P.T. 1142 c.t. 1
p.c. 707/5 di superficie: 4760
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,20
Ditta: LORENZON SERGIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.05.1938

4) Settore: 37 P.T. 289 c.t. 3
p.c. 707/1 di superficie: 8750
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 34,40
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 25,38
Ditta:
SPESSOT GRAZIELLA n. a GRADISCA D'ISONZO il 17.02.1944 1/2
SPESSOT RODOLFO n. a GRADISCA D'ISONZO il 12.03.1948 1/2

5) Settore: 37 P.T. 823 c.t. 2
p.c. 707/2 di superficie: 12800
Superficie di servitù: mq 258
Indennità accettata: € 165,98
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 2/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/6
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/6

6) Settore: 37 P.T. 369 c.t. 41
p.c. 1354 di superficie: 440
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 1,20
Ditta: COMUNE DI ROMANS

7) Settore: 37 P.T. 293 c.t. 1
p.c. 707/8 di superficie: 1130
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 8,42
Ditta:
SARTORI AVE n. a MARIANO DEL FRIULI il 29.05.1950 1/3
TOMMASINI FABIANO n. a CORMONS il 26.05.1972 1/3
TOMMASINI LORENA n. a GORIZIA il 03.06.1970 1/3

8) Settore: 37 P.T. 931 c.t. 1
p.c. 1366/11 di superficie: 19293
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 26,00
Ditta:
COLOMBO GIOVANNI n. a APRICA il 07.03.1967 1/2
MAREGA MARINKA n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 23.06.1954 in c.l.f. 1/2
URDIH DARKO n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 10.05.1954 in c.l.f. 1/2

9) Settore: 37 P.T. 16 c.t. 1
p.c. 705/19 di superficie: 2496
Superficie di servitù: mq 76

Indennità definitiva depositata: € 19,76
Ditta:
COLOMBO GIOVANNI n. a APRICA il 07.03.1967 1/2
MAREGA MARINKA n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 23.06.1954 in c.l.f. 1/2
URDIH DARKO n. a POSTOJNA (SLOVENIA) il 10.05.1954 in c.l.f. 1/2

10) Settore: 37 P.T. 483 c.t. 2
p.c. 705/18 di superficie: 2406
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 16,40
Ditta:
FALZARI ZAIRA n. a MONFALCONE il 18.02.1938 in c.l.f.
LORENZON LUCIANO n. a GRADISCA D ISONZO il 31.05.1936 in c.l.f.

11) Settore: 37 P.T. 321 c.t. 1
p.c. 705/17 di superficie: 2651
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 24,84
Ditta:
MORGUT AGOSTINO PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT ANTONIO PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT CATERINA PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT CRISTINA PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT DOMENICO PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT FRANCESCO PT GIUSEPPE 1/7
MORGUT ORFEO n. a ROMANS D’ISONZO il 11.11.1926 1/7

12) Settore: 37 P.T. 620 c.t. 2
p.c. 705/16 di superficie: 2626
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,76
Ditta:
CIDIN DARIO n. a GORIZIA il 17.10.1963 1/2
CIDIN SILVERIO n. a GORIZIA il 07.11.1955 1/2

13) Settore: 37 P.T. 54 c.t. 1
p.c. 706/7 di superficie: 2478
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata corrispondente alla quota di 12/25: € 4,54
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 13/25: € 0,73
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/75
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 7/300
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/300
FRANCOVIG ANTONIA PT MATTIA 20/100
FRANCOVIG MADDALENA PT MATTIA 20/100
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 6/100
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D’ISONZO il 08.09.1937 12/100
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D’ISONZO il 30.04.1953 12/100
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D’ISONZO il 01.02.1948 12/100
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D’ISONZO il 23.07.1943 12/100

14) Settore: 37 P.T. 986 c.t. 1
p.c. 706/6 di superficie: 2352
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata corrispondente alla quota di 4/5: € 5,42
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/5: € 0,56
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/45
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 7/180

BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/180
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 1/10
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/5
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 1/5
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 1/5
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 1/5

15) Settore: 37 P.T. 986 c.t. 1
p.c. 706/5 di superficie: 2349
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata corrispondente alla quota di 4/5: € 5,26
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/5: € 0,52
Ditta:
BLASIZZA ALFREDO n. a GORIZIA il 10.03.1963 1/45
BLASIZZA SERENA n. a GORIZIA il 10.04.1985 7/180
BLASIZZA SIMONE n. a GORIZIA il 17.10.1988 7/180
NADALUTTI DARIO n. a GORIZIA il 13.10.1969 1/10
ZOTTI ANTONIETTA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1937 1/5
ZOTTI BRUNO n. a GRADISCA D'ISONZO il 30.04.1953 1/5
ZOTTI CAROLINA n. a GRADISCA D'ISONZO il 01.02.1948 1/5
ZOTTI SEVERINO n. a GRADISCA D'ISONZO il 23.07.1943 1/5

16) Settore: 37 P.T. 1004 c.t. 1
p.c. 706/4 di superficie: 2381
Superficie di servitù: mq 118
Indennità definitiva depositata: € 63,72
Ditta:
DIBARBORA FRANCO PAOLO n. a ROMANS D'ISONZO il 24.11.1958 1/2
DIBARBORA RANIERI SANTE n. a GORIZIA il 10.12.1960 1/2

17) Settore: 37 P.T. 553 c.t. 2
p.c. 706/3 di superficie: 2360
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/30: € 5,94
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 29/30: € 4,18
Ditta:
BIANCUZZI GIUSEPPINA n. a MANZANO il 29.12.1920 2/180
BALDASSI CATERINA 1/2
TREVISAN ARMANDO PT LUIGI 3/120
TREVISAN AVE MARIA PT LUIGI 3/120
TREVISAN BRUNO PT LUIGI 3/120
TREVISAN DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.11.1961 1/180
TREVISAN FRANCA n. a GRADISCA D'ISONZO il 15.12.1946 1/180
TREVISAN GIACOMO PT SIMONE 12/120
TREVISAN GIANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 02.07.1947 4/120
TREVISAN ISIDORO PT GIUSEPPE 12/120
TREVISAN LUCIA PT SIMONE 12/120
TREVISAN MAFALDA PT ANTONIO 4/120
TREVISAN MAURO n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.11.1949 1/180
TREVISAN MIRANDA PT LUIGI 3/120
TREVISAN NADIA n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.09.1941 1/180

18) Settore: 37 P.T. 1732 c.t. 1
p.c. 706/1 di superficie: 8055
Superficie di servitù: mq 82
Indennità definitiva depositata: € 16,40
Ditta: SOCIETA' APPALTI COSTRUZIONI EDILI STRADALI S.A.C.E.S.
DI FADALTI DR.ING. EZIO & C.

19) Settore: 37 P.T. 369 c.t. 17

p.c. 706/10 di superficie: 7
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 0,40
Ditta: COMUNE DI ROMANS

20) Settore: 37 P.T. 1187 c.t. 1
p.c. 701/22 di superficie: 12
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,40
Ditta: SOCIETA' APPALTI COSTRUZIONI EDILI STRADALI S.A.C.E.S.
DI FADALTI DR.ING. EZIO & C.

21) Settore: 37 P.T. 3247 c.t. 1
p.c. 701/60 di superficie: 121142
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 67,04
Ditta: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA

22) Settore: 37 P.T. 3247 c.t. 1
p.c. 701/11 di superficie: 11020
Superficie di servitù: mq 126
Indennità accettata: € 117,65
Ditta: ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE - ISMEA

C.C. ROMANS D'ISONZO:

1) Settore: 38 P.T. 294 c.t. 1
p.c. 1345/3 di superficie: 1585
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,20
Ditta: CALLIGARIS FRANCESCO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.12.1927

3) Settore: 38 P.T. 658 c.t. 6
p.c. 719/7 di superficie: 3040
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta: TREVISAN GIANFRANCO n. a GORIZIA il 10.08.1966

4) Settore: 38 P.T. 374 c.t. 2
p.c. 719/15 di superficie: 8361
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 81,00
Ditta: TREVISAN GIANFRANCO n. a GORIZIA il 10.08.1966

5) Settore: 38 P.T. 657 c.t. 5
p.c. 719/5 di superficie: 8530
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,93
Ditta:
LORENZON DAVIDE n. a GORIZIA il 14.08.1972 1/2
LORENZON NICOLA n. a GORIZIA il 17.03.1975 1/2

6) Settore: 38 P.T. 100 c.t. 4
p.c. 719/14 di superficie: 1574
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 9,90
Ditta: TREVISAN DARIO n. a GRADISCA D'ISONZO il 08.11.1961

7) Settore: 38 P.T. 2724 c.t. 1
p.c. 719/13 di superficie: 1515
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 10,21
Ditta: TREVISAN GIANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 02.07.1947

8) Settore: 38 P.T. 2724 c.t. 1

p.c. 719/12 di superficie: 6053
Superficie di servitù: mq 41
Indennità accettata: € 27,88
Ditta: TREVISAN GIANNA n. a GRADISCA D'ISONZO il 02.07.1947

9) Settore: 38 P.T. 3241 c.t. 1
p.c. 719/18 di superficie: 43397
Superficie di servitù: mq 132
Indennità definitiva depositata: € 144,00
Ditta: GESTIONI AGRICOLE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA

10) Settore: 38 P.T. 250 c.t. 2
p.c. 719/4 di superficie: 7414
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,05
Ditta:
TOMMASINI FRANCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 26.08.1937 1/2
TOMMASINI LOREDANA n. a GRADISCA D'ISONZO il 24.02.1936 1/2.

11) Settore: 38 P.T. 178 c.t. 2
p.c. 719/3 di superficie: 7450
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
PERCO GIULIANO n. a GRADISCA D'ISONZO il 04.11.1940 1/2
PERCO NORIS n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.05.1954 1/2

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 15 P.T. 162 c.t. 1
p.c. 1699/1 di superficie: 3830
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,52
Ditta:
BERNARDEL ENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.07.1955 1/2
BERNARDEL FLAVIO n. a GORIZIA il 07.08.1960 1/2

2) Settore: 15 P.T. 809 c.t. 2
p.c. 1440/1 di superficie: 16221
Superficie di servitù: mq 148
Indennità accettata: € 95,79
Ditta: CARLETTI ELENA n. a SAN GIORGIO DI NOGARO il 04.09.1975

3) Settore: 15 P.T. 176 c.t. 1
p.c. 1696 di superficie: 3536
Superficie di servitù: mq 120
Indennità accettata: € 74,23
Ditta: IT COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.

4) Settore: 15 P.T. 220 c.t. 4
p.c. 1697 di superficie: 2072
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,20
Ditta:
POSTIR ADA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.02.1921 1/9
POSTIR ADRIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 20.11.1926 1/9
POSTIR MARCO ROCCO PT ANTONIO 1/3
POSTIR TULLIO n. a ROMANS il 07.07.1922 13/36
POSTIR TULLIO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.07.1922 1/12

5) Settore: 15 P.T. 177 c.t. 1
p.c. 1698 di superficie: 11750
Superficie di servitù: mq 44

Indennità definitiva depositata: € 23,76
Ditta: COMUNE DI ROMANS

6) Settore: 15 P.T. 94 c.t. 83
p.c. 1695 di superficie: 8502
Superficie di servitù: mq 79
Indennità definitiva depositata: € 7,90
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

9) Settore: 15 P.T. 1221 c.t. 1
p.c. 1452 di superficie: 11063
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 19,08
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

10) Settore: 15 P.T. 251 c.t. 3
p.c. 1447/1 di superficie: 6000
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,45
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.

11) Settore: 15 P.T. 251 c.t. 1
p.c. 1448/1 di superficie: 6496
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 25,18
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.

12) Settore: 15 P.T. 1527 c.t. 3
p.c. 1449/6 di superficie: 11592
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 17,74
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.

13) Settore: 15 P.T. 444 c.t. 1
p.c. 1451/1 di superficie: 10142
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 14,55
Ditta:
COLUGNATI GASTONE n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1946 1/2
COLUGNATI LOREDANA n. a GORIZIA il 20.01.1937 1/2

14) Settore: 15 P.T. 308 c.t. 5
p.c. 1453 di superficie: 2863
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,53
Ditta: COLUGNATI LOREDANA n. a GORIZIA il 20.01.1937

15) Settore: 15 P.T. 444 c.t. 2
p.c. 1454/1 di superficie: 4676
Superficie di servitù: mq 172
Indennità accettata: € 105,86
Ditta:
COLUGNATI GASTONE n. a ROMANS D'ISONZO il 23.07.1946 1/2
COLUGNATI LOREDANA n. a GORIZIA il 20.01.1937 1/2

16) Settore: 15 P.T. 1527 c.t. 2
p.c. 1454/2 di superficie: 6413
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 15,86
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.

17) Settore: 15 P.T. 155 c.t. 2
p.c. 1455/18 di superficie: 12157

Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 18,09
Ditta: GARDI NINO n. a UDINE il 20.03.1933

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 16 P.T. 1527 c.t. 1
p.c. 1440/2 di superficie: 10934
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,01
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.
2) Settore: 16 P.T. 178 c.t. 1
p.c. 1439 di superficie: 11365
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 39,45
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.
3) Settore: 16 P.T. 184 c.t. 1
p.c. 1701 di superficie: 2003
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,54
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.
4) Settore: 16 P.T. 184 c.t. 1
p.c. 1702/1 di superficie: 561
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 5,33
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.
5) Settore: 16 P.T. 185 c.t. 1
p.c. 1702/2 di superficie: 791
Superficie di servitù: mq 66
Indennità definitiva depositata: € 35,64
Ditta:
ZONCH CAROLINA PT GIACOMO 1/2
ZONCH FRANCESCO GIUSEPPE PT GIACOMO 1/2
6) Settore: 16 P.T. 1527 c.t. 2
p.c. 1426/13 di superficie: 23819
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 31,26
Ditta: CALCESTRUZZI TRIESTE S.r.l.
7) Settore: 16 P.T. 1553 c.t. 3
p.c. 1423 di superficie: 2892
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 17,54
Ditta: TOMASIN S.R.L.
8) Settore: 16 P.T. 143 c.t. 1
p.c. 1425 di superficie: 8506
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 20,52
Ditta:
FRANCO ERNESTO n. a PALMANOVA il 16.01.1956 1/2
FRANCO GIUSEPPE n. a PALMANOVA il 27.09.1953 1/2
9) Settore: 16 P.T. 173 c.t. 1
p.c. 1424 di superficie: 5460
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 15,44
Ditta: TOMASIN S.R.L.
10) Settore: 16 P.T. 166 c.t. 1

p.c. 1411 di superficie: 5478
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,66
Ditta: TOMASIN S.R.L.

11) Settore: 16 P.T. 169 c.t. 1
p.c. 1409 di superficie: 10273
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata: € 64,66
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

12) Settore: 16 P.T. 190 c.t. 1
p.c. 1704 di superficie: 10204
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 6,25
Ditta:
MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS il 12.02.1939 1/4
MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1939 3/4

13) Settore: 16 P.T. 1180 c.t. 1
p.c. 1706 di superficie: 12534
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 6,25
Ditta:
BALDASSI MIRELLA n. a ROMANS il 10.06.1941 in c.l.f.
MARTELLOS FERNANDO n. a ROMANS il 12.02.1939 in c.l.f.

14) Settore: 16 P.T. 381 c.t. 4
p.c. 1410 di superficie: 1830
Superficie di servitù: mq 148
Indennità accettata: € 91,64
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

15) Settore: 16 P.T. 391 c.t. 1
p.c. 1408 di superficie: 6186
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 68,37
Ditta: TOMASIN S.R.L.

16) Settore: 16 P.T. 1553 c.t. 1
p.c. 1406/2 di superficie: 10196
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: TOMASIN S.R.L.

17) Settore: 16 P.T. 606 c.t. 4
p.c. 1413/2 di superficie: 5050
Superficie di servitù: mq 154
Indennità accettata: € 151,53
Ditta: TOMASIN S.R.L.

18) Settore: 16 P.T. 1642 c.t. 2
p.c. 1413/4 di superficie: 695
Superficie di servitù: mq 69
Indennità accettata: € 54,83
Ditta: TOMASIN S.R.L.

19) Settore: 16 P.T. 1642 c.t. 2
p.c. 1413/3 di superficie: 5280
Superficie di servitù: mq 106

Indennità accettata: € 31,60
Ditta: TOMASIN S.R.L.

20) Settore: 16 P.T. 1642 c.t. 2
p.c. 1415/2 di superficie: 5308
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 5,92
Ditta: TOMASIN S.R.L.

21) Settore: 16 P.T. 435 c.t. 7
p.c. 1413/8 di superficie: 378
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 10,39
Ditta: TOMASIN S.R.L.

22) Settore: 16 P.T. 435 c.t. 7
p.c. 1413/6 di superficie: 8067
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 57,41
Ditta: TOMASIN S.R.L.

23) Settore: 16 P.T. 376 c.t. 5
p.c. 1412/3 di superficie: 17789
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 4,00
Ditta: EDILCEM S.r.l.

24) Settore: 16 P.T. 376 c.t. 3
p.c. 1431/4 di superficie: 2121
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 1,70
Ditta: EDILCEM S.r.l.

25) Settore: 16 P.T. 1553 c.t. 4
p.c. 1419/4 di superficie: 4159
Superficie di servitù: mq 88
Indennità accettata: € 69,70
Ditta: TOMASIN S.R.L.

26) Settore: 16 P.T. 376 c.t. 6
p.c. 1420/20 di superficie: 4656
Superficie di servitù: mq 21
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: EDILCEM S.r.l.

27) Settore: 16 P.T. 736 c.t. 1
p.c. 1420/1 di superficie: 3037
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 31,94
Ditta: TOMASIN S.R.L.

28) Settore: 16 P.T. 2141 c.t. 1
p.c. 1420/3 di superficie: 1324
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 3,38
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 5,67
Ditta:
CALLIGARIS NELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1946 2/24
CALLIGARIS RENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.01.1948 2/24
NICOLA ALDO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.02.1947 5/24
NICOLA LUCIO n. a VILLESSE il 10.12.1954 5/24
NICOLA MARCELLO n. a VILLESSE il 23.12.1956 5/24
NICOLA SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.04.1952 5/24

29) Settore: 16 P.T. 2141 c.t. 1

p.c. 1427/4 di superficie: 2224
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 6,65
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 4,86
Ditta:
CALLIGARIS NELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1946 2/24
CALLIGARIS RENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.01.1948 2/24
NICOLA ALDO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.02.1947 5/24
NICOLA LUCIO n. a VILLESSE il 10.12.1954 5/24
NICOLA MARCELLO n. a VILLESSE il 23.12.1956 5/24
NICOLA SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.04.1952 5/24

30) Settore: 16 P.T. 885 c.t. 1
p.c. 1426/7 di superficie: 2401
Superficie di servitù: mq 61
Indennità accettata: € 73,90
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

C.C. VILLESSE:

2) Settore: 17 P.T. 243 c.t. 2
p.c. 1394/1 di superficie: 1325
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 5,20
Ditta: FERRARIN FRANCESCO ANTONIO PT DOMENICO

3) Settore: 17 P.T. 188 c.t. 1
p.c. 1393/1 di superficie: 3360
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 11,96
Ditta: CALLIGARIS MARINO n. a TRIPOLI (LIBIA) il 13.03.1932

4) Settore: 17 P.T. 94 c.t. 102
p.c. 1392/1 di superficie: 2000
Superficie di servitù: mq 94
Indennità definitiva depositata: € 24,44
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

5) Settore: 17 P.T. 1556 c.t. 1
p.c. 1391/1 di superficie: 1848
Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 16,85
Ditta:
FROSS LORETA n. a VILLESSE il 02.07.1946 in c.l.f. 1/2
PAPAIS LOREDANA n. a MONFALCONE il 22.03.1946 in c.l.f. 1/2
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 in c.l.f. 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 in c.l.f. 1/2

6) Settore: 17 P.T. 170 c.t. 1
p.c. 1390/1 di superficie: 1655
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 10,21
Ditta:
TOMASIN ARLES IVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.09.1942 1/2
TOMASIN SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.03.1945 1/2

7) Settore: 17 P.T. 78 c.t. 11
p.c. 1389/3 di superficie: 4596
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 34,36

Ditta:
BACCIOLO MARIA n. a MIRANO il 08.09.1936 1/12
FRANCESCHIN AGOSTINO n. a ROMANS D'ISONZO il 02.06.1934 1/4
FRANCESCHIN GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 02.12.1938 1/4
FRANCESCHIN MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 12.02.1945 1/4
FRANCESCHIN PATRIZIA n. a VILLESSE il 11.02.1957 1/12
FRANCESCHIN STEFANO n. a GORIZIA il 30.12.1959 1/12

8) Settore: 17 P.T. 315 c.t. 5
p.c. 1387 di superficie: 3133
Superficie di servitù: mq 120
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 44,06
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 32,40
Ditta:
NICOLA ALDO PT MARCELLO 1/4
NICOLA LUCIO PT MARCELLO 1/4
NICOLA MARCELLO PT MARCELLO 1/4
NICOLA SERGIO PT MARCELLO 1/4

9) Settore: 17 P.T. 315 c.t. 5
p.c. 1388/3 di superficie: 910
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,24
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,43
Ditta:
NICOLA ALDO PT MARCELLO 1/4
NICOLA LUCIO PT MARCELLO 1/4
NICOLA MARCELLO PT MARCELLO 1/4
NICOLA SERGIO PT MARCELLO 1/4

10) Settore: 17 P.T. 315 c.t. 5
p.c. 1388/6 di superficie: 3824
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,14
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,70
Ditta:
NICOLA ALDO PT MARCELLO 1/4
NICOLA LUCIO PT MARCELLO 1/4
NICOLA MARCELLO PT MARCELLO 1/4
NICOLA SERGIO PT MARCELLO 1/4

11) Settore: 17 P.T. 94 c.t. 55
p.c. 1355/2 di superficie: 1753
Superficie di servitù: mq 107
Indennità definitiva depositata: € 33,28
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

12) Settore: 17 P.T. 1945 c.t. 1
p.c. 1348/27 di superficie: 1025
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 6,24
Ditta: SIFTE - BERTI S.P.A.

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 19 P.T. 592 c.t. 2
p.c. 263/1 di superficie: 5370
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,60
Ditta:
COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951 1/3

FONZARI STEFANIA n. a GORIZIA il 30.06.1977 1/3
FONZARI VALENTINA n. a GORIZIA il 23.06.1973 1/3

2) Settore: 19 P.T. 244 c.t. 5
p.c. 264/5 di superficie: 2933
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta: MONTANARI ANGELINO n. a VILLESSE il 25.02.1929

3) Settore: 19 P.T. 451 c.t. 2
p.c. 264/4 di superficie: 2927
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 13,49
Ditta:
BUTTAZZONI MIRANDA n. a TRIVIGNANO UDINESE il 21.03.1942 1/3
MONTANARI FABRIZIO n. a GORIZIA il 22.07.1965 1/3
MONTANARI MAURO n. a GORIZIA il 09.12.1966 1/3

4) Settore: 19 P.T. 1750 c.t. 1
p.c. 264/3 di superficie: 2987
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 4,96
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 2/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/6
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/6

5) Settore: 19 P.T. 587 c.t. 2
p.c. 276 di superficie: 2039
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 25,32
Ditta: SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a VILLESSE il 09.12.1935

6) Settore: 19 P.T. 670 c.t. 1
p.c. 164/2 di superficie: 1400
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
MONTANAR PATRIZIA n. a VILLESSE il 10.08.1959 1/2
MONTANAR VINICIO n. a VILLESSE il 30.12.1961 1/2

7) Settore: 19 P.T. 671 c.t. 1
p.c. 160/2 di superficie: 2680
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta:
MONTANARI GEMMA PT GIO.BATTA UGO 1/4
MONTANARI GEMMA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.02.1929 1/4
SPANGHER ERIDA n. a VILLESSE il 11.03.1957 1/4
SPANGHER GIANFRANCO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.05.1954 1/4

8) Settore: 19 P.T. 905 c.t. 1
p.c. 279 di superficie: 4837
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 8,60
Ditta: MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931

9) Settore: 19 P.T. 1529 c.t. 1
p.c. 161/2 di superficie: 2579
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,26
Ditta: TOMASIN LIVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1945

10) Settore: 19 P.T. 1419 c.t. 2

p.c. 280/2 di superficie: 1522
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 12,50
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

11) Settore: 19 P.T. 627 c.t. 1
p.c. 137/2 di superficie: 1270
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,29
Ditta: BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926

12) Settore: 19 P.T. 1087 c.t. 1
p.c. 137/3 di superficie: 1340
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 10,99
Ditta: BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926

13) Settore: 19 P.T. 1087 c.t. 2
p.c. 137/1 di superficie: 1160
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,21
Ditta: BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926

14) Settore: 19 P.T. 1087 c.t. 2
p.c. 133/3 di superficie: 1090
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata: € 10,99
Ditta: BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926

15) Settore: 19 P.T. 517 c.t. 1
p.c. 133/2 di superficie: 750
Superficie di servitù: mq 15
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/30: € 3,59
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/30: € 6,62
Ditta:
GERIN GIANNA n. a ROMANS D ISONZO il 11.10.1939 1/135
PERESSIN ALCIDE LUIGI n. a ROMANS D ISONZO il 10.10.1947 1/30
PERESSIN ELIDE n. a VILLESSE il 07.06.1940 1/30
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 16/810
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 16/810
PERESSIN GIOVANNI PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN GIULIANO PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN PIETRO PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN RENATO PT ERNESTO 1/15
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 16/810
PERISSIN ANNA MARIA n. a MONFALCONE il 07.09.1935 1/20
PERISSIN IDA n. a MONFALCONE il 04.10.1924 1/10
PERISSIN PAOLO n. a MONFALCONE il 08.01.1944 1/20

16) Settore: 19 P.T. 627 c.t. 1
p.c. 133/1 di superficie: 513
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,45
Ditta: BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926

17) Settore: 19 P.T. 1085 c.t. 1
p.c. 132/3 di superficie: 230
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 0,92
Ditta: VECCHI FIORINDO n. a VILLESSE il 18.06.1943

18) Settore: 19 P.T. 212 c.t. 5
p.c. 281/1 di superficie: 4570
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 29,79
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940
19) Settore: 19 P.T. 1644 c.t. 1
p.c. 292/1 di superficie: 4210
Superficie di servitù: mq 120
Indennità accettata: € 77,45
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931 in c.l.f.
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.12.1935 in c.l.f.
20) Settore: 19 P.T. 1147 c.t. 1
p.c. 296/2 di superficie: 180
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 6,25
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2
21) Settore: 19 P.T. 981 c.t. 1
p.c. 297/1 di superficie: 2793
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 21,64
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2
22) Settore: 19 P.T. 981 c.t. 1
p.c. 298 di superficie: 2978
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 23,86
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2
23) Settore: 19 P.T. 94 c.t. 7
p.c. 299 di superficie: 1547
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,88
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
24) Settore: 19 P.T. 1141 c.t. 1
p.c. 300 di superficie: 3643
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 22,08
Ditta: IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937
25) Settore: 19 P.T. 517 c.t. 1
p.c. 288 di superficie: 5341
Superficie di servitù: mq 187
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/30: € 43,68
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/30: € 78,66
Ditta:
GERIN GIANNA n. a ROMANS D ISONZO il 11.10.1939 1/135
PERESSIN ALCIDE LUIGI n. a ROMANS D ISONZO il 10.10.1947 1/30
PERESSIN ELIDE n. a VILLESSE il 07.06.1940 1/30
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 16/810
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 16/810
PERESSIN GIOVANNI PT GIOVANNI 1/5

PERESSIN GIULIANO PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN PIETRO PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN RENATO PT ERNESTO 1/15
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 16/810
PERISSIN ANNA MARIA n. a MONFALCONE il 07.09.1935 1/20
PERISSIN IDA n. a MONFALCONE il 04.10.1924 1/10
PERISSIN PAOLO n. a MONFALCONE il 08.01.1944 1/20

26) Settore: 19 P.T. 1730 c.t. 1
p.c. 301 di superficie: 1975
Superficie di servitù: mq 66
Indennità definitiva depositata: € 35,64
Ditta:
PERESSIN ALESSANDRA n. a VILLESSE il 28.11.1954 1/6
PERESSIN ROSSELLA n. a VILLESSE il 29.09.1959 1/6
PERISSIN FIRMINO n. a VILLESSE il 07.01.1922 1/2
PERISSIN STEFANO n. a VILLESSE il 25.11.1963 1/6

27) Settore: 19 P.T. 1141 c.t. 1
p.c. 302 di superficie: 1273
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 6,74
Ditta: IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937

28) Settore: 19 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 304/2 di superficie: 9480
Superficie di servitù: mq 36
Indennità definitiva depositata: € 36,00
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

29) Settore: 19 P.T. 1141 c.t. 1
p.c. 287 di superficie: 7270
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 28,55
Ditta: IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937

30) Settore: 19 P.T. 76 c.t. 10
p.c. 272 di superficie: 1271
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,53
Ditta: SECOLIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 19.07.1919

31) Settore: 19 P.T. 76 c.t. 10
p.c. 270 di superficie: 2960
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 12,41
Ditta: SECOLIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 19.07.1919

32) Settore: 19 P.T. 76 c.t. 10
p.c. 267 di superficie: 3514
Superficie di servitù: mq 49
Indennità accettata: € 18,27
Ditta: SECOLIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 19.07.1919

33) Settore: 19 P.T. 81 c.t. 14
p.c. 265/2 di superficie: 4690
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,52
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

35) Settore: 19 P.T. 1141 c.t. 1

p.c. 355 di superficie: 7772
Superficie di servitù: mq 80
Indennità accettata: € 64,79
Ditta: IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937

36) Settore: 19 P.T. 1056 c.t. 1
p.c. 356/1 di superficie: 2085
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 12,06
Ditta: ANDRIAN ANNA MARIA n. a VILLESSE il 04.01.1933

37) Settore: 19 P.T. 718 c.t. 1
p.c. 356/2 di superficie: 4530
Superficie di servitù: mq 39
Indennità definitiva depositata: € 19,44
Ditta:
CIBIC MARIA n. a GORIZIA il 25.02.1949 1/2
FERESIN EDI n. a GORIZIA il 12.07.1978 1/2

38) Settore: 19 P.T. 717 c.t. 1
p.c. 358 di superficie: 4015
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 31,03
Ditta: ANDRIAN VALNEO n. a VILLESSE il 11.05.1939

39) Settore: 19 P.T. 801 c.t. 1
p.c. 348 di superficie: 2480
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,76
Ditta:
ANDRIAN ANNA MARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 04.01.1933 in c.l.f.
BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926 in c.l.f.

40) Settore: 19 P.T. 698 c.t. 1
p.c. 353 di superficie: 3179
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 49,11
Ditta: ANDRIAN ANNA MARIA n. a VILLESSE il 04.01.1933

41) Settore: 19 P.T. 67 c.t. 3
p.c. 328/1 di superficie: 8320
Superficie di servitù: mq 92
Indennità definitiva depositata: € 49,68
Ditta:
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS D ISONZO il 13.12.1932 1/2
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/4
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/4

42) Settore: 19 P.T. 1293 c.t. 1
p.c. 328/2 di superficie: 776
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta: VECCHI LUCIANA n. a GORIZIA il 17.09.1959

43) Settore: 19 P.T. 1293 c.t. 1
p.c. 327/1 di superficie: 1840
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: VECCHI LUCIANA n. a GORIZIA il 17.09.1959

44) Settore: 19 P.T. 114 c.t. 2
p.c. 330/1 di superficie: 8350
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata corrispondente alla quota di 5/8: € 19,52

Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/8: € 9,31
Ditta:
BUFFOLIN ADELIO n. a VILLESSE il 25.10.1951 3/8
BUFFOLIN ELIO n. a VILLESSE il 01.11.1926 1/2
SARI ANGELA n. a GORGO AL MONTICANO il 10.01.1924 1/8

45) Settore: 19 P.T. 590 c.t. 1
p.c. 331 di superficie: 2313
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 16,90
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

46) Settore: 19 P.T. 186 c.t. 3
p.c. 345/2 di superficie: 4169
Superficie di servitù: mq 88
Indennità definitiva depositata: € 23,92
Ditta: TRELEANI MIRELLA n. a BAGNARIA ARSA il 05.05.1937

47) Settore: 19 P.T. 1184 c.t. 1
p.c. 345/1 di superficie: 3683
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta:
TRELEANI MIRELLA n. a BAGNARIA ARSA il 05.05.1937 in c.l.f.
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS il 13.12.1932 in c.l.f.

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 20 P.T. 724 c.t. 2
p.c. 395/9 di superficie: 2010
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta:
SARI ENRICO EUGENIO n. a GORIZIA il 19.04.1961 1/3
SARI PAOLA n. a GORIZIA il 22.01.1965 1/3
TONELLO MARCELLA n. a ORMELLE il 22.03.1934 1/3

2) Settore: 20 P.T. 828 c.t. 2
p.c. 395/10 di superficie: 9970
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 14,56
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

3) Settore: 20 P.T. 1866 c.t. 2
p.c. 388/1 di superficie: 3830
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 10,35
Ditta:
BUTTAZZONI MIRANDA n. a TRIVIGNANO UDINESE il 21.03.1942 1/3
MONTANARI FABRIZIO n. a GORIZIA il 22.07.1965 1/3
MONTANARI MAURO n. a GORIZIA il 09.12.1966 1/3

4) Settore: 20 P.T. 931 c.t. 1
p.c. 388/2 di superficie: 3970
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 1,28
Ditta: SCLAUNICH ELIDE n. a ROMANS D'ISONZO il 18.12.1939

6) Settore: 20 P.T. 867 c.t. 1
p.c. 393/4 di superficie: 3550
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 42,66
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

7) Settore: 20 P.T. 317 c.t. 6
p.c. 338/1 di superficie: 6100
Superficie di servitù: mq 184
Indennità accettata: € 119,40
Ditta: PERISSIN ETTORE MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 14.07.1931

8) Settore: 20 P.T. 296 c.t. 4
p.c. 1733 di superficie: 471
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
GERIN ENOS n. a ROMANS D'ISONZO il 18.03.1931 1/2
DECORTI ENZO n. a PALMANOVA il 18.10.1951 1/2

9) Settore: 20 P.T. 1857 c.t. 1
p.c. 340 di superficie: 8797
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 32,34
Ditta: SPANGHER ALIDA n. a GORIZIA il 09.07.1973

10) Settore: 20 P.T. 357 c.t. 6
p.c. 387/1 di superficie: 3250
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 11,94
Ditta: VECCHI ONORIO n. a VILLESSE il 21.02.1932

11) Settore: 20 P.T. 758 c.t. 1
p.c. 387/2 di superficie: 400
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,97
Ditta: VECCHI FIORINDO n. a VILLESSE il 18.06.1943

12) Settore: 20 P.T. 387 c.t. 4
p.c. 382/5 di superficie: 8880
Superficie di servitù: mq 114
Indennità accettata: € 115,89
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

13) Settore: 20 P.T. 759 c.t. 1
p.c. 389/1 di superficie: 4324
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: VECCHI FIORINDO n. a VILLESSE il 18.06.1943

14) Settore: 20 P.T. 1520 c.t. 3
p.c. 390/1 di superficie: 1993
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,89
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

15) Settore: 20 P.T. 1520 c.t. 3
p.c. 391/3 di superficie: 1618
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,89
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

16) Settore: 20 P.T. 1171 c.t. 1
p.c. 391/1 di superficie: 2630

Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
CUDRIG FIRMINA n. a PREPOTTO il 11.10.1935 in c.l.f.
PECORARI FRANCESCO n. a PREPOTTO il 03.10.1934 in c.l.f.

17) Settore: 20 P.T. 1740 c.t. 4
p.c. 401 di superficie: 4050
Superficie di servitù: mq 124
Indennità accettata: € 124,29
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

18) Settore: 20 P.T. 480 c.t. 1
p.c. 414/1 di superficie: 1690
Superficie di servitù: mq 4
Indennità accettata: € 2,56
Ditta:
TOMASIN EDDA n. a ROMANS D'ISONZO il 11.12.1948 1/3
TOMASIN ERMES n. a ROMANS D'ISONZO il 01.07.1940 1/3
TOMASIN LIVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1945 1/3

20) Settore: 20 P.T. 1968 c.t. 1
p.c. 382/3 di superficie: 6685
Superficie di servitù: mq 220
Indennità accettata: € 138,74
Ditta: A2A S.P.A.

21) Settore: 20 P.T. 575 c.t. 1
p.c. 383 di superficie: 4618
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: VECCHI ACHILLEO n. a VILLESSE il 13.12.1932

22) Settore: 20 P.T. 628 c.t. 1
p.c. 382/4 di superficie: 3293
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 40,61
Ditta: VECCHI ERTA n. a VILLESSE il 18.07.1937

23) Settore: 20 P.T. 1056 c.t. 2
p.c. 357/2 di superficie: 2630
Superficie di servitù: mq 130
Indennità accettata: € 80,51
Ditta: ANDRIAN ANNA MARIA n. a VILLESSE il 04.01.1933

24) Settore: 20 P.T. 568 c.t. 4
p.c. 258/4 di superficie: 8280
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,97
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

25) Settore: 20 P.T. 725 c.t. 1
p.c. 265/1 di superficie: 2610
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 13,82
Ditta: BOGAR MAURIZIO n. a GORIZIA il 07.08.1970

26) Settore: 20 P.T. 1520 c.t. 5
p.c. 262/4 di superficie: 4990
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,64
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3

GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

27) Settore: 20 P.T. 590 c.t. 1
p.c. 382/2 di superficie: 16001
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 51,18
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

28) Settore: 20 P.T. 26 c.t. 10
p.c. 382/1 di superficie: 10143
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 23,47
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

29) Settore: 20 P.T. 626 c.t. 3
p.c. 376 di superficie: 3629
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 30,75
Ditta:
MARIZZA ALIDA n. a ROMANS D'ISONZO il 10.02.1947 1/3
MARIZZA AMELIA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.10.1940 1/3
MARIZZA FAUSTINO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.07.1943 1/3

30) Settore: 20 P.T. 723 c.t. 2
p.c. 258/5 di superficie: 3410
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 8,37
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

31) Settore: 20 P.T. 626 c.t. 1
p.c. 373 di superficie: 8090
Superficie di servitù: mq 98
Indennità accettata: € 62,83
Ditta:
MARIZZA ALIDA n. a ROMANS D'ISONZO il 10.02.1947 1/3
MARIZZA AMELIA n. a ROMANS D'ISONZO il 26.10.1940 1/3
MARIZZA FAUSTINO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.07.1943 1/3

32) Settore: 20 P.T. 1081 c.t. 1
p.c. 372 di superficie: 381
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 13,17
Ditta:
BOGAR LUCIO n. a VILLESSE il 27.01.1936 in c.l.f.
SARI GIUSEPPINA n. a VILLESSE il 31.10.1939 in c.l.f.
(tavolarmente iscritto: BOGAR LUCIO n. a VILLESSE il 27.01.1936
salvi gli effetti dell'art 228 L 151/75)

33) Settore: 20 P.T. 517 c.t. 2
p.c. 242/2 di superficie: 6760
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/30: € 20,30
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 23/30: € 45,54
Ditta:
GERIN GIANNA n. a ROMANS D'ISONZO il 11.10.1939 1/135
PERESSIN ALCIDE LUIGI n. a ROMANS D'ISONZO il 10.10.1947 1/30
PERESSIN ELIDE n. a VILLESSE il 07.06.1940 1/30
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 16/810
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 16/810
PERESSIN GIOVANNI PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN GIULIANO PT GIOVANNI 1/5
PERESSIN PIETRO PT GIOVANNI 1/5

PERESSIN RENATO PT ERNESTO 1/15
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 16/810
PERISSIN ANNA MARIA n. a MONFALCONE il 07.09.1935 1/20
PERISSIN IDA n. a MONFALCONE il 04.10.1924 1/10
PERISSIN PAOLO n. a MONFALCONE il 08.01.1944 1/20

34) Settore: 20 P.T. 356 c.t. 4
p.c. 241/1 di superficie: 2325
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/15: € 2,37
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 13/15: € 3,12
Ditta:
MAREGA ANGELINA n. a ROMANS D'ISONZO il 02.10.1948 2/15
MAREGA ERMINIA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.04.1950 2/15
MAREGA ERMINIO n. a GORIZIA il 13.07.1953 2/15
MAREGA GIANCARLO n. a VILLESSE il 04.11.1956 2/15
MAREGA SILVIA n. a GORIZIA il 30.04.1962 2/15
REPIC MARIA n. a AIDUSSINA il 26.08.1928 1/3

36) Settore: 20 P.T. 488 c.t. 4
p.c. 371/1 di superficie: 3720
Superficie di servitù: mq 160
Indennità accettata: € 102,71
Ditta:
BOGAR LUCIO n. a VILLESSE il 27.01.1936 in c.l.f.
SARI GIUSEPPINA n. a VILLESSE il 31.10.1939 in c.l.f.

37) Settore: 20 P.T. 829 c.t. 1
p.c. 374/1 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 50
Indennità definitiva depositata: € 13,00
Ditta: CABAS MELCHIORRE n. a ROMANS D'ISONZO il 08.08.1943

38) Settore: 20 P.T. 1828 c.t. 1
p.c. 375 di superficie: 3702
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 20,30
Ditta: CABASS ANTONIO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1943

39) Settore: 20 P.T. 1827 c.t. 1
p.c. 418/1 di superficie: 3700
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 17,56
Ditta: CABASS MARIO n. a GORIZIA il 12.03.1941

40) Settore: 20 P.T. 1235 c.t. 1
p.c. 416/3 di superficie: 4606
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,04
Ditta:
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.12.1932 1/2
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/4
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/4

C.C. VILLESSE:

2) Settore: 21 P.T. 1815 c.t. 1
p.c. 419/3 di superficie: 7480
Superficie di servitù: mq 126
Indennità accettata: € 77,06
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3

GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

3) Settore: 21 P.T. 1381 c.t. 1
p.c. 419/4 di superficie: 8380
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: GERIN GERMANO n. a VILLESSE il 17.05.1934

4) Settore: 21 P.T. 851 c.t. 1
p.c. 422 di superficie: 3015
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 11,36
Ditta: GERIN SERGIA n. a VILLESSE il 06.01.1926

5) Settore: 21 P.T. 851 c.t. 1
p.c. 369 di superficie: 557
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 4,41
Ditta: GERIN SERGIA n. a VILLESSE il 06.01.1926

6) Settore: 21 P.T. 1530 c.t. 1
p.c. 367/1 di superficie: 1380
Superficie di servitù: mq 23
Indennità definitiva depositata: € 23,00
Ditta: ALTRAN NORDIO n. a AQUILEIA il 28.11.1934

7) Settore: 21 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 423 di superficie: 5089
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

8) Settore: 21 P.T. 20 c.t. 5
p.c. 366/2 di superficie: 1949
Superficie di servitù: mq 134
Indennità definitiva depositata: € 33,02
Ditta: PERESSIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 18.07.1889

9) Settore: 21 P.T. 2082 c.t. 2
p.c. 365/2 di superficie: 4952
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 15,30
Ditta: ELENA S.R.L.

10) Settore: 21 P.T. 1876 c.t. 1
p.c. 363 di superficie: 3300
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 23,67
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

11) Settore: 21 P.T. 550 c.t. 6
p.c. 370/1 di superficie: 3000
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,61
Ditta:
RIGONAT MARIA n. a RUDA il 11.03.1941 1/2
VECCHI IVANA n. a GORIZIA il 19.12.1963 1/2

12) Settore: 21 P.T. 723 c.t. 3
p.c. 370/2 di superficie: 2812
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 8,85
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

13) Settore: 21 P.T. 554 c.t. 2

p.c. 753/2 di superficie: 3281
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 23,62
Ditta: SALVINI GIULIO n. a VILLESSE il 05.11.1956

14) Settore: 21 P.T. 784 c.t. 1
p.c. 752/2 di superficie: 1880
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 24,27
Ditta: SECOLIN MAURO AUGUSTO n. a VILLESSE il 28.10.1948

15) Settore: 21 P.T. 703 c.t. 1
p.c. 751/4 di superficie: 2315
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,52
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

16) Settore: 21 P.T. 433 c.t. 2
p.c. 754/2 di superficie: 2281
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 11,97
Ditta:
LUTMAN DUSKA n. a GORIZIA il 20.01.1947 in c.l.f.
VECCHI MARIO n. a VILLESSE il 12.11.1948 in c.l.f.

17) Settore: 21 P.T. 723 c.t. 3
p.c. 755/2 di superficie: 3359
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 20,06
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

18) Settore: 21 P.T. 757 c.t. 1
p.c. 756 di superficie: 5818
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

19) Settore: 21 P.T. 621 c.t. 2
p.c. 760 di superficie: 299
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 10,94
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

21) Settore: 21 P.T. 723 c.t. 3
p.c. 441/2 di superficie: 748
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 36,35
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

22) Settore: 21 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 441/1 di superficie: 1173
Superficie di servitù: mq 60
Indennità definitiva depositata: € 27,00
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

23) Settore: 21 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 440 di superficie: 2406
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 17,28
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

24) Settore: 21 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 443 di superficie: 6524
Superficie di servitù: mq 172
Indennità definitiva depositata: € 88,56

Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

25) Settore: 21 P.T. 124 c.t. 2
p.c. 450/1 di superficie: 1921
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
MARIZZA ALDO GIORDANO n. a VILLESSE il 11.10.1919 1/2
MARIZZA GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 22.06.1947 1/2

26) Settore: 21 P.T. 459 c.t. 3
p.c. 449 di superficie: 3561
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 26,27
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

27) Settore: 21 P.T. 82 c.t. 5
p.c. 448 di superficie: 978
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,89
Ditta: LESIZZA FAUSTA n. a CORMONS il 27.06.1951

28) Settore: 21 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 444 di superficie: 2010
Superficie di servitù: mq 83
Indennità definitiva depositata: € 42,12
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

29) Settore: 21 P.T. 82 c.t. 5
p.c. 447 di superficie: 4107
Superficie di servitù: mq 109
Indennità accettata: € 106,92
Ditta: LESIZZA FAUSTA n. a CORMONS il 27.06.1951

30) Settore: 21 P.T. 56 c.t. 7
p.c. 455 di superficie: 2892
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 21,97
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

31) Settore: 21 P.T. 84 c.t. 1
p.c. 456/2 di superficie: 2471
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 14,74
Ditta:
IUST FRANCESCO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.01.1937 7/9
IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937 2/9

32) Settore: 21 P.T. 84 c.t. 5
p.c. 456/25 di superficie: 3109
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 17,70
Ditta:
IUST FRANCESCO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.01.1937 7/9
IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937 2/9

33) Settore: 21 P.T. 601 c.t. 3
p.c. 456/3 di superficie: 2930
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,32
Ditta: IUST FRANCESCO n. a VILLESSE il 13.01.1937

34) Settore: 21 P.T. 1697 c.t. 1
p.c. 445 di superficie: 3848
Superficie di servitù: mq 48

Indennità accettata: € 32,67
Ditta: BOGAR LILIANA n. a ROMANS D'ISONZO il 03.05.1933

35) Settore: 21 P.T. 438 c.t. 7
p.c. 434 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,98
Ditta: PORTELLI AUREA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.04.1953

36) Settore: 21 P.T. 1021 c.t. 1
p.c. 432 di superficie: 2259
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 30,24
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a VILLESSE il 03.11.1931 1/2
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a VILLESSE il 09.12.1935 1/2

37) Settore: 21 P.T. 1189 c.t. 3
p.c. 431 di superficie: 5686
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 24,45
Ditta: SPANGHER SANTO n. a GORIZIA il 09.07.1968

38) Settore: 21 P.T. 394 c.t. 5
p.c. 429/1 di superficie: 3431
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 62,30
Ditta:
SCLAUNICH ELIDE SANTINA n. a VILLESSE il 18.12.1939 1/4
SCLAUNICH ELIDE n. a VILLESSE il 18.12.1939 3/4

39) Settore: 21 P.T. 494 c.t. 10
p.c. 427 di superficie: 6310
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 18,03
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 6,66
Ditta: GERIN GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 06.04.1948

40) Settore: 21 P.T. 1385 c.t. 1
p.c. 419/1 di superficie: 4745
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 32,63
Ditta: GERIN GERMANO n. a VILLESSE il 17.05.1934

41) Settore: 21 P.T. 922 c.t. 1
p.c. 429/2 di superficie: 1386
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 8,32
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 3,33
Ditta:
RIGONAT GISELLA n. a RUDA il 25.02.1926 1/3
SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959 1/3
SCLAUNICH IRENE n. a VILLESSE il 30.05.1963 1/3

42) Settore: 21 P.T. 578 c.t. 2
p.c. 435 di superficie: 5102
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 13,01
Ditta: COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969

43) Settore: 21 P.T. 1712 c.t. 1
p.c. 430 di superficie: 3658
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata: € 45,09

Ditta: BOGAR MAURIZIO n. a GORIZIA il 07.08.1970

44) Settore: 21 P.T. 387 c.t. 3
p.c. 409 di superficie: 1611
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 19,61
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

45) Settore: 21 P.T. 10 c.t. 3
p.c. 408 di superficie: 1208
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 5,72
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

46) Settore: 21 P.T. 10 c.t. 3
p.c. 407 di superficie: 1946
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 0,56
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

47) Settore: 21 P.T. 1712 c.t. 1
p.c. 403 di superficie: 5578
Superficie di servitù: mq 53
Indennità accettata: € 56,77
Ditta: BOGAR MAURIZIO n. a GORIZIA il 07.08.1970

48) Settore: 21 P.T. 94 c.t. 11
p.c. 410 di superficie: 1057
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 5,72
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

49) Settore: 21 P.T. 191 c.t. 2
p.c. 411 di superficie: 6247
Superficie di servitù: mq 78
Indennità accettata: € 51,34
Ditta: FROSS AURELIO n. a VILLESSE il 30.12.1940

50) Settore: 21 P.T. 494 c.t. 10
p.c. 418/3 di superficie: 4045
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 9,33
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 0,72
Ditta: GERIN GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 06.04.1948

51) Settore: 21 P.T. 1750 c.t. 1
p.c. 428 di superficie: 5219
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,73
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 2/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/6
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/6

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 22 P.T. 36 c.t. 7
p.c. 404 di superficie: 1899
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 3,42
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 2,67
Ditta:
VECCHI FRANCESCA n. a GORIZIA il 10.04.1974 1/9
VECCHI GIULIO n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/2

VECCHI GIULIO GABRIELE n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/6
VECCHI SIMONETTA n. a GORIZIA il 24.02.1965 1/9
VECCHI VALENTINA n. a GORIZIA il 21.01.1967 1/9

2) Settore: 22 P.T. 1712 c.t. 1
p.c. 399 di superficie: 3895
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 57,01
Ditta: BOGAR MAURIZIO n. a GORIZIA il 07.08.1970

3) Settore: 22 P.T. 1616 c.t. 1
p.c. 400 di superficie: 2439
Superficie di servitù: mq 92
Indennità accettata: € 62,01
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931 in c.l.f.
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.12.1935 in c.l.f.

4) Settore: 22 P.T. 1616 c.t. 1
p.c. 402/4 di superficie: 863
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 13,65
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931 in c.l.f.
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.12.1935 in c.l.f.

5) Settore: 22 P.T. 1616 c.t. 1
p.c. 398/2 di superficie: 525
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 19,56
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931 in c.l.f.
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.12.1935 in c.l.f.

6) Settore: 22 P.T. 1616 c.t. 1
p.c. 397 di superficie: 2435
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 18,62
Ditta:
MAREGA GIUSTO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.11.1931 in c.l.f.
SCLAUNICH GIUSEPPINA n. a ROMANS D'ISONZO il 09.12.1935 in c.l.f.

7) Settore: 22 P.T. 86 c.t. 3
p.c. 392 di superficie: 4302
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 6,19
Ditta:
MAREGA GIUSTO PT ERMINIO 1/2
MAREGA GIUSTO n. a VILLESSE il 03.11.1931 1/2

8) Settore: 22 P.T. 282 c.t. 2
p.c. 395/4 di superficie: 3025
Superficie di servitù: mq 140
Indennità accettata: € 88,05
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

9) Settore: 22 P.T. 1419 c.t. 2
p.c. 395/11 di superficie: 2050
Superficie di servitù: mq 66
Indennità accettata: € 41,52
Ditta:

BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

10) Settore: 22 P.T. 1139 c.t. 1
p.c. 395/3 di superficie: 13690
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata: € 70,32
Ditta: VECCHI FRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

11) Settore: 22 P.T. 282 c.t. 2
p.c. 395/5 di superficie: 47
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,52
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

12) Settore: 22 P.T. 1419 c.t. 2
p.c. 395/12 di superficie: 4150
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,89
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

14) Settore: 22 P.T. 1379 c.t. 1
p.c. 456/17 di superficie: 2899
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 38,68
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

15) Settore: 22 P.T. 94 c.t. 13
p.c. 456/18 di superficie: 813
Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 1,20
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

16) Settore: 22 P.T. 94 c.t. 13
p.c. 456/19 di superficie: 12757
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

17) Settore: 22 P.T. 41 c.t. 3
p.c. 457/1 di superficie: 3425
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 5,05
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

18) Settore: 22 P.T. 781 c.t. 2
p.c. 456/20 di superficie: 6823
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 48,99
Ditta: REIA ELEONORA n. a ROMANS D'ISONZO il 01.04.1945

19) Settore: 22 P.T. 781 c.t. 2
p.c. 456/23 di superficie: 2410
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 21,81
Ditta: REIA ELEONORA n. a ROMANS D'ISONZO il 01.04.1945

20) Settore: 22 P.T. 462 c.t. 1
p.c. 456/26 di superficie: 2852
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 19,81

Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

21) Settore: 22 P.T. 573 c.t. 1
p.c. 456/9 di superficie: 2528
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 3,60
Ditta: PORTELLI FEDERICO n. a VILLESSE il 21.03.1955

22) Settore: 22 P.T. 304 c.t. 2
p.c. 456/8 di superficie: 3208
Superficie di servitù: mq 172
Indennità accettata: € 30,57
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

23) Settore: 22 P.T. 974 c.t. 2
p.c. 459 di superficie: 10430
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 24,82
Ditta: ZUIANI ADA n. a PREMARIACCO il 24.10.1936

24) Settore: 22 P.T. 974 c.t. 2
p.c. 456/21 di superficie: 360
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 11,78
Ditta: ZUIANI ADA n. a PREMARIACCO il 24.10.1936

25) Settore: 22 P.T. 272 c.t. 2
p.c. 457/3 di superficie: 3419
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,09
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

26) Settore: 22 P.T. 367 c.t. 6
p.c. 458/2 di superficie: 4500
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 21,96
Ditta:
FACCHIN ERMELINDA n. a RUDA il 11.10.1929 1/2
MONTANARI CLAUDIO n. a GORIZIA il 07.10.1961 1/2

27) Settore: 22 P.T. 630 c.t. 1
p.c. 458/1 di superficie: 13240
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,52
Ditta: MONTANARI FERMINO n. a VILLESSE il 26.05.1935

30) Settore: 22 P.T. 539 c.t. 4
p.c. 456/5 di superficie: 2665
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 14,64
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 6,33
Ditta:
RIGONAT GISELLA n. a RUDA il 25.02.1926 1/3
SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959 1/3
SCLAUNICH IRENE n. a VILLESSE il 30.05.1963 1/3

31) Settore: 22 P.T. 447 c.t. 1
p.c. 456/4 di superficie: 2590
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 6,94
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,13
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

32) Settore: 22 P.T. 931 c.t. 1
p.c. 456/24 di superficie: 5715

Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 21,90
Ditta: SCLAUNICH ELIDE n. a ROMANS D'ISONZO il 18.12.1939

33) Settore: 22 P.T. 1641 c.t. 1
p.c. 594 di superficie: 4676
Superficie di servitù: mq 98
Indennità definitiva depositata: € 52,92
Ditta:
PECORARI GIULIANO n. a GORIZIA il 10.07.1969 1/2
PECORARI MARIO n. a VILLESSE il 31.03.1963 1/2

34) Settore: 22 P.T. 1076 c.t. 1
p.c. 464/1 di superficie: 1787
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,26
Ditta: RIGONAT MARIA ELISABETTA n. a RUDA il 19.11.1950

35) Settore: 22 P.T. 1557 c.t. 1
p.c. 463/4 di superficie: 1570
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta:
PECORARI GIULIANO n. a GORIZIA il 10.07.1969 1/2
PECORARI MARIO n. a VILLESSE il 31.03.1963 1/2

36) Settore: 22 P.T. 1557 c.t. 1
p.c. 463/1 di superficie: 1350
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 13,50
Ditta:
PECORARI GIULIANO n. a GORIZIA il 10.07.1969 1/2
PECORARI MARIO n. a VILLESSE il 31.03.1963 1/2

37) Settore: 22 P.T. 554 c.t. 1
p.c. 462/1 di superficie: 1710
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 21,03
Ditta: SALVINI GIULIO n. a VILLESSE il 05.11.1956

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 23 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 889/6 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 14,06
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

2) Settore: 23 P.T. 516 c.t. 1
p.c. 887/1 di superficie: 684
Superficie di servitù: mq 45
Indennità definitiva depositata: € 28,08
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

3) Settore: 23 P.T. 516 c.t. 1
p.c. 887/2 di superficie: 3816
Superficie di servitù: mq 11
Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

4) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 3
p.c. 889/4 di superficie: 33120
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 13,50

Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

6) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 3
p.c. 798/1 di superficie: 533
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 29,16
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

7) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 8
p.c. 794/1 di superficie: 4075
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 23,76
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

8) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 8
p.c. 889/3 di superficie: 14530
Superficie di servitù: mq 133
Indennità definitiva depositata: € 77,22
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

9) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 8
p.c. 788/1 di superficie: 7350
Superficie di servitù: mq 154
Indennità definitiva depositata: € 89,64
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

10) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 1
p.c. 785/1 di superficie: 8750
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

11) Settore: 23 P.T. 615 c.t. 5
p.c. 786/1 di superficie: 1530
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 5,40
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

12) Settore: 23 P.T. 886 c.t. 1
p.c. 782 di superficie: 646
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

13) Settore: 23 P.T. 395 c.t. 9
p.c. 783/2 di superficie: 470
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

14) Settore: 23 P.T. 395 c.t. 7
p.c. 784/2 di superficie: 960
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

15) Settore: 23 P.T. 395 c.t. 7
p.c. 784/1 di superficie: 670
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 46,00
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

16) Settore: 23 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 889/9 di superficie: 10480
Superficie di servitù: mq 58
Indennità definitiva depositata: € 31,32

Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

17) Settore: 23 P.T. 395 c.t. 9
p.c. 783/1 di superficie: 1125
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 10,00
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

18) Settore: 23 P.T. 1189 c.t. 3
p.c. 762/2 di superficie: 3109
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 5,76
Ditta: SPANGHER SANTO n. a GORIZIA il 09.07.1968

19) Settore: 23 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 779 di superficie: 1450
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 20,00
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

20) Settore: 23 P.T. 1277 c.t. 1
p.c. 778 di superficie: 3230
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 14,18
Ditta:
GERIN GERMANO (GERMANO GIACOMO) n. a VILLESSE il 17.05.1934 1/2
GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934 1/2

21) Settore: 23 P.T. 1277 c.t. 1
p.c. 777 di superficie: 3200
Superficie di servitù: mq 73
Indennità accettata: € 48,36
Ditta:
GERIN GERMANO (GERMANO GIACOMO) n. a VILLESSE il 17.05.1934 1/2
GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934 1/2

22) Settore: 23 P.T. 637 c.t. 1
p.c. 889/7 di superficie: 3980
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/3: € 6,74
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 2/3: € 7,92
Ditta:
VECCHI FRANCESCA n. a GORIZIA il 10.04.1974 1/9
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a ROMANS D'ISONZO il 31.01.1934 2/3.
VECCHI SIMONETTA n. a GORIZIA il 24.02.1965 1/9
VECCHI VALENTINA n. a GORIZIA il 21.01.1967 1/9

23) Settore: 23 P.T. 639 c.t. 1
p.c. 914 di superficie: 4130
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,01
Ditta:
FONZAR GUGLIELMO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1939 1/3
FONZARI EDINA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.04.1940 1/3
FONZARI SILVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.07.1950 1/3

24) Settore: 23 P.T. 1713 c.t. 1
p.c. 889/2 di superficie: 7270
Superficie di servitù: mq 223
Indennità definitiva depositata: € 122,04
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

25) Settore: 23 P.T. 554 c.t. 3
p.c. 769 di superficie: 7160

Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 32,79
Ditta: SALVINI GIULIO n. a VILLESSE il 05.11.1956

26) Settore: 23 P.T. 275 c.t. 3
p.c. 913 di superficie: 5050
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,85
Ditta: PERISSIN ETTORE n. a VILLESSE il 14.07.1931

27) Settore: 23 P.T. 94 c.t. 44
p.c. 909/2 di superficie: 10710
Superficie di servitù: mq 140
Indennità definitiva depositata: € 36,40
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

28) Settore: 23 P.T. 640 c.t. 1
p.c. 791 di superficie: 6170
Superficie di servitù: mq 91
Indennità accettata: € 66,42
Ditta:
FONZAR GUGLIELMO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1939 1/2
FONZARI SILVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.07.1950 1/2

29) Settore: 23 P.T. 1569 c.t. 1
p.c. 889/8 di superficie: 4662
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta:
DE CORTE AUGUSTA n. a RUDA il 07.06.1944 1/3
FONZARI CRISTINA n. a GORIZIA il 09.06.1966 2/9
FONZARI MADDALENA n. a GORIZIA il 16.10.1974 2/9
FONZARI MICHELE n. a GORIZIA il 09.10.1970 2/9

30) Settore: 23 P.T. 1568 c.t. 1
p.c. 889/11 di superficie: 4538
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: FONZARI ORFEO REMIGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.01.1932

31) Settore: 23 P.T. 576 c.t. 1
p.c. 768 di superficie: 2618
Superficie di servitù: mq 121
Indennità accettata: € 73,40
Ditta:
GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960 in c.l.f.
LOLLI ELIDE n. a STARANZANO il 26.04.1960 in c.l.f.

32) Settore: 23 P.T. 608 c.t. 3
p.c. 1219/6 di superficie: 2440
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,99
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

33) Settore: 23 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 917 di superficie: 1221
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 26,28
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

34) Settore: 23 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 889/5 di superficie: 10430
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,34

Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 24 P.T. 12 c.t. 2
p.c. 484/42 di superficie: 2630
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,09
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3
2) Settore: 24 P.T. 717 c.t. 1
p.c. 484/98 di superficie: 950
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 7,69
Ditta: ANDRIAN VALNEO n. a VILLESSE il 11.05.1939
3) Settore: 24 P.T. 1374 c.t. 1
p.c. 484/39 di superficie: 1375
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 8,17
Ditta: ANDRIAN VALNEO n. a VILLESSE il 11.05.1939
4) Settore: 24 P.T. 94 c.t. 19
p.c. 484/38 di superficie: 2740
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
5) Settore: 24 P.T. 742 c.t. 2
p.c. 484/93 di superficie: 780
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,02
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 1,62
Ditta:
PERESSIN GIULIANA n. a GORIZIA il 04.01.1972 in c.l.f.
VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967 in c.l.f.
6) Settore: 24 P.T. 742 c.t. 2
p.c. 484/92 di superficie: 1530
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,02
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 1,62
Ditta:
PERESSIN GIULIANA n. a GORIZIA il 04.01.1972 in c.l.f.
VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967 in c.l.f.
7) Settore: 24 P.T. 94 c.t. 19
p.c. 484/37 di superficie: 2701
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
8) Settore: 24 P.T. 2431 c.t. 1
p.c. 484/34 di superficie: 2800
Superficie di servitù: mq 24
Indennità definitiva depositata: € 24,00
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959
9) Settore: 24 P.T. 50 c.t. 1
p.c. 484/36 di superficie: 2150
Superficie di servitù: mq 1

Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta:
FERESIN ADELIA ANNA n. a VILLESSE il 04.02.1911 1/2
FERESIN ANNA GIUSEPPINA n. a GORIZIA il 04.09.1922 1/2

10) Settore: 24 P.T. 983 c.t. 1
p.c. 484/35 di superficie: 2874
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,56
Ditta:
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 1/3
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 1/3
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 1/3

11) Settore: 24 P.T. 360 c.t. 3
p.c. 484/33 di superficie: 2600
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,70
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

12) Settore: 24 P.T. 438 c.t. 8
p.c. 484/31 di superficie: 3160
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 19,10
Ditta: PORTELLI AUREA n. a ROMANS D'ISONZO il 27.04.1953

13) Settore: 24 P.T. 1227 c.t. 4
p.c. 484/32 di superficie: 2759
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,56
Ditta:
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 1/3
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 1/3
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 1/3

14) Settore: 24 P.T. 2087 c.t. 2
p.c. 484/28 di superficie: 4201
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 5,01
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

15) Settore: 24 P.T. 673 c.t. 3
p.c. 484/84 di superficie: 2260
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,02
Ditta: VECCHI ONORIO n. a VILLESSE il 21.02.1932

16) Settore: 24 P.T. 255 c.t. 4
p.c. 484/30 di superficie: 2390
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 12,02
Ditta: VECCHI ONORIO n. a VILLESSE il 21.02.1932

17) Settore: 24 P.T. 281 c.t. 1
p.c. 484/29 di superficie: 2728
Superficie di servitù: mq 25
Indennità definitiva depositata: € 13,50
Ditta:
SCLIZZER ELISA PT ANTONIO 1/3
SCLIZZER MARIA 1/3
SCLIZZER ROSA 1/3

18) Settore: 24 P.T. 1294 c.t. 1
p.c. 484/20 di superficie: 2660

Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 11,48
Ditta: VECCHI RENZO n. a GORIZIA il 15.12.1952

19) Settore: 24 P.T. 2097 c.t. 1
p.c. 484/87 di superficie: 3690
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 10,26
Ditta:
BOLDRIN SERGIO n. a VILLESSE il 15.02.1956 1/2
SPANGHER FRANCO n. a GORIZIA il 31.12.1963 1/2

20) Settore: 24 P.T. 434 c.t. 8
p.c. 484/19 di superficie: 3890
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 16,40
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

21) Settore: 24 P.T. 481 c.t. 2
p.c. 484/18 di superficie: 3660
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,40
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

22) Settore: 24 P.T. 94 c.t. 17
p.c. 484/17 di superficie: 3820
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

24) Settore: 24 P.T. 94 c.t. 18
p.c. 484/21 di superficie: 9505
Superficie di servitù: mq 38
Indennità definitiva depositata: € 6,60
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

25) Settore: 24 P.T. 281 c.t. 2
p.c. 826/4 di superficie: 2762
Superficie di servitù: mq 136
Indennità definitiva depositata: € 73,44
Ditta:
SCLIZZER ELISA PT ANTONIO 1/3
SCLIZZER MARIA 1/3
SCLIZZER ROSA 1/3

26) Settore: 24 P.T. 789 c.t. 1
p.c. 484/22 di superficie: 2913
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 16,94
Ditta: FROSS BRUNO n. a VILLESSE il 09.09.1934

27) Settore: 24 P.T. 535 c.t. 2
p.c. 484/23 di superficie: 2586
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 11,88
Ditta:
GROSS ANGELICA PT RICCARDO 1/4
GROSS AUGUSTA PT RICCARDO 1/4
GROSS BRUNO PT RICCARDO 1/4
GROSS MARIA PT RICCARDO 1/4

28) Settore: 24 P.T. 1852 c.t. 1
p.c. 484/24 di superficie: 2683
Superficie di servitù: mq 34

Indennità accettata: € 22,35
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

29) Settore: 24 P.T. 1852 c.t. 1
p.c. 484/25 di superficie: 2507
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 23,05
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

30) Settore: 24 P.T. 1852 c.t. 1
p.c. 484/26 di superficie: 1200
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 18,22
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

31) Settore: 24 P.T. 593 c.t. 3
p.c. 603/1 di superficie: 7350
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,68
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

32) Settore: 24 P.T. 94 c.t. 33
p.c. 826/1 di superficie: 2877
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

33) Settore: 24 P.T. 580 c.t. 3
p.c. 826/2 di superficie: 3021
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta: SPANGHER ADRIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.09.1932

34) Settore: 24 P.T. 580 c.t. 3
p.c. 826/3 di superficie: 2622
Superficie di servitù: mq 120
Indennità definitiva depositata: € 64,80
Ditta: SPANGHER ADRIANO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.09.1932

35) Settore: 24 P.T. 1243 c.t. 2
p.c. 826/5 di superficie: 3129
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 14,04
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

36) Settore: 24 P.T. 699 c.t. 1
p.c. 826/6 di superficie: 2518
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 13,25
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

37) Settore: 24 P.T. 699 c.t. 2
p.c. 826/7 di superficie: 2751
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 17,92
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

38) Settore: 24 P.T. 127 c.t. 4
p.c. 826/8 di superficie: 2802

Superficie di servitù: mq 23
Indennità accettata: € 14,60
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

39) Settore: 24 P.T. 1520 c.t. 2
p.c. 809 di superficie: 8264
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 5,21
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

40) Settore: 24 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 811 di superficie: 7089
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

41) Settore: 24 P.T. 1134 c.t. 1
p.c. 822 di superficie: 9405
Superficie di servitù: mq 54
Indennità definitiva depositata: € 29,16
Ditta: BLASON GIOVANNI n. a GORIZIA il 08.04.1967

42) Settore: 24 P.T. 593 c.t. 3
p.c. 602/1 di superficie: 5208
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 23,81
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

43) Settore: 24 P.T. 1879 c.t. 1
p.c. 601 di superficie: 6729
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,11
Ditta: GOS BARBARA n. a PALMANOVA il 27.02.1972

44) Settore: 24 P.T. 193 c.t. 4
p.c. 600 di superficie: 6208
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 19,98
Ditta:
SARI ENRICO EUGENIO n. a GORIZIA il 19.04.1961 1/3
SARI PAOLA n. a GORIZIA il 22.01.1965 1/3
TONELLO MARCELLA n. a ORMELLE il 22.03.1934 1/3

45) Settore: 24 P.T. 401 c.t. 2
p.c. 599 di superficie: 6341
Superficie di servitù: mq 40
Indennità definitiva depositata: € 21,60
Ditta: SARI ENRICO EUGENIO n. a GORIZIA il 19.04.1961

46) Settore: 24 P.T. 555 c.t. 2
p.c. 466/1 di superficie: 7460
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: SARI ENRICO EUGENIO n. a GORIZIA il 19.04.1961

47) Settore: 24 P.T. 661 c.t. 1
p.c. 808/1 di superficie: 6187
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 26,72
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

48) Settore: 24 P.T. 375 c.t. 3

p.c. 804/2 di superficie: 5400
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,27
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

49) Settore: 24 P.T. 375 c.t. 4
p.c. 804/1 di superficie: 5654
Superficie di servitù: mq 168
Indennità accettata: € 110,82
Ditta: VECCHI GIANFRANCO n. a GORIZIA il 04.09.1967

50) Settore: 24 P.T. 354 c.t. 4
p.c. 804/3 di superficie: 2852
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 45,80
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

51) Settore: 24 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 804/4 di superficie: 2613
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 36,37
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

52) Settore: 24 P.T. 1575 c.t. 2
p.c. 803/1 di superficie: 3650
Superficie di servitù: mq 118
Indennità definitiva depositata: € 63,72
Ditta:
BEZZI CLAUDIA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1942 1/2
SPANGHER ADRIANO AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.09.1932 1/2.

53) Settore: 24 P.T. 76 c.t. 10
p.c. 803/2 di superficie: 5838
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,60
Ditta: SECOLIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 19.07.1919

54) Settore: 24 P.T. 76 c.t. 10
p.c. 802 di superficie: 5035
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,60
Ditta: SECOLIN GIOVANNI n. a VILLESSE il 19.07.1919

55) Settore: 24 P.T. 959 c.t. 1
p.c. 596 di superficie: 5150
Superficie di servitù: mq 134
Indennità definitiva depositata: € 72,36
Ditta:
BEZZI CLAUDIA n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1942 1/2
SPANGHER ADRIANO AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.09.1932 1/2.

56) Settore: 24 P.T. 972 c.t. 2
p.c. 598 di superficie: 8909
Superficie di servitù: mq 110
Indennità accettata: € 70,80
Ditta: VECCHI ERTA n. a VILLESSE il 18.07.1937

57) Settore: 24 P.T. 1640 c.t. 1
p.c. 595 di superficie: 5560
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,82
Ditta: SARI GIUSEPPE n. a GORGO AL MONTICANO il 09.07.1928

58) Settore: 24 P.T. 607 c.t. 3
p.c. 801/2 di superficie: 2540

Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 9,86
Ditta: ANDRIAN GIUSEPPE LUIGI n. a VILLESSE il 23.01.1935

59) Settore: 24 P.T. 1017 c.t. 1
p.c. 801/1 di superficie: 2058
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 16,96
Ditta: ANDRIAN VALNEO CARLO n. a ROMANS D'ISONZO il 11.05.1939

60) Settore: 24 P.T. 1055 c.t. 2
p.c. 801/3 di superficie: 2660
Superficie di servitù: mq 29
Indennità definitiva depositata: € 15,66
Ditta: ANDRIAN MARIO FORTUNATO n. a VILLESSE il 02.07.1936

61) Settore: 24 P.T. 2431 c.t. 1
p.c. 800 di superficie: 2151
Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 56,00
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

C.C. VILLESSE:

3) Settore: 25 P.T. 153 c.t. 8
p.c. 826/9 di superficie: 1298
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 7,82
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

5) Settore: 25 P.T. 153 c.t. 7
p.c. 823/2 di superficie: 647
Superficie di servitù: mq 54
Indennità accettata: € 32,38
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

6) Settore: 25 P.T. 153 c.t. 6
p.c. 872/2 di superficie: 16750
Superficie di servitù: mq 422
Indennità accettata: € 263,77
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

7) Settore: 25 P.T. 400 c.t. 6
p.c. 812/2 di superficie: 820
Superficie di servitù: mq 56
Indennità accettata: € 19,68
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

8) Settore: 25 P.T. 400 c.t. 5
p.c. 808/2 di superficie: 725
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 19,70
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

10) Settore: 25 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 805/3 di superficie: 1338
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 27,05
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

11) Settore: 25 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 889/6 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,52
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

12) Settore: 25 P.T. 1520 c.t. 4
p.c. 871/4 di superficie: 1651
Superficie di servitù: mq 124
Indennità accettata: € 78,08
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3
13) Settore: 25 P.T. 844 c.t. 2
p.c. 871/1 di superficie: 4708
Superficie di servitù: mq 43
Indennità definitiva depositata: € 23,22
Ditta:
BUDICIN ADRIANA n. a MONFALCONE il 15.10.1960 1/3
BUDICIN DAVID n. a GORIZIA il 27.03.1967 1/3
BUDICIN GIANPIERO n. a MONFALCONE il 20.01.1962 1/3
14) Settore: 25 P.T. 94 c.t. 45
p.c. 867 di superficie: 4427
Superficie di servitù: mq 51
Indennità definitiva depositata: € 5,10
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
15) Settore: 25 P.T. 94 c.t. 42
p.c. 902/1 di superficie: 1162
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,40
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
16) Settore: 25 P.T. 350 c.t. 2
p.c. 901 di superficie: 1360
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 4,58
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962
17) Settore: 25 P.T. 94 c.t. 42
p.c. 902/3 di superficie: 8441
Superficie di servitù: mq 109
Indennità definitiva depositata: € 24,00
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
18) Settore: 25 P.T. 1453 c.t. 2
p.c. 897 di superficie: 3850
Superficie di servitù: mq 46
Indennità accettata: € 30,16
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962
19) Settore: 25 P.T. 1515 c.t. 1
p.c. 896/1 di superficie: 5370
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963
20) Settore: 25 P.T. 852 c.t. 1
p.c. 903 di superficie: 7560
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata: € 51,88
Ditta: MONTANARI FIRMINO n. a VILLESSE il 26.05.1935
21) Settore: 25 P.T. 1379 c.t. 1
p.c. 904 di superficie: 2910
Superficie di servitù: mq 100
Indennità accettata: € 61,98

Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

22) Settore: 25 P.T. 1379 c.t. 1
p.c. 905/2 di superficie: 842
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 5,87
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

23) Settore: 25 P.T. 1379 c.t. 1
p.c. 906 di superficie: 1446
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 6,57
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

24) Settore: 25 P.T. 267 c.t. 6
p.c. 907 di superficie: 4130
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 14,30
Ditta:
GREGORUT ENOS NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 19.05.1948 1/2
GREGORUT VILORES n. a ROMANS D'ISONZO il 16.11.1946 1/2

25) Settore: 25 P.T. 723 c.t. 3
p.c. 902/6 di superficie: 2449
Superficie di servitù: mq 32
Indennità accettata: € 23,16
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

26) Settore: 25 P.T. 723 c.t. 1
p.c. 902/5 di superficie: 2172
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 17,92
Ditta: VECCHI MARIO n. a ROMANS D'ISONZO il 12.11.1948

27) Settore: 25 P.T. 65 c.t. 2
p.c. 1633/2 di superficie: 5255
Superficie di servitù: mq 74
Indennità definitiva depositata: € 7,40
Ditta:
GERIN ENOS n. a VILLESSE il 18.03.1931 1/2
GERIN ENOS n. a ROMANS D'ISONZO il 18.03.1931 1/2

28) Settore: 25 P.T. 354 c.t. 4
p.c. 1633/3 di superficie: 4440
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

29) Settore: 25 P.T. 94 c.t. 81
p.c. 1632/159 di superficie: 40754
Superficie di servitù: mq 126
Indennità definitiva depositata: € 12,60
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 26 P.T. 94 c.t. 104
p.c. 1632/11 di superficie: 1266
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 1,82
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

2) Settore: 26 P.T. 878 c.t. 1
p.c. 1632/12 di superficie: 3280
Superficie di servitù: mq 108

Indennità accettata: € 65,97
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

3) Settore: 26 P.T. 94 c.t. 81
p.c. 1632/159 di superficie: 40754
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 14,50
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

4) Settore: 26 P.T. 94 c.t. 37
p.c. 857/8 di superficie: 2536
Superficie di servitù: mq 78
Indennità definitiva depositata: € 15,60
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

5) Settore: 26 P.T. 1001 c.t. 1
p.c. 857/7 di superficie: 4064
Superficie di servitù: mq 51
Indennità accettata: € 19,42
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

6) Settore: 26 P.T. 1001 c.t. 1
p.c. 857/10 di superficie: 5240
Superficie di servitù: mq 69
Indennità accettata: € 46,44
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

7) Settore: 26 P.T. 931 c.t. 1
p.c. 857/12 di superficie: 464
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 9,40
Ditta: SCLAUNICH ELIDE n. a ROMANS D'ISONZO il 18.12.1939

8) Settore: 26 P.T. 483 c.t. 4
p.c. 858/2 di superficie: 3624
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 28,95
Ditta: SAUER MARIA CARLA PT SIGFRIDO

9) Settore: 26 P.T. 780 c.t. 2
p.c. 858/1 di superficie: 3623
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 4,81
Ditta:
ANDRIAN GIORGINA n. a VILLESSE il 01.08.1936 2/9
ANDRIAN GIORGINA n. a ROMANS D'ISONZO il 01.08.1936 2/9
ANDRIAN VALNEO n. a VILLESSE il 11.05.1939 2/9
ANDRIAN VALNEO CARLO n. a ROMANS D'ISONZO il 11.05.1939 27/81

10) Settore: 26 P.T. 931 c.t. 1
p.c. 857/11 di superficie: 4520

Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 14,92
Ditta: SCLAUNICH ELIDE n. a ROMANS D'ISONZO il 18.12.1939

11) Settore: 26 P.T. 127 c.t. 5
p.c. 857/13 di superficie: 4021
Superficie di servitù: mq 21
Indennità accettata: € 13,47
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

12) Settore: 26 P.T. 1015 c.t. 1
p.c. 857/19 di superficie: 5030
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 17,18
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

13) Settore: 26 P.T. 392 c.t. 4
p.c. 857/20 di superficie: 5280
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,60
Ditta:
DEMARTIN MARIO n. a VILLESSE il 24.06.1923 1/6
DEMARTIN MARIO PT ERMENEGILDO 1/3
POLLAK ELLA n. a KLAGENFURT (AUSTRIA) il 24.09.1941 1/2

14) Settore: 26 P.T. 11 c.t. 2
p.c. 857/6 di superficie: 4564
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,80
Ditta:
ABRAM DOROTEJA n. a KOBJEGLAVA - STANJEL (IUGOSLAVIA) il 05.07.1943 in c.l.f.
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 in c.l.f.

15) Settore: 26 P.T. 1621 c.t. 1
p.c. 859/1 di superficie: 4690
Superficie di servitù: mq 49
Indennità accettata: € 32,86
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

16) Settore: 26 P.T. 1621 c.t. 2
p.c. 860 di superficie: 6377
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 17,00
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

17) Settore: 26 P.T. 26 c.t. 29
p.c. 861 di superficie: 6424
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 4,98
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

18) Settore: 26 P.T. 1857 c.t. 1
p.c. 862/1 di superficie: 2715
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 7,31
Ditta: SPANGHER ALIDA n. a GORIZIA il 09.07.1973

19) Settore: 26 P.T. 553 c.t. 5
p.c. 862/2 di superficie: 2719
Superficie di servitù: mq 14

Indennità accettata: € 4,54
Ditta: MARIZZA ANDREA n. a GORIZIA il 17.12.1965

20) Settore: 26 P.T. 1292 c.t. 1
p.c. 863/2 di superficie: 2892
Superficie di servitù: mq 15
Indennità definitiva depositata: € 1,50
Ditta: MARIZZA LUCIA n. a VILLESSE il 12.02.1915

21) Settore: 26 P.T. 1232 c.t. 1
p.c. 863/1 di superficie: 2917
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,30
Ditta:
IURATO LUCIA n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 23.12.1945 in c.l.f. 1/2
MORO MARIA n. a RUDA il 27.06.1944 3/8
PUNTIN MAURIZIO n. a MONFALCONE il 02.07.1967 1/8
PUNTIN STENIO n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 29.12.1941 in c.l.f. 1/2.

22) Settore: 26 P.T. 94 c.t. 81
p.c. 1633/5 di superficie: 135
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 0,60
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

23) Settore: 26 P.T. 420 c.t. 7
p.c. 866/1 di superficie: 2880
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,98
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

24) Settore: 26 P.T. 1258 c.t. 1
p.c. 865/1 di superficie: 2983
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata: € 36,91
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

25) Settore: 26 P.T. 895 c.t. 1
p.c. 865/2 di superficie: 2432
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,26
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

26) Settore: 26 P.T. 1213 c.t. 1
p.c. 865/3 di superficie: 2332
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata: € 12,23
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

27) Settore: 26 P.T. 1213 c.t. 1
p.c. 865/4 di superficie: 2982

Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,15
Ditta:
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 1/3
CAFFAR ROBERTO n. a ROMANS D'ISONZO il 08.12.1950 1/3
COMAR ANDREA n. a GORIZIA il 04.06.1964 1/6
COMAR FRANCESCA n. a GORIZIA il 30.10.1978 1/6

31) Settore: 26 P.T. 890 c.t. 1
p.c. 484/4 di superficie: 3859
Superficie di servitù: mq 45
Indennità accettata: € 28,21
Ditta:
PERESSIN ELISA n. a GORIZIA il 04.05.1981 1/3
PERESSIN FABRIZIO n. a GORIZIA il 13.09.1961 1/3
PERESSIN SERENELLA n. a GORIZIA il 26.06.1964 1/3

32) Settore: 26 P.T. 1220 c.t. 1
p.c. 484/7 di superficie: 460
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 37,51
Ditta:
MARIZZA ANDREA n. a GORIZIA il 17.12.1965 1/2
MARIZZA CHIARA n. a GORIZIA il 10.10.1970 1/2

33) Settore: 26 P.T. 1322 c.t. 1
p.c. 484/11 di superficie: 1740
Superficie di servitù: mq 82
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 29,47
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 22,14
Ditta:
GERIN DIRCE n. a VILLESSE il 29.02.1940 in c.l.f.
PERESSIN ADELIO n. a VILLESSE il 04.03.1934 in c.l.f.

34) Settore: 26 P.T. 1580 c.t. 1
p.c. 484/12 di superficie: 3930
Superficie di servitù: mq 59
Indennità accettata: € 37,06
Ditta: MONTANARI AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.02.1946

35) Settore: 26 P.T. 11 c.t. 3
p.c. 484/13 di superficie: 3540
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata: € 37,60
Ditta:
ABRAM DOROTEJA n. a KOBJEGLAVA - STANJEL (IUGOSLAVIA) il 05.07.1943 in c.l.f.
CAFFAR ELVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.12.1937 in c.l.f.

36) Settore: 26 P.T. 85 c.t. 20
p.c. 484/14 di superficie: 3030
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 48,04
Ditta: SCLAUNICH CLAUDIO n. a VILLESSE il 12.03.1959

37) Settore: 26 P.T. 37 c.t. 5
p.c. 484/15 di superficie: 2450
Superficie di servitù: mq 103
Indennità accettata: € 63,68
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

38) Settore: 26 P.T. 738 c.t. 1
p.c. 484/94 di superficie: 2980
Superficie di servitù: mq 29

Indennità accettata: € 18,08
Ditta: COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951

39) Settore: 26 P.T. 335 c.t. 2
p.c. 484/16 di superficie: 3640
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,44
Ditta: COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951

40) Settore: 26 P.T. 94 c.t. 17
p.c. 484/17 di superficie: 3820
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 7,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

41) Settore: 26 P.T. 1085 c.t. 1
p.c. 827/4 di superficie: 4668
Superficie di servitù: mq 127
Indennità accettata: € 80,99
Ditta: VECCHI FIORINDO n. a VILLESSE il 18.06.1943

42) Settore: 26 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 829 di superficie: 9071
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 9,69
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

43) Settore: 26 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 826/10 di superficie: 558
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 8,07
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

45) Settore: 26 P.T. 153 c.t. 8
p.c. 826/9 di superficie: 1298
Superficie di servitù: mq 26
Indennità accettata: € 14,06
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 27 P.T. 26 c.t. 29
p.c. 1224/34 di superficie: 5430
Superficie di servitù: mq 59
Indennità accettata: € 42,49
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

2) Settore: 27 P.T. 26 c.t. 29
p.c. 1224/1 di superficie: 5080
Superficie di servitù: mq 93
Indennità accettata: € 56,83
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

3) Settore: 27 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1223/1 di superficie: 26112
Superficie di servitù: mq 146
Indennità accettata: € 101,80
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

4) Settore: 27 P.T. 1871 c.t. 2
p.c. 1223/4 di superficie: 676
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 48,60
Ditta: BORGO GHERSIACH S.R.L.

5) Settore: 27 P.T. 1871 c.t. 2

p.c. 921/3 di superficie: 48
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 3,78
Ditta: BORGO GHERSIACH S.R.L.

6) Settore: 27 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 921/1 di superficie: 24371
Superficie di servitù: mq 87
Indennità accettata: € 57,37
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

7) Settore: 27 P.T. 1386 c.t. 1
p.c. 1219/2 di superficie: 3578
Superficie di servitù: mq 33
Indennità accettata: € 6,04
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

8) Settore: 27 P.T. 494 c.t. 11
p.c. 1219/1 di superficie: 4765
Superficie di servitù: mq 60
Indennità accettata corrispondente alla quota di 2/3: € 26,76
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/3: € 10,80
Ditta: GERIN GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 06.04.1948

10) Settore: 27 P.T. 788 c.t. 1
p.c. 764/1 di superficie: 3850
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 35,41
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960

11) Settore: 27 P.T. 1466 c.t. 2
p.c. 764/4 di superficie: 760
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata corrispondente alla quota di 4/9: € 20,04
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/9: € 18,00
Ditta:
BENEDETTI BRUNA n. a TRICESIMO il 16.08.1925 3/9
GERIN FERDI n. a VILLESSE il 18.07.1954 2/9
GERIN FABRIZIO n. a VILLESSE il 25.08.1957 2/9
GERIN LUCIO n. a GORIZIA il 31.10.1963 2/9

12) Settore: 27 P.T. 789 c.t. 1
p.c. 763/1 di superficie: 3602
Superficie di servitù: mq 31
Indennità accettata: € 20,37
Ditta: FROSS BRUNO n. a VILLESSE il 09.09.1934

13) Settore: 27 P.T. 621 c.t. 1
p.c. 763/7 di superficie: 1526
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,63
Ditta: FROSS AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 30.12.1940

14) Settore: 27 P.T. 907 c.t. 1
p.c. 741/1 di superficie: 4308
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 12,94
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 9,72
Ditta:
NICOLA GIANNI n. a VILLESSE il 15.07.1951 1/2
NICOLA LUCIO n. a VILLESSE il 13.12.1958 1/2

15) Settore: 27 P.T. 222 c.t. 7
p.c. 743/6 di superficie: 1431

Superficie di servitù: mq 6
Indennità definitiva depositata: € 1,56
Ditta: AZZALINI MAURO n. a GORIZIA il 08.03.1962

16) Settore: 27 P.T. 638 c.t. 2
p.c. 743/1 di superficie: 1650
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 2,91
Ditta: FONZAR DIANA n. a VILLESSE il 20.03.1936

17) Settore: 27 P.T. 642 c.t. 1
p.c. 744/3 di superficie: 1295
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,08
Ditta: FRANZOT ALESSANDRO n. a GORIZIA il 17.07.1960

18) Settore: 27 P.T. 641 c.t. 2
p.c. 744/1 di superficie: 1233
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 5,41
Ditta:
FONZAR GUGLIELMO n. a ROMANS D ISONZO il 03.06.1939 1/3
FONZARI EDINA n. a ROMANS D ISONZO il 27.04.1940 1/3
FONZARI SILVANO n. a ROMANS D ISONZO il 30.07.1950 1/3

19) Settore: 27 P.T. 641 c.t. 2
p.c. 745/2 di superficie: 1186
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata: € 4,33
Ditta:
FONZAR GUGLIELMO n. a ROMANS D ISONZO il 03.06.1939 1/3
FONZARI EDINA n. a ROMANS D ISONZO il 27.04.1940 1/3
FONZARI SILVANO n. a ROMANS D ISONZO il 30.07.1950 1/3

20) Settore: 27 P.T. 972 c.t. 2
p.c. 745/1 di superficie: 1661
Superficie di servitù: mq 9
Indennità accettata: € 5,87
Ditta: VECCHI ERTA n. a VILLESSE il 18.07.1937

21) Settore: 27 P.T. 366 c.t. 2
p.c. 746/1 di superficie: 1608
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939 1/2

22) Settore: 27 P.T. 34 c.t. 5
p.c. 747/2 di superficie: 2700
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 0,90
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939 1/2

23) Settore: 27 P.T. 510 c.t. 2
p.c. 748/2 di superficie: 4776
Superficie di servitù: mq 6
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 2,35
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 1,62
Ditta:
PIVA STEFANO n. a MOTTA DI LIVENZA il 20.06.1966 1/2

VECCHI FRANCESCA n. a GORIZIA il 10.04.1974 1/2

24) Settore: 27 P.T. 64 c.t. 15
p.c. 750/2 di superficie: 3300
Superficie di servitù: mq 30
Indennità definitiva depositata: € 16,20
Ditta: VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939

25) Settore: 27 P.T. 62 c.t. 2
p.c. 750/1 di superficie: 3620
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 18,36
Ditta: VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939

27) Settore: 27 P.T. 701 c.t. 1
p.c. 751/1 di superficie: 4630
Superficie di servitù: mq 65
Indennità definitiva depositata: € 35,10
Ditta: VECCHI ONORINO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.06.1939

28) Settore: 27 P.T. 702 c.t. 1
p.c. 751/2 di superficie: 2492
Superficie di servitù: mq 57
Indennità definitiva depositata: € 5,70
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a ROMANS D'ISONZO il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.06.1939 1/2

30) Settore: 27 P.T. 366 c.t. 4
p.c. 364/1 di superficie: 535
Superficie di servitù: mq 35
Indennità definitiva depositata: € 31,50
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939 1/2

31) Settore: 27 P.T. 1538 c.t. 1
p.c. 1734/8 di superficie: 42
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,20
Ditta: VECCHI BRUNO n. a VILLESSE il 10.10.1908

32) Settore: 27 P.T. 1193 c.t. 4
p.c. 238/8 di superficie: 3956
Superficie di servitù: mq 3
Indennità accettata: € 5,50
Ditta:
BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969 1/2
BOGAR ROBERTO n. a GORIZIA il 25.11.1966 1/2

33) Settore: 27 P.T. 1193 c.t. 1
p.c. 238/5 di superficie: 2350
Superficie di servitù: mq 67
Indennità accettata: € 44,64
Ditta:
BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969 1/2
BOGAR ROBERTO n. a GORIZIA il 25.11.1966 1/2

34) Settore: 27 P.T. 1307 c.t. 1
p.c. 249/6 di superficie: 1220
Superficie di servitù: mq 10
Indennità accettata: € 27,12
Ditta:
BOGAR LUCIO GIACOMO (LUCIO) n. a ROMANS D'ISONZO il 27.01.1936 in c.l.f.

SARI GIUSEPPINA MARIA (GIUSEPPINA) n. a ROMANS D'ISONZO il 31.10.1939 in c.l.f.

35) Settore: 27 P.T. 1307 c.t. 1
p.c. 248 di superficie: 793
Superficie di servitù: mq 29
Indennità accettata: € 28,52
Ditta:
BOGAR LUCIO GIACOMO (LUCIO) n. a ROMANS D'ISONZO il 27.01.1936 in c.l.f.
SARI GIUSEPPINA MARIA (GIUSEPPINA) n. a ROMANS D'ISONZO il 31.10.1939 in c.l.f.

36) Settore: 27 P.T. 1307 c.t. 1
p.c. 238/12 di superficie: 11819
Superficie di servitù: mq 209
Indennità accettata: € 211,14
Ditta:
BOGAR LUCIO GIACOMO (LUCIO) n. a ROMANS D'ISONZO il 27.01.1936 in c.l.f.
SARI GIUSEPPINA MARIA (GIUSEPPINA) n. a ROMANS D'ISONZO il 31.10.1939 in c.l.f.

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 28 P.T. 781 c.t. 1
p.c. 1243 di superficie: 1306
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,96
Ditta: REIA ELEONORA n. a ROMANS D'ISONZO il 01.04.1945

2) Settore: 28 P.T. 1170 c.t. 1
p.c. 1242 di superficie: 3428
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 64,04
Ditta:
NICOLA ONELIA n. a ROMANS D'ISONZO il 10.11.1944 in c.l.f.
SARI ANTONIO n. a VILLESSE il 08.05.1938 in c.l.f.

3) Settore: 28 P.T. 1813 c.t. 1
p.c. 1240/1 di superficie: 1830
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 27,13
Ditta: PONGA SERGIO n. a VILLESSE il 20.06.1942

4) Settore: 28 P.T. 644 c.t. 2
p.c. 1240/2 di superficie: 1400
Superficie di servitù: mq 94
Indennità accettata: € 60,02
Ditta: CABALAU GISELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 13.09.1947

5) Settore: 28 P.T. 644 c.t. 1
p.c. 1239 di superficie: 1978
Superficie di servitù: mq 62
Indennità accettata: € 32,25
Ditta: CABALAU GISELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 13.09.1947

6) Settore: 28 P.T. 1614 c.t. 1
p.c. 1238 di superficie: 5330
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 29,67
Ditta: BOGAR ANDREA n. a GORIZIA il 15.11.1969

7) Settore: 28 P.T. 746 c.t. 1
p.c. 1237 di superficie: 3615
Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 14,73
Ditta: CATTAI GUGLIELMO n. a VILLESSE il 14.11.1949

8) Settore: 28 P.T. 550 c.t. 7

p.c. 1197/3 di superficie: 3160
Superficie di servitù: mq 27
Indennità accettata: € 18,17
Ditta:
RIGONAT MARIA n. a RUDA il 11.03.1941 1/2
VECCHI IVANA n. a GORIZIA il 19.12.1963 1/2

9) Settore: 28 P.T. 499 c.t. 1
p.c. 1199/2 di superficie: 3751
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 7,37
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,40
Ditta:
CABALAU GISELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 13.09.1947 in c.l.f.
POZZAR ALDO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.04.1942 in c.l.f.

10) Settore: 28 P.T. 1910 c.t. 1
p.c. 1202 di superficie: 3160
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta:
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.12.1932 1/2
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/4
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/4

11) Settore: 28 P.T. 341 c.t. 3
p.c. 1203/2 di superficie: 2135
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

12) Settore: 28 P.T. 336 c.t. 2
p.c. 1204/2 di superficie: 3160
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,24
Ditta: SAUER VALERIA PT SIGISFRIDO

13) Settore: 28 P.T. 2136 c.t. 1
p.c. 1194 di superficie: 3367
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 15,96
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

14) Settore: 28 P.T. 1801 c.t. 1
p.c. 1192 di superficie: 9089
Superficie di servitù: mq 12
Indennità accettata: € 7,45
Ditta:
MONTANARI CARLA n. a VILLESSE il 31.03.1939 in c.l.f. 1/6
MONTANARI CARLA n. a VILLESSE il 31.03.1939 1/3
MONTANARI SANTA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.03.1942 in c.l.f. 1/6
MONTANARI SANTA n. a VILLESSE il 29.03.1942 1/3
SIMONETTI BERNARDO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.07.1932 in c.l.f. 1/6.
URDAN SILVANO n. a CORMONS il 21.07.1941 in c.l.f. 1/6

15) Settore: 28 P.T. 1801 c.t. 1
p.c. 1251/2 di superficie: 9472
Superficie di servitù: mq 76
Indennità accettata: € 47,57
Ditta:
MONTANARI CARLA n. a VILLESSE il 31.03.1939 in c.l.f. 1/6
MONTANARI CARLA n. a VILLESSE il 31.03.1939 1/3

MONTANARI SANTA n. a ROMANS D'ISONZO il 29.03.1942 in c.l.f. 1/6
MONTANARI SANTA n. a VILLESSE il 29.03.1942 1/3
SIMONETTI BERNARDO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.07.1932 in c.l.f. 1/6.
URDAN SILVANO n. a CORMONS il 21.07.1941 in c.l.f. 1/6

16) Settore: 28 P.T. 716 c.t. 3
p.c. 1251/4 di superficie: 2430
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 5,33
Ditta: ANDRIAN LUCIO BRUNO n. a VILLESSE il 17.05.1939
17) Settore: 28 P.T. 607 c.t. 4
p.c. 1244/1 di superficie: 2430
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 5,41
Ditta: ANDRIAN GIUSEPPE LUIGI n. a VILLESSE il 23.01.1935
18) Settore: 28 P.T. 1055 c.t. 2
p.c. 1244/2 di superficie: 2430
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: ANDRIAN MARIO FORTUNATO n. a VILLESSE il 02.07.1936
19) Settore: 28 P.T. 2072 c.t. 1
p.c. 1245 di superficie: 3309
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,04
Ditta: MARIZZA GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 22.06.1947
20) Settore: 28 P.T. 2072 c.t. 1
p.c. 1246/1 di superficie: 4471
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,01
Ditta: MARIZZA GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 22.06.1947
21) Settore: 28 P.T. 2072 c.t. 1
p.c. 1247/1 di superficie: 2140
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,04
Ditta: MARIZZA GIUSEPPE n. a ROMANS D'ISONZO il 22.06.1947
22) Settore: 28 P.T. 37 c.t. 4
p.c. 1248 di superficie: 2762
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 25,95
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962
23) Settore: 28 P.T. 765 c.t. 1
p.c. 1257/3 di superficie: 1223
Superficie di servitù: mq 39
Indennità accettata: € 21,82
Ditta: TOMASIN GIUSTO n. a VILLESSE il 17.01.1934
24) Settore: 28 P.T. 765 c.t. 1
p.c. 1257/2 di superficie: 4043
Superficie di servitù: mq 160
Indennità accettata: € 105,29
Ditta: TOMASIN GIUSTO n. a VILLESSE il 17.01.1934
25) Settore: 28 P.T. 480 c.t. 4
p.c. 1256 di superficie: 4816
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 59,84
Ditta:
TOMASIN EDDA n. a ROMANS D'ISONZO il 11.12.1948 1/3

TOMASIN ERMES n. a ROMANS D'ISONZO il 01.07.1940 1/3
TOMASIN LIVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1945 1/3

26) Settore: 28 P.T. 480 c.t. 2
p.c. 1255 di superficie: 6873
Superficie di servitù: mq 115
Indennità accettata: € 72,49
Ditta:
TOMASIN EDDA n. a ROMANS D'ISONZO il 11.12.1948 1/3
TOMASIN ERMES n. a ROMANS D'ISONZO il 01.07.1940 1/3
TOMASIN LIVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.06.1945 1/3

27) Settore: 28 P.T. 589 c.t. 1
p.c. 1334/2 di superficie: 3186
Superficie di servitù: mq 220
Indennità definitiva depositata: € 44,00
Ditta: FORUM IMMOBILIARE S.R.L.

28) Settore: 28 P.T. 912 c.t. 1
p.c. 1319 di superficie: 9092
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 3,00
Ditta: PORTELLI FRANCO n. a ROMANS D'ISONZO il 19.12.1934

29) Settore: 28 P.T. 1580 c.t. 1
p.c. 1315/4 di superficie: 3062
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 4,00
Ditta: MONTANARI AURELIO n. a ROMANS D'ISONZO il 16.02.1946

30) Settore: 28 P.T. 790 c.t. 1
p.c. 1315/1 di superficie: 4024
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,56
Ditta: MONTANAR SILVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 03.01.1937

31) Settore: 28 P.T. 504 c.t. 1
p.c. 1317 di superficie: 3295
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,09
Ditta: SWEET S.P.A

32) Settore: 28 P.T. 589 c.t. 1
p.c. 1334/1 di superficie: 4511
Superficie di servitù: mq 145
Indennità definitiva depositata: € 14,50
Ditta: FORUM IMMOBILIARE S.R.L.

33) Settore: 28 P.T. 504 c.t. 4
p.c. 1316/1 di superficie: 802
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 10,82
Ditta: SWEET S.P.A

34) Settore: 28 P.T. 504 c.t. 4
p.c. 1315/3 di superficie: 2355
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 36,81
Ditta: SWEET S.P.A

35) Settore: 28 P.T. 504 c.t. 2
p.c. 1315/2 di superficie: 2892
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,57
Ditta: SWEET S.P.A

36) Settore: 28 P.T. 827 c.t. 1
p.c. 1338/1 di superficie: 11630
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 2,80
Ditta: FORUM IMMOBILIARE S.R.L.
37) Settore: 28 P.T. 694 c.t. 1
p.c. 1333/1 di superficie: 1890
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 17,24
Ditta: CAPELLO LUCIANA n. a VILLESSE il 01.07.1949
38) Settore: 28 P.T. 694 c.t. 1
p.c. 1332 di superficie: 1196
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,89
Ditta: CAPELLO LUCIANA n. a VILLESSE il 01.07.1949
39) Settore: 28 P.T. 762 c.t. 1
p.c. 1335/3 di superficie: 884
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 4,96
Ditta:
CABASS ANTONIO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1943 1/2
CABASS MARIO n. a GORIZIA il 12.03.1941 1/2
40) Settore: 28 P.T. 762 c.t. 1
p.c. 1335/2 di superficie: 5091
Superficie di servitù: mq 50
Indennità accettata: € 31,03
Ditta:
CABASS ANTONIO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1943 1/2
CABASS MARIO n. a GORIZIA il 12.03.1941 1/2
41) Settore: 28 P.T. 762 c.t. 1
p.c. 1335/1 di superficie: 654
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 4,09
Ditta:
CABASS ANTONIO n. a ROMANS D'ISONZO il 18.06.1943 1/2
CABASS MARIO n. a GORIZIA il 12.03.1941 1/2
42) Settore: 28 P.T. 1609 c.t. 1
p.c. 1336 di superficie: 1759
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 16,23
Ditta: ZOFF ANNAMARIA n. a ROMANS D'ISONZO il 25.07.1950
43) Settore: 28 P.T. 1590 c.t. 1
p.c. 1337/2 di superficie: 1100
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,29
Ditta: CAFFAR VANDA n. a ROMANS D'ISONZO il 17.11.1952

C.C. VILLESSE:
1) Settore: 29 P.T. 590 c.t. 1
p.c. 1312 di superficie: 16183
Superficie di servitù: mq 219
Indennità accettata: € 156,56
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927
2) Settore: 29 P.T. 376 c.t. 7
p.c. 1291 di superficie: 4053

Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 1,08
Ditta: EDILCEM S.r.l.

3) Settore: 29 P.T. 2057 c.t. 1
p.c. 1292/2 di superficie: 1354
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 1,08
Ditta:
CALLEGHER MANUELA n. a VILLESSE il 16.06.1956 in c.l.f.
GIUSTI RENATO n. a LETTOMANOPPELLO il 28.11.1950 in c.l.f.

4) Settore: 29 P.T. 2131 c.t. 1
p.c. 1293/1 di superficie: 3750
Superficie di servitù: mq 185
Indennità accettata: € 120,44
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a ROMANS D'ISONZO il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.06.1939 1/2

5) Settore: 29 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1292/1 di superficie: 11245
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 2,17
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

6) Settore: 29 P.T. 366 c.t. 3
p.c. 1293/2 di superficie: 5380
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 18,36
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a VILLESSE il 31.01.1934 1/2
VECCHI ONORINO n. a VILLESSE il 01.06.1939 1/2

7) Settore: 29 P.T. 523 c.t. 3
p.c. 1307 di superficie: 3215
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/4: € 5,63
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 3/4: € 13,50
Ditta:
CALLIGARIS NELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 14.06.1946 2/24
CALLIGARIS RENZO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.01.1948 2/24
NICOLA ALDO n. a VILLESSE il 17.02.1947 3/24
NICOLA ALDO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.02.1947 2/24
NICOLA LUCIO n. a VILLESSE il 10.12.1954 5/24
NICOLA MARCELLO n. a VILLESSE il 23.12.1956 5/24
NICOLA SERGIO n. a VILLESSE il 29.04.1952 3/24
NICOLA SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 29.04.1952 2/24

8) Settore: 29 P.T. 589 c.t. 1
p.c. 1306/2 di superficie: 2615
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,52
Ditta: FORUM IMMOBILIARE S.R.L.

9) Settore: 29 P.T. 2131 c.t. 1
p.c. 1293/3 di superficie: 2120
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,20
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a ROMANS D'ISONZO il 31.01.1934 1/2.
VECCHI ONORINO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.06.1939 1/2

10) Settore: 29 P.T. 2131 c.t. 1
p.c. 1304/2 di superficie: 126
Superficie di servitù: mq 25
Indennità accettata: € 30,56
Ditta:
VECCHI GIULIO GABRIELE n. a ROMANS D'ISONZO il 31.01.1934 1/2.
VECCHI ONORINO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.06.1939 1/2
11) Settore: 29 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1294 di superficie: 4287
Superficie di servitù: mq 138
Indennità accettata: € 107,50
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922
12) Settore: 29 P.T. 1497 c.t. 1
p.c. 1303/3 di superficie: 4435
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 43,12
Ditta:
RIGONAT ROSINA n. a RUDA il 01.11.1944 1/2
VECCHI MARCO n. a GORIZIA il 02.08.1969 1/2
13) Settore: 29 P.T. 1497 c.t. 1
p.c. 1303/1 di superficie: 6485
Superficie di servitù: mq 47
Indennità accettata: € 30,78
Ditta:
RIGONAT ROSINA n. a RUDA il 01.11.1944 1/2
VECCHI MARCO n. a GORIZIA il 02.08.1969 1/2
14) Settore: 29 P.T. 1497 c.t. 1
p.c. 1303/2 di superficie: 6032
Superficie di servitù: mq 38
Indennità accettata: € 26,09
Ditta:
RIGONAT ROSINA n. a RUDA il 01.11.1944 1/2
VECCHI MARCO n. a GORIZIA il 02.08.1969 1/2
15) Settore: 29 P.T. 2200 c.t. 1
p.c. 1306/1 di superficie: 3270
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,30
Ditta: GOS BARBARA n. a PALMANOVA il 27.02.1972
16) Settore: 29 P.T. 1332 c.t. 1
p.c. 1300/2 di superficie: 2208
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 3,92
Ditta: GERIN PRIMO GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.01.1942
17) Settore: 29 P.T. 1332 c.t. 1
p.c. 1302 di superficie: 2859
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 4,03
Ditta: GERIN PRIMO GIORGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.01.1942
18) Settore: 29 P.T. 361 c.t. 2
p.c. 1556/5 di superficie: 9073
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,39
Ditta:
CABASS DANIELE n. a GORIZIA il 04.09.1972 1/2
CABASS SILVIA n. a ROMANS D'ISONZO il 05.10.1942 1/2

19) Settore: 29 P.T. 48 c.t. 2
p.c. 1296/1 di superficie: 13590
Superficie di servitù: mq 64
Indennità definitiva depositata: € 12,60
Ditta: NICOLA SILVANO n. a ROMANS D'ISONZO il 04.03.1937
20) Settore: 29 P.T. 306 c.t. 7
p.c. 1556/2 di superficie: 8650
Superficie di servitù: mq 57
Indennità accettata: € 53,90
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960
21) Settore: 29 P.T. 940 c.t. 1
p.c. 1556/1 di superficie: 6606
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 31,02
Ditta: GERIN ROBERTO n. a VILLESSE il 20.11.1960
22) Settore: 29 P.T. 1619 c.t. 1
p.c. 1556/3 di superficie: 5614
Superficie di servitù: mq 43
Indennità accettata: € 47,91
Ditta:
BERGAMASCO ROSA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 17.07.1950 1/2
RIVOLT PRIMO SILVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.01.1947 1/2
23) Settore: 29 P.T. 1619 c.t. 1
p.c. 1556/4 di superficie: 1175
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,12
Ditta:
BERGAMASCO ROSA n. a SAN GIOVANNI AL NATISONE il 17.07.1950 1/2
RIVOLT PRIMO SILVIO n. a ROMANS D'ISONZO il 01.01.1947 1/2
24) Settore: 29 P.T. 94 c.t. 79
p.c. 1555 di superficie: 4323
Superficie di servitù: mq 10
Indennità definitiva depositata: € 1,30
Ditta: COMUNE DI VILLESSE
25) Settore: 29 P.T. 267 c.t. 6
p.c. 1552 di superficie: 5859
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 39,80
Ditta:
GREGORUT ENOS NICOLETTO n. a ROMANS D'ISONZO il 19.05.1948 1/
GREGORUT VILORES n. a ROMANS D'ISONZO il 16.11.1946 1/2
26) Settore: 29 P.T. 592 c.t. 4
p.c. 1554/2 di superficie: 3980
Superficie di servitù: mq 40
Indennità accettata: € 26,43
Ditta:
COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951 1/3
FONZARI STEFANIA n. a GORIZIA il 30.06.1977 1/3
FONZARI VALENTINA n. a GORIZIA il 23.06.1973 1/3
27) Settore: 29 P.T. 592 c.t. 4
p.c. 1553 di superficie: 1870
Superficie di servitù: mq 113
Indennità accettata: € 60,84
Ditta:
COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951 1/3

FONZARI STEFANIA n. a GORIZIA il 30.06.1977 1/3
FONZARI VALENTINA n. a GORIZIA il 23.06.1973 1/3

29) Settore: 29 P.T. 199 c.t. 1
p.c. 1550/5 di superficie: 6157
Superficie di servitù: mq 76
Indennità definitiva depositata: € 41,04
Ditta:
BATTISTI GABRIELLA n. a FANO il 16.09.1940 2/3
RONCO CRISTINA n. a FANO il 07.03.1965 1/6
RONCO MONICA n. a FANO il 28.02.1963 1/6

30) Settore: 29 P.T. 199 c.t. 1
p.c. 1550/6 di superficie: 259
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 0,80
Ditta:
BATTISTI GABRIELLA n. a FANO il 16.09.1940 2/3
RONCO CRISTINA n. a FANO il 07.03.1965 1/6
RONCO MONICA n. a FANO il 28.02.1963 1/6

31) Settore: 29 P.T. 135 c.t. 4
p.c. 1550/3 di superficie: 4568
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 33,48
Ditta:
COMUZZI LIDIA n. a PALMANOVA il 04.08.1951 2/3
FONZARI STEFANIA n. a GORIZIA il 30.06.1977 1/6
FONZARI VALENTINA n. a GORIZIA il 23.06.1973 1/6

32) Settore: 29 P.T. 1077 c.t. 1
p.c. 1550/7 di superficie: 4873
Superficie di servitù: mq 44
Indennità definitiva depositata: € 21,60
Ditta:
BATTISTI GABRIELLA n. a FANO il 16.09.1940 2/3
RONCO CRISTINA n. a FANO il 07.03.1965 1/6
RONCO MONICA n. a FANO il 28.02.1963 1/6

33) Settore: 29 P.T. 115 c.t. 3
p.c. 1550/1 di superficie: 7431
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 40,46
Ditta: GERIN GIULIANO n. a VILLESSE il 09.05.1932

34) Settore: 29 P.T. 361 c.t. 1
p.c. 1549/5 di superficie: 3895
Superficie di servitù: mq 7
Indennità accettata: € 2,66
Ditta:
CABASS DANIELE n. a GORIZIA il 04.09.1972 1/2
CABASS SILVIA n. a ROMANS D ISONZO il 05.10.1942 1/2

35) Settore: 29 P.T. 590 c.t. 7
p.c. 1548/2 di superficie: 15328
Superficie di servitù: mq 146
Indennità accettata: € 99,44
Ditta: FONZARI LUIGI n. a TRIESTE il 20.06.1927

36) Settore: 29 P.T. 150 c.t. 2
p.c. 1557/2 di superficie: 9237
Superficie di servitù: mq 8
Indennità accettata: € 8,19

Ditta:
TOSO MIRANDA n. a GRADISCA D'ISONZO il 28.06.1933 1/2
TOSO RENATA n. a GRADISCA D'ISONZO il 10.09.1930 1/2

37) Settore: 29 P.T. 2186 c.t. 1
p.c. 1558/2 di superficie: 1580
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 10,80
Ditta:
BRUCHON CHRIS n. a GORIZIA il 24.07.1993 1/2
BRUCHON NIKY n. a GORIZIA il 15.07.1990 1/2

38) Settore: 29 P.T. 453 c.t. 4
p.c. 1558/1 di superficie: 1570
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
BRUCHON CHRIS n. a GORIZIA il 24.07.1993 1/2
BRUCHON NIKY n. a GORIZIA il 15.07.1990 1/2

39) Settore: 29 P.T. 448 c.t. 2
p.c. 1547/3 di superficie: 810
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 4,00
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

40) Settore: 29 P.T. 448 c.t. 3
p.c. 1559 di superficie: 7301
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,40
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

41) Settore: 29 P.T. 98 c.t. 3
p.c. 1561 di superficie: 6068
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata: € 2,16
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 30 P.T. 94 c.t. 81
p.c. 1632/67 di superficie: 4730
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

2) Settore: 30 P.T. 1592 c.t. 1
p.c. 1546/2 di superficie: 982
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta:
CIRCOSTA GIUSEPPE n. a CATANZARO il 09.11.1972 1/9
CIRCOSTA MASSIMO n. a GORIZIA il 09.03.1974 1/9
CIRCOSTA PATRIZIA n. a GORIZIA il 07.11.1975 1/9
DE MASI ANGELA ROSA n. a STILO il 31.03.1953 2/3

3) Settore: 30 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1545/2 di superficie: 1957
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata: € 13,22
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922

4) Settore: 30 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1544 di superficie: 1119
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,13
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922
5) Settore: 30 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1543 di superficie: 4341
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 27,63
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922
6) Settore: 30 P.T. 659 c.t. 1
p.c. 1540 di superficie: 1478
Superficie di servitù: mq 13
Indennità accettata: € 8,95
Ditta: GOBBIN ASSUNTA n. a PIANIGA il 17.08.1922
7) Settore: 30 P.T. 414 c.t. 3
p.c. 1539 di superficie: 1759
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,83
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 3,78
Ditta:
MONTANARI AGOSTINA PT GIOVANNI 1/2
PERESSIN MARIA n. a VILLESSE il 17.02.1938 1/4
PERISSINI SANTINA n. a ROMANS D'ISONZO il 23.06.1929 1/4
8) Settore: 30 P.T. 414 c.t. 3
p.c. 1538 di superficie: 1960
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 7,40
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 4,86
Ditta:
MONTANARI AGOSTINA PT GIOVANNI 1/2
PERESSIN MARIA n. a VILLESSE il 17.02.1938 1/4
PERISSINI SANTINA n. a ROMANS D'ISONZO il 23.06.1929 1/4
9) Settore: 30 P.T. 414 c.t. 3
p.c. 1537 di superficie: 2780
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 8,48
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,94
Ditta:
MONTANARI AGOSTINA PT GIOVANNI 1/2
PERESSIN MARIA n. a VILLESSE il 17.02.1938 1/4
PERISSINI SANTINA n. a ROMANS D'ISONZO il 23.06.1929 1/4
10) Settore: 30 P.T. 414 c.t. 3
p.c. 1536 di superficie: 2259
Superficie di servitù: mq 19
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 7,91
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 5,13
Ditta:
MONTANARI AGOSTINA PT GIOVANNI 1/2
PERESSIN MARIA n. a VILLESSE il 17.02.1938 1/4
PERISSINI SANTINA n. a ROMANS D'ISONZO il 23.06.1929 1/4
11) Settore: 30 P.T. 1380 c.t. 1
p.c. 1534 di superficie: 4165
Superficie di servitù: mq 36
Indennità accettata: € 24,15

Ditta: SARI GIUSEPPE n. a GORGO AL MONTICANO il 09.07.1928

12) Settore: 30 P.T. 1380 c.t. 1
p.c. 1533 di superficie: 1424
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata: € 9,49
Ditta: SARI GIUSEPPE n. a GORGO AL MONTICANO il 09.07.1928

13) Settore: 30 P.T. 1640 c.t. 2
p.c. 1532/2 di superficie: 4557
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 31,12
Ditta: SARI GIUSEPPE n. a GORGO AL MONTICANO il 09.07.1928

14) Settore: 30 P.T. 1640 c.t. 2
p.c. 1525/1 di superficie: 1145
Superficie di servitù: mq 106
Indennità accettata: € 65,08
Ditta: SARI GIUSEPPE n. a GORGO AL MONTICANO il 09.07.1928

15) Settore: 30 P.T. 796 c.t. 1
p.c. 1549/4 di superficie: 6295
Superficie di servitù: mq 90
Indennità accettata: € 58,51
Ditta:
BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974 1/2
PUNTIN ANGELINA n. a RUDA il 15.11.1945 1/2

16) Settore: 30 P.T. 662 c.t. 2
p.c. 1549/1 di superficie: 6295
Superficie di servitù: mq 42
Indennità accettata: € 27,07
Ditta: BLASON DENIS n. a GORIZIA il 23.01.1974

17) Settore: 30 P.T. 644 c.t. 3
p.c. 1549/3 di superficie: 6295
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 5,76
Ditta: CABALAU GISELLA n. a ROMANS D'ISONZO il 13.09.1947

18) Settore: 30 P.T. 1329 c.t. 1
p.c. 1525/2 di superficie: 3416
Superficie di servitù: mq 35
Indennità accettata: € 6,12
Ditta: FINTREF S.P.A.

19) Settore: 30 P.T. 1055 c.t. 1
p.c. 1526 di superficie: 1640
Superficie di servitù: mq 17
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta: ANDRIAN MARIO FORTUNATO n. a VILLESSE il 02.07.1936

20) Settore: 30 P.T. 607 c.t. 2
p.c. 1527/1 di superficie: 1640
Superficie di servitù: mq 18
Indennità accettata: € 5,58
Ditta: ANDRIAN GIUSEPPE LUIGI n. a VILLESSE il 23.01.1935

21) Settore: 30 P.T. 1017 c.t. 1
p.c. 1527/2 di superficie: 996
Superficie di servitù: mq 11
Indennità accettata: € 6,87
Ditta: ANDRIAN VALNEO CARLO n. a ROMANS D'ISONZO il 11.05.1939

22) Settore: 30 P.T. 529 c.t. 2
p.c. 1528/1 di superficie: 1179

Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 6,48
Ditta: CABAS CESARE AUGUSTO PT GIOV.BATTA

23) Settore: 30 P.T. 1116 c.t. 1
p.c. 1528/2 di superficie: 2378
Superficie di servitù: mq 22
Indennità accettata: € 15,87
Ditta:
CABASS DANIELE n. a GORIZIA il 04.09.1972 1/2
CABASS SILVIA n. a ROMANS D'ISONZO il 05.10.1942 1/2

24) Settore: 30 P.T. 1348 c.t. 1
p.c. 1512 di superficie: 3090
Superficie di servitù: mq 108
Indennità accettata: € 67,04
Ditta: SARI GIOVANNI n. a VILLESSE il 17.02.1958

25) Settore: 30 P.T. 422 c.t. 4
p.c. 1513 di superficie: 2532
Superficie di servitù: mq 91
Indennità definitiva depositata: € 24,96
Ditta: BOLDRIN GRAZIA n. a ROMANS D'ISONZO il 05.10.1942

26) Settore: 30 P.T. 153 c.t. 5
p.c. 1514/4 di superficie: 2540
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 22,05
Ditta: GERIN GERMANO GIACOMO n. a ROMANS D'ISONZO il 17.05.1934

27) Settore: 30 P.T. 594 c.t. 2
p.c. 1514/1 di superficie: 5420
Superficie di servitù: mq 64
Indennità accettata: € 42,41
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

28) Settore: 30 P.T. 531 c.t. 1
p.c. 1514/3 di superficie: 2220
Superficie di servitù: mq 28
Indennità accettata: € 18,62
Ditta:
COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969 1/3
GERIN FRANCESCA n. a PALMANOVA il 07.04.1989 1/3
GERIN GIACOMO n. a PALMANOVA il 23.02.1993 1/3

29) Settore: 30 P.T. 530 c.t. 1
p.c. 1514/2 di superficie: 1859
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 0,80
Ditta: VECCHI ELVIA n. a VILLESSE il 22.09.1930

30) Settore: 30 P.T. 716 c.t. 3
p.c. 1511 di superficie: 1885
Superficie di servitù: mq 30
Indennità accettata: € 20,19
Ditta: ANDRIAN LUCIO BRUNO n. a VILLESSE il 17.05.1939

31) Settore: 30 P.T. 389 c.t. 5
p.c. 1510 di superficie: 2300
Superficie di servitù: mq 37
Indennità accettata: € 21,45

Ditta: COCCO RAFFAELLA n. a PALMANOVA il 30.05.1969

32) Settore: 30 P.T. 3 c.t. 4
p.c. 1509 di superficie: 5410
Superficie di servitù: mq 71
Indennità accettata: € 49,80
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

33) Settore: 30 P.T. 94 c.t. 96
p.c. 1531/1 di superficie: 90960
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 0,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

34) Settore: 30 P.T. 1755 c.t. 1
p.c. 1508 di superficie: 5530
Superficie di servitù: mq 58
Indennità accettata: € 39,05
Ditta: TOMASIN PAOLO n. a VILLESSE il 15.07.1962

35) Settore: 30 P.T. 1624 c.t. 1
p.c. 1715/3 di superficie: 1437
Superficie di servitù: mq 20
Indennità definitiva depositata: € 2,00
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

36) Settore: 30 P.T. 181 c.t. 4
p.c. 1503/3 di superficie: 1560
Superficie di servitù: mq 1
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/2: € 1,44
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/2: € 1,08
Ditta:
FURLAN ETTORE PT GIOVANNI 1/14
FURLAN GILDA PT GIOVANNI 1/14
FURLAN GIOVANNI PT GIOVANNI 1/14
FURLAN IRENE PT GIOVANNI 1/14
FURLAN NATALIA 1/14
FURLAN RODOLFO PT GIOVANNI 1/14
GERIN AMELIA n. a TRIESTE il 31.08.1905 5/126
GERIN GIUSEPPE n. a TRIESTE il 11.08.1907 2/126
GERIN IRMA (MARIA DOMENICA) n. a TRIESTE il 29.01.1904 2/126
SONSON RENZO n. a GRADISCA D ISONZO il 29.11.1940 1/2

37) Settore: 30 P.T. 94 c.t. 65
p.c. 1503/4 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

38) Settore: 30 P.T. 1003 c.t. 1
p.c. 1503/5 di superficie: 1740
Superficie di servitù: mq 1
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta: PECORARI MARIO n. a VILLESSE il 31.03.1963

39) Settore: 30 P.T. 131 c.t. 3
p.c. 1507 di superficie: 1610
Superficie di servitù: mq 17
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/8: € 10,33
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/8: € 1,15
Ditta:
CABASS ELISEO n. a VILLESSE il 07.07.1930 1/2
CANDUSSI FRANCO n. a GORIZIA il 16.01.1948 1/8

CANDUSSI GIANNI n. a GORIZIA il 13.10.1950 1/8
CANDUSSI MARIALISA n. a GORIZIA il 02.12.1957 1/8
CANDUSSI SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.09.1946 1/8

40) Settore: 30 P.T. 131 c.t. 1
p.c. 1506 di superficie: 1708
Superficie di servitù: mq 20
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/8: € 11,46
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/8: € 1,35
Ditta:
CABASS ELISEO n. a VILLESSE il 07.07.1930 1/2
CANDUSSI FRANCO n. a GORIZIA il 16.01.1948 1/8
CANDUSSI GIANNI n. a GORIZIA il 13.10.1950 1/8
CANDUSSI MARIALISA n. a GORIZIA il 02.12.1957 1/8
CANDUSSI SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.09.1946 1/8

41) Settore: 30 P.T. 856 c.t. 1
p.c. 1505 di superficie: 1877
Superficie di servitù: mq 16
Indennità accettata: € 10,29
Ditta: MONTANARI TIZIANA n. a GORIZIA il 27.06.1963

42) Settore: 30 P.T. 77 c.t. 1
p.c. 1504 di superficie: 1892
Superficie di servitù: mq 70
Indennità accettata corrispondente alla quota di 7/8: € 38,58
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 1/8: € 4,72
Ditta:
CABASS ELISEO n. a VILLESSE il 07.07.1930 75/360
CABAS ELISEO n. a VILLESSE il 07.07.1930 105/360
CANDUSSI FRANCO n. a GORIZIA il 16.01.1948 1/8
CANDUSSI GIANNI n. a GORIZIA il 13.10.1950 1/8
CANDUSSI MARIALISA n. a GORIZIA il 02.12.1957 1/8
CANDUSSI SERGIO n. a ROMANS D'ISONZO il 07.09.1946 1/8

43) Settore: 30 P.T. 94 c.t. 66
p.c. 1503/8 di superficie: 6762
Superficie di servitù: mq 142
Indennità definitiva depositata: € 76,68
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

44) Settore: 30 P.T. 1624 c.t. 1
p.c. 1714 di superficie: 690
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 0,50
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

45) Settore: 30 P.T. 94 c.t. 66
p.c. 1503/6 di superficie: 10496
Superficie di servitù: mq 4
Indennità definitiva depositata: € 6,48
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

46) Settore: 30 P.T. 1578 c.t. 1
p.c. 1464/1 di superficie: 2953
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 19,98
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

47) Settore: 30 P.T. 1578 c.t. 1
p.c. 1464/2 di superficie: 3030

Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 2,16
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

48) Settore: 30 P.T. 1624 c.t. 1
p.c. 1713 di superficie: 860
Superficie di servitù: mq 37
Indennità definitiva depositata: € 2,50
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

49) Settore: 30 P.T. 775 c.t. 1
p.c. 1503/11 di superficie: 2152
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta: TOSO FRANCESCO n. a GRADISCA D'ISONZO il 06.01.1904

50) Settore: 30 P.T. 1932 c.t. 1
p.c. 1503/10 di superficie: 11519
Superficie di servitù: mq 86
Indennità definitiva depositata: € 46,44
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

51) Settore: 30 P.T. 520 c.t. 1
p.c. 1503/9 di superficie: 1795
Superficie di servitù: mq 3
Indennità definitiva depositata: € 1,04
Ditta:
TRELEANI MIRELLA n. a BAGNARIA ARSA il 05.05.1937 in c.l.f.
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.12.1932 in c.l.f.

52) Settore: 30 P.T. 1713 c.t. 3
p.c. 1463 di superficie: 4690
Superficie di servitù: mq 92
Indennità accettata: € 56,22
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 31 P.T. 157 c.t. 4
p.c. 1467/3 di superficie: 1720
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 1,93
Ditta: PARROCCHIA S.MARIA ANNUNZIATA

2) Settore: 31 P.T. 574 c.t. 2
p.c. 1468/1 di superficie: 3200
Superficie di servitù: mq 52
Indennità accettata: € 34,40
Ditta: NUOVA SO.FI.A S.R.L.

3) Settore: 31 P.T. 574 c.t. 1
p.c. 1469/1 di superficie: 1960
Superficie di servitù: mq 44
Indennità accettata: € 28,45
Ditta: NUOVA SO.FI.A S.R.L.

4) Settore: 31 P.T. 314 c.t. 3
p.c. 1470/1 di superficie: 2820
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 3,78

Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

5) Settore: 31 P.T. 2160 c.t. 1
p.c. 1472/1 di superficie: 2170
Superficie di servitù: mq 22
Indennità definitiva depositata: € 4,40
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971

6) Settore: 31 P.T. 2160 c.t. 1
p.c. 1472/2 di superficie: 1250
Superficie di servitù: mq 14
Indennità definitiva depositata: € 1,40
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971

7) Settore: 31 P.T. 1523 c.t. 1
p.c. 1473 di superficie: 1920
Superficie di servitù: mq 28
Indennità definitiva depositata: € 15,12
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

8) Settore: 31 P.T. 94 c.t. 60
p.c. 1477/1 di superficie: 730
Superficie di servitù: mq 34
Indennità definitiva depositata: € 7,20
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

9) Settore: 31 P.T. 94 c.t. 60
p.c. 1478/1 di superficie: 1510
Superficie di servitù: mq 8
Indennità definitiva depositata: € 1,60
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

10) Settore: 31 P.T. 314 c.t. 3
p.c. 1476/2 di superficie: 3950
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 12,96
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

11) Settore: 31 P.T. 543 c.t. 2
p.c. 1476/1 di superficie: 6880
Superficie di servitù: mq 62
Indennità definitiva depositata: € 31,32
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

12) Settore: 31 P.T. 94 c.t. 59
p.c. 1460/1 di superficie: 3720
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 2,40
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

13) Settore: 31 P.T. 94 c.t. 58
p.c. 1458/1 di superficie: 2521
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 3,64
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

14) Settore: 31 P.T. 94 c.t. 58
p.c. 1457/1 di superficie: 551
Superficie di servitù: mq 7
Indennità definitiva depositata: € 1,82
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

15) Settore: 31 P.T. 520 c.t. 2
p.c. 1461 di superficie: 3471
Superficie di servitù: mq 2
Indennità definitiva depositata: € 6,00

Ditta:
TRELEANI MIRELLA n. a BAGNARIA ARSA il 05.05.1937 in c.l.f.
VECCHI ACHILLEO n. a ROMANS D'ISONZO il 13.12.1932 in c.l.f.

C.C. VILLESSE:

1) Settore: 32 P.T. 2158 c.t. 1
p.c. 1426/9 di superficie: 1579
Superficie di servitù: mq 2
Indennità accettata: € 3,63
Ditta: MARIZZA ANDREA n. a GORIZIA il 17.12.1965

2) Settore: 32 P.T. 94 c.t. 57
p.c. 1436/3 di superficie: 1013
Superficie di servitù: mq 26
Indennità definitiva depositata: € 2,80
Ditta: COMUNE DI VILLESSE

3) Settore: 32 P.T. 496 c.t. 1
p.c. 1436/11 di superficie: 3511
Superficie di servitù: mq 48
Indennità accettata: € 31,14
Ditta: MARIZZA ANDREA n. a GORIZIA il 17.12.1965

4) Settore: 32 P.T. 602 c.t. 1
p.c. 1436/4 di superficie: 124
Superficie di servitù: mq 14
Indennità accettata corrispondente alla quota di 1/6: € 2,57
Indennità definitiva depositata corrispondente alla quota di 5/6: € 5,40
Ditta:
BERGOMAS REGINA n. a MARIANO DEL FRIULI il 15.06.1919 3/18
BOLZAN BRUNA n. a GORIZIA il 02.10.1957 2/27
BOLZAN MARISA n. a GORIZIA il 24.12.1955 2/27
BOLZAN NADIA n. a GORIZIA il 02.02.1968 2/27
MARIZZA ANDREA n. a GORIZIA il 17.12.1965 1/12
MARIZZA CHIARA n. a GORIZIA il 10.10.1970 1/12
PERISSIN GIOVANNI PT GIULIANO 1/3
SCARPIN ADA n. a VILLA VICENTINA il 06.01.1928 3/27

5) Settore: 32 P.T. 472 c.t. 2
p.c. 1438/19 di superficie: 1656
Superficie di servitù: mq 9
Indennità definitiva depositata: € 2,70
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

6) Settore: 32 P.T. 472 c.t. 2
p.c. 1438/17 di superficie: 1098
Superficie di servitù: mq 12
Indennità definitiva depositata: € 6,48
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

7) Settore: 32 P.T. 963 c.t. 2
p.c. 1438/23 di superficie: 2786
Superficie di servitù: mq 34
Indennità accettata: € 21,46
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971

8) Settore: 32 P.T. 2159 c.t. 1
p.c. 1443/8 di superficie: 1974

Superficie di servitù: mq 24
Indennità accettata: € 15,26
Ditta: VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971

10) Settore: 32 P.T. 1555 c.t. 1
p.c. 1447/8 di superficie: 1622
Superficie di servitù: mq 16
Indennità definitiva depositata: € 8,64
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

11) Settore: 32 P.T. 1555 c.t. 1
p.c. 1448/8 di superficie: 1833
Superficie di servitù: mq 18
Indennità definitiva depositata: € 9,72
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

12) Settore: 32 P.T. 194 c.t. 5
p.c. 1449/8 di superficie: 4610
Superficie di servitù: mq 46
Indennità definitiva depositata: € 23,76
Ditta: VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973

13) Settore: 32 P.T. 472 c.t. 2
p.c. 1455/16 di superficie: 3546
Superficie di servitù: mq 32
Indennità definitiva depositata: € 17,28
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

14) Settore: 32 P.T. 472 c.t. 1
p.c. 1455/14 di superficie: 3641
Superficie di servitù: mq 33
Indennità definitiva depositata: € 17,82
Ditta:
VECCHI LUCA n. a GORIZIA il 02.08.1971 1/2
VECCHI ROBERTO n. a GORIZIA il 20.04.1973 1/2

15) Settore: 32 P.T. 186 c.t. 1
p.c. 1455/20 di superficie: 8137
Superficie di servitù: mq 139
Indennità definitiva depositata: € 46,44
Ditta: TRELEANI MIRELLA n. a BAGNARIA ARSA il 05.05.1937

Art. 2

La costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato.

Art. 3

L'esecuzione deve intendersi già realizzata con la redazione dei Verbali di immissione in possesso e relativi stati di consistenza avvenuti a seguito dell'emanazione del Decreto Regionale emesso dalla Direzione Regionale dell'Edilizia e dei Servizi Tecnici - Servizio delle Espropriazioni N. EST.112-D/ESP.4764 dd. 19/02/2003 di cui alle premesse.

Art. 4

Il presente Decreto sarà registrato nei termini di legge, notificato alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito sul Bollettino Ufficiale

nonché trascritto presso l'Ufficio Tavolare Regionale competente a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Isontina.

Art. 5

Il presente Decreto è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento i responsabili sono:
responsabile del procedimento espropriativo: dott. Daniele Luis
responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.

Ronchi dei Legionari, 26 febbraio 2015

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

15_13_3_AVV_TERNA DECR 0321 ESPROPRIO_005

Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa - Ufficio espropri - Roma
Decreto di esproprio ai sensi dell' art. 23, DPR 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal DLgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e dal DLgs. 27 dicembre 2004, n. 330, dei fondi espropriati in parte nel Comune di Pavia di Udine ed in parte nel Comune di Santa Maria La Longa, in Provincia di Udine, per la realizzazione della Stazione Elettrica 380/220 kV denominata "Udine Sud".

La realizzazione delle opere in oggetto è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto N° 239/EL-146/181/2013 del 12/03/2013.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del vigente Decreto del Presidente della Repubblica sulle espropriazioni per causa di Pubblica Utilità n. 327 del 8 giugno 2001, si rende noto a chi può avervi interesse che, ai fini della costruzione e dell'esercizio delle opere elettriche indicate in oggetto, è stato emesso il Decreto di esproprio in data 18/03/2015 Rep. N° 00321, con il quale è stato imposto a favore della TERNA - Rete Elettrica Nazionale S.p.A., l'esproprio degli immobili situati in parte nel Comune di Pavia di Udine ed in parte nel Comune di Santa Maria La Longa, in Provincia di Udine di proprietà delle Ditte di seguito riportate, con indicazione delle superfici espropriate e della relativa indennità.
COMUNE DI PAVIA DI UDINE:

- D'Arcano Ida. Foglio 39 particella 53, seminativo arb.; superficie espropriata mq 480; indennità definitiva comprensiva dell'indennità di occupazione determinata ai sensi ex art. 50 comma 1 D.P.R. 327/2001 di Euro 2.371,07 (duemilatrecentosettantuno/07).
- Maseri Attilio nato a Udine il 12/11/1935. Foglio 39 particella 52, incolto prod.; superficie espropriata mq 1.110; indennità definitiva comprensiva dell'indennità di occupazione determinata ai sensi ex art. 50 comma 1 D.P.R. 327/2001 di Euro 2.193,24 (duemilacentonovantatre/24).

COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA:

- Morandini Giovanni nato a Palmanova il 20/11/1939. Foglio 3 particella 211 seminativo irr. arb.; superficie espropriata mq 18; indennità definitiva comprensiva dell'indennità di occupazione determinata ai sensi ex art. 50 comma 1 D.P.R. 327/2001 di Euro 88,90 (ottantotto/90).

Il Responsabile del procedimento per eventuali ulteriori informazioni di terzi interessati, è l'Ing. Pazienza Gaetano tel. 049/2962050, c/o TERNA Rete Italia S.p.A. - Via San Crispino, 22 - 35129 PADOVA.
I terzi interessati dal procedimento possono proporre opposizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR n. 327/2001 entro 30 giorni dalla data della presente pubblicazione.
Roma , 18 marzo 2015

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luigi De Francisci

15_13_3_CNC_AZ PSP G CHIABA BANDO SERVIZIO CIVILE_010

Azienda pubblica di servizi alla persona "G. Chiabà" - San Giorgio di Nogaro (UD)
Estratto avviso bando servizio civile volontario.

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale ha indetto un Bando per la selezione di n. 8 volontari da impiegare nel progetto "L'ESSERE ANZIANO" presso l'A.S.P. "G.Chiabà". La durata del progetto è di 12 mesi e ad eccezione degli appartenenti ai corpi militari o delle forze di polizia, possono partecipare alla selezione i cittadini dell'Unione europea, senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età.
SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: entro e non oltre le 14,00 del 16.04.2015.
La modulistica e le informazioni concernenti il progetto sono pubblicati sulla HOME PAGE del sito dell'Azienda www.gchiaba.it oppure gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'Azienda - tel. 043165032 - e-mail: segreteriaospiti@gchiaba.191.it - pec asp@pec.gchiaba.191.it
San Giorgio di Nogaro, 18 marzo 2015

IL DIRETTORE DELL'ENTE:
Guglielmina Comuzzi

15_13_3_CNC_IST RIC BURLO GRADUATORIA CONCORSO DIR STATISTICO_001

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno infantile "Burlo Garofolo" - Trieste

Graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente statistico.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 319 del 31 ottobre 2014 si è provveduto ad approvare la sottoelencata graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 dirigente statistico:

COGNOME e NOME	TOTALE GENERALE (p 100)
dott. Lorenzo MONASTA	88,083
dott. Jerry POLESEL	84,000
dott.a Giorgia RANDI	78,500
dott.a Giulia BARBATI	75,000
dott.a Marcella MONTICO	74,250
dott.a Antonella ZUCCHETTO	72,000
dott. Andrea EVANGELISTA	71,958
dott.a Laura CESTARI	60,833
dott.a Monica PREDONZANI	59,250

Trieste, 11 marzo 2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

ROBERTO MICALLI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali